

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI
===== DI FIRENZE =====

ANNUARIO
PER L'ANNO ACCADEMICO
1926-1927

FIRENZE
STAB. GIÀ CHIARI, SUCC. C. MORI
Piazza S. Croce, 8
1927

PER LA SOLENNE
INAUGURAZIONE DEGLI STUDI

Iddio ce lo ha sempre salvato finora, ma noi non dobbiamo abusare della Provvidenza divina, ricordando il monito « Aiutati che Dio ti aiuta. »

È consuetudine che in questa circostanza il Rettore metta in evidenza i fatti più salienti verificatisi nell'anno accademico scaduto. Non posso rinunciare a questa consuetudine ma vi prometto di essere succinto più che sia possibile.

Ossequiente alla verità ed avendo di mira l'interesse reale della Università nostra, non mi limiterò ad accennare il buono e non avrò quindi ritegno a scuoprire malanni e bisogni, non fosse altro perchè la parte più eletta dei nostri concittadini li conosca e aiuti me e gli Enti direttivi, che con tanto senno e fedeltà mi assistono, nel cercare e nell'attuare almeno i più urgenti rimedi.

Non posso dimenticare che sono medico e che il fondamento razionale e coscienziioso di ogni nostra azione, diretta alla tutela della salute altrui, è quello di riconoscere tempestivamente il male, non lasciandosi cullare dalle buone apparenze, nè impoltronire da un comodo adattamento mentre la sostanza soffre, per non trovarsi poi di fronte al compito doloroso e scoraggiante, a disastro avvenuto, di non aver a che fare che tardive constatazioni di anatomia patologica.

Ho voluto premettere questo, o Signori, perchè non desidero di avervi testimoni passivi momentaneamente soddisfatti da un comodo ma non veritiero resoconto ottimistico, e, discostandomi dal vieto sistema dell'elogio funebre dell'anno accademico defunto, intendo di presentarmi a Voi con sincerità e con franchezza ad esporvi quale è lo stato attuale e quale prognostico può farsi sull'andamento avvenire, per interessarvi ai casi nostri ed avere alla occorrenza il vostro aiuto.

Nell'opera mia di rettore mi sono ispirato ai principi fondamentali del Fascismo. Ho cercato nello svolgimento della mia azione di essere giusto, ma inflessibile sempre di fronte ai doveri di disciplina di grandi e di piccoli, ed ho curato an-

che di riparare a danni verificatisi o minaccianti ed anche a qualche ingiustizia compiutasi a carico di persone, sacrificate talora nei loro interessi per un malinteso spirito di economia.

Cosciente dei miei doveri e delle mie molteplici responsabilità ho curato ed ottenuto dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione che venisse modificato il regolamento interno della nostra Università, riassumendo interamente nel Rettore ogni azione direttiva e non lasciando ai funzionari dipendenti alcuna iniziativa di massima ma soltanto la parte esecutiva secondo i miei ordini e sotto la loro personale responsabilità. Io non ho inteso e non intendo che la funzione di Rettore sia una *sine cura* magnifica.

Negli ultimi mesi del decorso anno scolastico si è aumentato notevolmente il numero dei professori e degli studenti fascisti e, convenientemente e cordialmente aiutato dalla Direzione della Federazione Provinciale Fascista e dall'Eroico Generale Sante Ceccherini Comandante di Zona della Milizia Nazionale, sono anche riuscito a costituire la Centuria Universitaria, che già si è presentata al pubblico perfettamente inquadrata agli ordini del Senior Prof. Bindo De Vecchi ottimo Comandante, dando essa bella mostra di disciplina, di portamento perfetto e di spirito militare. Le prove avute mi hanno persuaso che posso aver fiducia nella nostra Milizia Universitaria ed ho già incominciato ad usufruirne, affidando ad essa nelle occasioni straordinarie il mantenimento dell'ordine nell'interno della Università. Voi avete veduto e vedete infatti i nostri studenti militi volontari, regolarmente disposti al loro servizio, per il mantenimento dell'ordine anche nella cerimonia odierna.

Ed ora è doveroso che io richiami la vostra attenzione sulle perdite dolorose che la nostra Università ha subito nell'anno testè decorso.

Quanto mai dolorosa, e particolarmente per la Facoltà

di Medicina, fu la perdita del Prof. Celso Pellizzari che avvenne il 25 Dicembre 1925. Sarebbe un di più fare ad un pubblico di Fiorentini, e scelto com'è il vostro, l'elogio di Celso Pellizzari che, per il suo alto valore di professionista, per i suoi grandi meriti di scienziato, di maestro e di filantropo, aveva una fama che oltrepassava i confini del nostro paese. Di esso ha parlato in quest'aula ed in questo anno un suo allievo amatissimo, il Prof. Cappelli, che viene a succedergli.

A lui deve la nostra Università la fondazione dell'Istituto Fototerapico Fiorentino (avvenuta nel 1904) che fu il primo in Italia ed è oggi il più completamente arredato. Esso fu da lui successivamente ampliato ed arricchito con gli apparecchi della foto-cromo-terapia, della radium e Röntgenterapia, nonchè della termo e della clioterapia. Oggi l'Istituto fondato dal Pellizzari è nella più completa efficienza, a grande decoro dell'Ateneo Fiorentino, il quale curerà di dare al medesimo una veste giuridica che permettagli di fiorire e di allargare anche la sua opera benefica, senza che sia inaridito e ridotto nella sua efficienza dall'appesantirsi su di esso di un malinteso gravame burocratico.

Pellizzari ebbe la soddisfazione di vedere quasi tutti i suoi allievi occupare cattedre di dermosifilopatia nelle Università Italiane.

Altra perdita gravissima fu per l'Università Fiorentina la morte immatura di Olinto Marinelli, figlio di altro illustre geografo. Egli fino dall'età di 28 anni fu chiamato ad insegnare Geografia nella nostra Università prima come incaricato, poi come professore effettivo, e vi rimase ammirato e venerato maestro per 24 anni consecutivi. Dal 1915 Marinelli ebbe anche l'incarico dell'Insegnamento della Geografia Politica ed Economica nel R. Istituto di Scienze Sociali della nostra città.

Ad altri sarà affidato presto il compito di parlare di Lui

in quest'aula e di mettere in luce le sue alte e singolari virtù di operosità come scienziato e come maestro.

Recentemente un'altro lutto colpiva il nostro Ateneo con la morte del Prof. Luigi Dami, ispettore alla Soprintendenza dei Musei dell'Etruria, incaricato dell'insegnamento della Storia dell'Arte.

Per quanto non fosse un insegnante stabile, la ottima prova che egli fece come maestro, m'impone di ricordarlo e di dichiarare che, per la cultura sua, per la saggia originalità dei suoi giudizi, per la efficacia del suo insegnamento, Egli ha lasciato fra noi un vuoto che non è facile colmare. Minato da un male senza rimedio Egli ebbe la forza di tenere, due giorni prima di morire, la sua lezione di Storia dell'Arte agli studenti stranieri dei corsi estivi.

*
**

Nel decorso anno l'Università di Firenze ha avuto iscritti 1194 studenti così repartiti: 251 per la facoltà di Giurisprudenza; 184 per quella di Lettere e Filosofia; 439 per quella di Medicina e Chirurgia; 238 per quella di Scienze Naturali Fisiche e Matematiche, 82 per la scuola di Farmacia.

Furono conferite 136 lauree, con 11 dichiarazioni di lode e 21 diplomi vennero conferiti ai laureati che seguirono i corsi di perfezionamento.

L'Università Fiorentina è stata scelta anche quest'anno nel numero ristretto di quelle che sono state chiamate a dare l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Sono state istituite presso di noi due nuove scuole e cioè: quella dei bibliotecari ed archivisti paleografi, e quella di applicazione forense la quale, mentre addestra i giovani alla professione, è riconosciuta valida per l'ammissione agli esami di procuratore e di avvocato.

Con R. Decreto dell'Agosto 1925 vennero istituiti insegnamenti speciali di cultura militare e saranno tenuti nell'anno attuale corsi quadrimestrali di Ottica, Balistica, Applicazioni acustiche, Radiotecnica e Storia militare.

È stato istituito in Firenze per iniziative private, e da noi accolto con molta fiducia e simpatia, un istituto di Storia delle Scienze Mediche e Naturali, cui il Principe Ginori Conti fece dono di una cospicua somma e il nostro Consiglio di Amministrazione assegnò dietro mia proposta una non forte, ma significativa e promettente dotazione annuale.

Anche quest'anno furono tenuti dal 15 Luglio al 30 Agosto i Corsi Estivi per Stranieri. Fummo noi i primi, venti anni fa, ed oggi altre nove Università hanno seguito il nostro esempio, segno chiaro dell'importanza loro per farsi conoscere ed apprezzare dagli studiosi d'oltre Alpe e di oltre Mare. Gli iscritti di varie nazionalità furono 134. Avemmo l'onore che ad inaugurare i corsi venisse S. E. il Senatore Gentile, che tenne in quest'aula una interessantissima ed applaudita conferenza.

Vennero per trasferimento a coprire cattedre vacanti, i Professori:

Betti di Storia del Diritto Romano

Manacorda di Letteratura Tedesca

Rodolico di Storia Moderna

Cappelli di Dermosifilopatia

e recentemente fu chiamato da Napoli il Prof. Biasutti a coprire la cattedra di Geografia.

In seguito a concorso fu assegnato alla cattedra di Filologia semitica il Prof. Furlani.

Nella Facoltà di Medicina fu convenientemente provveduto all'insegnamento teorico-pratico della odontoiatria e mettemmo l'ambulatorio odontoiatrico a disposizione del Comune di Firenze per gli alunni delle Scuole elementari, riuscii a provvedere anche nel modo più economico per l'U-

niversità all'insegnamento clinico della Ortopedia e della Otorinolaringoiatria e furono incaricati rispettivamente i professori Cavallaro, Palagi e Torrini.

Lasciarono la nostra Università alcuni insegnanti, e così per quella di Padova il Prof. Ferrari, per quella di Roma il Prof. Toesca, per quella di Milano il Prof. De Lieto Vollaro, per quella di Torino il Prof. Tricomi.

Sei appartenenti scientificamente al nostro Ateneo ascsero in quest'anno per concorso a cattedre Universitarie e furono i Professori: Zalla Mario, Granata Leopoldo, Grill Emanuele, Castaldi Luigi, Mibelli Agostino e Chiovenda Emilio.

È mio dovere ricordare ora a titolo di benemerenzza, e ad incitamento a seguirne l'esempio, coloro che fecero donazioni a varî Istituti Scientifici del Nostro Ateneo.

Il compianto Prof. Celso Pellizzari lasciava alla Clinica Dermosifilopatica la sua biblioteca, L. 20.000 all'Istituto Fototerapico ed altre 20.000 per premi triennali ai migliori lavori scientifici nelle specialità che Egli coltivò con tanto onore. La Facoltà medica riconoscente chiese ed ottenne che fossero intitolati al Suo nome l'Istituto Fototerapico e la Clinica da Lui illustrata.

Il Dott. Du Riche Preller Carlo donò L. 10.000 per l'Istituto di Geologia e Paleontologia al quale pure furono donati 500 dollari dal Dott. Frike Carlo. La Società Miniere di Montevecchio assegnò L. 10.000 all'Istituto di Chimica Generale, il Conte David Costantini L. 10.000 al Museo di Antropologia ed il Principe Piero Ginori Conti L. 10.000 all'Istituto di Storia delle Scienze Mediche e Naturali. Vennero altresì donate: Una importante collezione di Lepidotteri dagli Eredi Stefanelli - un ricco erbario dal Prof. Carlo Marchesetti - una collezione di minerali del Canton Ticino dal Comm. Adolfo Carmine.

È poi doveroso di esprimere pubblicamente all'illustre

Prof. Sen. Comparetti la riconoscenza più viva dell' Università di Firenze per il dono della Sua ricchissima ed importante biblioteca, che rispecchia la mirabile attività della lunga operosa e geniale vita di studioso del filologo ed archeologo insigne, cui auguriamo di essere ancora lungamente conservato alla scienza.

Il Ministero assegnava L. 30.000 per l'Istituto di Geologia, L. 20.000 all'Istituto di Patologia Medica, L. 20.000 all'Istituto di Fisica ed 8000 per la Facoltà di Scienze Fisiche e Matematiche, onde devenisse all'acquisto della Biblioteca del compianto Senatore Dini, cui concorse la nostra Università con una somma di 7.500 lire.

Non debbo poi trascurare due altre assegnazioni straordinarie fatte dal Consiglio di Amministrazione dell' Università da me presieduto, una delle quali di L. 20.000 all'Istituto di Patologia Speciale medica nel quale un incendio causale aveva distrutto un importante e costoso materiale scientifico, ed un'altra di L. 50.000 alla Biblioteca letteraria per urgenti necessità, destinando a tale scopo economie avvenute sugli assegni previsti in bilancio al personale insegnante della Facoltà di Lettere. A tale proposito sarà opportuno un chiarimento. Ha contribuito a formare la somma assegnata alla Biblioteca lo stipendio soppresso a Gaetano Salvemini, le cui colpe contro la Patria sono note e confermate solennemente nel Decreto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale », che lo priva della cittadinanza italiana e lo condanna alla confisca dei beni.

Nell'atto che egli si allontanava dall'Italia, della quale erasi reso indegno, credendo di fare atto grazioso ed apprezzato, donava alla Facoltà di Lettere la sua biblioteca. Malgrado qualche opinione favorevole all'accettazione, forse per la ritenuta importanza materiale del dono, la nostra Università lo rifiutò, ed io prevedendo quello che è poi successo, chiesi al Governo Nazionale, rivolgendomi al Ministro della

Pubblica Istruzione, che, una volta che si devenisse a condannare il fuoruscito Salvemini, la Biblioteca confiscata fosse da esso Governo donata alla Università di Firenze. In questo senso, a condanna avvenuta, ho rinnovato recentemente la mia richiesta.

Il Senato Accademico, su proposta della Facoltà di Scienze, ha conferito al Dott. Du Riche Preller, generoso oblatore, per le sue alte benemerenze scientifiche la laurea ad *honorem* e, dietro mia proposta decretò all'unanimità la laurea ad *honorem* alla memoria dello studente nostro Carlo Menabuoni, caduto nel 1921, una delle prime vittime per la causa fascista.

Appena pervenuto dal Ministero il relativo diploma sarà solennemente consegnato alla Madre della vittima gloriosa.

L'Università di Firenze è stata onorata in quest'anno dalla visita di oltre 100 medici americani dell'Associazione Interstatale che cura la istruzione reciproca dei cultori dell'arte sanitaria. Essi si trattennero tre giorni tra noi visitando, con opportuno regolare programma, cliniche ed istituti biologici e dai rispettivi direttori fu loro dimostrato in italiano ed in inglese quanto di nuovo e di meglio si era fatto da noi. Ricevo ancora lettere dai dirigenti della spedizione, che dimostrano quanto i colleghi americani abbiano gradito la nostra accoglienza, e soprattutto apprezzato i nostri contributi scientifici e le novità fatte loro conoscere. Essi hanno nominato 5 di noi membri onorari della loro Associazione.

Recentemente avemmo in Firenze il congresso internazionale degli americanisti. Gli sforzi fatti per affrettare e compiere i lavori del Palazzo non finito permisero al Professore Mochi ed a noi di riceverli nel nuovo e veramente splendido Istituto di Antropologia ed Etnologia. In codesta occasione fu inaugurato il busto all'illustre Prof. Paolo Mantegazza, che fondò in Firenze il primo Istituto di Antropologia.

Il poeta indiano Tagore ebbe nella nostra Università e nella città nostra ospitalità ed accoglienze grandiose perchè veniva a noi dopo aver ricevuto le maggiori attenzioni in Roma dal Capo del Governo Nazionale. Accenno al fatto senza dilungarmi troppo perchè mi è stato riferito che egli, per ricompensa alla nostra calorosa ospitalità, avrebbe in seguito parlato altrove, all'estero, con poca deferenza e riconoscenza del fascismo italiano.

Ordinariamente in un resoconto ad una assemblea numerosa e variata cerca l'oratore che « *dulcis sit in fundo* ». Non poteva essere così in questa mia relazione ed ho invertito le parti.

Non vi trattengo sopra inconvenienti particolari di carattere interno, che resero meno facile il normale andamento e che in un certo momento turbarono la tranquillità della vita universitaria. Ho affrontato con fermezza tale situazione, non chiedendo ad altri che a me stesso il tempo e l'attività necessaria a fronteggiare uno stato di cose, che poteva legittimamente apparire imbarazzante e che richiedeva di fatto personale sacrificio.

Ed ora, sorvolando il meno, affrontiamo senz'altro il più, con la usuale franchezza.

Si è voluto completare o quasi la Università di Firenze, ma francamente non intervennero per il quanto e per il modo esaurienti studi e considerazioni di carattere preventivo. L'esperimento ha dovuto dimostrare che lo scopo non era (come si credeva) convenientemente raggiunto facendo qualche aula scolastica in più, senza considerare che non basta un modesto ed ancora insufficiente aumento di locali per procurare i mezzi necessari ad un utile insegnamento universitario, non essendo la funzione di un insegnante universitario quella semplicissima di andare tre volte alla settimana in un'aula per recitare un'ora di lezione.

Bisogna essere al posto di Rettore per sapere come con-

tinue sieno ed insistenti le richieste per aumento e miglioramento di locali e per procurare più larghi mezzi di studio e di dimostrazione.

Sono infatti necessari libri, pubblicazioni periodiche, apparecchi e strumenti di studio e di investigazione, e via via che questi materiali si accumulino ed aumenti l'attività scientifica dei singoli istituti, occorrono più vasti locali e maggiori spese di esercizio.

L'Università Fiorentina è stretta entro costruzioni a confini assai limitati, e le Facoltà di Medicina e di Scienze Naturali hanno la massima parte dei loro Istituti in vecchi locali poco rispondenti per ristrettezza e per disposizione alle giuste esigenze degli insegnanti ed anche talora non sono troppo sicuri.

In precedenti riunioni di questo genere si è annunziato con grande soddisfazione che le assegnazioni ed i contributi dello Stato, degli enti locali e dei privati raggiungevano una somma che permetteva la disponibilità di quattro milioni e mezzo (comprese però le tasse scolastiche, variabili per una eventuale diminuzione degli iscritti) quasi che con questo si fosse assicurato l'avvenire. Basterà che io vi confessi come mi trovi costretto a lesinare continuamente di fronte alle richieste dei direttori degli Istituti Scientifici, e seriamente imbarazzato di fronte alle giuste esigenze delle biblioteche, della conservazione dei fabbricati e di tante altre cose.

Mi si potrebbe osservare che in una fausta circostanza come questa, io sono abbastanza funerario in questa ultima parte della mia esposizione, ma preferisco non ingannare il pubblico come non voglio ingannare me stesso, perchè amo la verità e soglio dirla sempre senza apprestare per essa dei comodi veli.

È meglio scoprire i difetti se si vogliono emendare, e far conoscere allora la situazione vera a coloro che possono aiutarci per un rimedio, se si vogliono trovare i mezzi coi quali correre ai ripari.

Non insisterei ulteriormente su questo punto se non vedessi la necessità di richiamare l'attenzione vostra sopra una situazione di particolare gravità.

Avrete sentito parlare molte volte della sistemazione delle Cliniche Universitarie e degli Istituti Biologici in quel di Careggi. Avemmo la fortuna di vedere ultimato durante i primi anni di guerra uno dei sei istituti che dovevano sorgere sul viale Morgagni, che servirà di accesso al nuovo Ospedale. Questo Istituto che è quello di Patologia Generale è ormai organizzato e funzionante, ma è rimasto solo.

Mancano ancora quelli di Anatomia Normale, di Anatomia Patologica, di Farmacologia, di Igiene e di Medicina Legale. Nella prima linea di costruzioni nell'Ospedale di Careggi dovrebbero sorgere le nuove Cliniche Medica, Chirurgica ed Oftalmoiatrica. Occorrono non pochi milioni per svolgere questo programma di costruzioni, eppure li hanno trovati, ed il programma loro è svolto, le Università di Genova, Padova, Parma, Pisa, Milano, Pavia e Palermo.

È grave questa condizione di inferiorità della nostra Firenze. Finora (come ho già accennato) siamo riusciti a sistemare l'Istituto di Patologia Generale, il Museo di Antropologia e gli Istituti di Botanica e di Geologia, ma per il resto? E guardate che un grave ed urgente pericolo incombe sulle cliniche e sui laboratori della Facoltà di Medicina.

Trasportandosi l'Ospedale cittadino a Careggi l'Amministrazione di S. M. Nuova onde provvedere i fondi necessari per le nuove costruzioni, si trova a dover vendere i vecchi locali e le aree sulle quali essi si trovano. È già successo questo per il vecchio Ospedale di Bonifazio, avverrà lo stesso a suo tempo, e forse tra breve, per quello di S. M. Nuova.

I progetti per le nuove costruzioni sono pronti da molti anni, ma mancano i fondi per dar loro esecuzione. Le nostre Autorità cittadine si sono rivolte al Governo e, malgrado le resistenze dei Dicasteri interessati, sostiene lo spirito nostro

alla speranza la promessa di aiuto data direttamente dal Duce amatissimo, subordinata però a che siano convenientemente assicurati interessi economici nazionali di primissimo ordine.

Intanto però un fatto di eccezionale gravità sta per verificarsi e cioè che nel Marzo prossimo debba avvenire lo sfratto della Clinica Oculistica che si trova nei locali di Bonifazio.

Pure riconoscendo gli interessi di una ditta acquirente, debbo dare l'allarme di fronte ad un fatto oltremodo grave che minaccia contemporaneamente l'Università ed il grande Ospedale cittadino, colla interruzione della istruzione in quella importante specialità dei giovani studenti di medicina e dei laureati che in quella clinica attendono al loro perfezionamento. Pensate poi, o Signori, al danno gravissimo ed anche allo scandalo che susciterebbe nel Comune e nella Provincia di Firenze se non potessero essere accolti e convenientemente ospitalizzati i malati di occhi, che vengono inviati per le necessarie cure di ospedale o di ambulatorio.

Io spero che la città di Firenze ed i Comuni della nostra Provincia non permetteranno un simile fatto gravissimo a danno dell'umanità sofferente e della gioventù studiosa.

Non insisto di più nel rilevare le miserie Universitarie che furono finora pudicamente nascoste al pubblico. Che le Autorità Politiche ed Amministrative ci assistano e la cittadinanza ci accordi il suo pieno consenso nella lotta che affrontiamo per il bene pubblico e ci porgano il loro aiuto per superarla. A Firenze un simile appello non può andare perduto.

Ed ora nel nome Augusto di S. M. il Re dichiaro aperto l'anno accademico 1926-27 e do la parola al Prof. Abetti per pronunziare il discorso inaugurale.

DISCORSO INAUGURALE

del Prof. **GIORGIO ABETTI**

RELAZIONI FRA FENOMENI SOLARI E TERRESTRI

Signore e Signori,

Il presente periodo di attività solare è in particolare modo interessante per coloro che si occupano dello studio dei fenomeni celesti e anche in generale per ogni classe di persone a causa dell'influenza che tale variabile attività ha sul nostro globo. Per queste credo sia oltremodo difficile di scindere, dalle notizie che corrono, quali sieno più attendibili, quali meno e quali punto, sia perchè le comunicazioni scientifiche talvolta difficilmente si prestano ad una volgarizzazione, sia perchè non mancano i volgarizzatori che raggiungono l'effetto opposto a quello desiderato.

È storia di tutti i giorni: dall'urto di una cometa con la terra, allo spegnersi del sole, alle radiocomunicazioni con Marte, alla previsione a lunga scadenza del tempo, o addirittura alla previsione dei terremoti asserita e documentata in guisa che sembra inoppugnabile. Inoppugnabile sì per una gran parte di persone, forse la maggiore, le quali hanno tutte le ragioni di credere che le notizie sieno date in buona fede e su qualche sicura base, facilmente suscettibili di critica, o subito riconoscibili per false da chi, per lunga consuetudine, si occupa di questi argomenti.

Principalmente per tali ragioni ho pensato oggi di parlarvi delle relazioni che passano fra i fenomeni solari e terrestri, di esporvi quelle bene accertate da lunghe serie di osservazioni, quelle soltanto supposte o probabili, e per le quali sono ancora necessari studi e ricerche prima di venire senza alcun dubbio stabilite.

Cercherò anzitutto di descrivere i fenomeni solari che ci interessano, poi quelli terrestri, come essi sieno oggetto di continua osservazione ed i risultati finora conseguiti dal loro confronto. Rispetto alla grandiosità del problema, questi risultati sembreranno e sono certo molto scarsi, ma in ogni modo giustificano, e nell'ambito della pura speculazione scientifica, e forse anche in quello pratico, l'energia e gli sforzi con cui le ricerche sono condotte.

Resterò pago, se dai seguenti brevi cenni potrete farvi un'idea di ciò che la terra deve al sole regolatore della nostra vita, e se avrò raggiunto lo scopo di mettere in luce quali fatti ed ipotesi meritino più di essere creduti e considerati, quali siano da attribuirsi soltanto a fervida fantasia e quali i problemi che attendono ancora soluzione.

Nel 1610 GALILEO, fra le altre sue scoperte astronomiche, faceva quella delle macchie del sole e continuando poi ad osservarle pubblicava nel 1612 i primi risultati nel suo discorso al Granduca Cosimo II « *intorno alle cose che stanno in sull'acqua* », così fra l'altro esprimendosi :

« Annomi finalmente le continuate osservazioni accertato, tali macchie essere materie contigue alla superficie del corpo solare, e quivi continuamente prodursene molte, e poi dissolversi, altre in più brevi ed altre in più lunghi tempi, ed essere dalla conversione del sole, in sè stesso, che in un mese lunare in circa finisce il suo periodo, portate in giro : accidente per sè grandissimo, e maggiore per le sue conseguenze ».

Non si poteva dire meglio nè più precisamente in poche parole, contro l'ipotesi di alcuni suoi contraddittori che volevano vedere nelle macchie del sole degli oggetti staccati che passavano davanti al globo solare. Galileo ben presto si accorse che questi corpi oscuri facevano veramente parte della sfera infuocata da molti, fino a quel tempo, creduta immacolata.

Non poteva Galileo in breve volger di tempo scoprire le leggi che ne regolano la comparsa e la scomparsa, ma subito notava che esse ruotano col periodo di rotazione del sole di 27 giorni e che la scoperta, senza dubbio di grande importanza, apriva il campo ad un nuovo studio, quello della fisica del sole.

Non starò a rifare qui la storia delle osservazioni e scoperte ottenute con mezzi sempre più potenti dal tempo di Galileo in poi, basterà dire, per quello che ci interessa, come il fenomeno delle macchie sia apparentemente irregolare, cioè a dire che esse nascono e muoiono con relativa rapidità nelle regioni equatoriali del globo solare in punti dove spesso non è visibile, prima della loro comparsa, alcun che di anormale. Possono nascere subito, o piccole, o relativamente grandi, o svilupparsi a poco a poco fino a dimensioni per le quali possono essere viste dalla terra ad occhio nudo, cioè misurare nel loro complesso più di cinque volte il diametro della terra.

Una macchia in generale si presenta costituita da una parte più oscura centrale, il *nucleo*, circondata da una parte meno oscura detta *penombra*, ed in una determinata regione può apparire sola oppure ne compaiono due vicine, una seguente l'altra, oppure addirittura in gruppi di più macchie di varie dimensioni allungati nel senso della rotazione solare. Come è variabile la grandezza delle macchie col tempo, così il loro numero varia non soltanto di giorno in giorno, ma anche di mese in mese e di anno in anno. Già era stato sospettato che tali variazioni avessero carattere periodico, ma

soltanto verso la metà del secolo scorso, venne scoperto il *periodo undecennale*. Il numero delle macchie, pur essendo irregolare di giorno in giorno, presenta una regolarità a lungo periodo con un massimo durante il quale si possono notare da 25 a 50 macchie al giorno, e successivamente con un minimo in cui accade che anche per parecchi giorni non si vede alcuna macchia sulla superficie del sole. Fu allora possibile di raccogliere le osservazioni delle macchie fin dai tempi di Galileo e concludere un periodo medio poco maggiore di undici anni, che però va soggetto a notevoli fluttuazioni.

Il modo più semplice per registrare questa variabile attività è quello di contare il numero delle macchie visibili giorno per giorno e paragonare fra loro questi numeri, raccolti opportunamente in medie, per le diverse epoche. Così per esempio l'ultimo massimo ebbe luogo nell'anno 1917, con un grande numero giornaliero di macchie, dopo quell'anno l'attività del sole andò rapidamente decrescendo fino al 1923 in cui pochissime macchie furono osservate. Dal 1923 l'attività del sole ha ripreso rapidamente, e, a norma del periodo undecennale, il futuro massimo dovrebbe cadere nel 1928. È da notare che, a differenza delle simili fasi degli ultimi due o tre cicli, in questo l'aumento di attività è stato più rapido, dagli ultimi mesi dell'anno scorso, e quindi questa grande attività, dirò così precoce, dovrebbe indicare, sulle basi della passata esperienza, che il nuovo massimo sarà notevolmente elevato, simile cioè a quelli avvenuti 60 o 70 anni fa. Se tale è il caso si comincerà ad avere una conferma che sul ciclo undecennale ne è sovrapposto un altro di durata molto più lunga: possiamo chiamarlo un *sopra-periodo*.

Pochi anni fa l'astrofisico americano GIORGIO HALE dalle sue osservazioni sulla distribuzione dell'idrogeno incandescente sopra le macchie, che si presenta quasi in forma di vortice, veniva condotto a scoprire che ogni macchia è sede

di un campo magnetico. Ciò vuol dire che ogni macchia può essere individuata come il polo di un grande magnete cui spetta una determinata polarità, positiva o negativa, che possiamo anche chiamare nord o sud come sulla terra, la quale pure può considerarsi come un grande magnete, con i suoi poli magnetici presso a quelli geografici. Se le macchie si presentano a coppie, in generale una macchia ha la polarità di un segno, l'altra di segno opposto, e possiamo così pensare che esse rappresentino gli estremi di un magnete sui quali si nota che la rotazione dei vortici di idrogeno, veri e propri cicloni, avviene in senso opposto. Lo studio delle polarità delle macchie ha condotto ad un'altra scoperta e cioè, che presentandosi esse distribuite in un certo modo durante un ciclo, in quello seguente tale distribuzione si inverte, cioè le polarità cambiano di segno da uno all'altro emisfero. Senza entrare in dettagli su questo argomento un po' complesso ci basti concludere, che un periodo undecennale non è uguale a quello precedente o seguente, perchè appunto le diverse caratteristiche della polarità delle macchie, ed altre, fanno credere che il periodo, in luogo di undici anni, sia di durata doppia cioè di circa 22 o 23 anni.

Possiamo ora domandarci se ci sono altri fenomeni sul sole che vanno di pari passo con le macchie come indice della sua attività, ma ci conviene prima di dire come noi immaginiamo essere costituite le macchie in base ai fatti osservati.

Le osservazioni ci insegnano, che le macchie sembrano oscure soltanto per contrasto con la luminosissima superficie del sole, ed è facile provare che emettono anch'esse più o meno luce secondo la intensità del loro nucleo. Già lo aveva dimostrato GALILEO con precise parole nella sua prima lettera circa le macchie solari a Marco Velsari dove dice... « anzi stimo che le macchie vedute nel sole siano, non solamente meno oscure delle macchie tenebrose che nella luna si scorgono,

ma che le siano non meno lucide delle più luminose parti della luna, quand' anche il sole più direttamente l'illustra... ». Come lo provano le ricerche fatte con lo spettroscopio, la causa del minore splendore delle macchie è la loro temperatura più bassa, circa 1000° centigradi, di quella della circostante fotosfera valutata, con buona approssimazione, a circa 6000° .

Il livello delle macchie sembra quasi certamente più basso di quello della circostante superficie solare, che si chiama la *fotosfera* ed in essa i vapori incandescenti dei metalli, gli stessi che comunemente si trovano sulla terra, sono in continuo movimento ascendente dagli strati interni del sole verso gli esterni e fluiscono poi dal nucleo verso la penombra orizzontalmente, o di poco inclinati sull'orizzonte solare. Ad un livello più alto, cioè nella così detta *chromosfera*, l'idrogeno e il calcio che la costituiscono scendono e precipitano nell'interno delle macchie essendo l'idrogeno distribuito di solito a guisa di vortice, ad un livello poco inferiore di quello del calcio. Si può quindi pensare che le macchie siano delle grandi cavità, come delle lacerazioni della fotosfera, dei veri e propri crogiuoli cosmici in cui i gas spinti dall'interno sono in grande movimento, per quanto non sia chiaro perchè la temperatura che regna su di esse sia minore che sulla fotosfera.

Le macchie sarebbero dunque vere e proprie eruzioni, specie di crateri costituiti da enormi vortici o cicloni che affiorano sulla fotosfera. Se sono crateri debbono in ogni modo essere molto diversi da quelli che noi siamo abituati a conoscere sulla terra o sulla luna e difatti le eruzioni, che in questi sono di solito centrali, si trovano invece sul sole nelle regioni immediatamente circostanti le macchie facendo parte di un'altra classe di fenomeni, che sono pure un indice importante dell'attività solare.

Queste eruzioni non sono in generale visibili col semplice cannocchiale ma occorre unire a questo lo spettroscopio. Con tali strumenti, osservando ai limiti delle penombre o nelle

regioni circostanti le macchie, per esempio le radiazioni emesse dall'idrogeno, o dall'elio, o dal calcio, o dal magnesio, si rivelano spesso vere e proprie esplosioni luminosissime in rapido movimento ascendente o discendente. Quando per la rotazione del globo solare queste eruzioni vengono a trovarsi all'orlo del disco si vedono infatti, sempre con lo spettroscopio, oppure anche ad occhio nudo, o col solo cannocchiale nei brevi momenti delle eclissi totali, come enormi fiamme o getti di gas incandescente che escono con varie forme e varie dimensioni dalla superficie del sole. Sono le così dette *protuberanze* che accompagnano quasi sempre le regioni delle macchie, più o meno rapidamente variabili, ora altissime, ora appena più alte della sottostante cromosfera, ora mutevoli di aspetto durante il breve volgere dell'osservazione, ora tranquille tanto da essere rivedute allo stesso luogo, anche dopo una intera rotazione solare.

Questa classe di fenomeni che passa sotto il nome di eruzioni e che sono visibili come protuberanze in proiezione, o all'orlo del disco solare, se è sempre più frequente e più attiva in vicinanza delle macchie può trovarsi anche in regioni che ne sono del tutto prive, o nelle quali queste, mai o raramente compaiono. A differenza del fenomeno delle macchie la cui osservazione data come abbiamo detto dal tempo di Galileo, quella delle eruzioni è cominciata soltanto dal momento dell'applicazione dello spettroscopio alle ricerche celesti e continui dati statistici non si hanno che dal 1870, per le protuberanze all'orlo, e soltanto da una trentina d'anni, per quelle in proiezione sul disco.

Anche nel caso delle protuberanze per seguire l'attività del sole si può contare il loro numero, come si è fatto per le macchie, ma si preferisce ora un procedimento più esatto, introdotto da quando la fotografia è entrata nell'uso delle ricerche astronomiche, cioè quello di misurare l'area coperta sulla fotosfera dalle macchie o dalle protuberanze. Così giorno

per giorno dagli osservatori sparsi, si può dire su tutta la terra, si raccolgono dati per poter calcolare l'area perturbata del disco solare che aumenta o diminuisce secondo l'attività del sole e con i periodi a cui dianzi abbiamo accennato.

Dei fenomeni solari le eruzioni sono certamente quelle che più interessano per le relazioni con la terra, sfortunatamente, e per il modo come debbono venire osservate, e perchè in esame soltanto da tempo relativamente breve non si hanno ancora bastanti elementi per conoscere tutte le fasi del loro sviluppo e della loro influenza, sia sul sole, che sulla terra.

Dobbiamo dunque immaginare che per un certo intervallo di tempo il globo infuocato del sole si trova in stato di relativa tranquillità con gli involucri che lo circondano, cioè il più basso la fotosfera ed il più alto, la cromosfera, non interrotti, nè perturbati. Più in alto la corona solare, visibile soltanto durante le eclissi totali, composta di un gas sconosciuto sulla terra e da noi chiamato *coronio*, si estende come una grande luminosa aureola attorno al disco del sole con raggi polari ben distinti ed incurvati e lunghi pennacchi luminosi allungati nel senso dell'equatore. Siamo in epoca di minimo dell'attività del sole, nella quale può restarvi, più o meno tranquillo, per lo spazio di circa quattro o cinque anni. Poi decisamente, rapidamente esso comincia in più luoghi a dar segni di grande perturbazione; la fotosfera si squarcia in più punti, e a latitudini piuttosto alte, nei due emisferi, compaiono le macchie con il loro seguito di eruzioni e protuberanze. La cromosfera è in più parti sconvolta con notevoli accidentalità sul suo livello medio, la corona comincia a trasformarsi e, da oblunga che era, viene a raccogliersi e a distribuirsi più uniformemente attorno al disco in forma quasi stellare, con pennacchi a tutte le latitudini e raggi polari poco o punto distinti. Con alti e bassi nella sua tumultuosa attività questo stato di cose dura per altri sei o sette

anni, durante i quali le macchie e le eruzioni, dalle alte latitudini alle quali sono cominciate a comparire, vengono ad affiorare sulla fotosfera sempre più vicine all'equatore e vanno diminuendo di numero e di grandezza fino a completare il ciclo undecennale di cui abbiamo parlato.

Questo grandioso fenomeno, che certamente è soltanto una piccola parte di ciò che accade sul sole e che ci è dato osservare anche per la sua relativa brevità, ha nessuna conseguenza per i corpi del sistema solare ed in particolare per la terra?

Passiamo a considerare quali, dei fenomeni che su questa avvengono, sono o possono essere influenzati. Cominciamo da quello su cui abbiamo ormai dati sicuri, per quanto possiamo soltanto constatare come il processo avvenga, senza poterne dare per ora una spiegazione esauriente. Intendo parlare del *magnetismo terrestre*.

La terra può considerarsi come un grande magnete e sappiamo che lo strumento più semplice il quale ci prova la presenza del suo campo magnetico è l'ago calamitato. Questo, lasciato liberamente oscillare, prende una determinata posizione, variabile col tempo e da luogo a luogo. Le variazioni ed oscillazioni dell'ago col tempo, che sono quelle di cui vogliamo parlare, possono essere, *secolari*, *annue* e *diurne*. Oltre a queste oscillazioni periodiche spesso l'ago magnetico soffre delle oscillazioni a rapido periodo: delle vere e proprie perturbazioni che si indicano anche col nome di *tempeste magnetiche*

Verso la metà del secolo scorso, poco dopo la scoperta del periodo undecennale delle macchie solari, veniva altresì trovato, che sul periodo annuo di oscillazione dell'ago calamitato ne esisteva un'altro, variabile di anno in anno, con un periodo medio di undici anni e che nello stesso intervallo le perturbazioni irregolari raggiungevano la loro massima in-

tensità; in breve si confermava senza alcun dubbio che le *variazioni del magnetismo terrestre seguono di pari passo quelle dell'attività solare.*

Anche le aurore polari, quelle magnifiche manifestazioni del magnetismo terrestre nell'alta atmosfera, visibili generalmente nelle vicinanze dei poli geografici, seguono strettamente nella loro attività e cioè frequenza, estensione, luminosità, il ciclo undecennale. Le aurore possono assumere la maggiore varietà di forme, intensità, colore, che è di solito giallo-verde o verde-bianco e la loro altezza media è di 200 chilometri. L'analisi spettroscopica della loro luce prova che i gas resi luminescenti sono in prevalenza l'ossigeno e l'elio.

Appaiono con maggiore splendore alle alte latitudini, in determinate zone di massimo come, sul nostro emisfero: in Alaska, nella Nuova Zembla, al Capo Nord in Norvegia; raramente si vedono nelle regioni australi. Così per esempio, come avvenimento eccezionale, in Italia nel 1872 ne fu vista una bellissima, cadendo proprio in quegli anni uno straordinario massimo di frequenza di macchie solari, il più alto che dai tempi di Galileo sia mai stato osservato.

L'apparizione e l'intensificarsi del fenomeno delle aurore è sempre accompagnato dalle tempeste magnetiche, che si rivelano con notevoli ed irregolari oscillazioni dell'ago calamitato contemporaneamente su tutto il globo e tali da corrispondere ad un aumento della forza magnetica in un luogo e ad una diminuzione in un altro. In totale la forza magnetica rimane la stessa ed è quindi facile arguire che l'origine del fenomeno deve essere cosmica.

Spesso all'intensificarsi delle aurore, e con la presenza delle perturbazioni magnetiche, vanno uniti forti disturbi nelle comunicazioni telegrafiche su tutta la terra e tali da impedire le trasmissioni, non solo sulle linee con i fili, ma anche con la radio-telegrafia. È ben noto, per l'uso comune in cui ora è entrata la telegrafia senza fili, come la trasmissione

delle onde avvenga più facilmente di notte che di giorno, e meglio in certe stagioni che in altre, in evidente dipendenza dalla luce diurna e dalle circostanze climatiche. I disturbi nelle trasmissioni si manifestano con i così detti «*intrusi*» o «*scariche*» che si frammischiano alle onde, o con il loro indebolimento più o meno intenso causando così notevoli e talvolta tanto gravi perturbazioni da impedire le trasmissioni stesse. Queste perturbazioni avvengono in gran parte nella nostra atmosfera, in parte possono aver luogo al di fuori di essa, come fanno credere le esperienze descritte alcuni anni or sono dallo stesso MARCONI. Egli infatti ha osservato che in molti casi i medesimi disturbi si verificano contemporaneamente e con la stessa intensità in regioni molto lontane, come per esempio l'America e l'Europa; ciò fa pensare che il luogo di origine di queste onde si trovi a distanza grande paragonata a quella terrestre delle stazioni transatlantiche. È probabile che questa ipotesi del Marconi sia stata la causa delle fantastiche interpretazioni circa le comunicazioni con Marte di cui abbiamo trovato larga messe nei giornali in occasione della sua relativa vicinanza alla terra nel 1924, e che ritornano a galla nella presente opposizione.

Il meraviglioso progresso della radiotelegrafia ha portato a tali perfezionamenti da rendere le «*scariche*» sempre meno dannose alle regolari comunicazioni. È di pochi giorni l'annuncio dato da MARCONI di un nuovo sistema di trasmissione ad onde corte e la sua affermazione, che questo è molto meno soggetto alle interferenze atmosferiche ed ai periodi di indebolimento dei segnali. Ciò non ostante egli stesso cita due notevoli casi recentissimi di indebolimento, l'uno avvenuto il 20 Settembre, l'altro il 4 Ottobre ultimi scorsi, in coincidenza con la comparsa di grandi macchie solari e con una intensa aurora boreale nel Canada. Le comunicazioni furono a quella data momentaneamente sospese, ma venne mutata la lunghezza d'onda e le comunicazioni potevano così venire ristabilite.

L'altra vasta classe di fenomeni che può ragionevolmente venire influenzata dalla variabile attività del sole è quella degli elementi meteorici, cioè a dire temperatura, pressione, vento, pioggia, nebulosità, con tutte le loro conseguenze sulla climatologia della terra.

Le relazioni che possono esistere fra questi elementi e i fenomeni solari sono stati e sono tuttavia oggetto di lunghe, complicate e numerose ricerche dalle quali, chi voglia trarre una conclusione, si trova di fronte a risultati non sicuri e talvolta contraddittori. Pare accertato che gli elementi meteorici vanno soggetti a fluttuazioni periodiche, a veri e propri cicli, durante i quali si ripetono, in linea generale, le stesse circostanze e gli stessi estremi; ma una diretta corrispondenza, per esempio col periodo undecennale del sole, come è stata trovata per il magnetismo, non si è mai potuto stabilire. È vero che detto periodo è riconoscibile in alcuni fattori meteorologici, ma in pochissimi casi le relazioni stabilite sono di qualche importanza pratica.

È molto difficile poter prevedere quale effetto può avere sul tempo di un dato luogo un aumento dell'attività solare, di solito si ammette che la temperatura debba salire in alcune aree e scendere in altre, ma anche questo può variare con le stagioni. La circolazione generale dell'atmosfera ne viene senza dubbio intensificata, ma quali cambiamenti questo fatto possa produrre, per esempio sulla distribuzione della pressione e della pioggia non si può pel momento concludere. Nemmeno è certo che un aumento della radiazione solare, raggiungendo la superficie della terra, vi produca una radiazione maggiore, perchè l'alta atmosfera può in pari tempo divenire più opaca e quindi trasmetterne una minore quantità. Così, sebbene risulti con evidenza che le variazioni di temperatura della terra debbono dipendere da variazioni dell'attività del sole, pure si dovrebbe concludere, che le va-

riazioni della radiazione solare non sono la causa diretta di quelle degli elementi meteorici sulla terra.

Altre numerose relazioni si crede d'aver stabilito, considerando per esempio l'estensione dei ghiacci nei bacini polari in rapporto al numero delle macchie, o le variazioni di pressione, o la quantità di pioggia, o la crescita annua degli alberi, i livelli dei laghi, le inondazioni etc. Per i grandi laghi africani: Nyasa, Vittoria, Alberto, sembrerebbe evidente, secondo recenti ricerche, un innalzamento del loro livello in corrispondenza al crescere del numero delle macchie ed un abbassamento al diminuire di queste. Ma, ripeto, pochissimi di questi risultati sono da ritenersi sicuri.

Forse una maggiore speranza di successo nello studio delle relazioni fra meteorologia solare e terrestre si otterrà sulla via che ora viene attivamente seguita con le misure della radiazione solare. Questa si determina con speciali strumenti, che danno la quantità di calore inviata dal sole sulla terra, o, come si dice, il valore della *costante solare*, espressa in una conveniente unità. Se questa costante potesse venire idealmente misurata al di fuori della nostra atmosfera sarebbe facile, con gl'istrumenti di cui possiamo disporre, di determinarne le probabili variazioni poichè proprio costante, come direbbe il suo nome, la radiazione inviata dal sole nello spazio non può essere quando si pensi alla sua variabile attività. Si misurano infatti fluttuazioni della costante fino al 10 per cento del suo valore, benchè le più comuni ammonino solo al 2 o 3 per cento, ma la grande difficoltà di determinare tali variazioni sta nel fatto che noi siamo costretti a misurarle sulla superficie della terra. Ben si capisce come tali e tante sieno le cause che possono produrre delle fluttuazioni fittizie, in dipendenza dall'altezza del sole, dallo stato dell'atmosfera, come le nubi, umidità, trasparenza dell'aria, che è difficilissimo risalire al valore della radiazione

solare quale sarebbe ai limiti dell'atmosfera e stabilirne quindi le sue reali variazioni.

In questi ultimi anni si sono appunto intensificate le misure della costante solare scegliendo luoghi adatti, in regioni sempre, o quasi sempre serene, come in California, nel Cile, nell'Africa del sud, in luoghi elevati, dove grande è la trasparenza dell'aria e in modo da poter fare misure giorno per giorno libere il più possibile dalle cause di perturbazione atmosferica. I risultati di queste osservazioni sono oggi, ancora basati su di un tempo troppo breve per poter essere considerati come sicuri ed indiscutibili, tuttavia sembra si possa affermare con buona probabilità, che nella radiazione solare esistono variazioni a breve e a lungo periodo, che corrispondono ai fenomeni visibili sulla superficie del sole. Quelle a lungo periodo sarebbero prodotte da veri e propri cambiamenti dell'attività solare, quelle a corto periodo sarebbero dovute alle regioni di diminuito splendore nella fotosfera, che produrrebbero diminuzioni nella costante solare ogni qualvolta esse, per causa della rotazione del sole, si trovano rivolte verso la terra. Per queste cause il variare della radiazione solare non è in diretta relazione con le macchie, poichè, sebbene numerose macchie attestino grande attività ed alto valore della costante, tuttavia ciascuna macchia, quando passa al meridiano centrale del sole, con l'oscuramento della fotosfera da essa prodotto, provoca una temporanea diminuzione della radiazione come è osservata dalla terra.

Gli investigatori, che sono giunti a questi risultati, hanno anche fatto un passo più in là. Hanno cercato di mettere in relazione le fluttuazioni della costante solare con le variazioni del clima sulla terra e sembrando il confronto soddisfacente, nel senso che le prime si rifletterebbero sulla terra con qualche giorno di ritardo, hanno tentato e tentano di prevedere il tempo in base appunto alle variazioni osservate della radiazione solare. Certamente ciò è prematuro

e queste previsioni debbono essere considerate soltanto come tentativi, su di una via che forse è la migliore per arrivare, in un futuro più o meno lontano, a dedurre dal sole alcune caratteristiche generali delle condizioni climatiche terrestri. Non è che una speranza, ma se si pensa all'immenso profitto che se ne trarrebbe, è doveroso di provare e riprovare a raggiungere lo scopo.

Si ricordi a questo proposito quali benefici sono derivati e ne derivano ogni giorno, specialmente per la navigazione sul mare e nell'aria e per l'agricoltura, dai presagi, che si fanno ormai su tutta la terra, in base agli elementi meteorici osservati e telegraficamente diramati alle stazioni centrali di previsione.

Apprendo qui una breve parentesi, mi sia permesso insistere sull'importanza di un tale servizio, se fatto con criteri moderni e con i mezzi più rapidi, per raccogliere le osservazioni e diramare i presagi.

In questo nuovo spirito che anima l'Italia per raggiungere in tutti i rami della scienza, dell'industria, del commercio, dell'agricoltura la massima potenzialità; a detta degli stessi agricoltori, sarebbe cosa sommamente utile che i presagi meteorici arrivassero in tutte le campagne con rapidità e puntualità. Per questo la radiotelegrafia può rendere grandi servizi, perchè i presagi potranno così venire diramati regione per regione, come già è in uso fuori d'Italia, e raccolti fino nelle campagne più lontane ed isolate dal mondo civile, con indiscutibili vantaggi per l'agricoltura. Che se poi si arriverà a mettere in relazione i cicli agricoli di maggiore o minore produzione con gli elementi cosmici, la ricerca puramente scientifica aggiungerà una nuova benemeranza alle sue già innumerevoli a favore del benessere umano. Frattanto però è bene non promettere troppo e prudentemente ricordare che le accennate relazioni fra fenomeni solari e meteorologia terrestre sono ancora vaghe o male definite.

Passati così in rassegna i principali fra i fenomeni solari e terrestri e le loro provate o supposte relazioni, possiamo ancora renderci conto come questi dipendano da quelli, facendo qualche ipotesi che necessariamente tale deve restare essendo ancora numerose le incognite del problema.

Abbiamo detto che le oscillazioni dell'ago calamitato, e più in generale del magnetismo terrestre, hanno un periodo diurno ed uno annuo: viene subito fatto di pensare che questi periodi sieno una conseguenza della variabilità della radiazione solare, il primo in causa della rotazione diurna, l'altro in causa della rotazione annua della terra. In altre parole sarebbe la luce solare che influisce sul magnetismo terrestre, il quale può venire considerato come una conseguenza di correnti elettriche circolanti nell'interno della crosta terrestre. Le variazioni, a cui queste vanno soggette, sarebbero in gran parte indotte da correnti elettriche, che alla lor volta si trovano negli alti strati della nostra atmosfera. Che tali correnti in realtà esistano è probabile, rendendosi appunto visibili sotto la forma di aurore polari, così che questi fenomeni luminosi e le oscillazioni del magnetismo terrestre sarebbero due manifestazioni diverse delle correnti elettriche che si trovano nell'atmosfera terrestre.

All'altezza alla quale si formano le aurore polari, di circa 200 chilometri, la nostra atmosfera è molto rarefatta e può venire facilmente caricata di elettricità o, come si dice, *ionizzata*. Se si ammette che l'ionizzazione dell'alta atmosfera aumenti per causa della radiazione solare, ecco che abbiamo una spiegazione delle variazioni delle correnti elettriche, e quindi del magnetismo terrestre, pel solo effetto della luce diurna e del variare della intensità della radiazione solare nelle varie stagioni. Questa è ricchissima di raggi ultravioletti, che sono fortemente assorbiti dalla nostra atmosfera, ed è quindi probabile che sieno proprio le radiazioni ultraviolette quelle che hanno il potere di ionizzare direttamente l'aria.

In base a questa ipotesi la dipendenza delle variazioni del magnetismo dal periodo delle macchie solari troverebbe la sua spiegazione nel fatto che la radiazione del sole, o almeno la radiazione ultravioletta, è maggiore alle epoche di massimo dell'attività solare che non al minimo. Ciò parrebbe in accordo con le misure della costante solare a cui abbiamo accennato.

Ma un'altra ipotesi si può avanzare per spiegare l'aumento della ionizzazione negli alti strati dell'aria per causa del sole. Si può pensare che da esso vengano lanciati direttamente nello spazio dei fasci di particelle cariche di elettricità negativa, cioè di *elettroni*, che penetrerebbero nella nostra atmosfera determinandovi quello stato di ionizzazione che produce poi le variazioni del magnetismo terrestre.

Spesso, quando una grossa macchia o gruppo di macchie è visibile sul disco del sole hanno luogo sulla terra, come abbiamo già detto, delle tempeste magnetiche. Si è da prima cercato di mettere in relazione il passaggio delle macchie al meridiano centrale del sole, cioè quando esse sono rivolte alla terra, con tali perturbazioni e si è trovato che queste avvengono con un ritardo di uno o due giorni sul detto passaggio. Ciò proverebbe che la trasmissione degli elementi perturbanti avviene con una certa lentezza in paragone della velocità della luce, la quale impiega circa 8 minuti a percorrere la distanza sole-terra.

Le recenti ricerche sui campi magnetici delle macchie e sulle eruzioni fanno invece supporre, con maggiore probabilità, che l'origine delle tempeste magnetiche risieda proprio in queste eruzioni, le quali con frequenza ed intensità diverse avvengono nelle regioni del sole perturbate e specialmente quando si hanno dei gruppi di macchie molto attivi con parecchi nuclei e polarità complicate. Da queste eruzioni verrebbero emessi gli elettroni che penetrano nella nostra atmosfera.

Per i fenomeni meteorici abbiamo accennato risiedere una delle cause dirette delle loro variazioni in quelle della radiazione solare, cause indirette sarebbero gli squilibri prodotti nell'interno dell'atmosfera e nei diversi luoghi della terra dall'aumentata o diminuita attività solare. In grande scala si può immaginare che avvenga qualche cosa di simile di ciò che accade quando un assestamento climatico di maggiore o minore durata viene disturbato per squilibri e variazioni che avvengono nelle regioni circonvicine.

Da quanto fin qui esposto ben si comprende qual vasto campo di ricerche sia ancora aperto prima che si possa giungere ad un più sicuro esame e controllo delle relazioni fra fenomeni solari e terrestri. Intanto, due sono le direttive che gli astrofisici cercano oggi particolarmente di seguire: quella di osservare con la maggiore continuità, e quindi da un gran numero di Osservatori sparsi su tutta la terra, i fenomeni eruttivi del sole, e quella di determinare con la maggiore precisione possibile, le variazioni della radiazione solare.

I geofisici dal canto loro tengono in continua osservazione gli elementi magnetici terrestri, le aurore polari e gli elementi meteorici. Una speciale commissione internazionale è stata anzi recentemente nominata per provvedere alla migliore organizzazione di queste ricerche e riunirle insieme per gli opportuni confronti.

I risultati finora ottenuti danno fiducia, che nuovi progressi seguiranno indubbiamente in un prossimo futuro, sia per la conoscenza del sole, sia per la particolare influenza che esso esercita sul pianeta da noi abitato.

E qui, scusandomi per non aver saputo rendere meno arida o più breve l'esposizione di questo argomento, potrei chiudere senz'altro, poichè non è consuetudine nelle ricerche scientifiche di dar libero campo alla fantasia od al sentimento. Ma poichè so che in ognuno di voi, cari giovani del-

l'Università fiorentina, che incominciate oggi un nuovo anno della vostra vita di studio, batte cuore d'italiano, permettemi che io finisca con un fervido voto.

Spero che un astro luminoso, uno dei tanti soli che costellano l' Universo infinito risplenda sempre sull'Italia nostra, e che esso non sia una buona stella inerte ed inoperosa, ma sia invece animato da un volere forte ed attivo quale in voi desiderate ed agognate, per rendere più bella e più grande la nostra Patria. Perchè ciò avvenga dobbiamo solo mirare ad un esempio: Voi già me lo indicate. Quello che ogni giorno, ogni ora, ci viene additato con ferma volontà, con intelligenza superiore, da chi, per volere di Dio, regge le sorti d'Italia.

GIORGIO ABETTI.

REGIO DECRETO 27 novembre 1924, n. 1954.

Approvazione delle convenzioni per il mantenimento della Regia Università di Firenze.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell' 11 dicembre 1924, n. 288)

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D' ITALIA

Veduti gli articoli 3 e 82 del R. decreto 30 settembre, 1923, n. 2102;

Veduto il regolamento generale universitario approvato con R. decreto 6 aprile 1924, n. 674;

Udito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposte del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate e rese esecutive le annesse convenzioni stipulate in Firenze in data 10 ottobre 1924 e in data 7 novembre 1924 fra lo Stato e gli altri Enti sovventori per il mantenimento della Regia Università di Firenze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

CASATI.

Visto, il Guardasigilli: OVIGLIO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1924.

Atti del Governo, registro 231, foglio 47. — GRANATA.

I. **Convezione per il mantenimento della Regia Università di Firenze di cui alla Tabella B annessa al R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102.**

REGNANDO SUA MAESTÀ VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

L'anno 1924 e questo di 10 del mese di ottobre negli uffici della Regia prefettura di Firenze.

Avanti di me cav. dott. Ettore Polvani, primo segretario delegato ai contratti, ed alla presenza dei signori cav. uff. rag. Oddone Marini, direttore della segreteria del Regio istituto di studi superiori, e cav. avv. Amedeo Persico segretario generale della Provincia, testimoni idonei e richiesti entrambi domiciliati e residenti in questa città, si sono personalmente costituiti i signori:

Comm. avv. Giovanni Garzaroli, prefetto della provincia di Firenze, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione pubblica in conformità a delega data con nota 19 settembre 1924, n. 12051, Div. XI, del Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale dell'istruzione superiore;

Comm. avv. Angelo Badiani, presidente della Deputazione provinciale, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Firenze.

I sindaci dei Comuni sotto indicati quali rappresentanti delle rispettive Amministrazioni municipali:

- Gr. uff. senatore prof. Antonio Garbasso, sindaco di Firenze;
- Federico Lombardi, sindaco di Castelfiorentino;
- Guido Bigiavi, sindaco di Pontassieve;
- Francesco Grementieri, assessore del comune di Palazzuolo di Romagna, appositamente delegato dal sindaco;
- Dott. Eugenio Visani, sindaco di San Godenzo;
- Dott. Gualtieri Domenico, sindaco di Vernio;
- Gino Giardi, sindaco di Cantagallo;
- Avv. Edmondo Pecchioli, sindaco di Galluzzo;
- Ugo Natali, assessore del comune di Carmignano, appositamente delegato dal sindaco;
- Dott. Giuseppe D'Ancona, sindaco di Montale;
- Pietro Cesare Chelotti, commissario prefettizio di Castelfranco di Sotto;
- Cav. Banco Tanini, sindaco di Signa;

Comm. Fabiano Ulivi, sindaco di Pistoia ;
Cav. avv. Cipriano Cipriani, assessore del comune di Prato, ap-
positamente delegato dal sindaco ;
Vitruvio Cinelli, sindaco di Empoli ;
Marchese Guglielmo Lotteringhi della Stufa, sindaco di Lastra
a Signa ;
Giuseppe Scarfanti, sindaco di Montemurlo ;
Gr. uff. Umberto Pepi, sindaco di Rignano ;
Ettore Bozzolini, sindaco di Fiesole ;
Armeno Ballerini, sindaco di Bagno a Ripoli ;
Cav. magg. Eugenio Pozzolini, sindaco di Vaglia ;
Guido Franceschi, sindaco di Greve ;
Avv. Giovanni Chiostrì, sindaco di Barberino Val d' Elsa ;
Giuseppe Cioni, sindaco di Montelupo Fiorentino ;
Stanislao Morelli, sindaco di Figline Valdarno ;

ed il sig. comm. avv. Cesare Merci, quale soprintendente e rappre-
sentante del Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezio-
namento di Firenze e nell' interesse del medesimo.

Premesso che a norma delle disposizioni contenute nel R. de-
creto 30 settembre 1923, n. 2102, sull' ordinamento dell' istruzione
superiore, la Regia università di Firenze è compresa fra quelle indi-
cate nella Tabella *B* annessa al decreto medesimo, al cui manteni-
mento lo Stato concorre con un contributo annuo a norma del de-
creto medesimo ;

che in relazione all'ordinamento degli studi stabilito dalla pre-
sente convenzione si prevede una spesa complessiva di circa lire
4.529.340.75 e che ad integrare l'assegno fisso conferito dallo Stato,
fino alla concorrenza del fabbisogno anzidetto contribuiscono tutti
gli altri Enti di cui al seguente articolo 3.

Tutto ciò premesso e ratificato, dai singoli interessati su costi-
tuiti, nelle rispettive rappresentanze, si conviene e stipula quanto
appresso :

Articolo 1.

La Regia università di Firenze è costituita dalle seguenti Facoltà
e Scuole :

- 1.° Facoltà di giurisprudenza ;
- 2.° Facoltà di lettere e filosofia ;
- 3.° Facoltà di medicina e chirurgia, con annessa scuola di
ostetricia per le levatrici ;

- 4.° Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;
- 5.° Scuola di farmacia;
- 6.° a) Scuola medico-chirurgica di perfezionamento;
b) Scuola speciale medico-chirurgica.

Articolo 2.

I posti di ruolo dei professori sono determinati dalla tabella organica annessa alla presente convenzione.

Il Consiglio di amministrazione della Regia università ha facoltà di aumentare, per esigenze didattiche e scientifiche, il numero dei posti di ruolo, purchè i mezzi necessari risultino dai proventi fissi del bilancio dell'Università.

Articolo 3.

Il Ministero della pubblica istruzione, e gli altri Enti qui sotto elencati si obbligano a concorrere alla spesa complessiva come sopra determinata col pagamento dei seguenti contributi annui:

1.° Amministrazione provinciali di Firenze L. 475.000 (quattrocentosettantacinquemila) in conformità alla deliberazione del Consiglio provinciale di Firenze 22 febbraio 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

2.° Comune di Firenze L. 950.000 (novecentocinquantamila) in conformità alle deliberazioni del Consiglio comunale di Firenze 18 e 20 febbraio 1924 approvate dalla Giunta provinciale amministrativa il 27 febbraio 1924;

3.° Comune di Pistoia L. 20.000 (ventimila) in conformità alle deliberazioni 7 e 14 febbraio 1924 del Consiglio comunale approvate dalla Giunta provinciale amministrativa il 19 marzo 1924;

4.° Comune di Prato L. 19.000 (diciannovemila) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale di Prato 7 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale il 17 marzo 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

5.° Comune di Empoli L. 4000 (quattromila) in conformità alle deliberazioni del Consiglio comunale di Empoli 19 e 28 febbraio 1924 approvate dalla Giunta provinciale amministrativa il 26 marzo 1924;

6.° Comune di Rignano sull'Arno L. 500 (cinquecento) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 15 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di Rignano il 18 mag-

gio 1924), approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 19 marzo 1924;

7.° Comune di Pontassieve L. 3000 (tremila) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 21 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di Pontassieve il 9 marzo 1924), approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 5 marzo 1924;

8.° Comune di Figline Valdarno L. 2466,20 (duemilaquattrocentosessantasei e centesimi 20) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale (ratificata dal Consiglio comunale di Figline Valdarno il 1° marzo 1924), approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

9.° Comune di Signa L. 2000 (duemila) in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale di Signa 17 febbraio 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

10.° Comune di Castelfiorentino L. 2000 (duemila) in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale di Castelfiorentino 20 marzo 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 16 aprile 1924;

11.° Comune di Lastra a Signa L. 2000 (duemila) in conformità alla deliberazione di urgenza della Giunta municipale 20 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di Lastra a Signa il 23 aprile 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

12.° Comune di Castelfranco di Sotto L. 150 (centocinquanta) in conformità alla deliberazione del Commissario Prefettizio di Castelfranco di Sotto 21 febbraio 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 2 aprile 1924;

13.° Comune di Vaglia, L. 250 (duecentocinquanta) in conformità alla deliberazione di urgenza della Giunta municipale 23 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale il 30 marzo 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

14.° Comune di S. Godenzo L. 250 (duecentocinquanta) in conformità alla deliberazione di urgenza della Giunta municipale 17 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di S. Godenzo il 17 marzo 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

15.° Comune di Cantagallo L. 55,55 (cinquantacinque e centesimi 55) in conformità alla deliberazione di urgenza della Giunta municipale 20 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale il 21 maggio 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

16.° Comune di Certaldo L. 500 (cinquecento) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 20 febbraio 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 23 aprile 1924;

17.° Comune di Galluzzo L. 2000 (duemila) in conformità alla deliberazione di urgenza della Giunta municipale il 12 marzo 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di Galluzzo il 20 maggio 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 2 aprile 1924;

18.° Comune di Bagno a Ripoli L. 1500 (millecinquecento) in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale di Bagno a Ripoli 4 maggio 1924 approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 28 maggio 1924;

19.° Comune di Fiesole L. 1000 (mille) in conformità alla deliberazione 11 maggio 1924 del Consiglio comunale di Fiesole, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 11 giugno 1924;

20.° Comune di Montelupo Fiorentino L. 400 (quattrocento) in conformità alla deliberazione 10 marzo 1924 del Consiglio comunale di Montelupo Fiorentino, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 4 giugno 1924;

21.° Comune di Carmignano L. 1000 (mille) in conformità alla deliberazione di urgenza della Giunta municipale 23 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di Carmignano il 21 maggio 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 19 marzo 1924;

22.° Comune di Greve L. 1000 (mille) in conformità alla deliberazione 24 febbraio 1924 del Consiglio comunale di Greve, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 7 maggio 1924;

23.° Comune di Montemurlo L. 250 (duecentocinquanta) in conformità alle deliberazioni 18 maggio e 15 giugno 1924 del Consiglio comunale di Montemurlo, approvate dalla Giunta provinciale amministrativa il 9 luglio 1924;

24.° Comune di Vernio L. 200 (duecento) in conformità alla deliberazione 15 maggio 1924 del Consiglio comunale di Vernio, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 18 giugno 1924;

25.° Comune di Palazzuolo di Romagna L. 500 (cinquecento) in conformità alla deliberazione di urgenza 16 febbraio 1924 della Giunta municipale (ratificata dal Consiglio comunale di Palazzuolo di Romagna il 29 marzo 1924), approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 26 marzo 1924;

26.° Comune di Montale L. 500 (cinquecento) in conformità alla deliberazione 28 febbraio 1924 del Consiglio comunale di Montale, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 28 maggio 1924;

27.° Comune di Barberino Val d'Elsa L. 250 (duecentocinquanta) in conformità alla deliberazione 28 aprile 1924 del Consiglio comunale di Barberino Val d'Elsa, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 23 luglio 1924.

Articolo 4.

Il Consiglio di amministrazione, al quale è affidato il governo amministrativo e la gestione economica e patrimoniale della Regia università di Firenze è costituito come segue:

- 1.° Il rettore che lo presiede;
- 2.° Un rappresentante del Governo;
- 3.° L'intendente di finanza della Provincia;
- 4.° Due membri eletti dal Collegio generale dei professori stabili appartenenti all'Università;
- 5.° Un rappresentante del comune di Firenze;
- 6.° Un rappresentante della provincia di Firenze.

I membri elettivi componenti il Consiglio di amministrazione e quello scelto dal Ministero della pubblica istruzione durano in carica un triennio e possono essere rieletti o confermati. Il rappresentante scelto dal Ministro, ove senza giustificati motivi, non intervenga a tre adunanze consecutive, decade dall'ufficio e deve essere sostituito.

I rappresentanti del Comune e della Provincia di Firenze s'intendono decaduti se per qualsiasi ragione il contributo dell'Ente che essi rappresentano venisse a mancare. La eventuale decadenza verrà pronunciata dallo stesso Consiglio.

Oltre il rettore ed i membri eletti dal Collegio dei professori nessun membro del Consiglio di amministrazione può essere scelto tra coloro che a qualunque titolo appartengano al personale della Scuola.

Il Consiglio è costituito con decreto del Ministero per l'istruzione.

Articolo 5.

L'Università si obbliga a fare al personale di ogni categoria trattamento economico e giuridico eguale a quello che lo Stato fa al personale delle Università di tipo A.

Articolo 6.

La presente Convenzione avrà effetto dal 1° ottobre 1924 e avrà la durata di anni dieci. Essa si intenderà tacitamente rinnovata per un periodo uguale, qualora non sia denunziata da una delle parti contraenti almeno un anno prima della scadenza.

Articolo 7.

La presente Convenzione non sarà valida sino a che non sia stata approvata con R. Decreto a norma dell'articolo 82 del R. Decreto 30 settembre 1923, n. 2102.

Articolo 8.

Le spese della presente Convenzione sono a carico dello Stato perchè si intende redatta nell'interesse dell'Amministrazione dello Stato medesimo.

POSTI DI RUOLO
DEI PROFESSORI DELLA REGIA UNIVERSITÀ DI FIRENZE

1. Facoltà di giurisprudenza	N. 15
2. Facoltà di lettere e filosofia	» 22
3. Facoltà di medicina e chirurgia	» 18
4. Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 14
5. Scuola di farmacia.	» 1
<hr/>	
Totale	N. 70

Il presente atto stipulato nell'interesse dello Stato è redatto in carta libera e sarà perciò esente da qualunque tassa di bollo e di registro.

Io sottoscritto cav. dott. Ettore Polvani, primo segretario delegato ai contratti, ho ricevuto l'atto presente scritto da persona di mia fiducia, in fogli cinque, occupando quindici pagine circa di scrittura in presenza dei sopra indicati testimoni.

Letto l'atto stesso alle parti, presenti i testimoni, è stato dalle parti medesime accettato, sottoscritto e dichiarato conforme alla loro volontà.

Giovanni Garzaroli, prefetto di Firenze;

Avv. Angiolo Badiani, presidente della Deputazione provinciale di Firenze;

Antonio Garbasso, sindaco di Firenze;

Umberto Pepi, sindaco di Rignano sull'Arno;

Avv. Cipriano Cipriani, assessore delegato del comune di Prato;

Federigo Lombardi, sindaco di Castelfiorentino;

Guido Bigiavi, sindaco di Pontassieve;

Francesco Grementieri, assessore delegato dal sindaco di Palazzuolo di Romagna;

Dott. Eugenio Visani, sindaco di S. Godenzo;

Banco Tanini, sindaco di Signa;

Dott. Gualtieri Domenico, sindaco di Vernio;

Fabiano Ulivi, sindaco di Pistoia;

Gino Giardi, sindaco di Cantagallo;

Avv. Edmondo Pecchioli, sindaco di Galluzzo;

Ugo Natali, assessore del comune di Carmignano;

Giuseppe D'Ancona, sindaco di Montale;

Pietro Cesare Chelotti, commissario prefettizio di Castelfranco di

Sotto;

Vitruvio Cinelli, sindaco di Empoli;

Guglielmo Lotteringhi della Stufa, sindaco di Lastra a Signa;

Giuseppe Scarfanti, sindaco di Montemurlo;

Ettore Bozzolini, sindaco di Fiesole;

Guido Franceschi, sindaco di Certaldo;

Scipione Picchi, sindaco di Greve;

Ballerini Armeno, sindaco di Bagno a Ripoli;

Maggiore Eugenio Pozzolini, sindaco di Vaglia;

Giovanni Chiostrì, sindaco di Barberino Val d'Elsa;

Giuseppe Cioni, sindaco di Montelupo Fiorentino;

Stanislao Morelli, sindaco di Figline Valdarno;

Avv. Cesare Mercei, soprintendente del Regio istituto di studi superiori.

Oddone Marini e Amedeo Persico, testi.

Dott. Ettore Polvani, primo segretario delegato ai contratti.

- II. Convenzione aggiuntiva a quella stipulata il 10 ottobre 1924 sotto il numero di repertorio 3398 per il mantenimento della Regia università di Firenze di cui alla tabella B annessa al R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102.

REGNANDO SUA MAESTÀ VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

L'anno 1924 e questo giorno 7 del mese di novembre negli uffici della Regia prefettura di Firenze.

Avanti a me cav. dott. Ettore Polvani, primo segretario delegato ai contratti ed alla presenza del sig. cav. uff. rag. Oddone Marini, direttore della segreteria del Regio istituto di studi superiori di Firenze e del sig. cav. uff. avv. Persico Amedeo, segretario generale dell'Amministrazione provinciale, testimoni idonei e richiesti entrambi domiciliati e residenti in questa città si sono personalmente costituiti:

Il comm. avv. Giovanni Garzaroli, prefetto della provincia di Firenze, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione pubblica;

Il comm. avv. Cesare Merzi quale soprintendente e rappresentante del Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze e nell'interesse del medesimo;

Il grand'uff. Umberto Pepi, rappresentante la Cassa di risparmio di Firenze espressamente delegato alla stipulazione del presente atto in conformità alla deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 30 ottobre 1924;

Il signor Lorenzo Lorini, assessore delegato dal sindaco di Tavarnelle Val di Pesa, rappresentante l'Amministrazione municipale di Tavarnelle;

Il signor Talini Paolo, assessore delegato dal sindaco di Larciano, rappresentante l'Amministrazione comunale di Larciano;

Il signor Virgilio Masi, sindaco del comune di Brozzi, rappresentante l'Amministrazione municipale di Brozzi;

Il signor Cioppi Emilio, sindaco del comune di Campi Bisenzio;

Il signor avv. Francesco Pilacci, sindaco di Casellina e Torri, rappresentante l'Amministrazione municipale di Casellina e Torri.

Premesso che in data 10 ottobre 1924 sotto il numero di repertorio 3398 venne stipulata fra lo Stato, la provincia di Firenze, il Regio istituto di studi superiori, e diverse amministrazioni comunali

di questa Provincia la convenzione per il mantenimento della Regia università di Firenze, di cui alla tabella *B* annessa al R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102 e con la quale gli enti locali indicati nella detta convenzione si obbligavano per 10 anni a concorrere alla spesa complessiva pel mantenimento della Regia università di Firenze, prevista nel piano finanziario in circa L. 4.529.340,75 col pagamento dei contributi annui indicati all'art. 3 della convenzione stessa per l'ammontare complessivo annuo di L. 1.489.771,75 (un milione, quattrocentoottantanovemilasettecentosettantuno e centesimi 75);

Che la Cassa di risparmio di Firenze ha deliberato di contribuire al mantenimento dell'Università di Firenze con la somma di lire 500.000 da pagarsi anticipatamente e per una volta tanto;

Che i comuni di Tavarnelle, Larciano, Brozzi, Campi Bisenzio, Casellina e Torri, hanno altresì deliberato di concorrere al mantenimento della Regia università di Firenze, mediante il pagamento di un annuo canone e per la durata di anni 10.

E che pertanto per tali motivi sia indispensabile procedere alla stipulazione di una convenzione aggiuntiva a quella del 10 ottobre 1924, n. 3398;

Premesso infine che alla spesa annua prevista come sopra si è detto, per il mantenimento della Regia università di Firenze in circa L. 4.529.340,75 concorrono: lo Stato con L. 2.400.000, gli enti locali di cui fu oggetto la convenzione 10 ottobre 1924, n. 3398, con lire 1.489.771,75, i Comuni sopraindicati, oggetto del presente atto con L. 6619; gli interessi attivi e gli altri redditi patrimoniali dell'Istituto con L. 98.250, la Cassa di risparmio di Firenze con il contributo per una volta tanto di L. 500.000, somma che ripartita in dieci esercizi insieme alla capitalizzazione dei relativi interessi è stata calcolata nel piano finanziario in L. 100.000 annue per il primo anno, e per il rimanente col provento delle tasse scolastiche previste in circa L. 436.320;

Tutto ciò premesso e volendosi e dovendosi pertanto stipulare una convenzione aggiuntiva a quella 10 ottobre 1924, n. 3398, di repertorio e quindi è che:

Per il presente pubblico istrumento in forma amministrativa, ricevuto da me primo segretario delegato ai contratti apparisca e sia noto come dai signori interessati su costituiti nelle rispettive rappresentanze si conviene e si stipula quanto appresso:

a) la Cassa di risparmio di Firenze si obbliga a contribuire per una volta tanto al mantenimento della Regia università di Fi-

renze mediante il pagamento della somma di L. 500.000 (cinquecentomila);

b) all'art. 3 della convenzione 10 ottobre 1924, n. 3398, (allegata al presente atto per farne parte integrale) sono aggiunti i seguenti Enti:

1.° L'Amministrazione dello Stato ai sensi dell'art. 3 del Regio Decreto 30 settembre 1923, n. 2102 L. 2.400.000 (duemilioni quattrocentomila);

2.° Il comune di Tavarnelle Val di Pesa L. 250 (duecentocinquanta) in conformità della deliberazione del Consiglio comunale 28 aprile 1924 approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 21 maggio 1924;

3.° Il comune di Larciano L. 200 (duecento) in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale in data 30 marzo 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 18 giugno 1924;

4.° Il comune di Brozzi L. 500 (cinquecento) in conformità della deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 24 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale il 27 marzo 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 2 aprile 1924;

5.° Il comune di Campi Bisenzio L. 2669 corrispondente alla quota di L. 0,20 per ogni abitante (abitanti risultanti dal censimento dell'anno 1921, approvato con R. decreto 28 agosto 1924, n. 1353, abitanti 13.345) in conformità alla deliberazione di urgenza della Giunta municipale 3 febbraio 1924, ratificata dal Consiglio comunale il 18 maggio 1924 ed approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 16 luglio 1924;

6.° Il comune di Casellina e Torri L. 3000 (tremila) in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale 16 marzo 1924 approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 23 aprile 1924;

c) i rappresentanti dei comuni di Tavarnelle Val di Pesa, Larciano, Brozzi, Campi Bisenzio e Casellina e Torri, dopo avere presa piena ed esatta conoscenza della Convenzione 10 ottobre 1924 su menzionata e che viene in allegato unita al presente atto per farne parte integrale, dichiarano di accettarla in ogni sua parte e di sottoscriverla alla presenza dei testimoni in segno dell'accettazione;

d) il rappresentante della Cassa di risparmio di Firenze dichiara anch'esso di accettare e firmare la detta convenzione fatta eccezione per quanto riguarda le disposizioni dell'art. 6 che si riferisce esclusivamente agli Enti che contribuiscono con un annuo canone e per la durata di anni 10.

Il presente atto stipulato nell'interesse dello Stato è redatto in carta libera e sarà esente da qualunque spesa di bollo e di registro.

Io sottoscritto cav. dott. Ettore Polvani, primo segretario delegato ai contratti ho ricevuto l'atto presente scritto da persona di mia fiducia in fogli tre occupando dieci pagine circa di scrittura in presenza dei sopraindicati testimoni.

Il presente atto, al quale è allegata copia conforme della Convenzione 10 ottobre 1924, n. 3398, per farne parte integrale che viene letto alle parti presenti i testimoni è stato dalle parti medesime accettato sottoscritto e dichiarato conforme alle loro volontà.

Giovanni Garzaroli, prefetto di Firenze;

Avv. Cesare Mercei, soprintendente del Regio istituto di studi superiori;

Umberto Pepi, direttore della Cassa di risparmio di Firenze;

Lorenzo Lorini, assessore del comune di Tavarnelle;

Talini Paolo, assessore del comune di Larciano;

Virgilio Masi, sindaco del comune di Brozzi;

Emilio Cioppi, sindaco di Campi Bisenzio;

Avv. Francesco Pilacci, sindaco di Casellina e Torri.

Oddone Marini e Amedeo Persico, testi.

Dott. Ettore Polvani, primo segretario delegato ai contratti.

N.B. - Si omettono gli allegati contenenti le deliberazioni degli Enti.

STATUTO
della R. Università di Firenze.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 1 e 80 del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102;
Veduto l'art. 62 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1604;
Veduto l'art. 19 del R. decreto-legge 4 febbraio 1926, n. 119;
Veduto il Regolamento generale universitario approvato col R. decreto 6 aprile 1924, n. 674:

Udito il Consiglio Superiore della pubblica istruzione;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato lo statuto della R. Università di Firenze, annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 ottobre 1926.

VITTORIO EMANUELE
FEDELE

STATUTO

DELLA R. UNIVERSITA' DI FIRENZE

TITOLO I.

DISPOSIZIONI GENERALI.

Art. 1.

La R. Università di Firenze comprende le seguenti Facoltà e Scuole :

Facoltà di giurisprudenza ;
Facoltà di lettere e filosofia ;
Scuola speciale per bibliotecari e archivisti paleografi ;
Facoltà di medicina e chirurgia ;
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ;
Scuola di farmacia.

Alla Facoltà di lettere e filosofia sono annesse le seguenti Scuole di perfezionamento :

in filologia e antichità classica ;
in lingue e letterature straniere moderne ;
in geografia ;
in materie singole ;

Art. 2.

Lo studente, al momento dell'immatricolazione, riceverà dalla segreteria, oltre la tessera di cui all'art. 69 del Regolamento generale universitario, un libretto di iscrizione, nel quale ogni anno saranno segnati i corsi che lo studente intende seguire e le attestazioni di frequenza rilasciate dagli insegnanti. Sullo stesso libretto la segreteria farà annotazione delle tasse e sopratasse pagate.

Art. 3.

Ogni professore si vale del sistema che ritenga migliore per controllare l'assiduità ed il profitto dei giovani che seguono le sue lezioni, salve disposizioni speciali del presente statuto.

Art. 4.

Le infrazioni alla disciplina scolastica commesse dagli studenti possono essere colpite colle seguenti sanzioni :

1. Ammonizione ;
2. Interdizione temporanea da uno o più corsi ;
2. Sospensione da uno o più esami di profitto per un periodo non inferiore a sei mesi ;
4. Esclusione temporanea dall'Università.

Art. 5.

L'ammonizione viene fatta verbalmente dal Rettore sentito lo studente nelle sue discolpe.

L'applicazione delle sanzioni, di cui ai numeri 2 e 3 del precedente articolo, spetta al Consiglio della Facoltà o Scuola in seguito a relazione del Rettore. Lo studente deve essere informato del provvedimento disciplinare a suo carico dieci giorni prima di quello fissato per la seduta del Consiglio di Facoltà o Scuola, e può presentare le sue difese per iscritto o chiedere di essere udito dal Consiglio.

Contro la deliberazione del Consiglio di Facoltà o Scuola lo studente può appellarsi al Senato accademico.

L'applicazione della sanzione di cui al n. 4 e anche di quelle di cui ai numeri 2 e 3, quando ai fatti abbiano preso parte studenti di diverse Facoltà o Scuole, è fatta dal Senato accademico, in seguito a relazione del Rettore, coll'osservanza delle norme e dei termini stabiliti nel comma precedente relativamente alla comunicazione da farsi allo studente.

Il giudizio del Senato accademico è sempre inappellabile.

Art. 6.

Tutti i giudizi sono resi esecutivi dal Rettore.

Dell'applicazione delle sanzioni di cui ai numeri 2, 3 e 4 viene data comunicazione ai genitori o al tutore dello studente; dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4 viene inoltre data comunicazione a tutte le Università e Istituti superiori del Regno.

Tutte le sanzioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo.

Le sanzioni disciplinari inflitte in altra Università o Istituto superiore sono integralmente applicate in questa Università, se lo studente vi si trasferisca o chieda di esservi iscritto.

Art. 7.

Gli studenti i quali isolatamente o in gruppo abbiano, anche fuori degli edifici universitari, commesso azioni lesive della loro dignità o del loro onore, senza pregiudizio delle sanzioni di legge nelle quali potessero incorrere, saranno passibili di quelle disciplinari di cui ai precedenti articoli.

Art. 8.

Il Senato accademico potrà dichiarare non valido agli effetti della iscrizione il corso che, a cagione della condotta degli studenti, abbia dovuto subire una prolungata interruzione.

Art. 9.

Su proposta del Senato accademico e sentiti i Consigli di Facoltà o Scuola, il Consiglio di amministrazione fisserà i contributi che gli studenti dovranno corrispondere per le esercitazioni pratiche e per le altre prestazioni speciali di cui usufruiscano.

Art. 10.

Gli esami di profitto e gli esami di diploma e di laurea hanno luogo di regola alla chiusura annuale dei corsi.

Lo studente il quale abbia ottenuto di potersi presentare ad un esame di profitto o di laurea o di diploma in epoca diversa da quella stabilita dal primo comma dell'art. 83 del Regolamento generale universitario, e non sia stato approvato, non potrà presentarsi allo stesso esame di profitto, di laurea o di diploma se non siano trascorsi almeno tre mesi dalla data della riprovazione.

Agli effetti della tassa di esame e in ogni caso agli effetti della ammissione ai benefici della Cassa scolastica gli esami eventualmente sostenuti all'inizio del nuovo anno accademico e non oltre il 30 novembre saranno considerati come pertinenti all'anno accademico precedente.

Art. 11.

Gli esami di profitto si svolgono per singole materie o per gruppi di materie secondo quanto è stabilito nei titoli di ogni singola Facoltà o Scuola.

Qualora una Facoltà o Scuola abbia stabilito che tutti o parte degli esami debbano sostenersi per gruppi di materie, essa potrà ogni anno modificare questi gruppi pubblicando le variazioni nel manifesto a stampa di cui all'art. 3 del Regolamento generale universitario. Gli studenti avranno però il diritto di presentarsi agli esami secondo l'ordinamento che vigeva nell'anno in cui presero la iscrizione.

Art. 12.

Per gli aspiranti ai benefici della Cassa scolastica valgono le norme dello speciale regolamento stabilito ai sensi dell'art. 98 del Regolamento generale universitario.

Art. 13.

L'insegnamento ufficiale è impartito in tre ore settimanali di lezione, da tenersi in giorni distinti.

Art. 14.

Nel mese di maggio di ogni anno accademico è convocato il Consiglio di ciascuna Facoltà o Scuola per coordinare i programmi presentati dai professori ufficiali e decidere, in base ai programmi presentati, entro tale termine, dai liberi docenti, quali fra i corsi da essi tenuti debbano ritenersi pareggiati, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento generale universitario.

Il termine di cui al comma precedente è protratto fino ad un mese prima dell'apertura dell'anno accademico per quei liberi docenti che per la prima volta intendano esercitare la libera docenza nella R. Università di Firenze.

TITOLO II.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA.

Art. 15.

La Facoltà di giurisprudenza conferisce la laurea in giurisprudenza.

Art. 16.

Le materie di insegnamento per il conseguimento della laurea in giurisprudenza, sono le seguenti, nelle quali sono comprese anche le materie insegnate nel Reale Istituto superiore di scienze sociali « Cesare Alfieri »:

1. introduzione alle scienze giuridiche e istituzioni di diritto privato;

2. istituzioni di diritto romano;
3. elementi di storia del diritto romano;
4. istituzioni di diritto pubblico;
5. istituzioni di diritto processuale;
6. istituzioni di diritto penale;
7. diritto romano;
8. diritto civile;
9. diritto commerciale;
10. diritto e procedura penale;
11. diritto processuale civile;
12. diritto costituzionale;
13. diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione;
14. diritto ecclesiastico;
15. diritto internazionale pubblico;
16. storia del diritto italiano;
17. economia applicata;
18. economia politica;
19. economia commerciale;
20. scienza delle finanze e diritto finanziario;
21. storia del diritto greco e romano;
22. statistica;
23. teoria generale del diritto;
24. diritto industriale;
25. medicina legale;
26. sociologia;
27. legislazione economica;
28. diritto internazionale privato;
29. legislazione coloniale.

Art. 17.

Ai professori di ruolo può essere affidato col loro consenso, sempre a condizione che non sia superato il numero di sei ore settimanali, l'insegnamento gratuito di una seconda materia che, a giudizio del Consiglio di Facoltà, sia affine a quella di cui sono titolari.

Possono essere nominati per una stessa materia due professori di ruolo, quando, a giudizio della Facoltà e col consenso dei due professori, possa, mediante alternazione d'insegnamenti od altrimenti, non incorrersi in maggiore spesa di quella preventivata per i posti di ruolo.

Art. 18.

Il Consiglio di Facoltà, nel fare le proposte per il conferimento d'incarichi secondo l'art. 35 del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102, stabilisce caso per caso il numero di lezioni che l'incaricato debba settimanalmente impartire ed eventualmente l'obbligo di un secondo corso gratuito nei casi e nei limiti stabiliti dall'articolo precedente.

Art. 19.

Il corso degli studi per il conseguimento della laurea in giurisprudenza ha la durata di quattro anni, i quali, secondo il piano di studio che si propone, sono divisi in due bienni.

Le materie proposte per il primo biennio sono:

1. istituzioni di diritto privato (biennale);
2. istituzioni di diritto romano;
3. elementi di storia del diritto romano;
4. istituzioni di diritto pubblico (biennale);
5. istituzioni di diritto penale;
6. istituzioni di diritto processuale;
7. storia del diritto italiano;
8. economia politica.

Per il secondo biennio si propongono le seguenti materie secondo l'indirizzo preferito.

I. (*Diritto privato*).

1. diritto civile (biennale);
 2. diritto romano;
 3. diritto commerciale;
 4. diritto processuale civile;
 5. teoria generale del diritto;
 6. storia del diritto italiano;
 7. economia commerciale;
 8. diritto amministrativo;
 - 9-10. due materie a scelta fra quelle elencate nell'art. 16.
- } facoltativamente biennali

II. (*Diritto penale*).

1. diritto penale (biennale);
 2. diritto amministrativo;
 3. diritto civile;
 4. diritto romano;
 5. sociologia;
 6. teoria generale del diritto;
 7. medicina legale;
 8. diritto costituzionale;
 - 9-10. due materie a scelta fra quelle elencate nell'art. 16.
- } facoltativamente biennali

III. (*Diritto pubblico in genere*)

1. diritto amministrativo (biennale);
 2. diritto costituzionale;
 3. diritto internazionale;
 4. diritto ecclesiastico;
 5. diritto romano o diritto civile;
 6. diritto finanziario e scienza delle finanze;
 7. economia applicata;
 8. diritto penale;
 - 9-10. due materie a scelta fra quelle elencate nell'articolo 16.
- } facoltativamente biennali

All'inizio del secondo biennio lo studente dichiara quale indirizzo intende seguire.

Art. 20.

Lo studente può anche chiedere alla Facoltà di essere autorizzato a seguire un piano di studi diverso da quelli previsti nell'articolo precedente, purchè comprendente non meno di diciotto materie scelte fra quelle insegnate nella Facoltà ed eventualmente in altre Facoltà e Scuole e coordinate in modo da costituire, a giudizio della Facoltà, un serio ed organico programma di studi giuridici.

Nessun anno di corso sarà valido ove lo studente non abbia preso iscrizione ad almeno 3 materie.

Art. 21.

I professori delle materie istituzionali indicate nell'articolo 19 come biennali debbono, in quegli anni in cui cade come materia d'insegnamento la seconda parte del loro programma, premettere al corso alcune lezioni introduttive specialmente dedicate agli studenti del primo anno.

Art. 22.

Nei corsi assegnati al primo biennio, ogni professore è tenuto ad accertare, mediante colloqui e discussioni in classe, alternate con le lezioni cattedratiche o raggruppate negli ultimi mesi dell'anno accademico, il profitto che gli studenti hanno tratto dal suo insegnamento.

Art. 23.

Nei corsi del secondo biennio il professore è tenuto a trattare ogni anno temi differenti da quelli trattati nei due anni precedenti.

Art. 24.

Per quelle materie del secondo biennio, per le quali non sia istituito un corso separato di esercitazioni, ogni professore è tenuto a impartire tante esercitazioni, alternate colle lezioni cattedratiche o raggruppate negli ultimi mesi dell'anno accademico, che raggiungano almeno un terzo delle ore assegnate alla sua materia durante l'anno. In occasione delle esercitazioni il professore è tenuto ad accertare il profitto che gli studenti hanno tratto dal suo insegnamento: a tale scopo può assegnare durante l'anno a ciascun iscritto al suo corso uno o più temi per relazioni orali o per dissertazioni scritte da discutersi in classe.

Art. 25.

Qualora ad un corso di esercitazioni siano iscritti più di cinquanta studenti, in modo che, a giudizio del professore della materia, il numero dei frequentatori renda difficile il conseguimento dello scopo didattico delle medesime, la Facoltà può proporre lo sdoppiamento del corso.

Art. 26.

Qualora l'insegnamento monografico di una materia del secondo biennio sia integrato da un corso separato di esercitazioni sulla stessa materia, lo studente che s'isciva al corso monografico deve frequentare anche il corso di esercitazioni.

Art. 27.

Gli esami di profitto dei corsi seguiti nel primo biennio sono sostenuti per gruppi di materie. I raggruppamenti sono i seguenti:

1° Gruppo: Elementi di storia del diritto romano, storia del diritto italiano.

2° Gruppo: Istituzioni di diritto pubblico, istituzioni di diritto penale, istituzioni di diritto processuale.

3° Gruppo: Istituzioni di diritto romano. istituzioni di diritto privato.

4° Gruppo: Economia politica.

Pei gruppi costituiti esclusivamente di materie annuali, lo studente che nel primo anno le abbia frequentate tutte, può, in fine dell'anno, sostenere l'esame corrispondente.

Art. 28.

Gli esami di profitto si svolgono dinanzi ad una Commissione di tre o cinque membri nominata dal Preside secondo le modalità stabilite dall'art. 86 del Regolamento generale universitario, della quale fanno parte di diritto i professori delle materie costituenti il gruppo.

Art. 29.

Negli esami di gruppo il candidato deve dar prova di conoscere, in modo elementare ma generale, i principi e gli istituti fondamentali delle materie costituenti il gruppo e i nessi che passano tra le medesime. Sono oggetto di questi esami le materie nella loro totalità, non i corsi tenuti dai rispettivi docenti.

Art. 30.

L'esame si svolge in forma di colloqui fra il candidato e i commissari, i quali, evitando per quanto è possibile le domande isolate che possono unicamente servire a dimostrare la prontezza di memoria del candidato, devono cercare a preferenza di richiamare successivamente l'attenzione di questo sui diversi aspetti di uno stesso argomento considerato in relazione alle varie discipline comprese nel gruppo.

Art. 31.

Per potere essere ammessi agli esami di profitto dei corsi seguiti nel secondo biennio lo studente deve aver superato gli esami di gruppo nelle materie propedeutiche di cui allo art. 19.

Anche gli esami del secondo biennio sono sostenuti per gruppi di materie e si distinguono in esami in forma di discussione e in esami ordinari.

L'esame in forma di discussione consiste nella discussione orale su quattro temi appartenenti a materie diverse, scelti dallo studente e approvati da una Commissione composta di nove membri, nominata dal Preside secondo le modalità stabilite dall'art. 86 del Regolamento generale universitario.

La discussione, preceduta da una breve relazione del candidato, ha luogo dinanzi alla stessa Commissione, i cui componenti possono interrogarlo anche fuori dei temi discussi.

Gli esami ordinari sono sostenuti nelle materie del singolo raggruppamento prescelto, escluse quelle alle quali appartengono i temi discussi o da discutere nell'esame di cui ai commi precedenti.

Agli esami ordinari sono applicabili le norme contenute negli articoli 28 e 30

Art. 32.

I gruppi di materie per gli esami di cui al penultimo comma dell'articolo precedente sono costituiti secondo i criteri di affinità appresso indicati:

1° gruppo (*storico*) - Storia del diritto greco e romano; storia del diritto italiano; diritto romano; storia politica.

2° gruppo (*economico*) - Economia applicata; scienza delle finanze e diritto finanziario; economia commerciale; statistica; legislazione economica; geografia politica ed economica.

3° gruppo (*privatistico*) - Diritto civile; diritto commerciale; diritto industriale; diritto internazionale privato.

4° gruppo (*pubblicistico*) - Diritto costituzionale; diritto amministrativo; diritto ecclesiastico; diritto internazionale pubblico; diritto processuale; diritto e procedura penale; legislazione coloniale.

A scelta dell'esaminando il diritto romano potrà essere compreso nel terzo gruppo invece che nel primo; il diritto processuale nel terzo invece che nel quarto; il diritto internazionale privato nel quarto invece che nel terzo.

Art. 33.

Per essere ammessi all'esame di laurea gli studenti debbono avere superato gli esami di cui agli articoli precedenti.

Art. 34.

Il laureando non può scegliere il tema della tesi di laurea fuori delle materie del raggruppamento da lui seguito: il tema dev'essere concordato fra il candidato e il professore della materia, o della disciplina più affine, e registrato in segreteria almeno sei mesi prima della

discussione. Il professore della materia è tenuto a indirizzare il laureando durante la preparazione delle tesi.

Art. 35.

La tesi dev'essere presentata alla segreteria, in cinque copie, almeno un mese prima della discussione, ed è innanzi tutto sottoposta al giudizio di una Commissione composta dai professori delle materie fondamentali del raggruppamento seguito dal laureando. Detta Commissione decide se la tesi sia meritevole di essere ammessa alla discussione e deve in ogni caso esprimere i motivi del proprio giudizio in una relazione scritta, redatta da uno dei suoi componenti.

A parità di voti la tesi viene ammessa alla discussione.

La non ammissione alla discussione ha valore di riprovazione.

Art. 36

La tesi ammessa in conformità dell'articolo precedente, è discussa dal laureando in seduta pubblica dinanzi a una Commissione di undici membri, della quale fanno parte di diritto i professori delle materie fondamentali del raggruppamento seguito dal laureando; prima della discussione di ciascuna tesi la Commissione in seduta segreta prende visione della relazione scritta di cui all'articolo precedente.

Art. 37.

Coloro i quali, avendo conseguito la laurea in un Regio Istituto superiore di commercio, intendano conseguire la laurea in giurisprudenza, possono essere iscritti al terzo anno, purchè muniti di diploma di maturità classica conseguito almeno due anni prima.

I laureati del Reale Istituto superiore di scienze sociali « Cesare Alfieri », ove siano forniti di diploma di maturità classica conseguito da almeno tre anni, sono iscritti al quarto anno di giurisprudenza.

La Facoltà determina in entrambi i casi il numero minimo degli insegnamenti che debbono essere seguiti e formare oggetto di esame.

Art. 38.

Per gli studenti provenienti da altre Facoltà e Scuole, o da altre Università del Regno, e per quelli provenienti da Università straniere, la Facoltà prende caso per caso i provvedimenti relativi alla loro carriera scolastica.

Art. 39.

I professori di ruolo del Reale Istituto superiore di scienze sociali « Cesare Alfieri », del cui insegnamento si vale la Facoltà giuridica ai termini dello statuto, partecipano alle adunanze del Consiglio di Facoltà, per tutte quelle deliberazioni cui non debbano partecipare soltanto i professori di ruolo della Facoltà stessa. Per le proposte relative a riforme dello statuto i professori di ruolo del Reale Istituto di scienze sociali hanno voto consultivo.

Seminario di applicazione forense.

Art. 40.

Allo scopo di esercitare gli studenti e i laureati in giurisprudenza nell'applicazione del metodo giuridico ai casi pratici, è annesso alla Facoltà giuridica un « Seminario di applicazione forense », il quale si propone di dare uno speciale sviluppo alle materie di carattere professionale.

Art. 41.

Gli insegnamenti che costituiscono il seminario sono impartiti in forma di esercitazioni intorno a casi pratici.

Art. 42.

Le materie d'insegnamento sono le seguenti :

1. esercitazioni di diritto civile;
2. esercitazioni di diritto commerciale;
3. esercitazioni sul processo civile;
4. esercitazioni di diritto e procedura penale;
5. esercitazioni di diritto tributario;
6. esercitazioni di arte notarile;
7. esercitazioni di diritto amministrativo.

Possono essere istituiti altri corsi di esercitazioni o di conferenze su argomenti d'indole professionale.

Art. 43.

L'insegnamento delle materie elencate nell'articolo precedente, è impartito di regola dai professori della Facoltà giuridica o dell'Istituto superiore di scienze sociali; ma il collegio dei professori può anche

aggregarsi liberi docenti per quelle esercitazioni che non possano essere dirette da professori ufficiali.

Art. 44.

Gli insegnanti delle materie di cui all'art. 42, costituiscono il Consiglio del Seminario ed eleggono ogni biennio il Direttore fra quei componenti il Consiglio che siano professori di ruolo della Facoltà giuridica.

Art. 45.

Al seminario di applicazione forense sono ammessi gli studenti del secondo biennio e i laureati in giurisprudenza.

I contributi che essi debbono versare sono fissati a norma dell'articolo 54, comma 4°, del R. decreto 30 settembre 1923, numero 2102.

Art. 46.

Gli allievi che abbiano frequentato con profitto almeno per un anno i corsi del Seminario possono ottenere un attestato degli studi stessi, sottoscritto dal Direttore e controfirmato dal Preside della Facoltà di giurisprudenza.

Art. 47.

L'esame da sostenersi per ottenere l'attestato di cui all'articolo precedente consta di due prove, una scritta ed una orale. La prova scritta consiste nella risoluzione di un caso pratico professionale (compilazione di un ricorso, di una comparsa, di una sentenza, di un contratto ecc.), proposto dalla Commissione esaminatrice: gli esaminandi devono svolgerlo in clausura, sotto la sorveglianza degli esaminatori, ma sono liberi di servirsi dei libri di una biblioteca giuridica messa a disposizione loro. La prova orale consiste nella discussione dinanzi alla Commissione esaminatrice di un caso pratico proposto ventiquattro ore prima dalla Commissione stessa; possono anche essere esaminati contemporaneamente due candidati, incaricati di sostenere in contraddittorio tesi opposte sulla stessa questione.

Art. 48.

La Commissione esaminatrice si compone di nove membri, e ne fanno parte di diritto gli insegnanti delle materie elencate nell'art. 42. Possono essere chiamati a far parte di questa Commissione anche rappresentanti degli ordini forensi e della magistratura.

Art. 49.

Il funzionamento pratico del Seminario sarà disciplinato da uno speciale regolamento interno, compilato a cura della Facoltà giuridica.

TITOLO III.

Facoltà di Lettere e Filosofia.

Art. 50.

La Facoltà di lettere e filosofia conferisce la laurea in lettere e la laurea in filosofia. Il corso di studi per il conseguimento di ciascuna delle due lauree ha la durata di quattro anni, ed è diviso in due bienni.

Art. 51.

Gli insegnamenti della Facoltà sono :

filologia classica (tre corsi);
sanscrito e civiltà dell'India antica;
storia antica (due corsi);
storia medioevale;
storia moderna;
geografia;
archeologia;
storia dell'arte medioevale e moderna;
letteratura italiana;
letterature neo-latine;
lingua e letteratura francese;
lingua e letteratura inglese;
lingua e letteratura tedesca;
lingua e letteratura spagnola e portoghese;
slavistica;
lingua e letteratura ebraica;
filologia semitica e civiltà dell'Oriente classico;
storia comparata delle lingue indo-europee;
storia comparata delle lingue romanze;
paleografia latina e diplomatica;
paleografia greca;
storia della filosofia;
filosofia morale;

filosofia teoretica ;
pedagogia ;
psicologia sperimentale ;
papirologia ;
biblioteconomia e bibliografia ;
antichità classiche ,
storia delle religioni ;
storia e geografia dell' Asia orientale.

Alle cattedre di lingue e letterature moderne possono essere ad-
detti lettori.

Art. 52.

Gli insegnamenti possono essere tenuti in forma propedeutica o
in forma monografica. La Facoltà decide quali devono essere tenuti
nell'una, quali nell'altra forma e quali in ambedue.

I professori che impartiscono il loro insegnamento in forma pro-
pedeutica e in forma monografica, devono dedicare almeno due lezioni
settimanali a ciascuna forma d'insegnamento. Tanto le lezioni prope-
deutiche quanto le monografiche possono essere sostituite da esercita-
zioni sia istituzionali, sia scientifiche.

Ove si ritenga opportuno, i corsi propedeutici possono essere affi-
dati, su proposta della Facoltà, anche a un professore di ruolo diverso
dal titolare della materia, ad un libero docente, ad un lettore o ad un
assistente.

I tre insegnanti di filologia classica si ripartiscono anno per anno
le lezioni propedeutiche, le monografiche e le esercitazioni in modo che
non manchino mai nè i corsi monografici, nè quelli propedeutici per
il latino e per il greco.

Art. 53.

I corsi monografici delle materie che non hanno corsi paralleli
istituzionali sono normalmente di tre ore settimanali, oltre le eventuali
esercitazioni.

Art. 54.

Per il primo biennio si propone lo studio di dodici fra le seguenti
materie, siano esse insegnate istituzionalmente o monograficamente.

latino ;
greco ;
italiano ;
francese ;
tedesco ;
inglese ;

storia antica ;
storia moderna ;
storia della filosofia ;
geografia ;
filosofia ;
pedagogia ;
economia politica (della Facoltà di giurisprudenza).

Lo studente però è libero di sostituire a una o più tra le materie qui indicate altrettante materie scelte fra quelle insegnate nella Facoltà di lettere o in altre Facoltà, purchè il numero complessivo delle materie alle quali prende iscrizione entro il biennio non sia inferiore a dodici.

La frequenza a ciascuna delle dodici materie è obbligatoria almeno per un anno. Le iscrizioni a insegnamenti di altre Facoltà (eccettuata l'economia politica) devono essere approvate dalla Facoltà di Lettere e non possono essere più di due.

Art. 55.

Gli esami su almeno otto delle materie scelte dallo studente per il primo biennio devono essere dati prima del colloquio di cui all'art. 63. Fra questi otto esami devono essere compresi quelli di italiano e di latino. Oltre che della prova orale l'esame di latino consta di una versione scritta o estemporanea dall'italiano in latino.

Art. 56.

La Commissione esaminatrice per ognuno degli esami di cui all'articolo precedente è formata di tre insegnanti, fra cui un libero docente.

Art. 57.

L'esame deve dimostrare che il giovane conosce, in maniera elementare ma generale ed organica, la materia nella sua totalità e non soltanto nelle parti svolte dal docente. I commissari cureranno che il giovane, più che dar saggio di preparazione mnemonica rispondendo a domande isolate, si renda conto della connessione dei fatti e dei concetti, ed abbia un'idea sufficiente del contenuto generale della disciplina.

Art. 58.

Durante il secondo biennio il giovane può seguire uno degli ordini di studi di cui appresso. Ogni ordine comprende almeno otto corsi annuali, in non meno di sei materie.

Art. 59.

Per il secondo biennio si propone che delle sei materie di cui all'articolo precedente, quattro siano le seguenti, che variano secondo le specialità cui lo studente può dedicarsi:

a) *per la filologia ed antichità classica*: due corsi di filologia classica, storia antica, archeologia o storia comparata delle lingue indo-europee;

b) *per la filologia ed antichità medioevali*: un corso di filologia classica, letterature neo-latine o storia comparata delle lingue romanze, storia moderna o letteratura italiana, paleografia latina e diplomatica o storia dell'arte medioevale e moderna;

c) *per la filologia moderna*: letteratura italiana, storia medioevale o moderna, letterature neolatine o storia comparata delle lingue romanze o storia dell'arte medioevale e moderna, una letteratura straniera;

d) *per la geografia*: geografia, storia antica o storia medioevale o storia moderna, geografia fisica e geologia, statistica;

e) *per la filosofia*: storia della filosofia, filosofia teoretica, filosofia morale, pedagogia;

f) *per la storia dell'arte antica e moderna*: archeologia, storia dell'arte medioevale e moderna, antichità classiche o paleografia latina, una storia o una letteratura;

g) *per la storia antica*: storia antica, un corso di filologia classica, storia del diritto greco e romano, etnografia;

h) *per la storia moderna*: storia medioevale, storia moderna, storia antica o storia del diritto italiano o economia politica, paleografia latina e diplomatica;

i) *per la filologia straniera*: letteratura italiana, letteratura francese, letteratura tedesca o inglese, storia moderna o storia comparata delle lingue romanze;

l) *per la glottologia indo-europea*: storia comparata delle lingue indo-europee, sanscrito e civiltà dell'India antica, un corso di filologia classica, storia comparata delle lingue romanze;

m) *per la glottologia romanza*: storia comparata delle lingue romanze, storia comparata delle lingue indo-europee, letterature neolatine, un corso di filologia classica.

Il Consiglio di Facoltà può consentire altri ordini di studi su domande motivate dei giovani che iniziano il secondo biennio.

Art. 60.

Tutti gli ordini di studi di cui all'articolo precedente, tranne quello alla lettera e), conducono alla laurea in lettere; quello alla lettera e) porta alla laurea di filosofia.

Art. 61.

Nessun anno di corso è valido se lo studente non abbia preso l'iscrizione almeno a due materie.

Art. 62.

Le prove per la laurea in lettere o in filosofia, sono due: il colloquio e la discussione della dissertazione di laurea.

Art. 63.

Il colloquio consiste in una breve relazione e discussione su tre temi scelti dal candidato, entro otto giorni dall'assegnazione, fra quattro proposti dalla Commissione esaminatrice, riguardanti le materie caratteristiche del gruppo prescelto. Fra la scelta dei temi e la discussione devono intercorrere non meno di tre mesi e non oltre quattro, tranne casi eccezionali.

La Commissione, formata normalmente dai quattro professori delle materie caratteristiche di ciascun ordine di studi e da un libero docente, ha cura che i temi si prestino a dimostrare esperienza anche nelle altre discipline scelte dal giovane nel secondo biennio.

Art. 64.

Il tema della dissertazione di laurea dev'essere stabilito d'accordo con l'insegnante di una delle materie dell'ordine di studi scelto dal giovane. Il tema dev'essere fissato e registrato in segreteria almeno sei mesi prima della discussione. Il giovane può cambiar tema, sempre di accordo coll'insegnante della materia, purchè intercedano almeno sei mesi dalla discussione.

Art. 65.

L'insegnante della materia deve indirizzare il giovane durante la preparazione della tesi, ed il giovane ha l'obbligo di comunicare all'insegnante, che li richieda, i risultati del suo studio.

Art. 66.

La dissertazione deve essere presentata in segreteria in almeno tre esemplari, e la discussione avviene normalmente a distanza di un mese, durante il quale la segreteria cura che ne prenda visione un certo numero di commissari, specialmente gli insegnanti delle materie caratteristiche dell'ordine di studio prescelto.

Art. 67.

La Commissione, di 7, 9 o 11 membri, comprende normalmente gli insegnanti delle materie scelte dal giovane nel secondo biennio ed almeno un libero docente. La discussione pubblica è preceduta da una relazione del professore della materia, dopo la quale la Commissione delibera se il candidato debba essere ammesso alla discussione.

Art. 68.

I laureati in lettere possono essere iscritti al terzo anno di filosofia e i laureati in filosofia al terzo anno di lettere. I laureati in giurisprudenza, in scienze sociali, in scienze naturali, fisiche, matematiche e in medicina possono essere iscritti al terzo anno di lettere o al terzo di filosofia, sempre che siano forniti del diploma di maturità classica conseguito almeno due anni prima. Per essi e per gli stranieri la Facoltà determina il numero minimo degli insegnamenti che debbono essere seguiti e formare oggetto di esame.

Art. 69.

Il lettore viene nominato a norma dell'art. 35 del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102, e col voto favorevole del professore della materia. Il suo corso, di carattere propedeutico e limitato alla sola lingua, si svolge sotto la direzione del titolare della cattedra.

TITOLO IV.

Scuole di perfezionamento annesse alla Facoltà di lettere e filosofia.

Art. 70.

Alla Facoltà di lettere e filosofia sono annesse le seguenti Scuole di perfezionamento:

1. Scuola di filologia e antichità classica;
2. Scuola di lingue e letterature straniere moderne;
3. Scuola di geografia;
4. Scuola di perfezionamento in materie singole.

Art. 71.

Gli iscritti alle scuole di perfezionamento indicate in questo titolo, pagano le tasse di immatricolazione, d'iscrizione e di diploma e le sopratasse per gli esami di profitto e di diploma nella misura che la legge stabilisce per gli iscritti alla Facoltà di lettere.

Art. 72.

I Direttori delle Scuole di perfezionamento sono nominati dalla Facoltà.

La Commissione dell'esame di diploma si compone di sette membri, fra cui un libero docente.

Scuola di perfezionamento in filologia e antichità classica.

Art. 73.

Alla Scuola di perfezionamento in filologia e antichità classica possono iscriversi soltanto i laureati in lettere o in filosofia.

Per gli iscritti alla Facoltà di lettere la Scuola funziona come Seminario ai sensi dell'art. 23 del Regolamento generale universitario.

Art. 74.

La Scuola ha la durata di un anno e rilascia tre diversi diplomi di perfezionamento:

- a) in storia antica e antichità;
- b) in archeologia e antichità;
- c) in lingue e letterature classiche.

Agli studenti di Facoltà può essere rilasciato un attestato di frequenza e di profitto.

Art. 75.

Gli aspiranti al diploma di storia antica e antichità devono frequentare i seguenti corsi:

1. Storia antica;
2. Archeologia o antichità classiche;
- 3-4. due corsi, a scelta dell'iscritto.

Gli aspiranti al diploma di archeologia e antichità devono frequentare i seguenti corsi:

1. Archeologia;
2. Antichità classiche;
- 3-4. due corsi, a scelta dell'iscritto.

Gli aspiranti al diploma di lingue e letterature classiche devono frequentare i seguenti corsi:

- 1-2. due corsi di filologia classica;
- 3-4. due corsi, a scelta dell'iscritto.

Art. 76.

Per conseguire il diploma il candidato deve sostenere un colloquio su un tema assegnatogli, secondo le modalità stabilite nell'art. 63; e presentare una dissertazione la quale sarà giudicata e discussa nei modi indicati dagli articoli 66 e seguenti.

**Scuola di perfezionamento
in lingue e letterature straniere moderne.**

Art. 77.

Alla Scuola di perfezionamento in lingue e letterature straniere moderne possono iscriversi soltanto i laureati in lettere o in filosofia.

Per gli iscritti alla Facoltà la Scuola funziona come Seminario ai sensi dell'art. 23 del Regolamento generale universitario.

Art. 78.

La Scuola ha la durata di un anno e rilascia cinque diversi diplomi:

- a) in lingua e letteratura francese;
- b) in lingua e letteratura tedesca;
- c) in lingua e letteratura inglese;
- d) in lingua e letteratura spagnuola;
- e) in slavistica.

Agli studenti di Facoltà può essere rilasciato un attestato di frequenza e di profitto.

Art. 79.

Gli iscritti alla Scuola devono seguire quattro corsi, uno dei quali deve essere quello della lingua e letteratura da cui si intitola il diplo-

ma cui aspirano, un altro quello di un'altra lingua e letteratura straniera moderna, e gli altri due devono essere scelti fra i seguenti: letterature neolatine, letteratura italiana, storia comparata delle lingue (romanze), storia comparata delle lingue indo-europee, storia medioevale, storia moderna.

Art. 80.

Per conseguire il diploma il candidato deve sostenere un esame di profitto sulle quattro materie di cui all'articolo precedente, insieme aggruppate, e un esame di diploma consistente nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, riguardante la lingua o la letteratura da cui il diploma si intitola e in una lezione su tema assegnato dalla Commissione ventiquattro ore prima. Dalla presentazione e discussione della dissertazione sono dispensati coloro che abbiano conseguito la laurea in lettere con una dissertazione relativa alla lingua o alla letteratura del loro diploma.

Art. 81.

La Commissione per l'esame di profitto è formata dai quattro professori delle materie su cui verte l'esame e di un libero docente.

La Commissione dell'esame di diploma si compone di sette membri, cioè: del Direttore della Scuola, che la presiede, di cinque professori della Facoltà di lettere, preferibilmente appartenenti alla Scuola e di un libero docente.

Per la dissertazione di diploma valgono le norme stabilite dagli art. 64 e seguenti, per le dissertazioni di laurea.

Scuola di perfezionamento in geografia

Art. 82.

La Scuola di perfezionamento in geografia ha per compito di fornire una preparazione speciale di geografia ai laureati in lettere, in scienze naturali, in fisica e matematica, in giurisprudenza, in medicina, in scienze economiche e commerciali, agli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica e ai funzionari del Ministero degli Affari Esteri e delle Colonie, che siano forniti del diploma di maturità classica o scientifica.

Art. 83.

La Scuola di geografia è biennale.

I corsi della Scuola si distinguono in costitutivi e complementari.

I corsi costitutivi sono:

- geografia;
- storia antica;
- storia medioevale;
- storia moderna;

della Facoltà di lettere e filosofia:

- economia politica;
- statistica;
- Economia commerciale;

della Facoltà di giurisprudenza:

- geografia fisica e geologia;
- astrofisica;
- antropologia ed etnografia;

della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Complementari sono gli altri corsi delle Facoltà di scienze, di lettere, di medicina e di giurisprudenza.

Oltre a questi insegnamenti universitari saranno dati insegnamenti pratici di geodesia, cartografia e topografia, i cui corsi si terranno presso l'Istituto geografico militare.

Una apposita Commissione regolerà i rapporti tra l'Università e l'Istituto geografico militare, per quello che si riferisce alla Scuola di geografia.

Art. 84.

Gli aspiranti al diploma in geografia devono frequentare, durante il biennio, quattro corsi liberamente scelti fra i costitutivi, e a queste quattro materie si riferisce l'unico colloquio finale che precede l'esame di diploma e per il quale valgono le norme dell'art. 63. Devono inoltre frequentare altri quattro corsi, dei quali almeno due scelti fra le materie complementari secondo le inclinazioni e le cognizioni dello studente con l'approvazione del Consiglio della Scuola.

Art. 85.

L'esame di diploma, al quale il candidato viene ammesso dopo che abbia superato il colloquio di cui all'articolo precedente, consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta su argomento geografico. Per ciò che riguarda la presentazione e discussione della

tesi e la composizione della Commissione di esame si applicano le norme degli articoli dal 62 al 67.

Scuola di perfezionamento in materie singole.

Art. 86.

Qualunque materia insegnata nella Facoltà, eccettuata la geografia, può essere scelta dal laureato in lettere od in filosofia come materia di un corso di perfezionamento.

Art. 87.

Durante l'anno di perfezionamento il giovane deve seguire, oltre al corso monografico della sua disciplina, altri due corsi monografici attinenti ad essa e alla fine dell'anno sostenere un colloquio, su di un solo tema, e con le forme stabilite nell'art. 63.

Art. 88.

Gli iscritti al perfezionamento pagano le tasse d'immatricolazione, di iscrizione e di diploma e le soprattasse per gli esami di profitto e di diploma, nella misura che la legge stabilisce per gli studenti della Facoltà.

Art. 89.

Dopo un anno di iscrizione il perfezionando presenta una dissertazione scritta su argomento inerente alla disciplina prescelta per il perfezionamento. La preparazione e la discussione di essa sono soggette alle norme degli articoli dal 64 al 66.

TITOLO V.

Scuola speciale per Bibliotecari e Archivisti paleografi.

Art. 90.

In conformità delle disposizioni del R. decreto-legge 29 ottobre 1925, n. 1968, è istituita presso la R. Università di Firenze una Scuola speciale per bibliotecari e archivisti paleografi.

Art. 91.

Il corso della Scuola dura due anni e conduce a due diversi diplomi:

- a) di bibliotecario paleografo;
- b) di archivista paleografo.

A coloro che abbiano conseguito l'uno o l'altro di questi diplomi, la Scuola può conferire, dopo un altro anno di studio, uno dei seguenti diplomi di perfezionamento:

- c) in paleografia latina;
- d) in paleografia greca;
- e) in diplomatica.

Art. 92.

Le materie di insegnamento della Scuola sono le seguenti:

- paleografia latina;
- paleografia greca;
- diplomatica;
- biblioteconomia;
- archivistica;
- bibliografia generale e storica;
- storia medioevale;
- storia moderna;
- storia di diritto italiano.

Art. 93.

Possono iscriversi alla Scuola coloro che abbiano compiuto il primo biennio delle Facoltà di lettere o di giurisprudenza. Coll'iscrizione alla Scuola essi cessano di appartenere alla Facoltà da cui provengono e sostengono gli eventuali esami arretrati come studenti fuori corso.

Art. 94.

Le materie d'insegnamento sono così distribuite nel biennio:

Anno I:

- a) paleografia latina;
- b) paleografia greca;
- c) diplomatica;
- d) storia medioevale o storia moderna;
- e) storia del diritto italiano;
- f) un corso a scelta tra quelli della Facoltà di lettere o quelli della Facoltà di giurisprudenza.

Il secondo anno è diviso in due sezioni: la prima per gli aspiranti al diploma di bibliotecario paleografo; la seconda per gli aspiranti al diploma di archivista paleografo.

Anno II - Sezione I (di biblioteconomia):

- a) paleografia latina;
- b) paleografia greca;
- c) bibliografia generale e storica con esercitazioni;
- d) biblioteconomia con esercitazioni presso le biblioteche pubbliche.

Anno II - Sezione II (di archivistica):

- a) paleografia latina;
- b) diplomatica;
- c) storia del diritto;
- d) bibliografia generale e storica con esercitazioni;
- e) archivistica con esercitazioni presso l'archivio di Stato.

Art. 95.

I laureati in lettere, in filosofia, in giurisprudenza o scienze sociali (questi ultimi purchè forniti del diploma di maturità classica) che durante gli studi universitari abbiano seguito un corso di paleografia latina e diplomatica e superato il relativo esame, gli impiegati di 1^a categoria delle Regie Biblioteche e degli Archivi di Stato e i diplomati in paleografia latina e greca e diplomatica presso altri Istituti pubblici dello Stato, purchè forniti del diploma di licenza liceale o di maturità classica, sono iscritti ad una delle sezioni del secondo anno della Scuola.

Art. 96.

Le esercitazioni pratiche per gli iscritti al secondo anno (lavori di ordinamento, catalogazione, registrazioni, ecc.), si faranno: quelle di Archivistica presso l'Archivio di Stato; quelle di biblioteconomia presso una biblioteca pubblica di Firenze. La designazione della biblioteca sarà fatta d'accordo tra l'alunno e il Direttore della Scuola. Il capo dell'istituto, sotto la cui direzione verrà eseguito il lavoro, sarà invitato a mandare di questo una relazione al Direttore della Scuola, il quale la comunicherà, per il giudizio, alla Commissione esaminatrice.

Il Consiglio della Scuola potrà concedere eccezionalmente dietro domanda del candidato, che le esercitazioni pratiche del secondo anno siano compiute presso altri istituti (Archivi di Stato e Biblioteche pubbliche del Regno e dell'estero). Nella domanda dovrà essere indicato in termini precisi il lavoro da compiersi.

Art. 97.

Alla fine del secondo anno della Scuola gli iscritti sostengono un colloquio sulle materie delle quali hanno seguiti i corsi. Il colloquio è preceduto dalla trascrizione e illustrazione di un testo latino (letterario o documentario) romano o medioevale, e accompagnato da lettura e illustrazione estemporanea di altri testi latini e greci (letterari o documentari). Gli iscritti presentano inoltre una dissertazione, in italiano o in latino, sopra un tema attinente a una delle seguenti materie: paleografia latina, paleografia greca, diplomatica, papirologia, biblioteconomia, archivistica, bibliografia generale o storica, cronologia medioevale. Quando, sostenute le precedenti prove, la relazione sulle esercitazioni pratiche e la dissertazione siano approvate, gli iscritti alla sezione di biblioteconomia conseguono il diploma di bibliotecario paleografo, e quelli iscritti alla sezione di archivistica il diploma di archivista paleografo.

La Commissione giudicatrice del colloquio è formata di quattro professori della Scuola o della Facoltà di lettere designati dal Direttore della Scuola e di un libero docente.

La Commissione per l'esame di diploma si compone di sette membri, cioè del Direttore della Scuola, che la presiede, di cinque professori della Scuola o della Facoltà di lettere e di un libero docente.

Per la presentazione e la discussione della dissertazione valgono le norme degli articoli dal 64 al 67.

Art. 98.

Gli iscritti non potranno essere ammessi a discutere la dissertazione se non avranno dato prova, con titoli o con un esame, di conoscere il francese e di saper adoperare materiali bibliografici tedeschi e inglesi e schedare libri scritti in due lingue slave oppure in una lingua orientale, se aspiranti al diploma di bibliotecario paleografo; di conoscere il francese e di avere una conoscenza elementare di almeno due lingue straniere, a loro scelta, se aspiranti al diploma di archivista paleografo.

Art. 99.

I diplomi di perfezionamento si conferiscono a coloro che hanno conseguito i diplomi di cui alle lettere *a*) e *b*) dell'articolo 91, dopo un altro anno di studio. Durante questo anno dovranno frequentare il corso della materia in cui desiderano perfezionarsi, e i corsi di due altre materie a scelta insegnate nella Facoltà di lettere e filosofia o di

giurisprudenza; alla fine poi dei corsi dovranno presentare una dissertazione che si riferisca alla paleografia greca o alla paleografia latina o alla diplomatica.

Art. 100.

Sul fondo di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 29 ottobre 1925, n. 1968 l'Università conferisce borse e sussidi agli studenti della Scuola.

Il numero e l'importo delle borse e dei sussidi sono determinati anno per anno dal Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio della Scuola.

Sono dati sussidi specialmente per visitare biblioteche e archivi stranieri, e il conferimento dei sussidi è fatto dal Rettore dell'Università su proposta del Consiglio della Scuola.

Il concorso alle borse è per titoli, secondo le norme che verranno fissate dalla Scuola.

Art. 101.

Gli iscritti alla Scuola pagano le tasse d'immatricolazione, di iscrizione e di diploma e le soprattasse di colloquio e di diploma nella misura che la legge stabilisce per gli iscritti alla Facoltà di lettere e filosofia.

TITOLO VI.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.

Art. 102.

La Facoltà di medicina e chirurgia conferisce la laurea in medicina e chirurgia.

Art. 103.

Gli insegnamenti della Facoltà sono i seguenti:

1. fisica sperimentale;
2. chimica inorganica ed organica;
3. botanica;
4. zoologia ed anatomia comparate;
5. anatomia umana (embriologia, anatomia generale, anatomia sistematica, anatomia topografica);
6. fisiologia;
7. chimica biologica;
8. patologia generale;
9. batteriologia e immunologia;

10. farmacologia e tossicologia ;
11. anatomia ed istologia patologica ;
12. patologia speciale medica dimostrativa ;
13. patologia speciale chirurgica dimostrativa ;
14. clinica medica generale e semeiotica ;
15. clinica chirurgica generale, semeiotica e medicina operatoria ;
16. clinica ostetrica e ginecologica ;
17. clinica delle malattie nervose e mentali ;
18. clinica pediatrica medica ;
19. clinica oculistica ;
20. clinica dermosifilopatica ;
21. odontoiatria e protesi dentaria ;
22. igiene e polizia medica ;
23. medicina legale ;
24. radiologia ed elettroterapia ;
25. ortopedia ;
26. otorinolaringoiatria.

Art. 104.

Tutti gli insegnamenti sono dimostrativi, e ad essi sono associate esercitazioni pratiche.

Gli insegnamenti sono annuali, eccetto quelli: di anatomia dell'uomo e delle cliniche generali medica e chirurgica, che sono triennali; di fisiologia e di anatomia patologica, che sono biennali.

Art. 105.

Per il conseguimento della laurea in medicina e chirurgia si propone il seguente piano di studi:

1° biennio:

- fisica ;
- chimica ;
- botanica ;
- zoologia ed anatomia comparate ;
- anatomia umana (esclusa l'anatomia topografica) ;
- fisiologia ;
- chimica biologica.

2° biennio :

- anatomia umana (sistematica e topografica) ;
- fisiologia ;

patologia generale ;
batterologia ed immunologia ;
patologia medica ;
patologia chirurgica ;
medicina operatoria ;
farmacologia e tossicologia ;
semeiotica medica ;
semeiotica chirurgica.

3° biennio :

anatomia e istologia patologica ;
clinica medica ;
clinica chirurgica ;
clinica ostetrico-ginecologica ;
clinica delle malattie nervose e mentali ;
clinica pediatrica medica ;
clinica oculistica ;
clinica dermosifilopatica ;
odontoiatria e protesi dentaria ;
igiene e polizia medica ;
medicina legale.

A ciascun insegnamento sono destinate 3 ore per settimana; ma all'anatomia umana (non considerando l'anatomia topografica che rientra nella regola) e alla clinica ostetrico-ginecologica sono destinate 5 ore per settimana, e 4 ore alle cliniche generali medica e chirurgica.

Art. 106.

Lo studente è libero di modificare il piano di studi proposto purchè il numero complessivo delle materie alle quali si iscrive e sulle quali deve superare gli esami durante tutto il corso universitario non sia inferiore a 22.

Art. 107.

Gli esami sono dati per singole materie, salvo che la Facoltà disponga altrimenti nel qual caso indicherà gli aggruppamenti nel manifesto annuale.

Lo studente non potrà essere ammesso a nessun esame di profitto in qualsiasi Clinica generale o speciale, se non abbia superato quelli di profitto di anatomia normale, di fisiologia e di patologia generale.

Art. 108.

Il numero di insegnamenti, che lo studente deve frequentare in ciascuno dei sei anni di corso, non può essere inferiore a tre.

Art. 109.

Gli insegnamenti della fisica e della chimica vengono impartiti da incaricati designati, d'intesa con la Facoltà di scienze, della Facoltà di medicina. Sono impartiti per incarico anche gli insegnamenti della anatomia topografica, della chimica biologica, della odontoiatria e protesi dentaria, della ortopedia e della otorinolaringoiatria.

Art. 110.

I programmi della fisica, della chimica, della botanica, della zoologia ed anatomia comparate, comprendono tutta quella materia che serve per preparare gli studenti di medicina allo studio della biologia umana e delle sue applicazioni.

Art. 111.

Per assicurarsi del profitto degli allievi, ciascun professore li sottopone, durante l'anno o al termine del corso, pubblicamente a un interrogatorio, o alla illustrazione di preparati, o di casi clinici, o ad esercitazioni pratiche, tenendo nota in apposito registro dei risultati delle prove.

Art. 112.

L'esame di laurea in medicina e chirurgia consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione, contenente osservazioni o ricerche proprie sopra un argomento che rientri nel quadro degli insegnamenti della Facoltà, e nella discussione di due fra tre temi orali scelti dal candidato.

La discussione della dissertazione e dei temi è pubblica, e deve anche servire ad accertare che il candidato possenga una sufficiente cultura generale biologica e medico-chirurgica.

Art. 113.

Le Commissioni esaminatrici per i singoli esami di profitto sono costituite di tre membri fra cui un libero docente. Qualora gli esami

si tengano per gruppi di materie il numero dei commissari può essere portato a cinque.

Le Commissioni per gli esami di laurea sono costituite dal Preside, da sei professori di ruolo o incaricati e da due liberi docenti, scelti tra coloro che abbiano tenuto un corso regolare.

Art. 114.

In ciascun anno, nel periodo che intercorre fra gli esami di laurea in medicina e chirurgia e gli esami di Stato, i laureati nella Facoltà di Firenze, che debbano presentarsi a questa prova, possono essere ammessi gratuitamente a frequentare a turno i servizi clinici e gli ambulatori in quel numero che può essere consentito dalle esigenze delle cliniche. Al medesimo scopo saranno anche presi accordi colle amministrazioni ospitaliere.

Art. 115.

È ammessa la iscrizione dei laureati in scienze naturali ed in veterinaria al 3° anno di medicina.

È ammessa la iscrizione di coloro che sono forniti del diploma di farmacista o della laurea in chimica e farmacia al 2° anno di medicina.

La Facoltà determina, caso per caso, il numero minimo degli insegnamenti che devono essere seguiti e formare oggetto di esame, e consiglia il piano degli studi.

Su di ogni altra domanda di passaggio da altra Facoltà o Scuola alla Facoltà di medicina, questa decide caso per caso, tenendo conto della qualità degli studi compiuti dal richiedente, e degli esami superati, anche in merito all'anno di corso in cui gli aspiranti possono essere iscritti.

È prescritto sempre nei richiedenti il possesso del diploma di maturità classica o scientifica, conseguito almeno tanti anni prima quanti sono quelli per i quali si concede l'abbreviazione.

Art. 116.

Per le esercitazioni gli studenti sono tenuti al pagamento di un contributo annuale di laboratorio che viene stabilito, su proposta della Facoltà, dal Consiglio di amministrazione. Detto contributo non può superare per i singoli insegnamenti la somma di L. 30.

Il provento delle tasse di laboratorio va in aumento della dotazione del rispettivo Istituto.

TITOLO VII.

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Art. 117.

La Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali conferisce le lauree in matematica, in fisica, mista in fisica e matematica, in chimica, in scienze naturali.

Art. 118.

Le materie d'insegnamento sono le seguenti :

1. Analisi algebrica ;
2. Analisi infinitesimale ;
3. Geometria analitica e proiettiva ;
4. Geometria descrittiva ;
5. Meccanica razionale ;
6. Analisi superiore ;
7. Geometria superiore ;
8. Astrofisica ;
9. Matematiche complementari ;
10. Disegno di ornato e architettura
11. Fisica sperimentale ;
12. Fisica teorica ;
13. Fisica superiore ;
14. Chimica fisica ;
15. Chimica generale e inorganica ;
16. Chimica organica ;
17. Chimica analitica ;
18. Mineralogia ;
19. Geologia ;
20. Botanica ;
21. Zoologia ;
22. Anatomia e fisiologia comparate
23. Matematiche per i naturalisti ;
24. Anatomia umana ;
25. Fisiologia ;
26. Antropologia ;
27. Etnologia e paleoetnologia
28. Geografia fisica ;
29. Paleontologia.

si tengano per gruppi di materie il numero dei commissari può essere portato a cinque.

Le Commissioni per gli esami di laurea sono costituite dal Preside, da sei professori di ruolo o incaricati e da due liberi docenti, scelti tra coloro che abbiano tenuto un corso regolare.

Art. 114.

In ciascun anno, nel periodo che intercorre fra gli esami di laurea in medicina e chirurgia e gli esami di Stato, i laureati nella Facoltà di Firenze, che debbano presentarsi a questa prova, possono essere ammessi gratuitamente a frequentare a turno i servizi clinici e gli ambulatori in quel numero che può essere consentito dalle esigenze delle cliniche. Al medesimo scopo saranno anche presi accordi colle amministrazioni ospitaliere.

Art. 115.

È ammessa la iscrizione dei laureati in scienze naturali ed in veterinaria al 3° anno di medicina.

È ammessa la iscrizione di coloro che sono forniti del diploma di farmacista o della laurea in chimica e farmacia al 2° anno di medicina.

La Facoltà determina, caso per caso, il numero minimo degli insegnamenti che devono essere seguiti e formare oggetto di esame, e consiglia il piano degli studi.

Su di ogni altra domanda di passaggio da altra Facoltà o Scuola alla Facoltà di medicina, questa decide caso per caso, tenendo conto della qualità degli studi compiuti dal richiedente, e degli esami superati, anche in merito all'anno di corso in cui gli aspiranti possono essere iscritti.

È prescritto sempre nei richiedenti il possesso del diploma di maturità classica o scientifica, conseguito almeno tanti anni prima quanti sono quelli per i quali si concede l'abbreviazione.

Art. 116.

Per le esercitazioni gli studenti sono tenuti al pagamento di un contributo annuale di laboratorio che viene stabilito, su proposta della Facoltà, dal Consiglio di amministrazione. Detto contributo non può superare per i singoli insegnamenti la somma di L. 30.

Il provento delle tasse di laboratorio va in aumento della dotazione del rispettivo Istituto.

TITOLO VII.

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Art. 117.

La Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali conferisce le lauree in matematica, in fisica, mista in fisica e matematica, in chimica, in scienze naturali.

Art. 118.

Le materie d'insegnamento sono le seguenti :

1. Analisi algebrica ;
2. Analisi infinitesimale ;
3. Geometria analitica e proiettiva ;
4. Geometria descrittiva ;
5. Meccanica razionale ;
6. Analisi superiore ;
7. Geometria superiore ;
8. Astrofisica ;
9. Matematiche complementari ;
10. Disegno di ornato e architettura
11. Fisica sperimentale ;
12. Fisica teorica ;
13. Fisica superiore ;
14. Chimica fisica ;
15. Chimica generale e inorganica ;
16. Chimica organica ;
17. Chimica analitica ;
18. Mineralogia ;
19. Geologia ;
20. Botanica ;
21. Zoologia ;
22. Anatomia e fisiologia comparate
23. Matematiche per i naturalisti ;
24. Anatomia umana ;
25. Fisiologia ;
26. Antropologia ;
27. Etnologia e paleoetnologia
28. Geografia fisica ;
29. Paleontologia.

Art. 119.

I corsi per conseguire ognuna delle lauree sopra indicate hanno la durata di quattro anni. Nessun anno di corso è valido se lo studente non abbia preso iscrizione almeno a tre materie, comprese le esercitazioni di laboratorio.

Gli esami di profitto si danno per singole materie, salvo che la Facoltà disponga altrimenti, nel qual caso indicherà gli aggruppamenti nel manifesto annuale.

Art. 120.

Per il conseguimento della *laurea in matematica* si propone il seguente piano di studi :

1° biennio :

fisica sperimentale (biennale);
chimica generale ed inorganica;
analisi algebrica;
analisi infinitesimale;
geometria analitica e proiettiva;
geometria descrittiva.

2° biennio :

meccanica razionale;
fisica superiore;
fisica teorica;
geometria superiore;
analisi superiore;
astrofisica.
Una materia scelta, fra :
mineralogia;
chimica fisica;
chimica organica;
matematiche complementari.

Art. 121.

Per il conseguimento della *laurea in fisica* si propone il seguente piano di studi :

1° biennio :

fisica sperimentale (biennale) ;
chimica generale ed inorganica ;
analisi algebrica ;
analisi infinitesimale ;
geometria analitica e proiettiva ;
geometria descrittiva ;
esercizi di chimica.

2° biennio :

meccanica razionale ;
fisica teorica ;
chimica fisica ;
fisica superiore (biennale) ;
astrofisica ;
analisi superiore ;
mineralogia o chimica organica, a scelta ;
esercizi di chimica fisica ;
laboratorio di fisica (biennale), con esame pratico.

Art. 122.

Per il conseguimento della laurea mista in fisica e matematica si propone il seguente piano di studi :

1° biennio :

fisica sperimentale (biennale) ;
chimica generale ed inorganica ;
analisi algebrica ;
analisi infinitesimale ;
geometria proiettiva ed analitica ;
geometria descrittiva ;
esercizi di chimica.

2° biennio :

meccanica razionale ;
fisica teorica ;
analisi superiore ;

matematiche complementari;
chimica fisica;
geometria superiore;
fisica superiore;
astrofisica;
esercizi di fisica (biennale);

Art. 123.

Per il conseguimento della *laurea in chimica* si propone il seguente piano di studi:

1° biennio:

chimica generale e inorganica;
fisica sperimentale (biennale);
chimica organica;
mineralogia;
analisi algebrica, con esercizi;
analisi infinitesimale, con esercizi;
geometria analitica;
chimica analitica qualitativa;
esercizi di chimica (con esame);
esercizi di fisica (con esame).

2° biennio:

chimica analitica quantitativa;
esercizi di chimica organica;
chimica bromatologica;
chimica fisica, con esercizi;
chimica farmaceutica (biennale).

Due corsi a scelta tra:

botanica;
geologia;
fisica superiore;
chimica agraria;
meccanica razionale.

Inoltre lo studente, dopo aver superato l'esame di chimica analitica quantitativa, deve frequentare per un anno quello fra i laboratori di chimica, nel quale intende preparare la dissertazione di laurea.

Art. 124.

Per il conferimento della *laurea in scienze naturali*, si propone il seguente piano di studi:

1° biennio :

fisica sperimentale ;
chimica generale e inorganica, con esercizi
botanica ;
matematica per naturalisti ;
mineralogia ;
chimica organica ;
zoologia ;
anatomia umana ;
anatomia e fisiologia comparate.

2° biennio :

geografia fisica e geologia ;
fisiologia ;
antropologia ;
etnologia e paleoetnologia ;
paleontologia ;
geografia ;

Tre laboratori di scienze naturali, dei quali biennale quello della materia nella quale lo studente intende svolgere la dissertazione di laurea.

Durante i quattro anni si propone inoltre di seguire due corsi a scelta fra :

embriologia ;
istologia e fisiologia generale ;
igiene ;
chimica fisica ;
astrofisica.

Art. 125.

Lo studente è libero di modificare i piani di studi proposti negli articoli precedenti sostituendo ad una o più materie in essi indicate altre materie, purchè soddisfi alle seguenti condizioni :

per la *laurea in matematica*, prenda iscrizione e superi gli esami in almeno 13 materie fra quelle elencate nell'articolo 118 ai numeri 1 a 16, 18 ;

per la *laurea in fisica*, prenda iscrizione e superi gli esami in almeno 13 materie fra quelle elencate nell'art. 118 ai numeri 1 a 6, 8, 11 a 16, 18 ; frequenti per un biennio il laboratorio di fisica e per un anno quello di chimica e di chimica fisica :

per la *laurea mista in fisica e matematica*, prenda iscrizione e superi gli esami in almeno 14 materie scelte, con l'approvazione della Facoltà, fra quelle elencate nell'articolo 118 ai numeri 1 a 9, 11 a 15 e fra gli altri insegnamenti della stessa Facoltà di scienze, purchè il numero di questi ultimi non sia superiore a due; e frequenti inoltre per un biennio il laboratorio di fisica e per un anno quello di chimica;

per la *laurea in chimica*, prenda iscrizione e superi gli esami in almeno 12 materie scelte fra quelle elencate nell'articolo 118 ai numeri 1 a 5, 11, 13 a 20 fra i corsi di chimica farmaceutica, di chimica bromatologica della Scuola di farmacia, di chimica agraria dell'Istituto superiore agrario e forestale; frequenti inoltre per un anno il laboratorio di fisica e, per quattro anni, almeno un laboratorio di chimica;

per la *laurea in scienze naturali*, prenda iscrizione e superi gli esami in almeno 13 materie scelte fra quelle elencate nell'art. 118 ai numeri 1, 8, 11, 14 a 29 e i corsi di geografia, igiene, embriologia, istologia e fisiologia generale delle Facoltà di lettere e di medicina, e frequenti inoltre almeno tre laboratori di scienze naturali, fra i quali, per un biennio, quello della materia scelta per la dissertazione.

Art. 126.

Per assicurarsi del profitto ciascun professore della Facoltà sottopone gli allievi durante l'anno o al termine del corso, ad interrogazioni o a prove pratiche.

Art. 127.

Le Commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono formate da tre membri: il professore della materia, un professore di materia affine e un libero docente o cultore della materia. Quando si tratti di esami pratici il terzo commissario può essere l'assistente che fece il corso di esercitazioni.

Qualora la Facoltà deliberi di far sostenere gli esami per gruppi di materie le Commissioni saranno composte di 3 o 5 membri secondo le modalità dell'articolo 86 del Regolamento generale Universitario.

Art. 128.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta, la quale verte su ricerche ed esperienze originali, e nella discussione di due argomenti orali riguardanti materie diverse fra loro e da quella nella quale il candidato ha svolto la dissertazione.

La dissertazione e i temi degli argomenti orali debbono essere presentati in segreteria almeno un mese prima dell'inizio degli esami.

Inoltre :

1° il candidato alla laurea in fisica e in fisica matematica deve sostenere una prova pratica in fisica sperimentale;

2° il candidato alla laurea in chimica deve sostenere una prova pratica consistente in un'analisi qualitativa, in una quantitativa ed in un saggio di riconoscimento di sostanze organiche;

3° il candidato alla laurea in scienze naturali deve sostenere una prova pratica in due materie diverse da quelle che formano oggetto della dissertazione e delle tesi orali.

All'inizio del 3° anno lo studente deve presentare all'approvazione della Facoltà l'elenco delle materie nelle quali intende discutere la dissertazione scritta, gli argomenti orali e sostenere la prova pratica.

Il candidato alla laurea in fisica e matematica se sceglie l'argomento della dissertazione scritta in fisica, deve scegliere i due argomenti orali in matematica, e viceversa.

Art. 129.

Le Commissioni per gli esami di laurea sono costituite dal Preside, da sei professori di ruolo o incaricati e da due liberi docenti scelti, possibilmente, fra coloro che abbiano tenuto un corso regolare.

Art. 130.

Gli studenti sono tenuti a pagare un contributo annuale per ciascun laboratorio che frequentano. L'ammontare del contributo viene stabilito dal Consiglio di amministrazione su proposta del Senato accademico e udita la Facoltà.

Art. 131.

In ciascun anno, nel periodo che intercorre fra gli esami di laurea e gli esami di Stato, i laureati della Facoltà di scienze di Firenze che debbono presentarsi a questa prova possono essere ammessi a frequentare i laboratori, sottoponendosi a pagare un contributo che sarà stabilito dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Senato accademico e udita la Facoltà.

TITOLO VIII.

Scuola di Farmacia.

Art. 132.

La Scuola di farmacia conferisce :

- a) il diploma in farmacia ;
- b) la laurea in chimica e farmacia.

Art. 133.

Gli insegnamenti propri della Scuola sono :

- chimica farmaceutica e tossicologia ;
- chimica bromatologica e urologica ;
- materia medica (farmacologia e farmacognosia), corso speciale per gli studenti di farmacia.

Art. 134.

Le altre materie sono comprese fra quelle della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, e di medicina e chirurgia. I relativi insegnanti insieme a quelli della Scuola e al titolare della cattedra di farmacologia della Facoltà di medicina costituiscono il Consiglio della Scuola stessa.

Il professore di chimica farmaceutica è aggregato alla Facoltà di scienze giusta la disposizione dell'art. 3 del R. decreto 4 febbraio 1926, n. 119.

Art. 135.

Il Direttore comunica i programmi e gli orari degli insegnamenti propri della Scuola di farmacia alla Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e a quella di medicina e chirurgia, che, in adunanze alle quali interviene il Direttore medesimo, possono esporre le loro osservazioni e proporre gli opportuni coordinamenti.

Art. 136.

Gli insegnamenti della Scuola vengono impartiti mediante lezioni teoriche, dimostrative e sperimentali, e mediante esercizi pratici nei gabinetti e nei laboratori.

Art. 137.

Gli esami della Scuola di farmacia si distinguono in:
esami teorici di profitto;
esami pratici di profitto;
esami di diploma;
esami di laurea.

Art. 138.

Gli esami di profitto si sostengono per singole materie salvo che la Scuola disponga altrimenti, nel qual caso indicherà gli aggruppamenti nel manifesto degli studi.

Art. 139.

Le prove pratiche consistono in esercitazioni relative alla scienza o ramo di scienza su cui vertono. Le modalità sono fissate dalla Scuola caso per caso.

Art. 140.

Nessun anno di studio è valido se lo studente non sia iscritto almeno a tre corsi, comprese le esercitazioni nei laboratori di chimica e di chimica farmaceutica, e gli esercizi pratici che saranno annualmente indicati dalla Scuola nel suo manifesto.

Art. 141.

I professori possono assicurarsi, sempre che lo credano opportuno, per mezzo di colloqui o di prove sperimentali, del profitto ricavato dagli alunni. Questi colloqui e prove sperimentali servono di criterio per l'ammissione da uno ad un altro ordine di esercitazioni pratiche nella stessa materia.

Art. 142.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta del Senato accademico e udito il Consiglio della Scuola, determina annualmente le somme che gli studenti debbono versare come contributi per le spese di laboratorio delle singole esercitazioni pratiche.

Art. 143.

Per il conseguimento del diploma in farmacia si consiglia la frequenza dei seguenti corsi nei primi tre anni:

chimica inorganica ed organica ;	}	corsi speciali per medici
fisica sperimentale ;		
botanica generale con esercizi ;	}	
chimica farmaceutica e tossocologica (biennale) ;		
chimica bromatologica e urologica ;		
materia medica (farmacologia e farmacognosia) con esercizi ;		
esercizi di chimica farmaceutica, preparazioni farmaceutiche,		
saggi di medicamenti ;		
esercizi di analisi chimica qualitativa ;		
tecnica farmaceutica (semestrale) ;		
igiene.		

Lo studente può sostituire alle materie non proprie della Scuola materie della Facoltà di scienze o di medicina che saranno annualmente indicate dalla Scuola nel manifesto degli studi. Egli deve però frequentare nei tre anni e superare gli esami in almeno 7 materie e frequentare le esercitazioni di chimica qualitativa e di chimica farmaceutica.

Il quarto anno (anno solare) è dedicato alla pratica da farsi presso una farmacia fra quelle indicate dalla Scuola.

Quest'anno di pratica non può cominciarci che terminato regolarmente il terzo anno di corso e cioè superati tutti gli esami. Quando però lo studente sia rimasto in debito di non più di due esami di profitto, può iniziare la pratica farmaceutica, ma un quadrimestre almeno dev'esser compiuto dopo superati tutti gli esami di profitto.

L'adempimento della pratica farmaceutica deve risultare, fino dall'inizio, dalla dichiarazione scritta, rilasciata dallo studente alla segreteria, della farmacia prescelta, ed infine da una attestazione rilasciata dal direttore della farmacia presso la quale è stata compiuta.

In ogni caso, per presentarsi agli esami di diploma in farmacia lo studente deve aver compiuto quattro anni di regolare iscrizione.

Art. 144.

L'esame di diploma si dà in due sedute, una alla fine del terzo anno e una alla fine del quarto. Alla fine del terzo il candidato sostiene le seguenti prove :

- un'analisi qualitativa, di cui dà conto con una relazione scritta;
- un'analisi o preparazione di due prodotti farmaceutici ;

una prova orale, nella quale è tenuto alla discussione dei risultati delle prove precedenti e a rispondere a qualunque interrogazione sugli argomenti più comuni e importanti dell'analisi chimica. Per l'ammissione a questa prova orale occorre che siano già state giudicate sufficienti le prove pratiche.

Alla fine del quarto anno il candidato sostiene un esame pratico, nel quale deve dimostrare la sua conoscenza dei medicamenti, delle droghe e delle piante e rispondere sull'arte di ricettare, sulla farmacopea e su quelle parti della legislazione sanitaria, che hanno attinenza con la farmacia.

Art. 145.

La Commissione per l'esame di diploma (1^a e 2^a parte) si compone di sette membri, fra i quali sono compresi, di regola, il Direttore della Scuola, presidente, i professori di chimica generale inorganica ed organica, di chimica farmaceutica, di materia medica, un libero docente scelto, a preferenza, fra quelli che abbiano tenuto regolarmente un corso e un provetto farmacista.

Art. 146.

Per il conseguimento della laurea in chimica e farmacia si consiglia la frequenza dei seguenti corsi nei primi quattro anni:

- fisica sperimentale (biennale);
- chimica generale ed inorganica, con esercizi (biennale);
- chimica organica, con esercizi;
- botanica generale, con esercizi;
- mineralogia, con esercizi;
- corso speciale di matematica;
- chimica fisica, con esercizi;
- chimica farmaceutica e tossicologia (biennale);
- materia medica (farmacologia e farmacognosia) con esercizi;
- igiene;
- chimica bromatologica e urologica;
- esercizi di preparazioni e di analisi qualitativa;
- esercizi di analisi quantitativa;
- esercizi di fisica;
- esercizi di chimica farmaceutica;
- preparazione e saggi di medicamenti;
- ricerche tossicologiche, bromatologiche (biennali);
- tecnica farmaceutica (semestrale).

Lo studente può sostituire alle materie consigliate non proprie della Scuola altre materie scelte tra quelle della Facoltà di scienze o

di medicina che la Scuola indicherà annualmente nel suo manifesto, purchè prenda iscrizione e superi gli esami, nei quattro anni, in almeno 11 materie e frequenti i corsi di esercitazioni sopra indicati.

Il quinto anno (anno solare) è dedicato alla pratica farmaceutica e non potrà cominciare che terminato regolarmente il quarto anno di corso. Quando lo studente debba superare ancora due esami di profitto potrà iniziare la pratica farmaceutica, ma in tal caso un quadrimestre almeno dovrà compiersi dopo superati tutti gli esami di profitto, seguendo le norme indicate all'art. 143, penultimo comma. Per presentarsi all'esame finale lo studente dovrà sempre compiere cinque anni di corso.

Art. 147.

L'esame di laurea in chimica e farmacia si divide in due parti. La prima parte alla fine del quarto anno, consiste nelle seguenti prove:

- un'analisi qualitativa di una miscela di cinque a otto sali;
- un'analisi quantitativa di due sali con separazione;
- una prova di riconoscimento o preparazione di due prodotti farmaceutici.

Inoltre il candidato dovrà presentare, almeno un mese prima dell'esame, una dissertazione scritta, preferibilmente di carattere sperimentale, su argomento da lui scelto ed approvato dal professore della materia a cui si riferisce.

L'esame orale comprende la discussione delle prove pratiche, della dissertazione e di due argomenti orali liberamente scelti dal candidato in materie diverse fra loro e da quella della dissertazione.

La seconda parte dell'esame di laurea alla fine del quinto anno, consiste in un esame pratico professionale, secondo quanto è prescritto all'articolo 144 ultimo comma.

Art. 148.

La Commissione per l'esame di laurea si compone di nove membri. Ne fanno parte, di regola, oltre il Direttore della Scuola, che la presiede, sei professori della Scuola stessa, tra i quali sempre quelli di chimica generale inorganica e organica, di chimica farmaceutica e tossicologica, di materia medica, due liberi docenti scelti preferibilmente tra quelli che abbiano tenuto effettivamente l'insegnamento e un provetto farmacista. In caso di necessità il numero dei componenti la Commissione può essere ridotto a sette.

Art. 149.

I laureati in scienze naturali, in fisica, in medicina e chirurgia, in agraria, in veterinaria e i diplomati in farmacia aspiranti alla

laurea in chimica e farmacia, semprechè forniti del titolo di studio prescritto dall'art. 47 del R. Decreto 30 settembre 1923, n. 2102, conseguito da almeno un anno, sono ammessi al 2° anno.

I laureati in fisica, scienze naturali, medicina e chirurgia, agraria e veterinaria aspiranti al diploma in farmacia, purchè forniti del titolo di studi secondari di cui al comma precedente, possono essere ammessi al secondo anno.

I laureati in chimica possono essere ammessi al 3° anno.

Soltanto quelli a cui manca una sola delle materie proposte dalla Scuola per il conseguimento del diploma, possono essere iscritti al quarto anno e nello stesso tempo iniziare la pratica farmaceutica, purchè paghino le tasse annuali prescritte. Valgono per la pratica le disposizioni dell'articolo 143 commi 4° e 5°.

La Scuola, tenuto conto degli studi compiuti e degli esami superati dai singoli aspiranti, determina caso per caso il numero minimo dei corsi e delle esercitazioni che dovranno essere seguiti e formare oggetto di esame e consiglia il piano degli studi.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re :

Il Ministro per la pubblica istruzione :

FEDELE.

**Regolamento della Cassa Scolastica
della R. Università di Firenze.**

REGOLAMENTO DELLA CASSA SCOLASTICA DELLA R. UNIVERSITÀ DI FIRENZE

IL RETTORE
DELLA R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Preso atto di quanto il Ministero dell'Istruzione comunica con nota del 26 febbraio 1927, n. 3485;

Vista la deliberazione del Senato Accademico in data 12 aprile 1927;

Vista la deliberazione del Consiglio d'amministrazione in data 5 maggio 1927;

Visto l'art. 55 ultimo comma del R. Decreto 30 settembre 1923, n. 2102;

Decreta:

È approvato il Regolamento della Cassa scolastica della R. Università di Firenze.

Firenze, 21 Maggio 1927 - Anno V.

Il Rettore: BURCI.

ART. 1. — È costituita presso la R. Università di Firenze, la « Cassa scolastica ».

ART. 2. — Scopo della « Cassa Scolastica » è di fornire ai giovani regolarmente iscritti presso le singole Facoltà e Scuole della R. Università di Firenze e che risultino di disagiate condizioni economiche e più meritevoli, i mezzi per far fronte, in tutto o in parte, al pagamento delle tasse, delle sopratasse e dei contributi di qualsiasi natura.

ART. 3. — Alla Cassa scolastica sono devoluti, a norma del R. Decreto 30 settembre 1923, n. 2102 :

a) il dieci per cento dell'ammontare delle tasse d'immatricolazione e di iscrizione e dei contributi di qualsiasi natura pagati dai discenti;

b) le elargizioni di Enti o di privati, nonchè le somme con cui la R. Università creda di concorrere a carico del proprio bilancio.

ART. 4. — La « Cassa scolastica » è retta da un direttorio composto :

a) dal Rettore, presidente;

b) da un rappresentante per ognuna delle Facoltà o Scuole, nominato fra i professori componenti i rispettivi consigli;

c) da due studenti appartenenti a Facoltà o Scuole diverse, scelti e nominati dal Rettore;

d) da un funzionario dell'Amministrazione universitaria con funzioni di segretario.

I membri del Direttorio durano in carica un biennio e possono essere riconfermati.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza assoluta e non sono valide se non sono presenti all'adunanza la metà più uno dei componenti.

ART. 5. — Al Direttorio spetta:

a) approvare il bilancio preventivo e quello consuntivo della « Cassa »;

b) deliberare sulle domande di assegno presentate dagli studenti;

c) prendere tutte le deliberazioni intese al migliore funzionamento della « Cassa Scolastica ».

ART. 6. — Al Rettore, o al suo delegato, spetta :

a) presiedere e convocare il direttorio;

b) firmare le deliberazioni;

c) rappresentare la Cassa scolastica di fronte ai terzi ;

d) in caso di particolare urgenza, prendere in via provvisoria deliberazioni su oggetti di competenza del Direttorio, con riserva di convocare, nel più breve termine possibile, la ratifica del medesimo.

ART. 7. — La « Cassa Scolastica » ha bilancio e gestione separati da quelli dell'Università.

La contabilità della « Cassa » è tenuta da un ragioniere della R. Università, secondo le norme della legge di contabilità generale dello Stato, in quanto siano applicabili, e in particolar modo per la parte riguardante la responsabilità dei funzionari addetti al maneggio del pubblico denaro.

ART. 8. — L'anno finanziario della « Cassa Scolastica » ha inizio col 16 ottobre ed ha fine il 15 ottobre dell'anno successivo.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dal Direttorio entro il mese di giugno.

Il conto consuntivo dovrà essere approvato dal Direttorio entro il mese di dicembre dell'esercizio successivo.

Tanto il bilancio preventivo che il bilancio consuntivo dovranno essere comunicati al Consiglio d'amministrazione della R. Università.

ART. 9. — Lo studente, che si trovi nelle condizioni stabilite dall'Art. 12 può chiedere alla Cassa scolastica un assegno per far fronte, in tutto o in parte, al pagamento delle tasse di immatricolazione, tasse e soprattasse di iscrizione, soprattasse per esami di profitto, tasse e soprattasse di diploma e di laurea, contributi.

La domanda per il conferimento degli assegni deve esser redatta in carta bollata da L. 2 ed essere diretta al Rettore, presidente del Direttorio della « Cassa Scolastica », e presentata in Segreteria insieme con un attestato della autorità del Comune in cui la famiglia del richiedente ha domicilio e con uno dello agente delle imposte, che certifichino lo stato della famiglia e provino le condizioni disagiate di essa.

L'attestato di notorietà della Giunta deve contenere:

1° il nome, l'età, e il grado di parentela di ciascuna persona che compone la famiglia dello studente, ed essendovi sorelle l'indicazione se siano nubili o maritate;

2° la professione, l'arte, il commercio, l'industria esercitati da ciascuna persona di famiglia;

3° il provento annuo approssimativo ricavato da siffatto esercizio;

4° la qualità, l'estensione ed il valore approssimativo dei beni, l'indicazione dei capitali fruttiferi, dei redditi di qualunque specie non solo, ma ancora delle pensioni, degli stipendi, dei posti di studio e di mantenimento in qualunque Istituto, di cui abbiano il godimento;

5° le passività e tasse da cui siano gravati i beni.

L'attestato dell'Ufficio Distrettuale delle imposte deve indicare le imposte (fondiaria, fabbricati, ricchezza mobile) che si pagano da ciascuna persona della famiglia nel Comune di domicilio e residenza, in quello di origine, e in altri Comuni. L'uno e l'altro attestato non debbono essere di data anteriore di due mesi all'atto della presentazione.

Le domande suddette debbono pure contenere la espressa dichiarazione che lo studente e le persone di sua famiglia non hanno altri redditi oltre quelli risultanti dai documenti predetti.

Qualora, a giudizio insindacabile del Direttorio fosse accertato che la domanda o i documenti contengano dichiarazioni e attestazioni non conformi al vero, il richiedente sarà escluso dal beneficio degli assegni

della « Cassa Scolastica » anche per gli anni successivi, se in questi non risultino cambiate le condizioni economiche della famiglia.

ART. 10. — Nei casi in cui l'assegno sia richiesto per far fronte al pagamento della tassa di immatricolazione, tasse e sopratasse di iscrizione, sopratasse per esami di profitto e contributi, la domanda dev'essere presentata in Segreteria nei termini stabiliti dall'art. 68 del Regolamento generale universitario insieme con la domanda di immatricolazione o di iscrizione.

ART. 11. — Qualora la Segreteria, da un primo esame della domanda e dei documenti ad essa allegati, ritenga che essa meriti di essere accolta, lo studente sarà immatricolato od iscritto provvisoriamente, senza bisogno di presentare le quietanze di cui al n. 3 dell'art. 67 del Regolamento generale universitario in attesa che sulla sua domanda di assegno deliberi il Direttorio della « Cassa Scolastica ». Qualora la Segreteria non creda che vi siano elementi sufficienti per consentire la immatricolazione o iscrizione provvisoria, lo studente non potrà essere immatricolato od iscritto senza la presentazione delle suddette quietanze; ma potrà tuttavia insistere nella sua domanda di conferimento di assegno, che dovrà essere trasmessa dalla segreteria al Direttorio, come stabilisce l'articolo seguente.

ART. 12. — La Segreteria Universitaria dovrà compilare, entro il 15 dicembre di ogni anno un elenco degli studenti, che nei termini di cui al precedente articolo abbiano chiesto il conferimento di assegni: tale elenco, firmato dal Segretario capo, sarà trasmesso, non più tardi del 30 dicembre, al Presidente del Direttorio della « Cassa Scolastica », insieme con le domande degli studenti corredate dei documenti prescritti dall'art. 9.

ART. 13. — Nei casi in cui l'assegno sia richiesto per far fronte al pagamento della tassa o sopratassa di laurea o di diploma, la domanda di assegno dev'esser presentata in segreteria insieme colla domanda di ammissione all'esame di laurea o di diploma, nei termini che saranno a tal uopo stabiliti in ciascuna sessione di esami.

La segreteria potrà, analogamente a quanto è stabilito nell'art. 11, ammettere provvisoriamente lo studente all'esame di laurea o di diploma senza esigere la presentazione della quietanza dal pagamento della tassa di diploma, in attesa della deliberazione definitiva del Direttorio della « Cassa Scolastica ». In ogni caso non potrà rilasciarsi nè il diploma nè il certificato relativo, se non dopo che sia stata pagata la relativa tassa o concesso l'assegno.

ART. 14. — Entro dieci giorni dalla scadenza del termine stabilito

in ogni sessione d'esami per la presentazione delle domande di ammissione all'esame di laurea o di diploma, la segreteria dovrà compilare un elenco degli studenti che, nei termini di cui al precedente articolo abbiano chiesto il conferimento degli assegni: tale elenco, firmato dal Segretario capo sarà trasmesso, immediatamente al Presidente del Direttorio della « Cassa Scolastica », insieme colle domande degli studenti corredate dei documenti prescritti dall'art. 9.

ART. 15. — Agli studenti di disagiata condizione economica, accertata in base ai documenti che corredano le domande ed anche, quando occorra, col sussidio di ulteriori informazioni, vengono concessi, con le norme dell'art. 97 del Regolamento generale universitario, assegni in misura pari all'intero o alla metà dell'ammontare delle tasse, sopratasse e contributi con i criteri, per ciò che concerne la valutazione del merito, dell'art. 98 del Regolamento generale universitario.

ART. 16. — Nel primo anno l'assegno totale o parziale può essere concesso in base ai punti conseguiti nell'esame di maturità e rispettivamente; l'assegno totale se lo studente abbia riportato una media di nove decimi dei punti e non meno di otto decimi in ciascun esame, lo assegno parziale, pari alla metà delle tasse, sopratasse e contributi, quando nell'insieme delle prove sopra dette abbia riportato non meno di otto decimi in ciascun esame.

ART. 17. — Negli anni scolastici successivi al primo lo studente può ottenere l'assegno totale o parziale quando abbia superato tutti gli esami nelle materie consigliate dalla Facoltà per l'anno precedente conseguendo una media di nove decimi e non meno di otto decimi in ciascun esame, se aspira all'assegno totale, ed un minimo di otto decimi, in ciascun esame se aspira ad ottenere l'assegno pari alla metà del precedente.

L'assegno pari alla sopratassa per l'esame di laurea o di diploma o alla metà di essa può concedersi allo studente, che negli esami delle materie consigliate dalla Facoltà per l'ultimo anno di corso abbia conseguito le votazioni che si richiedono per l'assegno totale o parziale delle tasse negli anni di corso successivi al primo.

L'assegno pari alla tassa di diploma o alla metà di essa può concedersi allo studente che abbia riportato i nove decimi o gli otto decimi nell'esame di laurea o di diploma.

ART. 18. — I laureati o i diplomati, che si inseriscono per il conseguimento di una nuova laurea o di un nuovo diploma potranno ottenere un assegno pari all'intero ammontare delle tasse di immatricolazione e iscrizione, alle sopratasse di esami e contributi o alla metà di

esse, quando, oltre alle disagiate condizioni economiche, provino di avere ottenuta rispettivamente la media di nove decimi con nessun voto inferiore agli otto decimi negli esami di profitto dell'ultimo biennio del corso da essi seguito nonchè nell'esame di laurea; o un minimo di otto decimi in ciascun esame, se aspirano alla metà dell'assegno.

ART. 19. — Potranno inoltre concorrere all'assegno delle tasse, soprattasse e contributi coloro che si iscrivono alle Scuole o Istituti di perfezionamento esistenti presso la R. Università. Per costoro valgono le norme di cui all'articolo precedente.

ART. 20. — Non può concedersi assegno allo studente che sia stato riprovato in un esame o al quale nel corso dell'anno sia stata inflitta una pena disciplinare.

ART. 21. — L'ammontare degli assegni da conferirsi annualmente non potrà oltrepassare la disponibilità della « Cassa Scolastica ».

Il conferimento di tali assegni è fatto su giudizio inappellabile del Direttorio.

ART. 22. — Il Presidente del Direttorio comunica la deliberazione relativa al conferimento degli assegni alla Segreteria, la quale provvederà a darvi esecuzione con regolari mandati firmati dal Rettore e dal Segretario capo.

Di regola l'assegno è direttamente versato dalla « Cassa Scolastica » alla Cassa dell'Università; ma se, come può avvenire nei casi previsti dagli articoli 11, 12 e 13 la tassa o soprattassa per far fronte alla quale l'assegno deve servire, è già stata pagata dallo studente, l'assegno viene pagato a questo, a titolo di rimborso, e se questo è minorenne, al suo genitore o tutore. Il pagamento della tassa di laurea o diploma è fatto dalla stessa « Cassa Scolastica » all'Ufficio del Procuratore del registro, per mezzo di vaglia postale.

ART. 23. — Qualora lo studente durante il corso dell'anno scolastico si trasferisse ad altra Università o Istituto, la « Cassa Scolastica » verserà a tale Università o Istituto le quote relative all'assegno concesso allo studente per quell'anno scolastico.

ART. 24. — Per tutto quanto non trovasi espressamente contemplato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni che regolano l'Amministrazione universitaria.

**ELENCO dei discorsi inaugurali dall'anno accademico 1876-77
in poi, pubblicati negli Annuari per disposizione del Re-
golamento generale universitario del dì 8 Ottobre 1876.**

Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1876-77	Trezza prof. Gaetano.	<i>Lettere</i>	La natura fantastica e la natura scientifica.
1877-78	Stoppani prof. Antonio	<i>Scienze</i>	L'unità dello scibile.
1878-79	Burresi prof. Pietro	<i>Medicina</i>	Maurizio Bufalini e la medicina contemporanea.
1879-80	Malfatti prof. Bartolommeo	<i>Lettere</i>	Della parte che ebbero i Toscani all'incremento del sapere geografico.
1880-81	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	La scienza nell'Italia nuova.
1881-82	Guerri prof. Luigi	<i>Scuola di Farmacia</i>	Della professione farmaceutica nei suoi rapporti con la Società.
1882-83	De Gubernatis prof. Angelo	<i>Lettere</i>	Lettere e parole.
1883-84	Grattarola prof. Giuseppe	<i>Scienze</i>	Del posto della Mineralogia nelle Scienze fisico-naturali.
1884-85	Filippi prof. Angelo.	<i>Medicina</i>	Della precocità e recidività nella delinquenza.
1885-86	Puini prof. Carlo	<i>Lettere</i>	Storia e sociologia.
1886-87	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	Le estasi del pensiero e della creazione.
1887-88	Federici prof. Cesare.	<i>Medicina</i>	Sopra alcune cagioni che aumentarono le malattie del sistema nervoso.
1888-89	Paoli prof. Cesare.	<i>Lettere</i>	La storia della scrittura nella storia della civiltà, considerata specialmente nelle forme grafiche latine del Medio Evo.
1889-90	Schiff prof. Ugo	<i>Scienze</i>	Il teologo e filosofo Giuseppe Priestley e la pneumatologia.
1890-91	Federici prof. Cesare.	<i>Medicina</i>	Sopra una massima di G. B. Vico - Commento di un naturalista.
1891-92	Cavazza prof. Pietro	<i>Lettere</i>	Aristotele e la Costituzione di Atene.
1892-93	Luciani prof. Luigi	<i>Scienze</i>	I preludi della vita.
1893-94	Filippi prof. Angelo.	<i>Medicina</i>	Le anomalie.
1894-95	Mazzoni prof. Guido	<i>Lettere</i>	Della storia letteraria.
1895-96	Fano prof. Giulio	<i>Scienze</i>	La Fisiologia nel passato. Le cause dei suoi recenti progressi.

Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1896-97	Tanzi prof. Eugenio	<i>Medicina</i>	I limiti della Psicologia.
1897-98	Ramorino prof. Felice	<i>Lettere</i>	Cornelio Tacito nella storia della cultura.
1898-99	De Stefani prof. Carlo	<i>Scienze</i>	L'istruzione e l'educazione in Italia.
1899-900	Lustig prof. Alessandro	<i>Medicina</i>	La lotta contro la tubercolosi.
1900-901	Parodi prof. E. Giacomo	<i>Lettere</i>	La scienza del linguaggio.
1901-902	Abetti prof. Antonio	<i>Scienze</i>	Galileo in Arcetri.
1902-903	Banti prof. Guido	<i>Medicina</i>	L'evoluzione nella materia e nella vita.
1903-904	Pavolini prof. P. Emilio	<i>Lettere</i>	Di alcune caratteristiche della letteratura Indiana.
1904-905	Mingazzini prof. Pio	<i>Scienze</i>	Le Società degli animali.
1905-906	Mya prof. Giuseppe	<i>Medicina</i>	Cause e rimedi dell'alta mortalità infantile.
1906-907	De Sarlo prof. Francesco	<i>Lettere</i>	La Filosofia nella cultura contemporanea.
1907-908	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	L'Apostolato della Scienza.
1908-909	Borri prof. Lorenzo	<i>Medicina</i>	I rapporti di sesso sotto il rispetto medico-sociale.
1909-910	Schiaparelli prof. Luigi	<i>Lettere</i>	Diplomatica e storia.
1910-911	Millosevich prof. Federigo	<i>Scienze</i>	Un capitolo di Geologia chimica.
1911-912	Burci prof. Enrico	<i>Medicina</i>	La evoluzione della Chirurgia.
1912-913	Calò prof. Giovanni	<i>Lettere</i>	La funzione educatrice dell'Università nel tempo presente.
1913-914	Rosa prof. Daniele	<i>Scienze</i>	L'Arca di Noè e l'evoluzione.
1914-915	Resinelli prof. Giuseppe	<i>Medicina</i>	Guerra e Maternità.
1915-916	Marinelli prof. Olinto	<i>Lettere</i>	La geografia in Italia.
1916-917	Garbasso prof. Antonio	<i>Scienze</i>	La tradizione del pensiero toscano.
1917-918	Schupfer prof. Ferruccio	<i>Medicina</i>	Conquiste ed aspirazioni della medicina di guerra.
1918-919	Pistelli prof. Ermenegildo	<i>Lettere</i>	Scuola, cultura e scienza.
1919-920	Carazzi prof. Davide	<i>Scienze</i>	Il Dogma dell'evoluzione.
1920-921	Comba prof. Carlo	<i>Medicina</i>	Necessità di una migliore tutela della prima infanzia.
1921-922	Toesca prof. Pietro	<i>Lettere</i>	Sandro Botticelli e Dante.
1922-923	Rolla prof. Luigi	<i>Scienze</i>	La Scienza creatrice.
1923-924	Sclavo prof. Achille	<i>Medicina</i>	Per la propaganda igienica.
1924-925	Pareti prof. Luigi	<i>Lettere</i>	Firenze, Atene d'Italia.
1925-926	Brunetti prof. Giovanni	Giurisprudenza	La libertà nel diritto privato.
1926-927	Abetti prof. Giorgio	<i>Scienze</i>	Relazioni fra fenomeni solari e terrestri.

SERIE DEI SOPRINTENDENTI

del già R. Istituto di Studi Superiori, pratici e di perfezionamento
dall' anno della fondazione

- 1859-63 — **Capponi** March. Gino, *Senatore del Regno.*
1863-67 — **Bufalini** Prof. Maurizio, *Senatore del Regno.*
1867-72 — **Lambruschini** Prof. Raffaello, *Senatore del Regno.*
1872-80 — **Peruzzi** Comm. Ubaldino, *Deputato al Parlamento.*
1880-89 — **Alfieri di Sostegno** March. Carlo, *Senatore del Regno.*
1889-92 — **Vigliani** S. E. Paolo Onorato, *Senatore del Regno.*
1892-93 — **Guicciardini** Conte Francesco, *Deputato al Parlamento.*
1893-96 — **Pampaloni** Comm. Prof. Avv. Temistocle.
1896-98 — **Torrigiani** March. Filippo, *Senatore del Regno.*
1899-900 — **Bargagli** March. Piero.
1900-910 — **Ridolfi** March. Carlo, *Senatore del Regno.*
1911-921 — **Torrigiani** March. Filippo, *Senatore del Regno.*
1922 — **Orvieto** Comm. Dott. Angiolo.
1923 — **Torrigiani** March. Filippo, *Senatore del Regno.*
1924 — **Merci** On. Comm. Avv. Cesare, *ex Deputato al Parlamento Nazionale.*

RETTORI.

Chiarugi Prof. Giulio, dal 1° Dicembre 1924 al 31 Gennaio 1926.

Burei Prof. Enrico, dal 4 febbraio 1926.

SENATO ACCADEMICO.

Burei Prof. Enrico, Grande Ufficiale dell' Ordine della Corona d' Italia, Commendatore dell' Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Grande Ufficiale dell' Ordine di S. Sava di Serbia, Membro della Società Italiana di Chirurgia, di Ortopedia, di Urologia, della Società francese di Chirurgia, e della Società Internazionale di Chirurgia, Socio corrispondente della Società Medico-chirurgica di Bologna, Socio effettivo dell' Accademia Medico-fisica fiorentina, *Rettore, Presidente.*

Gatti Prof. Gerolamo, Senatore del Regno, Commendatore e Grande Ufficiale dell'Ordine di S. Marino, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

Pellizzari Prof. Guido, Cavaliere Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente dell'Accademia Gioemia di Catania, Professore emerito della R. Università di Genova, *Preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.*

Pavolini Prof. Paolo Emilio, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia e dell'Ordine della Rosa Bianca di Finlandia, Socio corrispondente della Società *Koraës* di Atene, della Società *Petöfi* di Budapest, della Società Estone dei Dotti di Dorpat, della R. Società di Scienza e Letteratura di Göteborg, della Società di letteratura finnica, della Società Ugro-finnica di Helsingfors, Membro straniero del R. Istituto per le Indie Olandesi, Socio Onorario della Società del Kalevala, della Società finnica degli autori, dell'Istituto Italo-Finlandese (Helsingfors), del Circolo italo-polacco « Leonardo da Vinci » (Varsavia), e della Società di Studi Bizantini (Atene), Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Presidente della Società Asiatica Italiana, Ufficiale di Stato Civile del Comune di Firenze, Presidente del Consiglio di Amministrazione del Gabinetto Vieuzeux, Direttore dei Corsi estivi per studenti stranieri, *Preside della Facoltà di Lettere e filosofia.*

Brunetti Prof. Giovanni, Cavaliere Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Membro della Commissione Reale della Riforma dei Codici, Membro della Commissione Reale del Collegio degli Avvocati della Provincia di Firenze, Podestà del Comune di Pieve a Nievole, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili, Presidente del Consiglio di Amministrazione del R. Spedale degli Innocenti di Firenze, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

Angeli Prof. Angelo, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Decorato della Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca 1915-1918. Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze di Torino, Socio dell'Accademia di Scienze naturali ed economiche di Palermo, Membro dell'Accademia delle Scienze di Bologna, Membro dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo, uno dei XL, Socio della R. Società Svedese delle Scienze in Upsala, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Burci Prof. Enrico, predetto, Rettore, *Presidente*.

Bonanni Dott. Giuseppe, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Intendente di Finanza, *Rappresentante del Governo*.

Trigona March. Ing. Emanuele, Deputato al Parlamento Nazionale, *Rappresentante del Governo*.

Arias Prof. Gino, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e Cavaliere Ufficiale della Corona d'Italia, Socio corrispondente della « Société d'Economie Politique » di Parigi, Socio onorario della « Société de Géographie et d'Etudes Coloniales » di Marsiglia, Socio onorario della « Union Intellectuelle Franco-Italienne » di Parigi, Socio ordinario e Vicepresidente della R. Accademia dei Georgofili, membro del Consiglio Superiore della Marina Mercantile, membro del Direttorio Nazionale del « Gruppo Fascista della Scuola », *Rappresentante del Collegio dei Professori*.

De Vecchi Prof. Bindo, Cavaliere Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, decorato della Croce al merito di guerra con motivazione, della medaglia di benemerenzza per i volontari di guerra, della medaglia commemorativa della guerra Italo-Austriaca con 4 fascette per le campagne 1915-16-17-18, della medaglia dei benemeriti dell'Unità italiana, della medaglia interealleata della Vittoria, della medaglia commemorativa e della medaglia in bronzo per il terremoto Calabro-Siculo 1908. Socio dell'Accademia Medico-fisica di Firenze, socio corrispondente della Società Medico-chirurgica di Bologna, dell'Accademia Gioemia di Catania, della Società italiana di Patologia, della Società italiana per il progresso della Scienza, *Rappresentante del Collegio dei Professori*.

Morelli Avv. Giuseppe, Deputato al Parlamento Nazionale, *Rappresentante della Provincia di Firenze*.

Corti Prof. Ugo, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Vice Podestà del Comune di Firenze, *Rappresentante del Comune di Firenze*.

Marini Rag. Oddone, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Direttore della Segreteria, *Segretario*.

DIRETTORIO DELLA CASSA SCOLASTICA.

Burci Prof. Enrico, predetto, Rettore, *Presidente.*

Valeri Prof. Giuseppe, *Rappresentante della Facoltà di Giurisprudenza.*

Lamanna Prof. E. Paolo, *Rappresentante della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

Leoncini Prof. Francesco, *Rappresentante della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

Aloisi Prof. Piero, *Rappresentante della Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali.*

Negri Prof. Giovanni, *Rappresentante della Scuola di Farmacia.*

Donzelli Roberto, *Studiante della Facoltà di Giurisprudenza, nominato dal Rettore.*

Piroddi Giulio, *Studiante della Facoltà di Lettere e Filosofia, nominato dal Rettore.*

Baccarini Dott. Carlo, *Segretario.*

SECRETARIA

Marini Rag. Oddone, predetto, *Direttore*.

Nobile-Lojacono Luigi, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, *Primo Segretario*.

De Capo Dott. Fausto, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Primo Segretario*.

Baccarini Dott. Carlo, predetto, *Segretario straordinario*.

Pozzi Virginio, *Tecnico con funzioni di Segretario*.

Benelli Rag. Bruno, *Ragioniere*.

Scardigli Clodomiro, *Tecnico con funzioni di Archivist*.

Guidi Giovanni, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Cassiere-Economo Fiduciario*.

Fani Giuseppe
Ristori Giuseppe } *Applicati*.

Bencini Serafino, *Tecnico con funzioni di Applicato*.

BIDELLI E CUSTODI.

Guarducci Achille - Rustici Alfonso - Fanelli Gino - Bur Augusto
Tinti Oreste - Calloni Carlo - Martini Guido - Bellacci Santi
Bonavolta Ugo - Migliorini Dino - Sorbi Giuseppe.

PERSONALE INSEGNANTE

Socio corrispondente della R. Accademia Peloritana di Messina, Membro della Commissione Reale per la riforma dei codici, Membro del Consiglio direttivo della Società Storica Maremmana, *Professore stabile di Diritto commerciale; Incaricato di Diritto industriale.*

CALAMANDREI Piero, di Firenze, Medaglia dei volontari di guerra, Croce di guerra, Encomio solenne, Medaglia delle campagne di guerra con 4 stellette, Medaglia di bronzo dei benemeriti della pubblica istruzione, Membro dell'Accademia Peloritana di Messina, Membro della Commissione Reale per la riforma dei codici, Socio corrispondente della « Vereinigung Deutscher Zivilprozessrechtslehrer », membro del « Committee on International Bar Association », *Professore stabile di Diritto processuale civile; Incaricato (grat.) di Istituzioni di diritto processuale.*

BETTI Avv. EMILIO, di Camerino (Marche), *Professore stabile di Diritto Romano; Incaricato (grat.) di Storia del diritto romano.*

CHECCHINI Aldo, di Campodarsego (Padova), Socio corrispondente nazionale del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, *Professore stabile nella R. Università di Pisa; Incaricato di Diritto ecclesiastico.*

LEONCINI Francesco, predetto, *Incaricato di Medicina legale.*

DALLA VOLTA Riccardo, di Mantova, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Socio ordinario della R. Accademia Economico-Agraria dei Georgofili di Firenze, Socio corrispondente della R. Accademia Virgiliana di Mantova, Socio corrispondente della « Société d'Économie Politique di Parigi », Membro onorario del « Cobden Club » di Londra, Membro del Collegio tecnico della Unione Statistica delle città italiane, Membro della Commissione governativa per le statistiche sociali, Membro del Consiglio d'Amministrazione della Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali, Direttore del R. Istituto Superiore di Scienze Sociali « Cesare Alfieri » di Firenze, *Professore stabile di Economia Politica nel predetto R. Istituto Superiore; Incaricato di Legislazione economica e (grat.) di Economia politica teorica.*

MARSILI-LIBELLI Mario, di Firenze, Cav. della Corona d'Italia, Socio ordinario e Vice-presidente della R. Accademia dei Georgofili

di Firenze, Membro della « Société Scientifique de Bruxelles », Membro del « Collegio Tecnico dell'Unione statistica delle città italiane », Membro della Commissione governativa per le statistiche sociali, Professore nel R. Istituto Superiore di Scienze Sociali « Cesare Alfieri » di Firenze; *Incaricato di Statistica e (grat.) di Scienza delle Finanze.*

PAOLI Giulio, di Firenze, *Incaricato di Diritto e procedura penale e (grat.) di Istituzioni di diritto penale.*

CICALA Francesco Bernardino, di Lecce, Professore nel R. Istituto Superiore di Scienze Sociali « Cesare Alfieri » di Firenze; *Incaricato di Teoria generale del diritto e (grat.) di Istituzioni di Diritto Romano.*

FINZI Enrico, di Mantova, Cav. Uff. della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili, libero docente di Diritto civile nella R. Università di Bologna, Professore nel R. Istituto Superiore di Scienze Sociali « Cesare Alfieri » di Firenze; *Incaricato di Istituzioni di diritto privato.*

COLI Avv. Ugo, di Firenze, *Incaricato di Elementi di storia del Diritto Romano.*

LA PIRA Dott. Giorgio, Assistente volontario alla cattedra di Diritto Romano.

LIBERI DOCENTI.

DE MONTEMAYOR nob. dei marchesi **Giulio**, Cav. Uff. della Corona d'Italia, Cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro, R. V. Avvocato Erariale, Socio della Società Napoletana di Storia Patria, Socio onorario dello Studio Giuridico Napoletano, Segretario regionale del Sindacato autori e scrittori per la Toscana, *Filosofia del diritto.*

BOLLA Avv. Giangastone, Grand' Ufficiale della Corona d'Italia, Professore incaricato nell' Istituto Superiore Agrario Forestale, Direttore della Rivista di « Diritto Agrario », Socio ordinario e Segretario degli Atti della R. Accademia dei Georgofili, Membro corrispondente del Museo Sociale di Buenos Aires e del Laboratorio di Diritto Agrario comparato, Collaboratore dell' « Enciclopedia Italiana » diretta dal Sen. Prof. Giovanni Gentile, *Diritto Agrario.*

COLI Ugo, predetto, *Storia del Diritto Romano.*

SEMINARIO DI APPLICAZIONE FORENSE.

BRUNETTI Prof. **Giovanni**, predetto, titolare di Esercitazioni di Diritto Civile, Direttore del Seminario.

BETTI Prof. **Emilio**, idem idem di Esercitazioni di Diritto Romano.

CALAMANDREI Prof. **Piero**, idem idem di Esercitazioni di Procedura civile.

CAMMEO Prof. **Federico**, idem idem di Diritto amministrativo.

CHECCHINI Prof. **Aldo**, idem idem di Diritto ecclesiastico.

FINZI Prof. **Enrico**, idem idem di Arte Notarile e applicazione delle leggi di registro e bollo.

PAOLI Prof. **Giulio**, idem idem Esercitazioni di Diritto e Procedura Penale.

VALERI Prof. **Giuseppe**, idem idem Esercitazioni di Diritto Commerciale.

RENARD Avv. **Alfredo**, assistente per le Esercitazioni di Diritto civile.

LA PIRA Dott. **Giorgio**, predetto, assistente per le Esercitazioni di Diritto Romano.

CELASCO Avv. **Carlo**, assistente per le Esercitazioni di Procedura civile.

PODERINI Avv. Prof. **Carlo**, assistente per le Esercitazioni di Diritto Amministrativo.

N. N. assistente per le Esercitazioni di Diritto Ecclesiastico.

QUERCI Not. **Gastone**, assistente per le Esercitazioni di Arte Notarile e applicazione delle leggi di registro e bollo.

QUERCI Avv. **Giorgio**, assistente per le Esercitazioni di Procedura Penale.

TARCHIANI Avv. **Ugo**, assistente per le Esercitazioni di Diritto Commerciale.

Socio ordinario della R. Deputazione per gli studii di Storia Patria per le provincie toscane, Socio della R. Commissione pei testi di Lingua, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio onorario del R. Istituto Musicale di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Etrusca di Cortona, Socio corrispondente della R. Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Carrara, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Cosentina, Socio onorario dell'Accademia dei Sepolti di Volterra, Socio onorario della Società Luigi Camoens, Socio onorario dell'Accademia Properziana del Subasio, Socio onorario della Minerva di Trieste, Socio corrispondente dell'Ateneo di Brescia, Socio onorario dell'Associazione Magistrale Fiorentina, Socio dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, Socio corrispondente della Società economica di Chiavari, Accademico onorario della R. Accademia dei Rozzi di Siena, Socio onorario della R. Accademia di Lettere, Scienze e Arti di Palermo, Socio onorario dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Acireale, Socio corrispondente della Commissione di Storia patria della Mirandola, Socio onorario dell'Accademia Spoletina, Vice-presidente onorario della Società Dante Alighieri di Glasgow (Scozia), Socio onorario dell'Accademia degli Euteleti di S. Miniato, Socio onorario degli Amici dell'Arte di Perugia, Membro onorario dell'Accademia Meridionale di Lecce, Socio onorario della Dante Alighieri di Cracovia, Membro del Comitato Nazionale per la Storia del Risorgimento, *Professore stabile di Letteratura italiana.*

De Sarlo Francesco, di Sanchirico Raparo, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze e Lettere di Milano, della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli, *Professore stabile di Filosofia teoretica.*

Schiaparelli Luigi, di Cerrione, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria per le Provincie Parmensi, della R. Deputazione di Storia patria di Torino, della R. Deputazione di Storia patria degli Abruzzi, della Società storica Romana, della Società storica Friulana, del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, della R. Accademia

delle Scienze di Gottinga, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio ordinario della R. Deputazione storica Toscana, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, *Professore stabile di Paleografia latina e Diplomatica.*

Manacorda Guido, di Acqui, Medaglia dei volontari di guerra, Medaglia commemorativa della campagna di guerra 1915-1918 con 4 stellette, Decorato di una medaglia d'argento e di due medaglie di bronzo al valor militare e di una croce di guerra, Membro della R. Accademia degli Oscuri di Lucca, Membro delle *Société des amis de Petrarque* (Aix en Provence), Membro dell'Unione intellettuale italiana, Membro della Giunta del Consiglio Centrale della Società Italiana « Giovanni Pascoli », Membro del Comitato d'onore della Italian House di New-York (Columbia University), Direttore della Biblioteca Sansoniana straniera, Firenze, Sansoni, Direttore della Collezione « Le grandi Civiltà », Bologna, Zanichelli, *Professore stabile di Letteratura tedesca.*

Rodolico Niccolò, di Trapani, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore stabile di Storia moderna.*

Calò Giovanni, di Francavilla Fontana, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia e dei Santi Maurizio e Lazzaro, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, Membro dell'Accademia « Raffaello » di Urbino, Socio onorario dell'Istituto di Belle Arti di Urbino, Socio corrispondente della Colombaria di Firenze, Membro della Commissione Nazionale per i Monumenti a Battisti e a Sauro, Membro del Consiglio internazionale esecutivo per i Congressi di Educazione morale, Direttore della *Biblioteca pedagogica* (Firenze, ed. Sansoni), ex Deputato al Parlamento Nazionale, *Professore stabile di Pedagogia.*

Biasutti Renato, di S. Daniele del Friuli, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Napoli, dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Udine, della Società « Gaea » di studi Geografici di Buenos Aires, delle Società di Antropologia di Parigi e di Porto; Componente dell'Ufficio Nazionale di Antropologia e del Comitato Geografico Italiano, *Professore stabile di Geografia.*

Pareti Luigi, di Torino, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Decorato della Croce di Guerra, Socio ordinario residente della R. Deputazione di Storia patria per la Toscana, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino e della Società Colombaria. Membro della Giunta Regionale per la Toscana delle Scuole medie, e dei Consigli direttivi della Società Asiatica, della Società Italiana d'Antropologia e d'Etnologia, della Società Italiana per gli studi classici, della Società di studi geografici e coloniali, Direttore dell' « Atene e Roma », Ufficiale di Stato Civile del Comune di Firenze e membro di varie Commissioni comunali, Direttore della Biblioteca della Facoltà di Lettere, Incaricato di Storia presso il R. Istituto di Superiore Magistero, *Professore stabile di Storia antica.*

Benedetto Luigi Foscolo, di Torino, decorato della Croce al merito di guerra, *Professore stabile di Letteratura francese.*

Pasquali Giorgio, di Roma, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio ordinario dell'Istituto archeologico germanico Socio corrispondente della Società delle Scienze di Gottinga, Direttore degli « Studi italiani di Filologia classica », Membro dei Consigli Direttivi della Società Asiatica e della Società italiana per gli studi classici, Socio corrispondente della Società Colombaria di Firenze, *Professore stabile di Filologia classica.*

Limentani Ludovico, di Ferrara, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore stabile di Filosofia morale.*

Bignone Ettore, di Pinerolo, Cavaliere degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Socio della R. Accademia delle Scienze di Torino e del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere, *Professore stabile di Filologia classica.*

Lamanna E. Paolo, di Matera, *Professore stabile di Storia della Filosofia.*

Pernier Luigi, di Roma, Cavaliere Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Firenze, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Socio corrispondente della R. Accademia lucchese di lettere, scienze ed arti, Socio ordinario

dell'Istituto archeologico germanico e dell'Istituto archeologico austriaco, Socio onorario della Società archeologica di Atene e dell'Accademia etrusca di Cortona, Socio ordinario della Società asiatica italiana, della Società italiana di Antropologia ed Etnografia, dell'Arcadia, della R. Deputazione toscana di Storia patria, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Membro della Commissione conservatrice dei Monumenti, degli scavi ed oggetti di antichità e d'arte della provincia di Firenze; Membro della missione archeologica per gli scavi della Cirenaica, *Professore stabile di Archeologia*.

Casella Mario, di Fiorenzuola d'Arda, Accademico della R. Accademia della Crusca, Membro attivo della R. Deputazione di Storia patria per le provincie parmensi, *Professore stabile di lingue e letterature neolatine, Incaricato di Lingua e letteratura spagnuola*.

Cassuto Umberto, di Firenze, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Consigliere della Società Asiatica Italiana di Firenze, Consigliere della Società Mekizê Nirdamîm per la pubblicazione di antichi testi ebraici di Berlino, Membro del Consiglio Accademico dell'Università ebraica di Gerusalemme, Socio corrispondente della Società Colombaria di Firenze, *Professore non stabile di Lingua e letteratura ebraica*.

Battisti Carlo, di Trento, Socio corrispondente della R. Accademia delle scienze e lettere di Padova, delle Accademie di scienze e lettere di Udine e Rovereto, delle RR. Deputazioni di Storia patria veneta, tridentina (Venezia) e friulana (Udine), Membro di direzione del Comitato per gli Studi Etruschi e del Comitato Geografico Nazionale di Firenze, *Professore non stabile di Storia comparata delle lingue romanze*.

Furlani Giuseppe, di Pola, Segretario della Società Asiatica Italiana, *Professore non stabile di Filologia semitica e Civiltà dell'Oriente classico*.

Rostagno Enrico, di Saluzzo, Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio ordinario ed Economo della R. Deputazione Toscana di Storia patria, Corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino e della Società storica della Val d'Elsa, Segretario e ff. di Tesoriere della Società Dantesca Italiana, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Soprintendente Bibliografico per le Marche e l'Umbria, Bi-

bliotecario Dirett. Conservatore de' Mss. della Medicea Laurenziana e della Riccardiana, *Professore incaricato di Paleografia classica latina e greca.*

Bianchi Enrico, di Firenze, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Incaricato di Filologia classica.*

Ferrando Guido, di Roma, Professore nel ruolo dei RR. Licei, *Incaricato di Lingua e letteratura inglese moderna.*

Ottokar Nicola, di Pietroburgo (Russia), *Incaricato di Storia medioevale e di Lingue e letterature slave.*

Bonaventura Enzo, di Pisa, *Incaricato di Psicologia sperimentale.*

Fracassini Umberto, di Cortona, *Incaricato di Storia delle religioni.*

Marangoni Matteo, di Firenze, Ispettore RR. Musei e Gallerie, *Incaricato di Storia dell'arte medioevale e moderna.*

Devoto Giacomo, di Genova, decorato di due medaglie di bronzo al valor militare, *Incaricato di Storia comparata delle lingue indo-europee.*

Ricci Aldo, di Firenze, *Incaricato di Lingua e Letteratura inglese, antica e medievale.*

Segrè Angelo, di Tivoli (Roma), *Incaricato di Papirologia.*

Castellani Alberto, di Empoli, *Incaricato (grat.) di Letteratura e civiltà dell'Estremo Oriente.*

Gutkind Curt Sigmar, *Lettore di tedesco.*

Fraser Vera, *Lettrice di inglese.*

Cretton Antonio, *Lettore di francese.*

LIBERI INSEGNANTI CON EFFETTI LEGALI.

Scerbo Prof. Francesco, per l' *Ebraico biblico.*

Fasola Prof. Carlo, per la *Letteratura tedesca.*

Volpi Cav. Uff. Prof. Guglielmo, per la *Storia della Letteratura italiana.*

- Rostagno** Prof. **Enrico**, predetto, per la *Paleografia greca e latina*.
- Melli** Prof. **Giuseppe**, per la *Filosofia teoretica e morale*.
- Foà** Prof. **Augusto**, per la *Lingua e Letteratura tedesca*.
- Luiso** Prof. **Francesco Paolo**, per la *Letteratura italiana*.
- Minocchi** Prof. **Salvatore**, per la *Lingua e Letteratura ebraica*.
- Poggi** Prof. **Giovanni**, per la *Storia dell'Arte medioevale e moderna*.
- Rambaldi** Prof. Cav. **Pier Liberale**, per la *Storia moderna*.
- Bianchi** Prof. **Enrico**, predetto, per la *Lingua e Grammatica greca e latina*.
- Pellegrini** Prof. Comm. **Flaminio**, per la *Letteratura italiana*.
- Giannitrapani** Prof. **Luigi**, per la *Geografia*.
- Fracassini** Prof. **Umberto**, predetto, per la *Storia del Cristianesimo*.
- Crinò** Prof. **Sebastiano**, per la *Geografia*.
- Bonaventura** Prof. **Enzo**, predetto, per la *Psicologia*.
- Bacci** Prof. **Péleo**, per la *Storia dell'Arte medioevale e moderna*.
- Patini** Prof. **Ettore**, per la *Psicologia*.
- Fassó** Prof. Cav. Uff. **Luigi**, per la *Letteratura italiana*.
- Minto** Prof. Cav. **Antonio**, per l' *Archeologia*.
- Ricci** Prof. **Aldo**, predetto, per la *Lingua e Letteratura inglese*.
- Ferrando** Prof. **Guido**, predetto, per la *Lingua e la Letteratura inglese*.
- Giannelli** Prof. **Giulio**, per le *Antichità classiche*.
- Bonaccorsi** Prof. **Giuseppe**, per la *Grammatica greca e latina*.
- Maggini** Prof. **Francesco**, per la *Letteratura italiana*.

Paoli Prof. Ugo Enrico, per le *Antichità classiche*.

Pernice Prof. Cav. Angelo, Socio corrispondente dell'Accademia romana di Bucarest, per la *Storia medioevale e moderna*.

Losacco Prof. Michele, per la *Storia della Filosofia*.

Neppi Modona Prof. Aldo, per le *Antichità classiche*.

Norsa Prof. Medea, per la *Papirologia*.

Pittaluga Prof. Mary, per la *Storia dell'arte medioevale e moderna*.

Levi Prof. Giulio Augusto, per la *Letteratura Italiana*.

Chiurlo Prof. Bindo, per la *Letteratura italiana*.

Perrotta Prof. Gennaro, per la *Letteratura greca*.

Galli Prof. Umberto, per la *Letteratura greca*.

Liuzzi Prof. Fernando, per la *Estetica*.

Pellegrini Prof. Carlo, per la *Lingua e Letteratura Francese*.

Guerri Prof. Domenico, per la *Letteratura italiana*.

PROFESSORI EMERITI.

Vitelli Girolamo, di Santacroce del Sannio, Senatore del Regno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Accademico corrispondente della R. Accademia della Crusca, Socio urbano della Società Colombaria, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della R. Accademia di Archeologia di Napoli, Socio corrispondente delle Accademie di Scienze di Berlino, Bologna, Monaco, Lucca, Padova e di Torino, della Pontaniana di Napoli, della Società reale delle Scienze di Gottinga e della Società reale di Copenaghen, Membro ordinario dell'Imperiale Istituto Archeologico Germanico di Roma, Dottore *honoris causa* delle Università di Koenigsberg e di Giessen.

Rajna Pio, di Sondrio, Senatore del Regno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Grande Ufficiale dei Santi Maurizio e Laz-

zaro e della Corona d'Italia, Socio nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Accademico e Presidente della Crusca, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della Società Reale di Napoli, « Associé étranger », del' « Institut de France », (« Acad. des Inscr. et Belles Lettres »), Socio ordinario dell'Accademia degli Arcadi, Socio ordinario e Vice-Presidente della R. Deputazione di Storia patria per la Toscana, Socio della R. Accademia di Copenaghen, Socio corrispondente dell'Istituto Lombardo, dell'Istituto Veneto, dell'Ateneo Veneto, della R. Accademia di Berlino, della Società Reale di Göteborg, della Società Reale delle Scienze di Gottinga, della « British Academy », della « Medioeval Academy of America », delle RR. Accademie di Lucca, di Palermo, Pontaniana, dell'Accademia degli Euteleti di San Miniato, Socio onorario della R. Accademia di Padova, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Membro onorario della Società Dantesca Americana, della « New Language Association of America » e della « Societè néophilologique » di Helsingfors, Dottore *h. c.* delle Università di Giessen, di Strasburgo, di Parigi.

Scuola dei Bibliotecari ed Archivisti Paleografi

(R. D. L. 29 Ottobre 1925, n. 1968)

INSEGNANTI

SCHIAPARELLI Prof. **Luigi**, predetto, *Incaricato dell' insegnamento di Paleografia Latina e Diplomatica, Direttore della Scuola.*

BATTISTI Prof. **Carlo**, predetto, *Incaricato dell' Insegnamento di Biblioteconomia e di Bibliografia e Bibliologia moderna.*

ROSTAGNO Prof. **Enrico**, predetto, *Incaricato dell' insegnamento di Paleografia Greca e di Bibliologia medioevale.*

PANELLA Prof. Cav. **Antonio**, *Incaricato dell' insegnamento di Archivistica e di Cronologia.*

TAMBURINI Dott. **Gino**, *Bibliotecario capo della Marucelliana, Assistente volontario per le esercitazioni biblioteconomiche.*

di Ferrara, di Cagliari ecc. ecc., di Buenos-Aires, di S. Paolo del Brasile, Senatore del Regno, *Professore stabile di Patologia generale umana e sperimentale, incaricato di batteriologia (grat.)*.

CHIARUGI Giulio, di Siena, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, della R. Accademia delle Scienze di Torino, del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; Socio onorario della R. Accademia medica di Genova; Socio corrispondente della R. Accademia medica di Roma, della R. Accademia di Medicina di Torino, della Società medico chirurgica di Bologna, dell'Accademia medico-chirurgica di Perugia; Socio effettivo dell'Accademia medico-fisica fiorentina; Socio onorario della Società italiana d'Antropologia ed Etnologia, Socio corrispondente della Società Colombaria di Firenze, *Professore stabile di Anatomia umana normale, Incaricato di Anatomia topografica*.

TANZI Eugenio, di Trieste, Cavaliere Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Presidente della « Società italiana di neurologia », Presidente onorario della « Società freniatria italiana » e della « Lega d'igiene e profilassi mentale », Socio corrispondente della « Società di neurologia » e della « Società di psichiatria » di Parigi, Socio onorario della « Società di neurologia » di Dorpat, Socio effettivo della « Società italiana di otoneurooftalmologia », della « Accademia medica » di Palermo, della « Accademia medico-fisica fiorentina », Socio onorario della « Società degli alienisti russi » con sede a Lenigrado e della « R. Accademia di medicina » di Torino, *Professore stabile di Clinica delle malattie nervose e mentali*.

CORONEDI Giusto, di Bologna, Cavaliere Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della Società Medico-Chirurgica di Bologna, Membro della Società di Chimica Biologica d'Italia e di Francia, dell'Associazione internazionale di Endocrinologia di Ohio (California), dell'Accademia medico-fisica fiorentina, *Professore stabile di Materia medica e Farmacologia sperimentale*.

BURCI Enrico, di Firenze, predetto, *Professore stabile di Clinica generale chirurgica, semeiologica e Medicina operatoria*.

COMBA Carlo, di Venezia, *Professore stabile di Clinica pediatrica*.

SCHUPFER Ferruccio, di Padova, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio effettivo dell'Accademia medico-fisica fiorentina, Socio corrispondente della R. Accademia medica di Roma, Socio corrispondente della Società medico-chirurgica di Bologna, *Professore stabile di Clinica generale medica.*

FERRONI Ersilio, di Motta (Catania), *Professore stabile di Clinica ostetrica e ginecologica.*

GARDENGI Giuseppe, di Lugo (Ravenna), Cavaliere della Corona d'Italia, decorato della Croce al merito di guerra, della Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca con 3 fascette per le campagne 1915-1916-1917, della Medaglia dei benemeriti della Unità Italiana, della Medaglia interalleata della Vittoria, Presidente dell'Accademia Medico-Fisica Fiorentina, Socio della Società Medica di Parma e della Società medico-chirurgica della Romagna, Socio e Consigliere dell'Associazione italiana per l'Igiene, *Professore stabile d'Igiene e Polizia medica.*

LEONCINI Francesco, di Monte Argentario (Grosseto), Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, decorato della Croce al merito di guerra, della Medaglia di benemerita per i volontari di guerra, della Medaglia commemorativa della guerra Italo-Austriaca con 3 fascette per le campagne 1916-1917-1918, della Medaglia dei Benemeriti dell'Unità Italiana, della Medaglia interalleata della Vittoria, Socio dell'Accademia Medico-Fisica di Firenze, della Società filoiatrica fiorentina, della Società italiana di Antropologia ed Etnologia, della Società medica di Parma, della Società italiana di Storia delle Scienze e dell'Associazione italiana di Medicina legale, *Professore stabile di Medicina legale.*

CAPPELLI Jader, di Pari (Grosseto), Cavaliere della Corona d'Italia, decorato della medaglia commemorativa della Guerra italo-austriaca, Vice Presidente della Lega nazionale contro il pericolo venereo, Vice Presidente della Società italiana per lo studio delle questioni sessuali, Socio dell'Accademia Medica di Cagliari, della Reale Accademia di Medicina di Torino, della Accademia Medico-Fisica Fiorentina, della « Société française de Dermatologie et Syphilographie », *Professore stabile di Clinica Dermosifilopatica, Direttore dell'Istituto Fototerapico « Celso Pellizzari ».*

DE VECCHI Bindo, di Siena, predetto, *Professore stabile di Anatomia patologica.*

ROSSI Gilberto, di Città di Castello, decorato della Medaglia di bronzo al valor militare e della Croce al merito di guerra, *Professore stabile di Fisiologia*.

CAVALLARO Giuseppe, di Portici (Napoli), Grand'Ufficiale della Corona d'Italia, decorato di medaglia di bronzo al merito della Sanità pubblica, Membro dell'Accademia di medicina di Budapest, dell'Accademia medico-fisica fiorentina, della Società Italiana per il progresso delle scienze, della Federazione stomatologica italiana, della Federazione internazionale di stomatologia. *Incaricato di Odontoiatria e protesi dentaria*.

BARDELLI Lorenzo, di Monsummano, Grand'Uff. della Corona d'Italia, Cavaliere dei S.S. Maurizio e Lazzaro, decorato della medaglia d'argento di benemerenza della Croce Rossa Italiana, *Incaricato di Clinica Oculistica*.

DADDI Giuliano, di Pistoia, *Incaricato di Patologia speciale medica*.

SICILIANO Luigi, di Palermo, Membro dell'Accademia medico-fisica fiorentina, della Società filoiatrica fiorentina, della Società italiana di Radiologia, Socio corrispondente dell'Accademia di Scienze Mediche di Palermo, Tenente Colonnello medico nella Croce Rossa italiana, *Incaricato di Radiologia ed Elettroterapia*.

TORRINI Umberto, di Rufina (Firenze), Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Membro della Società oto-rino-laringoiatrica italiana, della Società oto-rino-laringoiatrica francese, della Società oto-neuro-oftalmologica italiana, dell'Accademia medico-fisica fiorentina, *Incaricato di Otorinolaringoiatria*.

PALAGI Piero, di Bibbiena (Arezzo), Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Membro dell'Accademia Medico-Fisica Fiorentina, della Società filoiatrica Fiorentina, della Società italiana di Ortopedia e di Chirurgia, *Incaricato di Ortopedia*.

PICCHI Luigi, di Firenze, *Incaricato d'Istologia Patologica*.

PIERONI Antonio, di Viadana (Mantova), *Incaricato per la Chimica*.

PERSICO Enrico, di Roma, *Incaricato per la Fisica*.

SIMONELLI Gino, di Cortona (Arezzo), *Incaricato per la Chimica biologica*.

LIBERI INSEGNANTI CON EFFETTI LEGALI.

Toti Prof. Addeo, per la *Laringo-rino-otojatria*.

Baquis Prof. Elia, per l' *Oftalmojatria*.

Salaghi Prof. Mariano, per l' *Ortopedia*.

Daddi Prof. Giuliano, predetto, per la *Neuropatologia* e per la *Patologia speciale medica*.

Bardelli Prof. Lorenzo, predetto, per la *Clinica oculistica*.

Pieraccini Prof. Gaetano, per la *Patologia speciale medica* e per la *Patologia delle malattie del lavoro*.

Perassi Cav. Prof. Antonio, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Stori Comm. Prof. Teodoro, per la *Medicina operatoria*.

Bianchini Prof. Severo, per la *Patologia speciale medica*.

Lenzi Prof. Luigi, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Marchetti Prof. Oscar, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Righetti Prof. Romolo, per la *Neuropatologia*.

Picchi Prof. Luigi, predetto, per l' *Anatomia patologica*.

Caccia Prof. Giuseppe, per la *Clinica pediatrica*.

Bertozzi Prof. Antenore, per la *Clinica oculistica*.

Pierallini Prof. Galileo, per la *Patologia sp. medica*.

Mori Prof. Antonio, per la *Medicina operatoria e Patologia del lavoro*.

Catola Prof. Giunio, per la *Neuropatologia*.

Basso Prof. Giuseppe Luigi, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Corsini Cav. Prof. Corsino Andrea, per l' *Igiene e Polizia medica*.

Marchetti Prof. Guido, per la *Patologia speciale medica*.

Siciliano Prof. Luigi, predetto, per la *Patologia speciale medica*, *Clinica generale medica* e per la *Elettroterapia e Radiologia*.

Stefanelli Prof. Paolo, per la *Patologia speciale medica*.

Giacomelli Prof. Giuseppe, per la *Medicina operatoria*.

Motolese Prof. Francesco, per l' *Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.

Bastianelli Prof. Pietro, per la *Medicina operatoria*.

Rossi Prof. Aurelio, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Fioravanti Prof. Luca, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Clementi Prof. Pasquale, per la *Patologia generale*.

Franchetti Prof. Augusto, per la *Patologia generale*.

Conforti Prof. Giuseppe, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Pellegrini Prof. Augusto, per la *Medicina operatoria* e per la *Clinica chirurgica*.

Cavallaro Prof. Giuseppe, predetto, per l' *Odontoiatria e protesi dentaria*.

Mazzone Prof. Federigo, per l' *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni*.

Cocci Prof. Giovanni, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Trinci Prof. Ugo, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Palagi Prof. Piero, per l' *Ortopedia*.

Pasetti Prof. Giuseppe, per la *Clinica oculistica*.

Crescenzi Prof. Giulio, per la *Patologia speciale chirurgica* e per la *Clinica chirurgica*.

Azzurrini Prof. Ferdinando, per l' *Anatomia patologica*.

Panà Prof. Michelangelo, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Maestro Prof. Leone, per la *Clinica pediatrica*.

Bruno Prof. Agostino, per la *Patologia speciale medica*.

Chiappella Prof. Riccardo, per l' *Igiene e Polizia sanitaria*.

Casagli Prof. Francesco, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Comolli Prof. Antonio, per l'*Anatomia umana normale*, per la *Patologia speciale chirurgica dimostrativa* e per la *Clinica chirurgica e medicina operatoria*.

Torrini Prof. Umberto, predetto, per l'*Otorinolaringojatria*.

Paparccone Prof. Ernesto, per l'*Oftalmojatria e Clinica oculistica*.

Guerra-Coppioli Cav. Prof. Luigi, per la *Patologia speciale medica*.

Abetti Prof. Mario, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Taddei Prof. Celso, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Torrigiani Prof. Cammillo Arturo, per l'*Otorinolaringojatria*.

Montanelli Prof. Giovanni, decorato di Medaglia di bronzo al valor militare, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Ligabue Prof. Pietro, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Franchetti Prof. Umberto, per la *Clinica pediatrica*.

Giglioli Prof. Guido Jule, per la *Patologia del lavoro*.

Signorelli Prof. Ernesto, per la *Patologia speciale medica*.

Garin Prof. Giovanni, per la *Patologia speciale medica* e per la *Clinica medica*.

Pisani Prof. Santino, per la *Patologia speciale medica* e per la *Clinica medica*.

Martiri Prof. Adolfo, per la *Patologia speciale medica*.

Pastine Prof. Cristoforo, per la *Neuropatologia*.

Rebizzi Prof. Renato, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Valerio Prof. Giuseppe, per la *Traumatologia*.

Kraus Prof. Amedeo, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Buscaino Prof. Vito Maria, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Tarducci Prof. Armando, per la *Clinica oculistica*.

Peruzzi Prof. Mario, per l'*Anatomia patologica*.

Prosperi Prof. Gino, per la *Medicina legale degli infortuni del lavoro*.

Balli Prof. Ruggero, per la *Elettroterapia e radiologia*.

Salmon Prof. Alberto, per la *Neuropatologia*.

Varisco Prof. Azzo, per la *Patologia speciale medica dimostrativa* e per la *Clinica medica*.

Zironi Prof. Amilcare, per la *Patologia generale*.

Dotti Prof. Giannantonio, per la *Clinica pediatrica*.

Fulle Prof. Giov. Battista, per la *Patologia generale*.

Urbino Prof. Giulio, per la *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

Luisada Prof. Ezio, per la *Terapia fisica*.

Pereyra Prof. Giorgio, per la *Clinica oculistica*.

Casolino Prof. Leonardo, per la *Clinica oculistica*.

Menghetti Prof. Silvano, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Guiccione Prof. Antonio, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*

Altobelli Prof. Alberto, per l'*Igiene*.

Ciampolini Prof. Arnolfo, per la *Medicina legale sugli infortuni*.

Guidi Prof. Guido, per la *Clinica pediatrica*.

Raspini Prof. Mario, per la *Clinica ostetrica e ginecologica*.

Matteucci Prof. Eugenio, per la *Otorinolaringoiatria*.

Andrei Prof. Giovanni, per la *Patologia sp. chirurgica*.

Berti Prof. Giuseppe, per la *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

Palumbo Prof. Vincenzo, per la *Clinica dermosifilopatica*.

Beccherle Prof. Guido, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Tomiselli Prof. Adolfo, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Cantoni Prof. Vittorio, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Chiodi Prof. Valfredo, per l'*Igiene*.

Bacialli Prof. Luigi, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Alessandri Prof. Carlo, per la *Patologia speciale medica*.

Carboni Prof. Giuseppe, per la *Oftalmojatria e Clinica oculistica*.

Fracassi Prof. Guido, per la *Oftalmojatria e Clinica oculistica*.

Aiazzi-Mancini Prof. Mario, per la *Materia medica e farmacologia*.

Pampanini Prof. Carlo, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Natali Prof. Giulio, per la *Patologia speciale medica dimostrativa*.

Vissich Prof. Francesco, per la *Oftalmojatria e Clinica oculist.*

Scaglione Prof. Salvatore, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Vannucci Prof. Dino, per l'*Anatomia e istologia patologica*.

Gelli Prof. Gino, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Gardella Prof. Eloisa, per l'*Igiene*.

Toti Prof. Ezio, per l'*Otorinolaringoiatria*.

Amaldi Prof. Paolo, per la *Psichiatria*.

Rizzo Prof. Cristoforo, per la *Clinica delle malattie mentali e nervose*.

Niccolini Prof. Pietro, per la *Farmacologia e tossicologia*.

Roello Prof. Giovanni, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Simonelli Prof. Gino, predetto, per la *Fisiologia*.

D' Arbela Prof. Felice, per la *Patologia speciale medica*.

Busacca Prof. Archimede, per la *Clinica oculistica*.

Tinti Prof. Mario, per la *Patologia speciale medica*.

Garbasso Antonio, di Vercelli, Senatore del Regno, Podestà di Firenze, decorato della Croce al merito di guerra, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Cav. di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia, Grand' Ufficiale dell'Ordine di Carlo III di Spagna, Commendatore dell'Ordine della Legion d'Onore di Francia, uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Vicepresidente della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, della R. Accademia dei Georgofili, della R. Accademia della Crusca e della Società Colombaria, Socio effettivo della Società Astronomica Italiana, Socio onorario della R. Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, Socio onorario della Sociedad Espanola de Fisica y Quimica, Maggiore nell'Arma del Genio, *Professore stabile di Fisica sperimentale. Incaricato di Fisica superiore.*

Ciani Edgardo, di Rocca S. Casciano, Cavaliere della Corona d'Italia, Socio dell'Accademia Ligustica (Genova), del Circolo matematico di Palermo, dell'Unione Matematica (Bologna) e della Mathesis, *Professore stabile di Geometria analitica e proiettiva. Incaricato di Geometria superiore e incaricato (grat.) di Geometria descrittiva.*

Dainelli Giotto, di Firenze, Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, della R. Accademia di Scienze fisiche e naturali di Napoli, del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, decorato della Medaglia d'argento della R. Società Geografica Italiana, Socio della R. Accademia di Scienze Lettere e Arti di Udine, Socio dell'Accademia Veneto-Trentino-Istria, Socio della Società Colombaria, Socio d'onore della R. Società Geografica, Socio d'onore della Società Dalmata di Storia Patria, corrispondente della Società Belga di Geologia, della Società di Geografia di Belgrado, della Società di Geografia di Varsavia, ecc., *Professore stabile di Geologia e Geografia fisica. Incaricato di Paleontologia.*

Rolla Luigi, di Genova, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, *Professore stabile di Chimica inorganica. Incaricato di Chimica fisica.*

Senna Angelo, di Milano, *Professore stabile di Zoologia.*

Beccari Nello, di Firenze, decorato della Croce di guerra, Professore stabile di *Anatomia e fisiologia comparate, Incaricato di Istologia e Fisiologia generali*

Aloisi Piero, di Livorno, *Professore non stabile di Mineralogia*.

Abetti Giorgio, di Padova, Cav. dell'Ordine della Corona d'Italia, decorato della Medaglia d'argento della Reale Società Geografica italiana, decorato dell'Ordine « Bene Merenti » di Rumenia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Membro dell'Unione Astronomica Internazionale, Socio effettivo della Società Astronomica italiana, Socio urbano della Colombaria di Firenze, *Professore non stabile di Astrofisica e direttore dell'Osservatorio di Arcetri*.

Mochi Aldobrandino, di Casellina e Torri (Firenze), Presidente della Società Italiana d'Antropologia e Etnologia, Agrégé étranger de la Société d'Anthropologie de Paris, Membro corrispondente della Anthropologischer Gesellschaft in Wien, della Société d'Anthropologie de Lyon, della Société des Americanistes de Paris, dell'Istituto geografico di Rio Janeiro, della Sociedad Científica de Messico, Fondatore del Comitato per le ricerche di Paleontologia Umana in Italia, Consigliere del Gruppo per la tutela del patrimonio scientifico nazionale, Membro della Commissione di Scienze della Società Leonardo da Vinci, Socio urbano della Società Colombaria di Lettere Scienze e Arti, Socio effettivo della Società di Studi Geografici di Firenze, dell'Accademia Medico-Fisica Fiorentina, Direttore dell'« Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia », Membro del Comitato Direttivo dell'« Enciclopedia Italiana » dell'Istituto Giovanni Treccani di Roma, *Professore non stabile di Antropologia, Etnologia e Paleontologia*.

Negri Giovanni, di Calcio (Bergamo), Cav. della Corona d'Italia, decorato della Croce di guerra, Socio della R. Accademia di Agricoltura di Torino, Membro corrispondente della Società Colombaria di Firenze, della « Société Botanique de Genève, della Societas pro Fauna et Flora Fennica di Helsingfors e della Société Forestière de Finlande ». *Professore non stabile di Botanica*.

Sansone Giovanni, di Porto Empedocle, decorato della Croce di guerra, Socio dell'Unione Matematica Italiana, del Circolo Matematico di Palermo e della Mathesis, Professore non stabile di *Analisi algebrica*, Incaricato di *Analisi superiore* e incaricato (*grat*) di *Analisi infinitesimale*.

Persico Enrico, di Roma, *Professore non stabile di Fisica teorica, incaricato di Fisica per gli studenti di medicina e farmacia, incaricato (grat.) di Meccanica razionale*.

Brizzi Prof. **Raffaello**, di Montecatini, Cavaliere Uff. della Corona d'Italia, Accademico residente della R. Accademia Fiorentina delle arti del disegno, Accademico di merito dell'Accademia di Belle Arti di Perugia. Incaricato di *Disegno d'ornato e architettura*.

Fortini Dott. **Roberto**, assistente alla cattedra di *Geometria proiettiva e descrittiva*.

Frati Dott. **Maria**, assistente alla cattedra di *analisi algebrica e infinitesimale*.

Guerrera Dott. **Alessandro**, assistente (incaricato) alla Cattedra di *Disegno di ornato e architettura*.

Miniati Dott. **Enrico**, assistente (incaricato) alla Cattedra di *Disegno di ornato e architettura*.

LIBERI INSEGNANTI CON EFFETTI LEGALI.

Loperfido Prof. Ing. **Antonio**, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, decorato della Medaglia commemorativa delle campagne d'Africa, di Libia e della Croce al merito di guerra, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili, Geodeta capo del R. Istituto geografico militare, Membro della R. Commissione geodetica, per la *Geodesia Teoretica*.

Salvadori Prof. **Roberto**, per la *Chimica generale*.

Del Guercio Cav. Prof. **Giacomo**, per l'*Entomologia agraria*.

Del Campana Prof. **Domenico**, per la *Paleontologia*.

Bargagli-Petrucci Prof. **Gino**, per la *Botanica*.

Borsieri Prof.^a **Clementina**, per la *Zoologia*.

Balducci Cav. Uff. Prof. **Enrico**, per la *Zoologia e Anatomia comparata dei Vertebrati*.

Alfani Comm. Prof. **Guido**, per la *Sismologia*.

Colozza Prof. **Antonio**, per la *Botanica*.

Cesana Prof. **Gino**, per la *Fisiologia*.

Pampaloni Cav. Prof. **Luigi**, per la *Botanica*.

Baldasseroni Prof. **Vincenzo**, decorato della Madaglia d'argento al valor militare e della Croce di guerra, per la *Zoologia*.

Greco Prof. **Benedetto**, per la *Geologia*.

Vaccari Prof. **Lino**, per la *Botanica*.

Pampanini Cav. Prof. **Renato**, per la *Botanica*.

Chini Comm. Prof. **Mineo**, per il *Calcolo infinitesimale*.

Alessandri Prof. **Luigi**, per la *Chimica generale*.

Comucci Prof. **Probo**, per la *Mineralogia*.

Pieragnoli Prof.^a **Lina**, per la *Paleontologia*.

Bigiavi Prof. **Dino Moise**, per la *Chimica generale*.

Calabresi Prof.^a **Enrichetta**, per la *Zoologia*.

Canneri Prof. **Giovanni**, per la *Chimica Generale*.

Di Capua Prof.^a **Clara**, per la *Chimica generale*.

Iodi Prof. **Carlo Felice**, per le *Costruzioni in cemento armato*.

Ronchi Prof. **Vasco**, decorato della Medaglia di bronzo al valore militare, Socio della Società Colombaria di Firenze, per la *Fisica*.

PROFESSORI EMERITI.

Fano Giulio, di Mantova, Cavaliere dell'Ordine del merito civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Comendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale della Legion d'onore, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, membro dell'Accademia di Medicina di Parigi, Membro associato della *Société de Biologie* di Pa-

rigi e di quella di Bruxelles, Membro onorario della Société Royale des Sciences medicales et naturelles de Bruxelles, dell'Accademia delle Scienze di Bologna, dell'Accademia Virgiliana e di varie Accademie mediche italiane e straniere, Socio onorario della R. Accademia medica di Genova, Dottore *h. c.* dell'Università di S.^t Andrews, Membro corrispondente della « British Association for the Advancement of Science », decorato della Medaglia d'oro Galileiana, Senatore del Regno, *Professore ordinario e Preside della Facoltà di Scienze della R. Università di Roma.*

Abetti Antonio, di S. Pietro (Gorizia), Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio Urbano della Colombaria di Firenze, Socio effettivo della Società Astronomica Italiana, Membro dell'Associazione geodetica Italiana, Membro de la Sociedad Astronomica de Espana y America, Socio straniero della R. Società Astronomica di Londra, Membro dell'Unione astronomica Internazionale, già *Professore ordinario di Astronomia e già direttore dell'Osservatorio di Arcetri.*

PROFESSORI ONORARI.

Rosa Daniele, di Susa, uno dei XL della Società italiana delle scienze, socio ordinario della R. Accademia delle Scienze di Torino, della R. Accademia di Agricoltura di Torino e della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere, della R. Accademia delle scienze di Bologna e della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, socio straniero della Società (già imperiale) degli amici delle scienze dell'Università di Mosca, professore ordinario e preside della Facoltà di scienze della R. Università di Modena.

CORSI DI CULTURA MILITARE

(R. D. L. 7 Agosto 1925, n. 1615)

INSEGNANTI

Ferri Col. Dott. **Francesco**, *Incaricato di Radiotecnica e comunicazioni elettriche.*

Garbasso Prof. **Antonio**, *predetto, Incaricato di Balistica, applicazioni acustiche.*

Martinez Ing. **Giulio**, *Incaricato di ottica nei riguardi delle applicazioni belliche.*

Nunes Franco Amm. **Enrico**, *Incaricato di Storia Navale e Arte Militare Navale.*

Sandulli Gen. **Roberto**, *Incaricato di Storia ed Arte Militare.*



SCUOLA DI FARMACIA

DIRETTORI

dall'anno 1876-77 al 1926-27.

- † **Cipriani Prof. Pietro**, per gli anni dal 1876-77 al 1878-79.
- † **Pellizzari Prof. Giorgio**, per gli anni dal 1879-80 al 1887-88.
- † **Paoli Prof. Cesare**, per 1888-89. Direttore ff.
- † **Schiff Prof. Ugo**, per gli anni dal 1889-90 al 1912-13.
- Angeli Prof. Angelo**, per gli anni dal 1913-14 al

INSEGNANTI.

- Angeli Angelo**, predetto, *Direttore.*
- Pellizzari Guido**, predetto, per la *Chimica farmaceutica.*
- Garbasso Antonio**, predetto, per la *Fisica.*
- Gardenghi Giuseppe**, predetto, per l'*Igiene.*
- Rolla Luigi**, predetto, per la *Chimica inorganica.*
- Senna Angelo**, predetto, per la *Zoologia.*
- Negri Giovanni**, predetto, per la *Botanica.*
- Aloisi Piero**, predetto, per la *Mineralogia.*

Alessandri Luigi, di Firenze, (*Incaricato*), per la *Chimica bromatologica*.

Aiazzì-Mancini Mario, di Barberino di Mugello (Firenze), (*Incaricato*), per la *Materia medica e Tossicologia*.

Bargioni Dott. Guido, di Firenze, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Membro del Consiglio Provinciale di Sanità, (*Incaricato*) per la *Tecnica farmaceutica*.

LIBERI DOCENTI.

Marchetti Prof. Guerriero, per la *Chimica bromatologica*.

Bonamartini Prof. Giuseppe, per la *Chimica bromatologica*.

Passerini Prof. Mario, per la *Chimica farmaceutica e tossicologica*.

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

ISTITUTO ANATOMICO

(Via degli Alfani, n. 33)

CHIARUGI Giulio, predetto, *Direttore*.

Bozza Dott. Giorgio, *Aiuto*.

Franceschini Dott. Piero, *id. onorario*.

Langer Dott. Arturo, *Assistente*.

Calabresi Dott. Massimo, *id.*

Cherubini Cosimo, *Tecnico*.

Bani Amelia, *Custode*.

Fabbrini Dante, *id.*

ISTITUTO DI FISIOLOGIA

(Via Gino Capponi, n. 3)

ROSSI Gilberto, predetto, *Direttore*.

N. N., *Aiuto*.

Di Giorgio Dott. Anna Maria, *Assistente*.

Simonelli Dott. Gino, *Assistente incaricato*.

Ferri Dott. Guido, *Cap. medico, Assistente volontario*.

Benfenati Marino, *Capo tecnico*.

Vangelisti Attilio, *Tecnico*.

Tavanti Alfredo, *Custode*.

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

(Viale Morgagni, 18, R. 8)

LUSTIG Alessandro, predetto, *Direttore*.

Rovida Dott. Giulio, *Aiuto incaricato*.

Favilli Dott. Giovanni, *Assistente incaricato.*

Manieri Dott. Alberto, Capitano medico, *id. volontario.*

Morelli Dott. Elisa, *id.*

Gori Dott. Pio, *id.*

Tarchiani Virgilio, *Tecnico.*

Maiolli Ugo, *Custode.*

ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

(Via degli Alfani, n. 33)

DE VECCHI Bindo, predetto, *Direttore.*

Picchi Dott. Luigi, predetto, *Aiuto.*

Costa Dott. Antonio, *Assistente.*

Natali Dott. Claudio, *id. incaricato.*

Pescatori Dott. Francesco, *id. volontario.*

Biancalani Alfredo, *Tecnico.*

Bonavolta Ruggero, *Custode.*

Niccoli Ferdinando, *Custode delle Sale anatomiche.*

Martini Alberto, *id.* *id.*

ISTITUTO DI FARMACOLOGIA SPERIMENTALE E MATERIA MEDICA

(Via degli Alfani, n. 33)

CORONEDI Giusto, predetto, *Direttore.*

Aiazzi-Mancini Dott. Mario, predetto, *Aiuto.*

Niccolini Dott. Pietro, *Assistente.*

Lius Dott. Clara, *Assistente volontaria.*

Catelani Dott. Pietro, *id.*

Biancalani Dott. Giselda, *id.*

Guidi Dott. Giuseppe, *id.*

Masieri Giulio, *Tecnico.*

ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA

(Via degli Alfani, n. 33)

DADDI Giuliano, predetto, *Incaricato della Direzione.*

Montagnani Dott. Mario, *Aiuto incaricato.*

Periti Dott. Enrico, *id. volontario.*

Franchini Stappo Dott. Mario, *Assistente incaricato.*

Cappellini Dott. Icilio, *id. volontario.*

Vaselli Dott. Gualtiero, *id. id.*

Pestellini Demetrio, *Custode.*

ISTITUTO

DI PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA

(Via degli Alfani, n. 33)

GATTI Gerolamo, predetto, *Direttore.*

Baccarini Dott. Luigi, *Aiuto.*

Buonsanti Dott. Paolo, *Assistente.*

Roello Dott. Giovanni, *Aiuto volontario.*

Monaci Dott. Michele, *Assistente id.*

Nardi Dott. Walfrido, *id.*

Mascii Didaco, *Custode.*

CLINICA MEDICA

(Via degli Alfani, n. 33)

SCHUPFER Ferruccio, predetto, *Direttore.*

Alessandri Dott. Carlo, *Aiuto.*

D'Arbela Dott. Felice, *Assistente.*

Tinti Dott. Mario, *id.*

Canale Dott. Piero, *id.*

Marchetti Dott. Guido, predetto, *Aiuto onorario.*

Bracaloni Dott. Enrico, *Assistente volontario.*

Volterra Dott. Mario *id.* *id.*

Lunedei Dott. Antonio, *id.* *id.*

Della Bella Dott. Carlo *id.* *id.*

Montanari Dott. Arrigo *id.* *id.*

Benedetti Mario, *Tecnico.*

Scaramelli Cesare, *Custode.*

ISTITUTO DI RADIOLOGIA ED ELETTROTERAPIA

(Annesso alla Clinica Medica)

Via Alfani, 33.

SICILIANO Prof. Luigi, *predetto, Incaricato della Direzione.*

Alessandri Dott. Pietro, *Aiuto volontario.*

Gembillo Dott. Manlio, *Assistente id.*

Banci-Buonamici Dott. Carlo, *id. id.*

CLINICA CHIRURGICA E MEDICINA OPERATORIA

(Via degli Alfani, n. 33)

BURCI Enrico, *predetto, Direttore.*

Comolli Dott. Antonio, *Aiuto, incaricato della supplenza nella Direzione della Clinica.*

Bartoli Dott. Ottorino, *Assistente.*

Campatelli Dott. Aldo, *id.*

N. N. *id.*

Panà Dott. Michelangelo, *incaricato interno di Semeiotica urinaria.*

Taddei Dott. Taddeo, *Tecnico radiologo (incaricato).*

Beccari Dott. Cesare, *Assistente volontario.*

Bianchi Dott. Lorenzo, *id.*

Magliulo Dott. Alfonso, *id.*

Mancini Dott. Michele, *id.*

Paoli Dott. Angiolo Carlo. *id.*

Peloni Amedeo, *Custode.*

CLINICA ODONTOJATRICA

(Via degli Alfani, 33).

Cavallaro Giuseppe, predetto, *Incaricato della Direzione.*

Campatelli Dott. Vincenzo, *Aiuto volontario.*

Taviani Dott. Siro, *Assistente volontario.*

Bergamini Dott. Mario, *id.*

Arnone Dott. Vincenzo, *id.*

CLINICA OTO-RINO-LARINGOIATRICA

(Via degli Alfani, 33).

Torrini Dott. Umberto, predetto, *Incaricato della Direzione.*

Pieri Dott. Pier Felice, *Assistente volontario.*

Caminiti Dott. Francesco, *id.* *id.*

Valenti Dott. Salvatore, *id.* *id.*

CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA

(Via degli Alfani, n. 62)

FERRONI Ersilio, predetto, *Direttore.*

Bacialli Dott. Luigi, *Aiuto.*

Scaglione Dott. Salvatore, *Assistente.*

Feletti Dott. Carlo, *id.*

Paroli Dott. Gio. Battista, *id.*

Alamanni Dott. Renato, *id.* *volontario.*

Pampanini Dott. Carlo, *id.* *id.*

Formichini Dott. Fausto, *id.* *id.*

Puccioni Dott. Luigi, *id.* *id.*

Magnani Dott. Leone, *id.* *id.*

Balestra Dott. Carlo, *id.* *id.*

Paltrinieri Dott. Luigi, *id.* *id.*

Lanfranchi Dott. Felice, *id.* *id.*

Cenni Rosa, *Levatrice*.

Baldovinotti Caterina, *Levatrice assistente*.

Mengozi Azelma, *id. id. incaricata*.

Rosponi Eugenio, *Custode (straord)*.

CLINICA PEDIATRICA

(Spedale Meyer) - Via Mannelli, 115.

COMBA Carlo, predetto, *Direttore*.

Trambusti Dott. Bruno, *Aiuto*.

Cocchi Dott. Cesare, *Assistente*.

Moggi Dott. Dino, *id.*

Montanelli Dott. Tommaso, *Assistente volontario*.

Venuti Dott. Antonio, *id.*

Fiano Dott. Alessandro, *id.*

Varone Dott. Leonardo, *id.*

Fantoni Ferdinando, *Custode*.

CLINICA PEDIATRICA CHIRURGICA

(Spedale Meyer) - Via Mannelli, 115.

GATTI Prof. Gerolamo, predetto, *Direttore*.

Santi Dott. Ermanno, *Assistente*.

CLINICA OCULISTICA

(Via Bonifazio Lupi, 2).

BARDELLI Lorenzo, predetto, *Direttore incaricato*.

Busacca Dott. Archimede, *Aiuto incaricato*.

Rossi Dott. Domenico, *Assistente id.*

Seghieri Dott. Metello *id. id.*

Tarducci Dott. Mario,	<i>Assistente straordinario.</i>
Ciullini Dott. Leone,	<i>id. id.</i>
Maestro Dott. Leone,	<i>id. ospitaliero.</i>
Bonaccolto Dott. Girolamo,	<i>id. id.</i>
Micheli Dott. Bruno,	<i>id. volontario.</i>
Morana Dott. Cesare,	<i>id. id.</i>
Cosenza Dott. Evangelista,	<i>id. id.</i>
Giorgetti Bruno,	<i>Custode.</i>

CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI

(Manicomio Chiarugi a S. Salvi)

TANZI Eugenio, predetto,	<i>Direttore.</i>
Buscaino Dott. Vito Maria,	<i>Aiuto.</i>
Rizzo Dott. Cristoforo,	<i>Assistente.</i>
Chersich Dott. Nestore,	<i>id. volontario.</i>
Manfrini Dott. Paolo,	<i>id. id.</i>
Uguccione Dott. Gastone	<i>id. id.</i>

CLINICA DERMOSIFILOPATICA

(Via della Pergola, n. 30)

CAPPELLI Jader, predetto,	<i>Direttore.</i>
N. N.,	<i>Aiuto.</i>
Baracchi Dott. Gino,	<i>Assistente (con funzioni di Aiuto).</i>
Venturi Dott. Tommaso,	<i>Assistente incaricato.</i>
Manganotti Dott. Gilberto,	<i>id. id.</i>
Scopesi Dott. Mario,	<i>id. volontario</i>
Mazzanti Dott. Carlo,	<i>id. id.</i>
Borrani Lorenzo,	<i>Tecnico.</i>
Chiatti Basilio,	<i>Custode.</i>

ISTITUTO FOTOTERAPICO

Annesso alla Clinica Dermesifilopatica

(Via della Pergola, n. 30^a)

CAPPELLI Jader, predetto, *Direttore.*

Mazzoni Dott. Luigi, *Aiuto.*

Palumbo Dott. Vincenzo, *Assistente.*

N. N., *id.*

Valenti Dott. Alessandro, *id. volontario.*

ISTITUTO D' IGIENE

(Via degli Alfani, n. 33)

GARDENGHI Giuseppe, predetto, *Direttore.*

Declich Dott. Melchiorre, *Aiuto.*

Mariani Dott. Lina, *Assistente* (in aspettativa per ragioni di famiglia).

Santangelo Dott. Giuseppe, *id. incaricato.*

Tassinari Dott. Gino, *id. volontario*

Innocenti Donatello, *Tecnico*

Ravicioli Spallaccia Angiola, *Custode.*

ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE

(Via degli Alfani, n. 33)

LEONCINI Francesco, predetto, *Direttore.*

Antonini Dott. Augusto, *Aiuto.*

Biancalani Dott. Aldo, *Assistente.*

Sgatti Igino, *Tecnico.*

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE,
FISICHE E NATURALI

OSSERVATORIO ASTROFISICO

(in Arcetri, Via Pian dei Giullari, n. 53 e 63)

ABETTI Giorgio, predetto, *Direttore*.

N. N., *Astronomo*.

Cipriani Paolo, *Tecnico*.

Bulli Andrea, *Custode*.

MUSEO DEGLI ANTICHI STRUMENTI DI FISICA
E DI ASTRONOMIA

(Via Romana, n. 19)

GARBASSO Antonio, predetto, *Direttore*.

OSSERVATORIO GEOFISICO

(Via Romana, n. 19)

GARBASSO Antonio, predetto, *Direttore*.

Cipriani Giulio, *Tecnico*.

Fanfani Pietro, *Custode*.

ISTITUTO DI FISICA

(Via Pian dei Giullari, n. 63)

GARBASSO Antonio, predetto, *Direttore*.

N. N., *Aiuto*.

Ronchi Dott. Vasco, *Assistente*.

N. N., *Assistente.*

Parricchi Domenico. *Capo Tecnico.*

Pallanti Adolfo, *Tecnico.*

Di Natale Filippo, *Custode.*

Bertolini Guglielmo, *Custode.*

ISTITUTO DI CHIMICA ORGANICA

(Via Gino Capponi, n. 3)

ANGELI Angelo, predetto, *Direttore.*

Pieroni Dott. Antonio, *Aiuto.*

Bigiavi Dott. Dino Moisè, *Assistente.*

Poggi Dott. Raoul, *Assistente per il Centro Chimico Militare.*

Polverini Angiolo, *Cap. Chimico-farmacista, id.*

Venturi Angiolo, *Tecnico.*

Degl' Innocenti Mario, *Custode.*

ISTITUTO DI CHIMICA INORGANICA.

(Via Gino Capponi, n. 3).

ROLLA Luigi, predetto, *Direttore.*

Canneri Dott. Giovanni, *Aiuto.*

Di Capua Dott. Clara, *Assistente.*

Mazza Dott. Luigi, *Assistente.*

Fernandes Dott. Renzo, *Assistente straordinario.*

Piccardi Dott. Giorgio, *id. id.*

Venturi Enrico, *Tecnico.*

Cianchi Armando, *Tecnico.*

Rossi Luigi, *Custode.*

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA

(Via Laura, n. 48)

PELLIZZARI Guido, predetto, *Direttore.*

Alessandri Dott. Luigi, predetto, *Aiuto.*

Passerini Dott. Mario, *id.*

Martini Torquato, *Tecnico.*

ISTITUTO DI MINERALOGIA

(Piazza S. Marco, n. 2)

ALOISI Piero, predetto, *Direttore.*

N. N., *Aiuto.*

Comucci Dott. Probo, *Assistente.*

Corsini Francesco, *Tecnico.*

Santucci Alfredo, *id.*

ISTITUTO DI GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA

(Piazza S. Marco, n. 2)

DAINELLI Giotto, predetto, *Direttore.*

Buonamici Dott. Ludovico, *Aiuto incaricato.*

Degl' Innocenti Dott. Giulia, *Assistente.*

Nelli Dott. Bindo, *id. volontario.*

Pieragnoli Dott. Lina, *id. id.*

Penni Luigi, *Tecnico.*

Papini Alfonso, *Custode (straord.).*

ISTITUTO BOTANICO

(Via Lamarmora, n. 8)

NEGRI Prof. Giovanni, *Direttore.*

Pampanini Dott. Renato, *Aiuto.*

Chiarugi Dott. Alberto, *Assistente.*

Micetovich Dott. Giovanni, *id. straordinario.*

Fanfani Alfredo, *Capo tecnico.*

Corradi Bartolommeo, *Tecnico.*

N. N., *id.*

N. N., *Capo Tecnico giardiniere.*

Conti Antonio, *Tecnico giardiniere.*

Moroni Alfredo, *Giardiniere.*

Bastianini Attilio, *id.*

Vettori Adolfo, *id.*

Beni Raffaello, *id.*

Gigli Guido, *id.*

ISTITUTO DI ANATOMIA
E FISILOGIA COMPARATE

(Via Romana, n. 19)

BECCARI Prof. Nello, *Direttore.*

N. N. *Aiuto.*

Lurini Dott. Lidia, *Assistente.*

Ignesti Cav. Ugo, *Tecnico.*

Ciaccheri Remo, *Custode.*

ISTITUTO DI ZOOLOGIA

(Via Romana, n. 19)

SENNA Angelo, *predetto, Direttore.*

Calabresi Dott. Enrica, *Aiuto.*

Di Caporiacco Cav. Dott. Lodovico, *Assistente.*

N. N., *Tecnico.*

Bellati Giovanni, *Custode.*

ISTITUTO DI ANTROPOLOGIA ETNOLOGIA
E PALETOLOGIA

Via del Proconsolo, 12 (Palazzo Nonfinito).

MOCHI Prof. **Aldobrandino**, predetto, *Direttore*.

Cipriani Dott. **Lidio**, *Aiutò*.

Cerlon Dott. **Adalgisa**, *Assistente volontaria*.

Gori Dott. **Antonietta**, *id. id.*

Cassi Umberto, *Tecnico*.

Gualtierotti Bruno, *Custode*.

MUSEO ZOOLOGICO

(Via Romana, n. 19)

Preside della Facoltà di Scienze

Direttore dell'Istituto di Zoologia

d.° » » di Anatomia comparata

d.° del Museo di strumenti antichi

Zoologo aggiunto

} *Commissione
direttiva*

Baldasseroni Dott. **Vincenzo**, predetto, Zoologo aggiunto.

Cimballi Nello, *Capo tecnico*.

Pons Guido, *id.*

Aliani Enrico, *Custode*.

Pugi Alessandro, *id.*

Ballini Piero, *id.*

Santoni Giuseppe, *id.*

BIBLIOTECHE

COMMISSIONE DI VIGILANZA

Pareti Prof. Luigi, *Delegato della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

Siotto-Pintor Prof. Manfredi, *Delegato della Facoltà di Giurisprudenza.*

Rossi Prof. Gilberto, *Delegato della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

Ciani Prof. Edgardo, *Delegato della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.*

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

N. N., *Bibliotecario.*

Begliomini Giuseppe, *Coadiutore.*

Macchionni Mario, *Assistente.*

Gualtierotti Emilio, *Custode.*

Martinelli Benedetto, *id.*

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Messeri Arminio, *decorato della medaglia d'argento al valor militare, Coadiutore.*

Tani Beniamino, *Custode.*

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Franceschini Emilia, *Coadiutrice (incaricata).*

Cartoni Agostino, *Assistente (id.)*

Giunti Luigi, *Custode.*

ISTITUTO ANTIRABICO « PIETRO GROCCO »

(Funziona come Sezione della Clinica medica ed ha sede nella Clinica stessa, Via degli Alfani, 33).

Fu fondato nel 1899 per iniziativa del Sen. Prof. Pietro **Grocco**, e vi si attua la cura di Pasteur contro la rabbia.

Possiede un capitale raccolto dal Prof. **Grocco** con elargizioni e contributi di Enti pubblici ed oblazioni di privati.

Le rendite di questo capitale ed i contributi annui servono all'esercizio dell'Istituto.

Dal 1899 al 1927 v'erbero completa cura 11989 persone, con una percentuale di mortalità di 0.22% che discende fino a 0.073% qualora si eliminino, secondo le regole seguite in tutti gli Istituti antirabici, gli individui venuti a morte avanti che fossero trascorsi 15 giorni dal termine della cura. Tali risultati appaiono veramente soddisfacenti, quando si tenga conto che nell'Istituto Pasteur di Parigi dalla sua fondazione fino al 1915, la mortalità ridotta fu di 0.36%.

In detto periodo di tempo furono eseguite 2392 esperienze per constatare l'idrofobia degli animali.

Dirige l'Istituto il Direttore della Clinica medica Comm. Prof. Ferruccio **Schupfer**; vi sono addetti i signori:

Canale Dott. Piero

Volterra Dott. Mario

ISTITUTO FOTOTERAPICO

(Funziona come Sezione della Clinica dermo-sifilopatica, ed ha sede nella Clinica stessa, in Via della Pergola, n. 30A).

Fondato nel 1905 da un Comitato costituitosi sotto la Presidenza del compianto Prof. Celso **Pellizzari**, per la cura delle malattie cutanee mediante applicazioni fototerapiche e radioterapiche, è andato mano mano estendendo la sua azione in modo che è in grado di curare le più svariate affezioni suscettibili di cure fisiche e particolarmente i tumori, sia a localizzazione esterna che interna.

Per la molteplicità degli apparecchi di Fototerapia, Elettrotterapia, Roentgenterapia, come per la dotazione di Radio, può considerarsi uno dei primi Istituti del genere d'Italia e dell'Estero.

Direttore:

Cappelli Prof. Jader.

Mazzoni Dott. Luigi, predetto, *Aiuto*.

Palumbo Dott. Vincenzo, predetto, *Assistente*.

Valenti Dott. Alessandro, *id. volontario*.

R. ERBARIO E MUSEO COLONIALE

annesso all'Istituto Botanico (Via Lamarmora n. 4)

Negri Prof. Giovanni, *Direttore (Incaricato)*:

N. N., *Aiuto*.

Pappi Agostino, *Tecnico*.

Innocenti Eugenio, *Custode*.

LABORATORIO DI OTTICA E DI MECCANICA DI PRECISIONE

Aggregato all'Istituto di Fisica della R. Università degli Studi.
Eretto in Ente morale con Decreto Luogotenenziale 1 Settembre 1918, N. 1544

Art. 2 dello Statuto approvato col Decreto suddetto:

Scopo del laboratorio è di aiutare in tutti i modi la diffusione della conoscenza relativa alle costruzioni ottiche e di meccanica di precisione per provvedere al progresso della industria relativa.

Il laboratorio deve:

- a) eseguire ricerche originali di carattere scientifico e tecnico;
- b) elaborare metodi di misura, formulare norme di collaudo e controllo dei materiali e gli strumenti;
- c) effettuare esso stesso collaudi, controlli e saggi di materiali;

d) esaminare le nuove invenzioni facendo comunicazioni al riguardo agli industriali interessati;

e) studiare i problemi che eventualmente venissero proposti dagli industriali;

f) offrire ai giovani ingegneri e laureati in scienze fisiche, matematiche la possibilità di perfezionarsi nell'ottica e nella meccanica di precisione;

g) offrire mezzi di studio a qualunque persona che dia garanzia di serietà e cultura sufficienti per attendere a detta disciplina;

h) fornire alle aziende industriali dati, consigli e direttive per il più ampio sviluppo e per la più armonica coordinazione della loro attività. Per irradiare la sua opera il Laboratorio curerà la redazione di una *Rivista* dell'ottica pratica e meccanica di precisione che avrà il compito:

1° di pubblicare i risultati delle ricerche eseguite in Laboratorio;

2° accogliere lavori di scienziati e tecnici italiani ed esteri;

3° riassumere le pubblicazioni;

4° rispondere alle questioni d'interesse generale che venissero fatte dagli abbonati;

5° dare notizie e informazioni sulle invenzioni e sui brevetti.

SOCIETÀ ITALIANA

per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici

(Piazza S. Marco, 2)

Fondata nel 1898. - Vive con fondi proprj e coi contributi dei soci.
Ha pubblicato 29 volumi del Bollettino mensile « *Atene e Roma* » e 3 volumi della collezione « *Atene e Roma* ».

Consiglio Direttivo:

Ramorino Felice, *Presidente*.

De Sanctis Prof. Gaetano } *Vice Presidenti.*
Paoli Ugo Enrico }

A. Belloni, L. F. Benedetto, L. Fassò, G. Giannelli, G. Melli,
L. Pareti, G. Pasquali, E. Bignone, P. Toesca, T. Tosi,
G. Vitelli, *Consiglieri.*

Giannelli G., *Segretario.*

SOCIETÀ ASIATICA ITALIANA

sotto l'Alto Patronato di S. M. VITTORIO EMANUELE III, Re d'Italia.

(Ha sede nella R. Università, Piazza S. Marco, 2)

Pubblica ogni anno il *Giornale* di cui sono usciti trenta volumi, ed altre pubblicazioni a liberi intervalli (finora due volumi).

Consiglio Direttivo:

Pavolini Prof. Comm. Paolo Emilio, *Presidente.*

Formichi Prof. Cav. Carlo, *Vicepresidente.*

Ciardi-Duprè Prof. Giuseppe.

Pasquali Prof. Comm. Giorgio.

Pareti Prof. Comm. Luigi, *Bibliotecario.*

Cassuto Prof. Cav. Umberto

Morici Prof. Cav. Giuseppe

Belloni-Filippi Cav. Prof. Ferdinando

Bassi Prof. P.^e Domenico

Furlani Prof. Giuseppe, *Segretario e Cassiere.*

} *Consiglieri.*

ISTITUTO ITALIANO
DI PALEONTOLOGIA UMANA

già "Comitato per le ricerche di Paleontologia Umana", fondato nel 1913,
per iniziativa privata.

Ha sede nel Museo Nazionale di Antropologia e Etnologia
(Via del Proconsolo, 12, Palazzo Nonfinito).

Alto Patrono: **S. A. R. il Principe del Piemonte.**

Presidente Onorario: **S. E. P. Fedele**, *Ministro della Pubblica Istruzione.*

Vice Presidenti Onorari: Prof. **E. Burci**, *Rettore Magnifico della R. Università di Firenze.*

Gr. Uff. **Arduino Colasanti**, *Direttore Generale delle Antichità e Belle Arti.*

Consiglio Direttivo:

Blanc On. Barone Dott. G. Alberto, Deputato al Parlamento, rappresentante dell'Institut de Paleontologie Humaine de Paris, *Presidente.*

Costantini Conte David, rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione.

Dainelli Prof. Giotto, predetto, rappresentante della Società Italiana per il Progresso delle Scienze.

Modigliani Dott. Elio, rappresentante della Società Italiana d'Antropologia e Etnologia.

Pernier Prof. Luigi, predetto, rappresentante dell'Istituto Italiano d'Archeologia.

Mochi Prof. Aldobrandino, predetto, rappresentante della Facoltà di Scienze della R. Università di Firenze, *Direttore Tecnico.*

Pasetti Gr. Uff. Avv. Angelo, *Tesoriere.*

Puccioni Prof. Nello, della R. Università di Pavia, *Segretario.*

ACCADEMIA MEDICOFISICA

(Via degli Alfani, 33)

Fondata nel 1824 - Vive con fondi propri.

Pubblica i suoi Atti nel giornale « *Lo Sperimentale* »

Consiglio Direttivo per l'anno 1926:

Gardenghi Prof. Giuseppe *Presidente.*

De Vecchi Prof. Bindo }
Beccari Prof. Nello } *Vicepresidenti.*

Trinci Prof. Ugo

Cappelli Prof. Jader

Bardelli Prof. Lorenzo

Rossi Prof. Gilberto } *Consiglieri.*

Bacialli Prof. Luigi

Signorelli Prof. Ernesto

Mazzoni Dott. Luigi

Picchi Prof. Luigi, *Segretario.*

Nicolini Prof. Pietro, *Vicesegretario.*

Corsini Prof. Andrea, *Economista Cassiere.*

Franceschini Dott. Piero, *Bibliotecario.*

Gli uffici sono tutti elettivi.

SOCIETÀ ITALIANA D'ANTROPOLOGIA
E DI ETNOLOGIA

fondata nel 1871, per iniziativa privata.

Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia
(Via del Proconsolo, 12, Palazzo Nonfinito)

Ha pubblicato 52 volumi del suo *Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia*.

Consiglio di Direzione:

Mochi Prof. Aldobrandino, *Presidente*.

N. N., *Vicepresidente*.

Gigliucci Conte Mario, **Krauss** Bar. Dott. Amedeo, **Modigliani** Dott. Elio, **Pareti** Prof. Luigi, **Puccioni** Prof. Nello, **Stefanini** Prof. Giuseppe, *Consiglieri*.

Ciardi-Duprè Prof. Giuseppe, *Segretario della Corrispondenza*.

Cipriani Dott. Lidio, *Segretario degli Atti*.

N. N., *Cassiere*.

Del Campana Prof. Domenico, **Palma di Cesnola** Conte Dott. Rino, *Revisori dei Conti*.

COMITATO PER LE RICERCHE
DI PALEONTOLOGIA UMANA IN ITALIA

fondato nel 1913, per iniziativa privata.

Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia
(Via del Proconsolo, 12, Palazzo Nonfinito)

Presidenza:

Modigliani Dott. Elio, *Presidente*.

Puccioni Prof. Nello, *Segretario*.

Gigliucci Conte Mario, *Cassiere*.

SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA

Fondata nel 1887 per iniziativa privata.

(Ha sede presso l'Istituto Botanico, Via Lamarmora, 4).

Ha pubblicato 39 volumi del suo *Bullettino* e 25 volumi del *Nuovo Giornale Botanico Italiano* (I Serie) e vol. 34 (II Serie). Possiede una biblioteca.

Direzione 1927-1929.

Presidente . . - **Passerini** Sen. Prof. Napoleone.

Vicepresidente. - **Fiori** Prof. Adriano.

Consiglieri . . . } **Bargagli-Petrucci** Prof. Gino.
 } **Chiarugi** Dott. Alberto, *Economista*.
 } **Mangini** Prof. Armando.
 } **Pampanini** Prof. Renato, *Segretario*.
 } **Peyronel** Prof. Beniamino.
Sindaci } **Mussa** Prof. Enrico.
 } **Zangheri** Rag. Pietro.

Gli uffici sono tutti elettivi.

SOCIETÀ DI STUDI GEOGRAFICI E COLONIALI

(già Sezione fiorentina della Società Africana d'Italia)
fondata nel 1884, per iniziativa privata.

(Ha sede presso la R. Università, Piazza San Marco, n. 2)

Ha pubblicato 10 volumi del *Bollettino della Sezione fiorentina ecc.* e 34 volumi della *Rivista Geografica Italiana* e *Bollettino della Società di Studi Geografici e Coloniali*.
Possiede una biblioteca.

Consiglio Direttivo:

Presidente . . - **De Chaurand** Generale Enrico.

Vicepresidente - **Mori** Prof. Attilio.

Segretario . . - **Bertagnolli** Dott. Lino.

Tesoriere . . - **Ricci** Prof. Leonardo.

Bibliotecario . - **N. N.**

<i>Consiglieri</i> . .	{	Biasutti Prof. Renato
		De Filippi Dott. Filippo.
		Ricci Prof. Leonardo.
		Di Caporiacco Conte Cav. Dott. Lodovico.
		Rucellai Conte Bernardo.
<i>Revisori</i> . . .	{	Crinò Prof. Sebastiano.
		Giardi Cav. Guglielmo.
		Caraci Prof. Giuseppe.

STAZIONE DI ENTOMOLOGIA AGRARIA DI FIRENZE

Fondata dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio nell'anno 1875
definitivamente costituita col Decreto reale del dì 3 Marzo 1887.

(Ha sede nel Museo di Storia naturale, Via Romana, 19).

Si occupa dello studio degli insetti e di altri animali nei loro rapporti coll'agricoltura; e più specialmente secondo i casi della loro comparsa e dei loro effetti, come via via ricorrono in Italia, e che si conoscono per notizie e corrispondenze dirette, o per la via

dei Comizi agrarj, degli Uffici amministrativi, o del R. Ministero suddetto, come dalle relazioni pubblicate. Possiede collezioni, strumenti e biblioteca propria.

Berlese Prof. Antonio, Commendatore della Corona d'Italia; dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro; dell'Ordine di Nichan-Iftikhar (Reggenza di Tunisia 1911); Cavaliere al merito agrario di Francia; Ufficiale di Accademia di Francia; Ufficiale di S. M. I. Francesco Giuseppe. Palme Accademiche; Socio onorario delle Società Entomologiche di Francia, America, Olanda, Londra, Dublino, Germania, Belgio, Zaragoza, della Reale Accademia Iris in Dublino; dell'Associazione economica e biologica di Birmingham; della Società Antonio Alzate del Mexico; della Società Agraria di Lombardia; del Museo Civico di Rovereto; dell'Accademia degli Agiati di Rovereto; del Comizio Agrario di Acireale; della Associazione confezionatori semi bachi di Vittorio Veneto; Presidente onorario del Consorzio antidacico di Campiglia; Socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli e della R. Accademia dei Georgofili di Firenze; Socio corrispondente della R. Accademia di Agricoltura in Torino; del Reale Nat. Med. delle Indie olandesi, in Batavia; del R. Istituto Veneto di Sc. Lett. Arti, Venezia; della Società Portoghese di Scienze naturali in Lisbona, Socio estero dell'Associazione degli Entomologi economici Americani. *Direttore*.

Del Guercio Prof. Giacomo, Cavaliere della Corona d'Italia; Cavaliere al merito agrario di Francia. *Vice-Direttore*.

Bisson Sig.na Elvira. 1° *Assistente*.

Carimini Dott. Mario. 2° »

Melis Dott. Antonio. 3° »

Branca Rag. Giuseppe. *Segretario Contabile e Bibliotecario*.

Vanni Guido. *Preparatore*.

PUBBLICAZIONI

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- BRUNETTI Prof. GIOVANNI. — *La libertà nel diritto privato*, « nell'Anuario della R. Università degli studi di Firenze per l'anno accademico 1925-26 », Firenze, Stab. tip. Chiari, succ. C. Mori, 1926.
- *In margine alla questione della competenza dello ordinamento giuridico*, nella « Rivista internazionale di filosofia del diritto », a. VI, fasc. 2^a, Roma, 1926.
- *Lezioni sulle successioni*, (I successibili per legge, il testamento, la istituzione di erede, il legato); Firenze, litografia Cappelli, 1926.
- CAMMEO Prof. FEDERICO. — *Un caso singolare di nullità di atti giurisdizionali per identificazione fra il giudice e il rappresentante di una parte*, nota in « Giurisprudenza Italiana », 1926.
- ARIAS Prof. GINO⁽¹⁾ — *Una concordia commerciale tra Firenze e Pistoia nel 1326*. Firenze, 1898.
- *Nuovi documenti su Giovanni Villani*, Firenze, 1899 nel « Giornale Storico della Letteratura Italiana ».
- *Un delitto medico narrato sui documenti*, Firenze, 1899 nella « Rassegna Nazionale ».
- *Note di Storia economica e giuridica*, 1902, nella « Rivista Italiana di Sociologia », Roma.
- *Lo svolgimento storico del diritto di ritenzione*, Pisa, 1903 nel « Diritto Commerciale ».
- *La base delle rappresaglie nella costituzione sociale del Medio Evo*, Roma, 1904 negli « Atti del Primo Congresso Internazionale di Scienze Storiche ».
- *La Chiesa e la storia economica del Medio Evo*, Roma, 1906 nell'« Archivio della Società Romana di Storia Patria ».
- *Per la Storia economica del Medio Evo*, « ivi », Roma, 1906.
- *Le Società di Commercio in rapporto con la Chiesa*, « ivi », Roma, 1907.
- *Il valore della « traditio chartae » nei documenti medioevali italiani*, Roma, 1908, nella « Rivista Italiana per le Scienze Giuridiche ».
- *Un antico innovatore italiano dei metodi di cultura agraria*, nel « Giornale degli Economisti », ivi, 1908.
- *Cause ed effetti delle leggi agrarie restrittive nel '700 italiano*, ivi, Roma, 1908.

(1) Pubblicazioni non annunziate nei precedenti annuari.

- ARIAS Prof. GIOVANNI. — *Osservazioni sulla teorica della disoccupazione di Gian Maria Ortes*, Roma, 1908, ivi.
- *Les idées économiques et sociales de Giuseppe Mazzini*, in *Revue d'économie politique*, 1919.
 - *Gli albori dell'economia monetaria in Italia: Davanzati e Montanari* in « *Revue d'économie politique* », 1922, 2^a ediz., in « *Politica* », 1924.
 - *Il pensiero economico di Antonio Serra* nel « *Journal des économistes* », 1922, 2^a ediz., in « *Politica* », 1924.
 - *Il pensiero economico di Ferdinando Galiani*, in « *Revue des Sciences politiques* », 1922, 2^a ediz., in « *Politica* », 1925.
 - *L'école italienne d'économie politique au XVIII^e siècle.* in « *Revue politique et parlementaire* », 1923.
 - *La doctrine de la population en Italie au XVIII^e siècle*, in « *Revue d'histoire économique* », 1922.
 - *Malthus e il pensiero italiano*, in « *Gerarchia* », 1924.
 - *Il pensiero di Maffeo Pantaleoni*, in « *Gerarchia* », 1924.
 - *Cause sociali del conflitto Russo-Giapponese*, Firenze, 1904, nella « *Rassegna Nazionale* ».
 - *Le forme moderne dell'impresa*, Roma, 1910.
 - *Natura economica e disciplina giuridica dei sindacati fra aziende*, Roma, 1910.
 - *La libertà e l'obbligatorietà nelle assicurazioni sociali*, Roma, 1909.
 - *Sulla classificazione dei Sindacati finanziari*, Torino, 1911.
 - *La sintesi economica*. Critica dell'opera di Achille Loria, Torino, 1911.
 - *Le nuove vie del socialismo*. Critica del socialismo giuridico, Torino, 1911.
 - *Il Porto di Genova nell'economia nazionale*, Roma, 1913, negli « *Atti del Congresso della Società Italiana per il Progresso delle Scienze* ».
 - *Alcuni problemi economici italiani nella crisi attuale*, Genova, 1914.
 - *Gli scambi internazionali e l'ora presente*, Roma, 1915.
 - *La nostra guerra e gli elementi della ricchezza italiana*, Firenze, 1915, nel volume « *La nostra guerra* » edito dalla Associazione Nazionale dei Professori.
 - *La politica delle divise e le recenti esperienze*, Roma, 1916.
 - *Osservazioni sull'incremento dei depositi bancari durante la guerra*, Roma, 1918.
 - *The Past and Future of Anglo-Italian Trade*, Londra, 1918, in « *The Anglo-Italian Review* ».

- ARIAS Prof. GINO. — — *Lo Stato e l'economia*, in « *Politica* », 1919.
- *Le forces économiques de l'Italie et la collaboration franco-italienne* in « *Revue des sciences politiques* », 1919.
- *Per una intesa serica italo-francese*, Milano, 1920.
- *Genova e Marsiglia*, nella « *Gazzetta di Genova* » *Genova 1920* e nel « *Marchè italien* » *Parigi 1920*.
- *Riparazioni belliche ed esportazioni tedesche*, nella « *Rivista di Economia e Finanza* », Genova, 1921.
- *I tributi locali nella riforma generale dei tributi*, ivi, Genova, 1921.
- *Concetto del salario ed evoluzione del salario*, ivi, Genova, 1921.
- *Sul concetto di « naturalità » dell'industria*, ivi, Genova, 1921.
- *Il pareggio e la rivalutazione della lira*, ivi, Genova, 1921.
- *Il protezionismo mondiale come fatto storico*, ivi, Genova, 1921.
- *Le due Italie e le ultime statistiche tributarie*, ivi, Genova, 1921.
- *La Finanza e la crisi*, ivi, Genova, 1922.
- *La vecchia e la nuova politica finanziaria*, ivi, Genova, 1922.
- *Problemi della Conferenza*. La ricostruzione europea e la svalutazione delle divise, ivi, Genova, 1922.
- *Per un'intesa economica italo-francese*, ivi, Genova, 1922.
- *Les relations économiques franco-italiennes*, Parigi, 1922, nel « *Marchè italien* » della Camera di Commercio Italiana in Parigi.
- *Contro la svalutazione legale della lira*, nell'« *Economista* », 1922.
- *Il problema economico e politico dell'Italia Meridionale*, in « *Gerarchia* », 1924.
- *Progresso economico e stabilità monetaria*, in « *Gerarchia* », 1924.
- *Per la pace e la ricostruzione economica d'Europa*, scritto Premiato al Concorso della Pace, Milano, 1925.
- *La riforma monetaria ed il suo profeta*, in « *Gerarchia* », 1925.
- *Il Prestito del Littorio nella finanza Fascista*, in « *Gerarchia* », 1926.
- *Lo Stato Fascista e l'unità delle Banche*, in « *Gerarchia* », 1926.
- *Sul problema sindacale e sull'ordinamento corporativo*, relazione alla Commissione dei Diciotto, a cura del Provveditorato dello Stato, Roma, 1926.
- *La riforma sindacale e corporativa*, nella « *Nuova Antologia* », 1926.
- *La réforme syndicale en Italie*, nella « *Revue Internationale du Travail* », 1926.
- *Benito Mussolini e la riforma dello Stato*, nell'opera « *Mussolini e il suo Fascismo* », edita in quattro lingue dall'editore Merlinverlag di Heidelberg - Lipsia e dall'editore Lemonnier di Firenze.
- *Economia Corporativa*, nella Rivista « *Il diritto del Lavoro* », del Ministero delle Corporazioni, 1927.

- ARIAS Prof. Gino. — *Dal Galiani al Pantaleoni. La Scienza economica in Italia.* (in corso di stampa).
- Collaborazione ordinaria al « Popolo d'Italia » in materia economica finanziaria.
- *Cronache economico-finanziarie mensili*, in « Gerarchia ».
- SIOTTO PINTOR Prof. MANFREDI. — C. Ruggini, *Lo Stato in una teoria dell'organizzazione strumentale.* Recensione nel periodico « Il Foro Toscano », a. I, fasc. 3°.
- *Lo Stato estero e la giurisdizione.* Nota a sentenza, nella « Rivista di diritto processuale civile », a. III, fasc. 2°.
- VALERI Prof. GIUSEPPE. — *Materia di commercio e agricoltura nel progetto della Commissione reale per la riforma dei codici (1925)*, in « Riv. di dir. agrario », 1925, pag. 10.
- *La simulazione relativa nella società di persone*, in « Foro toscano », pag. 3.
- *Sulla trascrizione del protesto nel precetto cambiario*, in « Riv. del dir. comm. », 1925, parte II, pag. 7.
- *Un caso speciale di applicazione dell'art. 113 cod. comm.*, in « Riv. del dir. comm. », 1926, parte II, pag. 3.
- *Rapporti fra giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale nelle azioni nascenti dal trasporto cumulativo*, in « Riv. di dir. proc. civ. », 1926, parte II, pag. 7.
- *Il passaggio dei debiti nella cessione dell'azienda*, in « Riv. del dir. comm. », 1926, parte II, pag. 4.
- *La scrittura nell'alienazione di nave*, in « Riv. del dir. comm. », 1926, parte II, pag. 8.
- CALAMANDREI Prof. PIERO. — *Il procedimento monitorio nella legislazione italiana*, Milano, Unitas, 1926, vol. di pag. 151.
- *Demasiados Abogados* (traduzione spagnola di *Troppi avvocati!*) con note originali dell'autore, Madrid, 1926, vol. di pag. 303.
- *Prefazione a « L'anima della Toga »*, di Angiolo Ossorio, traduzione dallo spagnolo di A. Finamore, Aquila, 1926.
- *Lineamenti fondamentali del processo civile inquisitorio*, in « Studi in onore di Giuseppe Chiovenda » in corso di pubblicazione.
- *Gli avvocati nel mondo*, in « Riv. dir. proc. civ. », 1926, I, 323 e segg.
- *Se il creditore possa fare opposizione all'ingiunzione emessa contro il debitore*, in « Riv. dir. proc. civ. », 1926, II, 339 e segg.
- *Questioni in tema di notificazioni eseguite da commesso*, in « Foro toscano », 1926, 7 e segg.
- *Se la sezione adita senza previa designazione presidenziale possa d'ufficio declinare la cognizione della causa*, in « Foro tosc. », 1926, 61 e segg.
- *Connessione ed accessorietà*, in « Foro tosc. », 1926, 313 e segg.

- CALAMANDREI Prof. PIERO. — *Notificazione al contumace dell'ordinanza che fissa il giorno per l'interrogatorio*, in « Foro tosc. », 1926, 352 e segg.
- *Nullità dell'atto di citazione per illeggibilità della firma dell'u.f. giud.*, in « Foro tosc. », 1926, 366 e segg.
- *Recensioni e annotazioni varie*, condirezione del « Foro toscano » e della « Rivista dir. processuale civile ».
- LORENZONI Prof. GIOVANNI. — *La formazione e i compiti della classe dirigente nello « Stato » di Platone*.
- BETTI Prof. EMILIO. — *Sostituzione processuale del cessionario e retratto litigioso*. Nota a sentenza pubblicata nella « Rivista di diritto processuale civile », 1926, parte II, p. 320-338.
- *Se il passaggio in giudicato di una sentenza interlocutoria precluda al contumace l'eccezione d'incompetenza territoriale*. Nota a sentenza pubblicata nella « Rivista di diritto processuale civile », 1927, parte II, p. 1-16.
- *La creazione del diritto sulla iurisdictio del pretore romano*. Prolusione al corso di Storia del Diritto Romano tenuto nella R. Università di Firenze, nell'anno accademico 1925-26, pubblicata negli « Studi in onore di Giuseppe Chiovenda », 1927.
- *Sulla base giuridica del potere regolamentare*. Articolo pubblicato nella « Rivista di diritto pubblico e della pubblica amministrazione », 1926.
- Recensione a « Checchini, Studi sull'ordinamento processuale romano e germanico », (1925), pubbl. nella « Rivista di diritto processuale civile », 1926, I, p. 255-60.
- *Osservazioni nel progetto di Codice di procedura civile presentato dalla Commissione Reale per la riforma dei codici*, da pubblicarsi nel « Bollettino dell'Istituto di studi legislativi », 1927.
- CHECCHINI Prof. ALDO. — *I fondi militari romano-bizantini considerati in relazione con l'arimannia*, in « Archivio Giuridico », vol. III, fasc. 3°.
- *I « consiliari » nella storia della procedura*, in « Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti », Tomo LXVIII, parte II.
- *Comuni rurali padovani*, in « Nuovo Archivio Veneto », nuova serie, vol. XVIII, parte I.
- *I « boni homines »*, Studio storico giuridico. - Diritto franco: epoca merovingia, Padova, Drucker, 1909.
- *La « divisio inter liberos »*, nei più antichi documenti medievali italiani Padova, Drucker, 1910.
- *Un giudice del secolo decimoterzo. - Albertano da Brescia*, in « Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Tomo LXXI, parte II.

- CECCHINI Prof. ALDO. — *Studi storico-critici sulla « Interpretatio » al Codice Teodosiano*, in « Scritti vari in memoria del Prof. Giovanni Monticolo », Venezia, 1913.
- *La « traditio » e il trasferimento della proprietà immobiliare nei documenti medievali*, Padova, Drucker, 1914.
- *Trasferimento della proprietà e costituzione delle servitù nel diritto romano post-classico*, in « Atti del R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti », Tomo LXXVIII, parte II
- *Il metodo di esposizione della storia giuridica italiana*, in « Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti », Tomo LXXVIII, parte II.
- *Dal Comune di Roma al Comune moderno. Parte I*, in « Studi economico-giuridici pubblicati per cura della Facoltà giuridica della R. Università di Cagliari », a. X-XII, Cagliari, 1921.
- *Storia della Giurisprudenza e interpretazione della legge*, in « Archivio giuridico », vol. XC, fasc. 2^o.
- *Studi sull'ordinamento processuale romano e germanico*, in « Studi economico-giuridici pubblicati per cura della Facoltà giuridica della R. Università di Cagliari », a. XIV, parte II, Padova, 1925.
- *L'eredità di Roma* (discorso inaugurale), in « Annuario della R. Università di Pisa », Anno accademico 1926-27.
- *Recensioni varie.*
- MARSILI-LIBELLI Prof. MARIO. — *Le agenzie delle Società d'assicurazione e la tassa d'esercizio*, Firenze, Ricci, 1926.
- *Una lezione sul « Prestito del Littorio »*, Firenze, Ricci, 1926.
- PAOLI Prof. GIULIO. — *Principi di diritto penale*, vol. II, parte generale (saggio), Padova, Cedam, 1926.
- *Sottrazione di minorenni commessa dai genitori*, « Foro tosc. », anno I, n. I, 1926.
- *Sul diritto del marito a costituirsi parte civile per la violenza carnale commessa sulla moglie*, « Scuola Positiva », n. 3-4-5, 1926.
- *Sequestro presso il difensore*, « Rivista penale », CV, 69.
- *Sul tema della truffa*, « Foro tosc. », anno II, n. I, 1927.
- *Limiti di pena nella bancarotta fraudolenta*, « Foro tosc. », anno II, n. 2, 1927.
- CICALA Prof. FRANCESCO. — *Filosofia e diritto. I sommari*. (VII-XII), pag. 316, Città di Castello, 1925.
- *Per la teoria generale del possesso secondo il diritto romano*, ivi, 1925, pag. 125.
- *Per la teoria generale del diritto. Criterii generali ed esempi di una costruzione giuridica*, in « Rivista int. di fil. del dir. », pag. 34, 1926.
- *Filosofia e diritto*, parte I, *Le premesse filosofiche generali*, vol. II. *La conoscenza empirica della realtà fenomenica*, parte I. *L'essere e i suoi elementi*, Città di Castello, 1926, pag. XXXVII - 418.

- FINZI Prof. ENRICO. — *Data-forma e data-sostanza nel testamento olografo*. Selci, Soc. An. Tip. Plimana, 1926.
- *Nullità dell'atto e nullità della notifica, ecc.* Selci, Soc. An. Tip. Plimana, 1926.
- *Questioni controverse in tema di esecuzione provvisoria*. Litotipo, Padova, 1926.

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI

- DE MONTEMAYOR Prof. GIULIO. — *La politica del Vico e quella del Croce*, nella Rivista « L'educazione politica », a. IV, 1926, fasc. IV e V. Estsatto, Roma, De Albertis, 1926.
- *Speulatori ed Artisti*, in « Nuovo Giornale », Firenze, 21 febb. 1926.
- *Il plusvalore degli artisti*, ivi, 4 marzo 1926.
- *Vincenzo Cuoco*, recensione di libro di F. Battaglia, ivi, 13 aprile 1926.
- *Lo storico della politica*, (P. Janet), in « Battaglie Fasciste », 4 giugno 1926.
- *La polemica per la Società degli Autori*, ivi, 14 agosto 1926.
- *La lezione di Machiavelli*, in « Nuovo Giornale », 21 sett. 1926.
- *La coscienza storica del Fascismo*, ivi, 30 sett. 1926.
- *La repubblica di Platone ovvero della perfetta democrazia*, ivi, 3 ott. 1926.
- *Democrazia e Plutocrazia*, ivi, 14 ott. 1926.
-

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

- MAZZONI Prof. GUIDO. — *La letteratura italiana nel sec. XIX*, tre lezioni, nell'opera *L'Europa nel sec. XIX*, dell'Istituto Superiore ecc. di Brescia, vol. II, Padova, Milani.
- *Le mie Prigioni* di S. PELLICO, idem, Firenze, Barbèra (nella collezione *L'Italica*, diretta da GUIDO MAZZONI; alla quale appartengono anche le seguenti quattro pubblicazioni).
 - *I Martiri di Belfiore* di L. MARTINI, idem, Firenze, Barbèra (ottava edizione con aggiunte).
 - *La Locandiera* di C. GOLDONI e altre sue scene in lingua comune, con introduzione, note, osservazioni, Firenze, Barbèra.
 - *La Casa Nova* di C. GOLDONI e altre sue scene dialettali, idem, Firenze, Barbèra.
 - *L'Attilio Regolo* di P. METASTASIO, idem, Firenze, Barbèra.
 - *Roma imperiale e Roma italiana nella nostra poesia*, in «Nuova Antologia», Roma, 16 aprile 1926.
 - *G. Pepe e un supposto ritratto del Valentino attribuito a Leonardo da Vinci*, in «Il Giornale d'Italia», Roma, 23 febbraio 1926.
 - *Un libro inedito su Martin Lutero*, ivi, 5 giugno 1926.
 - *La Rocca di Lonato e la Repubblica di Brescia*, ivi, 21 agosto 1926.
 - *Esami di riparazione*, ivi, 26 settembre 1926.
 - *Testamenti burleschi e satirici e un testamento di Mantova*, in «Il Marzocco», Firenze, 23 maggio 1926.
 - *Giovanni Danelli*, in «L'Anfora», Livorno, gennaio 1925.
 - *Margherita di Savoia*, ivi, febbraio 1926.
 - *Ricordi livornesi*, ivi, febbraio 1926.
 - *Un altro ricordo livornese*, in «Fiorita delle belle nozze Giusti», Livorno, Giusti, 1926.
 - *Prospetto della vita e delle opere di Dante*, nella ristampa di «Tutte le opere di Dante», Firenze, Barbèra.
 - *Spiriti francescani nelle Mie Prigioni del Pellico*, in «Rassegna di studii francesi», Bari, ottobre 1926.
 - *Ripetendo versi di Fra Guittone*, in «Settimo Centenario francescano», Palermo, ottobre 1926.
 - *Varie relazioni parlamentari negli atti del Senato del Regno; ed altri articoletti, versi e pagine varie in numeri unici, periodici, ecc.*

- DE SARLO Prof. FRANCESCO. — *Gentile e Croce*, « Lettere filosofiche », Editore Le Monnier.
- *Lineamenti di una fenomenologia dello spirito*, Man. Accademia dei Lincei.
- *Il discreditato della filosofia*, in « Rivista di filosofia ».
- *L'insegnamento della filosofia*, in « Rivista pedagogica ».
- *L'opera filosofica di Filippo Masci*, « Discorso commemorativo », Editore Vecchioni, Aquila.
- *L'aspetto mistico nella filosofia contemporanea*, in « Scritti pubblicati in onore di B. Variseo ».
- SCHIAPARELLI Prof. LUIGI. — *Note paleografiche. A proposito di un recente articolo sull'origine della minuscola carolina*, nell' « Archivio storico italiano », serie VII, vol. V, I°, 1926.
- RODOLICO Prof. NICCOLÒ. — *Il Popolo agli inizi del Risorgimento nell'Italia meridionale*, Firenze, Le Monnier, 1926.
- *La legge sui feudi della Repubblica napoletana. Napoli I.T.E.A. 1926.*
- *Dal Comune alla Signoria. Saggio sul Governo di Taddeo Pepoli in Bologna*, Zanichelli, Bologna, 1898, pp. 289.
- *Il popolo minuto. Note di Storia Fiorentina. Bologna, Zanichelli, 1899, pp. 182.*
- *La Democrazia Fiorentina nel suo tramonto (1378-82)*. Bologna, Zanichelli, 1905, pp. 501.
- *La Cronaca Fiorentina di Marchionni di Coppo Stefani*. Introduzione e testo. Nuova edizione in RR. II. SS. Città di Castello 1903-1910.
- *Le Arti figurative nella Storia d'Italia*. (In collaborazione con L. TESTI). Firenze, Sansoni, 1906, pp. 710.
- *Stato e Chiesa in Toscana durante la Reggenza Lorenese (1737-1765)*. Firenze, Le Monnier, 1910, pp. 454.
- *Gli Amici e i tempi di Scipione dei Ricci*. Firenze, Le Monnier, 1919, pp. 238.
- *Dalla vita e dalla storia contemporanea*. Città di Castello, Lapi, 1913, pp. 336.
- *Il Popolo agli inizi del Risorgimento nell'Italia meridionale*. Firenze, Le Monnier, 1926, pp. 312.
-
- *Siciliani allo studio di Bologna nel Medio-Evo*. Palermo, 1895.
- *Alcuni documenti su Tommaso Laureti*. Palermo, 1896.

- RODOLICO Prof. NICCOLÒ. — *L'orazione degli studenti bolognesi al pontefice Benedetto XII*. Bologna, 1897.
- *Di una carta nautica di Giacomo Bertran maiorchino*. Firenze, 1899.
- *Del comandamento della guarentigia nei più antichi statuti fiorentini*. Girgenti-Bologna, 1900.
- *Note paleografiche e diplomatiche sul privilegio pontificio da Ariano I a Innocenzo III*. Girgenti-Bologna, 1900.
- *Genesi e svolgimento della scrittura longobarda-cassinese*. Firenze, 1901.
- *L'abdicazione di Alfonso III d'Este*. Bologna, 1901.
- *Una petizione delle Arti dei Tintori e Farsellai fiorentini*. Firenze, 1901.
- *Note statistiche su la popolazione fiorentina nel XIV secolo*. Firenze, 1902.
- *Il canto XXV del Paradiso, letto nella sala Dante in Orsanmichele*. Firenze, 1904.
- *Appunti sul sistema monetario in Firenze del sec. XIV*. Roma, 1904.
- *Estradizione e politica commerciale. Note di storia veneziana*. Firenze, 1906.
- *Della fortuna di alcuni porti nel Medio Evo*. Firenze, 1906.
- *Di alcuni trattati di arbitraggio in questioni commerciali tra Padova e Venezia*. Pavia, 1907.
- *Le condizioni materiali della Toscana prima delle riforme lorenese*. 1908
- *Le condizioni morali della Toscana prima delle riforme lorenese*. Rocca S. Casciano, 1908.
- *I primi provvedimenti legislativi contro la manomorta ecclesiastica in Toscana*. Firenze, 1910.
- *La Toscana alla morte di Gian Gastone. I primi ostacoli alle riforme lorenese*. Firenze, 1910.
- *Domenico Zanichelli ed Ernesto Masi. Commemorazione*. Firenze, 1910.
- *Le città del Veneto nel marzo del 1861*. Firenze, 1911.
- *I beni del Clero. Idee di Giansenisti toscani e francesi del tempo della Rivoluzione*. Firenze, 1914.
- *Scipione dei Ricci e la Costituzione civile del Clero in Francia*. Firenze, 1914.
- *Amici e libri di un giansenista italiano*. Firenze, 1914.
- *I primi provvedimenti legislativi contro la manomorta ecclesiastica in Toscana*. Firenze, 1910.

RODOLICO Prof. NICCOLÒ — *Un decennio di anarchia russa*. Milano, 1918.

— *La Storia d' Italia narrata ai soldati*. Firenze, 1918.

— *Il municipalismo nella storiografia siciliana*. Milano, 1921.

— *La legge sui feudi nella Repubblica Napoletana*. Napoli, 1926.

— *The struggle for the Right of Association in fourteenth-century Florence*. London, 1922.

— *Articoli vari* in « History », in « Nuova Antologia », in « Marzocco », in « Rivista d' Italia », in « Archivio Storico Italiano », in « Lettura », in « Nuova Rivista storica », in « Rassegna Nazionale », in « Archivio storico siciliano », in « Atti della Reale Accademia dei Georgofili », in « Rivista italiana di Sociologia », etc.

— *Note paleografiche e diplomatiche*. I^o, *Sulla scrittura dei diplomi dei re Longobardi*. II^o, *Sottoscrizione visigotica in una carta dell'anno 774?* III^o, *Diplomi e bolle originali per Fiesole*, nell'Archivio storico italiano, serie VII, vol. V, I^o, 1926.

— *Avviamento allo studio delle abbreviature latine nel Medioevo*, Firenze, Leo S. Olschki, 1926.

MANACORDA Prof. GUIDO. — *Per un' estetica del puro trascendente*, in « Le Fonti », VIII, 1-2, 1926.

— *Dottrina B. Francisci*, in « Augustea », settembre, 1926.

— *Le grandi Panatenee*, in « Secolo », XX, ottobre, 1926.

— *La potenza delle tenebre di L. Tolstoj*, in « Fiera Letteraria », gennaio, 1927.

— *Quaracchi*, in « Fiera Letteraria », febbraio, 1927.

— *Sinfonie e pastelli*, Bologna, Zanichelli.

CALO' Prof. GIOVANNI. — *Giorgio Palante*, in « Rivista d' Italia », 15 febbraio 1926.

— *Ancora intorno al Lambruschini*, (seconda e ultima risposta a Monsignor Gambaro), nella « Nuova Rivista Storica », fasc. II-III del 1926, a. X.

— F. SCHILLER, *Lettere sull'educazione estetica e altri scritti*, traduzioni di R. Heller-Heinzelmann e G. Calò, introduzione e note di G. Calò, vol. di pag. LX-220 (nella « Biblioteca pedagogica » dir. da G. Calò), Firenze, Sansoni, 1926.

— *Scuole Magistrali ortofreniche ed educazione degli anormali*, ne « I Diritti della Scuola », Roma, 31 ottobre 1926.

— *Discussioni a proposito del IV Congresso internazionale d'educazione morale*, in « Rivista d' Italia », 15 novembre 1926.

— *La scuola nella stampa estera*, rassegne ne « I Diritti della scuola », Roma.

- BIASUTTI Prof. RENATO. — *Una caverna della valle della Lima*,
« In Alto », 1898.
- *Le attuali idee sull'erosione glaciale*, « Riv. Fis. Mat. Sc. Nat. », 1902.
 - *Le origini degli Aarii*, « Riv. Geogr. It. », 1903.
 - *L'opera di un geografo*, (Fed. Ratzel) « Riv. d'Italia », 1905.
 - *La temperatura circumpolare*, « Riv. Fis. Mat. Sc. Nat. », 1905.
 - *Pastori, agricoltori, cacciatori nell'Africa orientale*, « Boll. Soc. Geogr. It. », 1905.
 - *Crania aegyptiaca*, « Arch. Antropol. », 1905.
 - *Le provincie antropologiche del Mondo Antico*, Firenze, Seeber, 1906.
 - *Glaciali e interglaciali nel Quaternario europeo*, « Arch. Ant. », 1926.
 - *I primitivi austro-asiatici*, « Riv. Geogr. It. », 1907.
 - *Le " Salse " dell' Appennino settentrionale*, Firenze, 1907.
 - *Il " Disegno dell'Italia " di G. Castaldi*, Firenze, 1908.
 - *Studi sulla distribuzione dei caratteri e dei tipi antropologici*, Firenze, 1912.
 - *Contributi all'antropogeografia delle popolazioni del Pacifico settentrionale*, « Arch. Antrop. », 1910.
 - *Nuove osservazioni su emissioni di gas*, « Riv. Geogr. It. », 1910.
 - *Osservazioni morfologiche nell'Abruzzo aquilano*, « Riv. Geogr. Ital. », 1910.
 - *Glaciazioni e umanità*, « Arch. Antr. », 1911.
 - *Variazioni di spiagge, terrazze e depositi quaternari*, « Riv. Geogr. It. », 1911.
 - *Note morfologiche e idrografiche sulla Terra d'Otranto*, « Riv. Geogr. It. », 1911.
 - *La colonizzazione delle regioni aride*, « Riv. Geogr. It. », 1915.
 - *La frana di Savoia di Lucania*, « Riv. Geogr. It. », 1915.
 - *Sulla nomenclatura relativa ai fenomeni carsici*, « Riv. Geogr. It. », 1916.
 - *L'emigrazione giapponese*, « Riv. Geogr. It. », 1916.
 - *Baltà e Ladaki*, « Riv. Antrop. », 1916.
 - *Tracce glaciali sul Monte Cervati*, « R. Acc. Scienze », Napoli, 1916.
 - *La carta dell'Africa di G. Castaldi*, « Boll. Soc. Geogr. It. », 1921.
 - *Di alcuni problemi relativi all'ordinamento del Quaternario*, « R. Acc. Scienze », Napoli, 1921.
 - *L'origine degli Hominidi e l'influsso dell'ambiente*, « Riv. Geogr. It. », 1922.
 - *L'influsso del Castaldi sulla cartografia olandese*, « 8° Congresso Geogr. It. », 1923.

BIASUTTI Prof. RENATO. — *Sull'antico limite delle nevi nell' Appennino centrale e meridionale*, « 8° Congresso Geogr. It. », 1923.

— *Osservazioni antropologiche su prigionieri di guerra*, « Arch. Antrop. », 1923.

— *Sull'etnologia dell' Europa settentrionale*, « Arch. Antrop. », 1923.

— *Egiziani ed Etiopici*, « Aegyptus », 1925.

— *Il Congresso Geografico Internazionale del Cairo*, « Boll. Soc. Geogr. It. », 1925.

— *Architettura rustica nella Campania*, « Le Vie d'Italia », 1925.

— *I tipi somatici nella popolazione dell'Alto Indo*, Bologna, Zanichelli, 1925.

— *Remarks on distribution of population in Western Europe*, « Geograph. Teacher », 1925.

— *I contributi degli italiani all'etnologia dell'Egitto*, 1925.

— *Per lo studio dell'abitazione rurale in Italia*, « Riv. Geogr. It. », 1926.

PARETI Prof. LUIGI. — *Le origini etrusche. I. Le leggende e i dati della Scienza*, Firenze, Bemporad, 1926, « Pubblic. della R. Univ. di Firenze - Sezione di Filol. e Filos. », N. Ser., vol. XI.

— *Come uno storico risolve il problema delle origini etrusche*, « Atti del I Convegno Nazionale Etrusco », vol. II.

— *Discussioni e relazioni varie sul problema etrusco*, « Ibid. ».

— *Riflessioni metodologiche sugli studi di paletnologia*, « Atene e Roma », N. Ser., VII, 1926, fasc. III.

— *Revisioni paletnologiche. I. Intorno alle migrazioni elleniche e all'origine della civiltà e dell'arte greca*, « Ibid. », fasc. IV.

— *Discussioni a proposito del Convegno Nazionale Etrusco*, « Ibid. » fasc. I.

— *Nuovi orientamenti circa l'importanza storica e la missione culturale degli Etruschi*, « Nuova Antologia », 16 febbraio 1927.

— *I supposti sdoppiamenti delle guerre servili in Sicilia*, « Rivista di Fil. Class. », 1927, fasc. I.

— *Direzione e Redazione della Rivista "Atene e Roma"*, N. Ser., 1927 fasc. VII.

BENEDETTO Prof. LUIGI FOSCOLO. — Recensione a MICHELI, *Chi fu e che cosa fece Rusticiano da Pisa*, nel « Gior. Stor. della Lett. Ital. », X. LXXXVIII, 1926, pag. 121-7.

— Recensione a FUBINI, *Il Racine e la critica delle sue tragedie in « Leonardo »*, 1926, n. 4.

— Pagg. I-CII e 1-240 della edizione critica di Marco Polo.

- PASQUALI Prof. GIORGIO. — *Nachtrag zu Theophrast.* « Gnomon », 1926, 247-249.
- *Il Convegno Etrusco*, « Leonardo », 1926, 119-121.
- *Per riformare le biblioteche: gli insegnamenti dell'esperienza*, « Corriere della Sera », 16 maggio 1921.
- *Cattedre archeologiche e archeologia di scavo*, « Corriere della Sera », 20 agosto 1926.
- Recensioni di: A) U. KNOCHE, *Die Ueberlieferung Iuvenals* « Rivista di Filologia », 1926, 410-413.
- B) MENANDER, *Das Schiedsgericht*, erklärt con WILAMOWITZ, « Cultura », 1926, 134-136.
- LAMANNA Prof. E. PAOLO. — *Il problema religioso d'educazione negli scritti di Giuseppe Mazzini*, Pagine scelte, introduzione e note, Firenze, Sansoni, 1926.
- PERNIER Prof. LUIGI. — *Il tumulto di Montecalvario*, in « Atti del Convegno Etrusco », Firenze, 1926, I, p. 70-73.
- *Vetulonia*, « Ivi », p. 85-95.
- *Campagna di scavi a Cirene nell'estate del 1925*, in Rivista « Africa Italiana », I, 1926, fasc. II.
- CASELLA Prof. MARIO. — *I Fioretti di San Francesco* (I Fioretti - Le considerazioni delle Stimmate - La vita di frate Ginepro - La vita e i detti di frate Egidio - Esempi e miracoli di Santo Francesco) riveduti nel testo a cura di M. CASELLA, in « Biblioteca Sansoniana per tutti », Firenze, 1926, pp. VIII. 250.
- *I Fioretti di San Francesco*, riveduti nel testo e commentati, in « Biblioteca scolastica di classici italiani », Firenze, Sansoni, 1926, pp. XIV. 143.
- CASSUTO Prof. UMBERTO. — *Studi sulla Genesi: I e II*, in « Giornale della Società Asiatica Italiana », nuova serie, vol. D, fasc. 3.
- *Studi sulla Genesi: III*, Ibid., fasc. 4.
- *Shifchah e Amah*, « Ibid. ».
- *La Vetus Latina e le traduzioni giudaiche medioevali della Bibbia*, in « Studi e materiali di storia delle religioni », vol. II.
- *Miktebè R. Obadjâh mi-Bertinoro*, in « Ha-Zopheh », vol. X.
- *Jochanan Alemanno*, in « Eshkol, Enzyklopedia Isceelitb, Quntrès le-dugmâ », Berlino, 1926.
- Recensioni di: BERNFELD, *Storia della letteratura ebraica antica*, Torino, 1926; e di: KLAUSNER, *Storia della letteratura neo ebraica*, Roma, 1926, in « Leonardo », anno II, Roma, 1926.
- *Bibliografia delle pubblicazioni italiane di argomento biblico o giudaico*, in « Qirjath Sepher », III, 1926.

- BATTISTI Prof. CARLO. — *Gli studi di dialettologia italiana nel 1925*, « Italia Dialettale », II, pp. 30.
- *Prolegomeni allo studio della penetrazione tedesca nell'Alto Adige*, « Archivio per l'Alto Adige », vol. XVIII, pp. 100.
- *Per lo studio dell'elemento etrusco nella toponomastica italiana*, « Studi Etruschi », vol. I, pp. 27.
- FURLANI Prof. GIUSEPPE. — *L'introduzione di Atanasio di Báládh alla logica e sillogistica aristotelica, tradotta dal siriano*, « Atti Istituto Veneto », 1926.
- *Meine Arbeiten über die Philosophie bei den Syrern*, « Archiv für Geschichte der Philosophie und Soziologie, XXXVII », 1926.
- *Un frammento di Pisandro da Camiro*, « Studi di filologia classica », 1926.
- *Civiltà semitica e civiltà italiana*, « Giornale della Società Asiatica Italiana », vol. I, 1926.
- Recensione di S. LANGDON, *The Babylonian epic of creation restored from the recently recovered tablets of Assur*, Oxford, 1923, « Ibid », 1926.
- Recensione di A. GROHMANN, *Südarabien als Wirtschaftsgebiet*, I, Wien, 1922, « Ibid », 1926.
- Recensione di G. BERGSTRÄESSER, *Hunain ibn Ishaq über die syrischen und arabischen Galen-Ubersetzungen*, Leipzig, 1925, « Ibid »,
- Recensione di J. SCHACHT, *Das kitáb al hiál fil-fiqh (Buch der Rechtskniffe) des abú Hatim Mahmúd ibn al-Hasan al-Qazwini*, Hannover, 1924, Beiträge zur semitischen Philologie und Linguistik her. von G. Bergsträsser, H. 5, « Riv. italiana per le scienze giuridiche », 1926.
- *Due scoli filosofici attribuiti a Sergio di Teodosiopoli (Rêsh ayná)*, Aegyptus, vol. VII, 1926.
- *Il Manuale di Giacomo di Edessa (Brit. Mus. Manuser. Syr. Add. 12, 154)*, « Studi e materiali di storia delle religioni », vol. I, 1926.
- Recensione di GIUSEPPE RICCIOTTI, *Sant' Efrein Siro. Biografia, Scritti, Teologia*, Torino-Roma, 1925, « Ibid. », 1926.
- Recensione di S. LANGDON, *Excavations at Kish. The Herbert Weld (for the University of Oxford) and Field Museum of Natural History (Chicago) Expedition to Mesopotamia*, vol. I, Paris, 1924, « Ibid. », 1926.
- Recensione di K. GALLING, *Der Altar in den Kulturen des Alten Orients*, Berlin, 1924, « Ibid. », 1926.

- FURLANI Prof. GIUSEPPE. — *Giovanni bar Zòbi sulla differenza tra natura ed ipostasi e tra persona e faccia*, « *Ibid.* », 1926.
- *La psicologia d'Isacco d'Antiochia*, « *Giornale critico della filosofia italiana* », vol. VII, 1926.
- *Un manoscritto beirutino del Libro di Ieroteo di Stefano bar Sudhaylè*, « *Rivista degli Studi Orientali* », vol. XI, 1926.
- *La psicologia di Ahùdhemmhèh*, « *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino* », vol. LXI, 1926.
- *La filosofia nel Libro degli Scolii di Teodoro bar Kèwândy*, « *Giornale della Società Asiatica Italiana* », vol. I, 1926.
- *Le carte dell'Adriatico presso Tolomeo e al-Idrîsî*, « *Compte Rendu du Congrès International de Geographie* », Le Caire, 1925, t. V, Le Caire, 1926.
- *Le indagini sulla lingua e sulla storia dell'Antico Egitto*, in « *L'opera degli Italiani per la conoscenza dell'Egitto e per il suo risorgimento civile ed economico* », Roma, 1926.

- FERRANDO Prof. GUIDO. — BYRON. *Manfred*, versione con testo e fronte, e note, preceduta da un'ampia introduzione critica, Firenze, Sansoni, 1926.
- *Coleridge*, studio critico, Firenze, Le Monnier, 1926.
- *Articoli vari*, in « *Illustrazione Toscana* », ecc.

- OTTOKAR Prof. NICOLA. — *Il Comune di Firenze alla fine del 200*, Firenze, Vallecchi, 1926.

- BONAVENTURA Prof. ENZO. — *La percezione visiva del movimento*, « *Archivio Italiano di Psicologia* », vol. I fasc. 1°, 1926.
- V. GIOBERTI, *Introduzione allo studio della filosofia*. Pagine scelte con introduzione e note di Enzo Bonaventura, 1 vol, Firenze, Sansoni, 1926.

- MARANGONI Prof. MATTEO. — *Capolavori della Galleria degli Uffizi*, Vallecchi, 1920.
- *Il Guercino*, « *Idea* », 1920.
- *La Basilica di S. Lorenzo a Firenze*. Battistelli, 1922.
- *Il Caravaggio*. Battistelli, 1922.
- *La Villa del Poggio Imperiale*, « *Idea* », 1923.
- *La Galleria Pitti*. Treves, 1925.
- *I Carloni*, « *Idea* », 1925.
- *Come si guarda un quadro*. Vallecchi, 1926.
- *Trentanove articoli di arte su riviste e periodici*.

- DEVOTO Prof. GIACOMO. — *Adattamento e distinzione nella fonetica latina*. Firenze, 1923.
- *Sulla legge di Lachmann*, « Rivista Indo Greco Italica » Napoli, 1924.
 - *Il senso della quantità nell'Indo-europeo*, « Athenaeum », Pavia, 1924.
 - *Aspetti del problema delle Sonanti*, « Rendiconti dell'Istituto Lom-Lombardo », Milano, 1924.
 - *L'elemento ereditato nella prima Lautverschiebung germanica*, « Rendiconti dell'Istituto Lombardo », Milano, 1924.
 - Recensione di HERMANN, *Die Silbenbildung im Griechischen und in den andern indogermanischen Sprachen*, Göttingen, 1922, « Rivista Indo Greco Italica », 1924.
 - Recensione di HERMANN, *Die Sprachwissenschaft in der Schule*, Göttingen, 1922 « Ibid. », 1924.
 - Recensione di SCHOPF, *Konsonantische Fernwirkungen*, Göttingen, 1921, « Ibid. », 1924.
 - Recensione di DE GROOT, *Die Anaptyxe im Lateinischen*, Göttingen, 1921 « Ibid. », 1924.
 - *Il metodo dialettologico nella glottologia indo europea*, « Rendiconti dell'Istituto Lombardo », Milano, 1925.
 - *I perfetti antico indiani del tipo uvaca e la teoria del raddoppiamento*, « Rivista Indo-greco-italica », Napoli, 1925.
 - Recensione di GRAMMONT, *Notes de linguistique générale*, Paris, 1915-1923, « Ibid. », 1925.
 - Recensione di MILLARDET, *Linguistique et dialectologie romanes*, « Ibid. », 1925.
 - *Tendenze fonetiche etrusche attraverso gli prestiti dal greco*, « Studi Etruschi », Firenze, 1926.
 - *I nomi in (E)NA e il sistema delle vocali in etrusco*, « Rendiconti dell'Istituto Lombardo », Milano, 1926.
 - *Materiale toponomastico e parentela linguistica*. Pavia, 1926.
 - ALACER, ANAS e le tendenze fonetiche etrusche, « Rivista di filologia », Torino, 1926.
 - Recensione di GOLDMANN, *Die Duenos-Inchrift*, « Ibid. », 1926.
 - Recensione di NIEDEMANN-BRENDER-SENN, *Rasomosios Lietuviu kalbos Zodynas*, « Europa Orientale », 1926.
- RICCI Prof. ALDO. — BYRON, *Childe Harold*, « Canti I-II », versioni con testo a fronte, introduzione e note, Firenze, Sansoni, 1924.
- BYRON, *Childe Harold*, « Canto III », versione, con testo a fronte, introduzione e note, Firenze, Sansoni, 1924.
 - BYRON, *Childe Harold*, « Canto IV », versione, con testo e fronte, introduzione e note, Firenze, Sansoni, 1925.

- RICCI Prof. ALDO. — *CYNEWULF, Il Segno della Croce e Cristo*, riveduti nel testo, con versione, introduzione e note, Firenze, Sansoni, 1926.
- *Publicazioni scolastiche varie.*
 - Recensioni in « *Nuovi studi medievali*, « Leonardo ».
- BIANCHI Prof. ENRICO. — *Commento alla Divina Commedia*. Firenze, Salani.
- *Commento ai Promessi sposi*. Firenze, Salani.
 - *Elementi di Sintassi latina per le Scuole medie*. Firenze, Le Monnier.
 - *Alcune note dantesche negli « Studi Danteschi » e nel « Giornale Dantesco ».*
- SEGRE' Prof. ANGELO. — Καὶνὸν νόμισμα « *Mem. Acc. Line.* », serie V, vol XVI, fasc. III, 1920, p. 96-114.
- *Misure tolemaiche e pretolemaiche*, « *Aegyptus* », 1920, p. 159-188.
 - *Misure alessandrine dell'età romana e bizantina*, « *Aegyptus* », 1920, p. 318-344.
 - *Moneta bizantina*, « *Real. Soc. Lomb. di Scienze e Lettere* », LIII, 1920, p. 296-332.
 - *Note sul νόμισμα e l'epigone in Egitto*, « *Aegyptus* », III, 1922, p. 143-155.
 - *Il mutuo e il tasso d'interesse nell'Egitto greco-romano*, « *Atene e Roma* », 1924, p. 119-138.
 - *Moneta tolemaica e pretolemaica*, « *Riv. Ital. di Num.* XXIII, serie II, vol. III, p. 5-70.
 - Ἑλληλογράφον « *Aegyptus* », V, 1924, p. 44-84 e 185-101.
 - *Note sul documento nel diritto greco egizio*, « *Bull. Ist. di Dir. Rom.* », 1925, p. 67-161.
 - *Una nuova misura palestinese nel P. Edgar 71*, « *Studi di Filologia Class.* », IV, 1926, p. 70-71.
 - *Note sul documento greco-egizio del grapheion*, « *Aegyptus* », VII, 1926, p. 97-107.
 - *Documenti agoranomici in Egitto nell'età imperiale*, « *Bull. Ist. di Dir. Rom.* », 1926, p. 61-68.
 - *Note sulla forma del documento greco-romano*, « *Bull. Ist. di Dir. Rom.* », 1926, p. 69-104.
 - *La costituzione antoniniana*, « *Riv. It. di Filol.* », 1926, p. 471-487.
 - *La svalutazione della moneta di bronzo tolemaica*, « *Studi di Filol. Class.* », IV, 1926, p. 401-404.

PROFESSORI EMERITI.

- RAJNA Prof. PRO. — Nel « Marzocco », n. 42 (18 ottobre 1925), *La questione della lingua italiana guardata di Francia*; n. 49 (6 dicembre), *Francesco d'Ovidio*; n. 27 (4 luglio 1926) *La « Geste Francor » di Venezia*,
- *Emilia Peruzzi e Ada Negri*, « Nuova Antologia », 1926, 1° gennaio, pagg. 26-33).
 - *Francesco d'Ovidio e la Filologia neolatina*, « Nuova Antologia », 1926 (16 marzo, pagg. 119-126).
 - *Un frammento delle « Enfances Hector »*, « Romania », LI, 542-54 ».
 - *I versi spagnoli di mano di Pietro Bembo e di Lucrezia Borgia serbati da un codice Ambrosiano*, nel vol. II, pagg. 299-321, della raccolta « Homenaje a Menéndez Pidal », Madrid, Hernando.

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- CRINO' Prof. SEBASTIANO. — *La Regione dello Stretto di Messina (Saggio di monografia antropogeografica)*, in « Rivista Marittima », luglio-agosto 1926.
- *La Geografia nel Ginnasio*, vol. primo, 6ª edizione. Firenze, Editore Le Monnier, 1926.
 - *La Geografia insegnata col metodo ciclico*, 2ª edizione, « Ibidem. », 1926.
 - *La « Rivista di Geografia Didattica »*, da lui diretta (X annata).
 - *I più notevoli cambiamenti nell'onomastica dei luoghi, delle città e dei popoli, e le nuove divisioni etnico-economiche nelle carte della Russia sovietista*, in « Rivista », fasc. 1-2 del 1926.
 - *Cenni sull'evoluzione della geografia dell'antichità ai tempi moderni*, in « Fra Armi e Macchine a Bordo », fasc. di Apr. 1927.
- FASSO' Prof. LUIGI. — *Dal Saggio Storico sulla Rivoluzione Napoletana del 1799*, di VINCENZO CUOCO, con introduzione e note. Firenze, « La Voce », 1926, pagg. XVI-102.
- *Vita di Vittorio Alfieri scritta da esso*, novamente riveduta sul testo originale, con prefazione, note e illustrazioni. Firenze, Sansoni, 1926, pagg. XVII-309, IV ristampa.
 - *Recensioni e notizie in « La Rassegna »*, nella « Rivista delle Biblioteche e degli archivi », ecc.

- GIANNELLI Prof. GIULIO. — *Antologia di prosa e poesia latina* (in collaborazione con E. MERCANTI AGOSTINI). Firenze, F. Le Monnier editore.
- *Intuizioni e ricostruzioni del Vico intorno alle origini di alcuni riti nuziali* (estratto dal volume « G. B. Vico nel II Centenario della Scienza Nuova »). Milano, Soc. ed. « Vita e Pensiero ».
 - *Interrex* (estr. da « Dizionario epigrafico di E. De Ruggiero », vol. IV, fasc. 3^a). Roma, Società anon. editrice « Sapienza ».
 - Recensioni varie in « Aegyptus » e in « Atene e Roma ».
- GIANNITRAPANI Prof. LUIGI. — *Il Lago dei Santi*, memoria pubblicata ne « L'Universo » fascicolo di giugno 1925 (con carte ed illustrazioni).
- *Gli Stati del Mondo*. Sommario di geografia antropica. Volume di pag. 374 con cartine e grafici. Bemporad editore, 1925.
 - *L'Italia e le sue colonie*. Volume di pag. 350 con carte ed illustrazioni (ed. 1925). Bemporad editore, Firenze.
 - *Il Giuba*, Rivista « L'Universo », settembre 1926.
 - *Nozioni elementari di cartografia*, con 20 grafici e due carte a colori. Bemporad editore, 1926.
 - *L'Africa, l'Asia, l'America, l'Oceania e le Terre polari*. Manuale di geografia per i ginnasi superiori con 288 cartine ed illustrazioni. Bemporad editore, 1926.
 - Direzione della collezione « Gea » di monografie geografiche da lui fondata ed edita dalla Casa Zanichelli di Bologna.
- MAGGINI Prof. FRANCESCO. — *Opere di VITTORIO ALFIERI: Tragedie*, con prefazione, voll. 2. Firenze, Le Monnier, 1926.
- (*In corso di stampa. Commedie*, rivedute sugli autografi, con uno studio introduttivo).
 - *Il commento del Boccaccio a Dante*, nella rivista « Leonardo » del dicembre 1926.
 - Recensioni nei voll. X e XI degli *Studi danteschi*, diretti da M. Barbi. Firenze, Sansoni, 1925-26.
- NEPPI-MODONA Prof. ALDO. — *Il I Congresso Nazionale Etrusco a Firenze*. (27 aprile - 4 maggio 1926). (Nota) Estr. da « L'Universo » VII, n. 6 (giugno 1926), pagg. 4.
- *Il Convegno Nazionale Etrusco* (Firenze, 27 aprile-4 maggio 1926): Breve relazione dei lavori a cura del Segretario Generale. Cortona, Stab. Tip. Sociale, 1926, pagg. 12.
 - *Il Problema etrusco*, in « Almanacco Italiano », vol. XXXII, 1927.

NEPPI-MODONA Prof. ALDO. — *Il Convegno Archeologico in Sardegna*. Nota. (Cagliari-Sassari, 7-13 giugno 1926). Estr. da « *L'Universo* » VII, n. 7 (luglio 1926), pagg. 4.

— *Convegno Archeologico in Sardegna*, in « *Rassegna Nazionale* », luglio 1926, pagg. 58-61.

— *Il Convegno Archeologico in Sardegna*. Estr. dalla « *Rivista ital. di Filol. Class.* ». N. S. IV (1926), pagg. 385-388.

— *Di alcuni problemi suggeriti dalle pitture etrusche dei secc. IV-II a. C.* Estr. dagli « *Annali delle Università Toscane* », 1926, pp. 16.

— *Rassegna di etruscologia*, in « *Rassegna Nazionale* », ott. e dic. 1926.

SCERBO Prof. FRANCESCO. — *I Salmi nel testo originale*, parzialmente vocalizzati ritmicamente disposti con note critiche e filologiche.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ISTITUTO DI ANATOMIA UMANA.

- CHIARUGI Prof. GIULIO (Direttore). — *Sulla origine e sulla divisione in segmenti del Proencefalo* (con tav.). « Arch. ital. di Anat. e di Embriol. », vol. XXIV.
- « *Monitore Zoologico Italiano* », periodico fondato da G. Chiarugi ed E. Ficalbi, diretto da G. Chiarugi ed A. Senna, Firenze, a. XXXVII.
- « *Archivio Italiano di Anatomia e di Embriologia* », periodico fondato e diretto da G. Chiarugi, Firenze, vol. XXIII.
- BOZZA Dott. GIORGIO (Aiuto). — *Contributo dello sviluppo delle palpebre e del sacco congiuntivale* (con tav. XVIII-XIX e fig. 1. « Arch. ital. di Anat. ed Embriologia », vol. XIII, pagg. 675-690.
- FRANCESCHINI Dott. PIETRO (Aiuto onorario). — *Sulle inserzioni terminali del m. bicipite nell'uomo* (con 6 figure). « Arch. ital. di Anat. e di Embriol. », vol. XXIII, pagg. 218-737
- CALABRESI Dott. MASSIMO (Assistente). — *Sul prolungamento miocardico intorno alle vene polmonari*. « Arch. ital. di Anat. ed Embriol. », vol. XXIV, 1927.
- LANGER Dott. ARTURO (Assistente). — *A proposito di alcune particolarità di struttura delle arterie coronarie nel punto della loro origine dall'aorta*. con fig. 2, anno XXXVIII, « *Mon. Zool. ital.* ».
- e BARONI Dott. BENIGNO. — *Sopra alcune variazioni dei muscoli della spalla*. « *Mon. Zool. ital.* », anno XXXVII, pagg. 297-304, 1926.
- ALAMANNI Dott. RENATO. — *Il tessuto reticolare negli annessi fetali*. « *Rivista ital. di Ginecologia* », 1927
- BARONI Dott. BENIGNO. — *Sulla presenza di un tendine congiuntivo ad ansa fra i muscoli sopra - e sottospinato nell'uomo* (con figure). « *Monitore Zool. ital.* », anno XXXVI, pp. 261-264.
- *Sulla presenza e sulla distribuzione di elementi muscolari ad orientamento longitudinale nella tunica interna delle arterie nell'uomo* (con 6 figure). « *Arch. ital. di Anat. ed Embriol.* », vol. XXIII, pp. 257-274.
- CASTALDI Prof. LUIGI. — *Studi sulla struttura e sullo sviluppo del mesencefalo* (con 27 fig.), Parte III. « *Arch. ital. di Anat. e di Embriol.* », vol. XXIII, pp. 481-609.
- *Ricerche sperimentali sull'influenza della corticale surrenale sull'accrescimento corporeo*. « *Revista Sud-Americana de Endocrinologia, Immunologia y Quimioterapia* », anno IX, 1926, n. 10, Buenos Ayres.

- CASTALDI Prof. LUIGI e VANNUCCI Prof. DINO. — *Ricerche sullo sviluppo e sulla morfologia dello spazio soprasternale umano* (con 8 fig.). « Arch. ital. di Anat. e di Embriol. », vol. XXIII, pp. 445-479.
- SEPPILLI Dott. ALESSANDRO. — *Elementi lipoidi nel connettivo interstiziale dell' utero*. « Arch. ital. di Anat. e di Embriol. », vol. XXIV.
- TORRIGIANI Prof. CAMMILLO ARTURO. — *Deiscenza fra etmoide posteriore e canale naso-frontale per anomalia di sviluppo* (con 2 fig.). « Monitore Zool. ital. », anno XXXVII, pp. 192-197.
- *Osservazioni sulla struttura del locus Valsalvae* (con tav.), « Monitore Zool. ital. », anno XXXVII, pp. 252-264.

ISTITUTO DI FISIOLOGIA

- ROSSI Prof. GILBERTO. — *Sulla alimentazione delle truppe in guerra*. « Giornale di medicina militare », 1926.
- *Relazioni varie sopra nuove ricerche eseguite per conto del servizio chimico militare*.
- « Archivio di Fisiologia » (Diretto dai Professori Baglioni, Duceeschi, Fano e Rossi), vol. 24, 1926.
- SPADOLINI Prof. I. — *Sulle lesioni sperimentali dei nervi mesenterici e dell'apparato paratiroideo in rapporto alle intossicazioni di origine intestinale* « Atti del Congresso della Società Italiana di Neurologia », Torino, 29 aprile 1926.
- *Sulle condizioni fisiopatologiche che determinano la sindrome paratiroidoprica*. « Arch. di Fisiologia », vol. 23, 1925.
- *Archivio di Fisiologia* (Redatto da I. Spadolini), vol. 24, 1926.
- e FERRI Dott. G. — *Ricerche sulla patogenesi della tetania. III° Osservazioni su alcuni casi di insufficienza paratiroidea sperimentale*. « Archivio di Fisiologia », 1926.
- — *Diminuzione del calcio totale del sangue in seguito alla resezione dei nervi mesenterici (Contributo allo studio della tetania paratiroidoprica)*. Comunicazione preventiva. « Lo Sperimentale, Archivio di Biologia normale e patologica », 1926.
- — *Sul comportamento del calcio totale nel siero di sangue di animali operati di resezioni dei nervi mesenterici (Contributo allo studio della sindrome paratiroidoprica)*. « Arch. di Fisiologia », 1926.
- e CASTELLI G. — *Batteriemie di origine intestinale in animali operati di estirpazione delle ghiandole paratiroidi*. « Lo Sperimentale, Arch. di Biol. normale e patologica », 1926.

- SIMONELLI Prof. GINO. — *L' Eccitabilità chimica della corteccia cerebellare*. Studi neurologici dedicati a Eugenio Tanzi, Torino, 1926.
- *Relazioni varie sopra nuove ricerche eseguite per conto del servizio chimico militare*.
 - *L' Influenza del taglio dei vaghi sulla velocità della corrente respiratoria*. « Arch. di Fisiol. », 1926.
 - e DI GIORGIO Dott. ANNA MARIA. — *I rapporti dell'azione cerebellare con alcuni riflessi concernenti l'orientamento e l'equilibrio del corpo*. « Arch. di Fisiol. », 1926.
 - — *Gli effetti delle lesioni bilaterali dei nuclei cerebellari nella esportazione di una metà laterale del cervelletto*. « Atti del VII Congresso della Società Italiana di Neurologia », Torino, 1926.
 - — *Sui rapporti cerebello-vestibolari*. « Rivista di patologia nervosa e mentale », 1926.
- DI GIORGIO Dott. ANNA MARIA. — *Sul determinismo di alcuni fenomeni dinamici consecutivi a lesioni del labirinto e del cervelletto*. « Arch. di Fisiol. », 1925.
- e SIMONELLI Prof. G. — *Gli effetti delle lesioni bilaterali dei nuclei cerebellari nella esportazione di una metà laterale del cervelletto*. « Atti del VII Congresso della Società Ital. di Neurologia », Torino, 1926.
 - — *Sui rapporti cerebello-vestibolari*. « Rivista di patologia nervosa e mentale », 1926.
 - — *I rapporti dell'azione cerebellare con alcuni riflessi concernenti l'orientamento e l'equilibrio del corpo*. « Arch. di Fisiol. », 1926.
- FERRI Dott. GUIDO. — *Relazioni varie sopra nuove ricerche eseguite per conto del servizio chimico militare*.
- e SPADOLINI Prof. I. — *Sul comportamento del calcio totale nel siero di sangue di animali operati di resezione dei nervi mesenterici. Contributo allo studio della sindrome paratiroidoprivera*. « Arch. di Fisiologia », 1926.
 - — *Diminuzione del calcio totale del sangue in seguito alla resezione dei nervi mesenterici. Contributo allo studio della tetania paratiroidoprivera (Comunicazione preventiva)*. « Lo Sperimentale », Arch. di Biologia normale e patologica », 1926.
 - — *Ricerche sulla patogenesi della tetania. III Nota. Osservazioni su alcuni casi di insufficienza paratiroidea sperimentale*. « Arch. di Fisiologia », 1926.
- BENCINI Dott. BRUNO. — *Sulle alterazioni del sangue e delle pareti vasali in alcune forme distrofiche di origine alimentare e nervosa*. « Lo Sperimentale », « Arch. di Biologia normale e patologica », 1926.

BELLINCIONI Dott. ROSA. — *La insufficienza dei vari atteggiamenti del corpo, dell'eccitamento rotatorio labirintico e della iperpernea sulla contrazione muscolare postuma.* « Arch. di Fisiologia », 1926.

CASTELLI G e SPADOLINI Prof. I. — *Batteriemie di origine intestinale in animali operati di estirpazione delle ghiandole paratiroidei.* « Lo Sperimentale, Arch. di Biol. normale e patologica », 1926.

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

LUSTIG A., VERNONI G. — *Das Undulantfieber (Maltafieber oder Mitteländischesfieber,* con molte figure illustrative nella 3^a edizione del grande Trattato di Wassermann e Kolle edito da G. Fischer di Jena, anno 1926.

LUSTIG A. — *Rapporti fra peste bubbonica i ratti e le pulci.* « Il Policlinico », Parte pratica, 1926.

— *Una rivendicazione italiano:* Agostino Bassi da Lodi, pubblicato dalla Scuola di applicazione di Sanità Militare in un volume, 1926.

— e ROVIDA G. — *I gas asfissianti.* Ministero della Guerra - Direzione dei servizi chimici Centro di studio fisio-patologico, anno 1926.

— *Diverse riviste nella « Rivista Medica Sud-America »,* Buenos-Aires, 1926.

— *Collana medica dell'Unione Tipografica Editrice,* Torino, 1926.

LUSENA Prof. M. — *Über die Verarbeitung des Virus des Epithelioma contagiosum der Tauben in Organismus des Kaninchens* « Zeitschrift. für Hygiene und Sufevifiousnraunheiten ».

— *Osservazioni sulla agglutinazione spontanea in un ceppo di Paratifo B.* « Lo Sperimentale », anno LXXX, n. IV.

— *Setticemia e anticorpi batteriolitici nell'infezione eberthiana sperimentale.* Idem.

— *Modificazioni a tipo di mutazione provocate in culture di tifo per mezzo del trattamento con sieri immuni.* Idem.

— *Considerazioni ed esperienze nel fenomeno di Neisser e Weeksberg.* « Boll. Istituto Siero-terapico Milanese », agosto 1926, fasc. IV.

— *Sopra una nuova forma di agglutinazione specifica: l'agglutinazione da peptone.* Idem.

— *Ulteriori indagini sperimentali sul virus dell'epitelioma contagioso aviario.* Idem.

— *Rapporti fra epitelioma contagioso e difterite degli uccelli.* Idem.

— e ROVIDA. — *Immunità locale e vaccinazione per via enterica nel tifo e paratifo B.* « Boll. Istituto Siero-terapico Milanese », II., 1926.

- ROVIDA Dott. G., — *Ricerche sperimentali con la lewisite*. « Lo Sperimentale », fascicolo I, 1926.
- *Tipo di stabulario per Istituto biologico*. « L'Igiene Moderna », 1926.
- *Istruzioni ai medici dei gas di combattimento II. I gas vescicanti*. Ministero della Guerra.
- e LUSTIG. — *Istruzioni ai medici sui gas da combattimento. I° gas asfissianti*. Ministero della Guerra.
- FAVILLI Dott. G. e LUSENA V. — *Ricerche e considerazioni critiche sulla febbre mediterranea e sull'aborto epizootico (Epidemiologia della Provincia di Firenze nel 1925)*. « Lo Sperimentale », 1926, fase. I.
- — *Di alcune agglutinazioni aspecifiche nei batteri del gruppo abortus-melitensis-paramelitensis. Effetti prodotti sugli stessi batteri dal ripetuto trattamento con sieri immuni*. « Lo Sperimentale », 1926, fase. IV.
- *Ancora sui rapporti fra b. Bang e b. melitense. I fondamenti della dottrina unicista e della dottrina dualista* « Minerva Medica », 1926, n. 28.
- MANIERI Cap. Dott. ALBERTO. — *Ricerche comparative sulle modificazioni cromo-citrometriche del sangue in alcuni avvelenamenti da gas da combattimento*. « Arch. di Biologia », Genova, 1926.
- MORELLI Dott. ELISA. — *Sulle modificazioni istologiche della tiroide di animali sottoposti all'azione di alcuni gas asfissianti*. « Lo Sperimentale », anno LXXX, fase. IV, 1926.

ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

- DE VECCHI B. (Direttore). — *Ambiasi cronica, mesosigmoidite, peritonite*. Comunicazione all'Accademia Medico Fisica Fiorentina, 6 maggio 1926; « Pathologica », n. 417, 15 luglio 1926.

ISTITUTO DI FARMACOLOGIA

- CORONEDI Prof. GIUSTO. — *Azioni sinergiche diaforetiche, diuretiche e catarsiche nel campo della terapia termale*. « Atti del Congresso della Società italiana d'Idrologia », 1926.
- e LIUS Dott. CLARA. — *Sul comportamento biochimico dell'ossicloruro di carbonio*. « Pubblicazioni del Servizio Chimico Militare - Ministero della Guerra », 1926.
- e NICCOLINI Prof. PIETRO MARIA. — *Osservazioni cliniche e sperimentali sull'avvelenamento da Amanita Verna*. « Rivista di Clinica Medica », 1926 « Atti dell'Accademia medico-fisica fiorentina », 1926 (nello « Sperimentale »).
- — Collaborazione al periodico « Endocrinology », per il 1926.

- AIAZZI-MANCINI Prof. MARIO. — *Contributo alla Farmacologia delle terre rare*. Nota I. « Arch. di Fisiologia », vol. 24.
- *Contributo allo studio dell'avvelenamento da Veronal*. « Policlinico », 1926.
- *Veechi e nuovi procedimenti di distruzione delle materie organiche per l'analisi chimica e biologica dei veleni*. « Arch. di Farmacologia », 1926.
- *Zur Pharmakologie der Nierennerven, ecc.* « Arch. f. exper. Path. u. Pharmacol. », 1926.
- NICCOLINI Prof. PIETRO MARIA. — *Dati statistici clinico-tossicologici raccolti in Firenze nel triennio 1923, 1924, 1925*. « Rivista di Clinica Medica », 1926.
- *Sull'azione e sul comportamento di alcuni iodo-pirrol-derivati nell'organismo*. « Arch. internat. de Pharmacod et de Thér. », 1926.
- TORRIGIANI Prof. CAMILLO ARTURO. — *Indagini chimico-biologiche sul muco nasale*. II Comunicazione. *Potere proteolitico e amilolitico*. « Lo Sperimentale », 1926.
- MONTAGNANI Dott. MARIO. — *Contributo sperimentale e clinico alla conoscenza della farmacoterapia dello zolfo colloidale*. I Nota. *Azione emopoietica* « Arch. internat. de Pharmacod. et de Thér. », 1926.

ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA

- FRUGONI Prof. CESARE e ANCONA Prof. GIACOMO (Aiuto volontario)
— *L'asma bronchiale*. (Trattato in corso di pubblicazione U.T.E.T).
- SCIMONE Dott. VITTORIO (Aiuto). — *Echinococcosi peritoneale*. « Rivista di Clinica Medica », 1926.
- *Cisti di echinococco ed ascite*. « Giornale del Medico Pratico », 1926.
- *Insufficienza funzionale della polmonare*. « Cuore e circolazione », (in corso di pubblicazione).
- *La splenomegalia tromboflebitica primitiva*. « La presse Médicale », (in corso di pubblicazione).
- MELLI Dott. GUIDO (Assistente incaricato). — *La concentrazione in idrogenioni degli essudati e trasudati*. « Riforma Medica », 1926.
- *Contenuto in cristalloidi degli essudati e trasudati*. « Riforma Medica », 1926.
- *La tecnica della determinazione del ricambio respiratorio*. Un nuovo semplice apparecchio. « Archivio di Patologia e Clinica Medica », (in corso di pubblicazione).
- *Il dosaggio del Calcio nel sangue*. Un nuovo micrometodo. « Policlinico Sezione Medica », 1926.

- CIAMBELLOTTI Dott. EDOARDO (Assistente volontario). — *Gli aneurismi del tratto discendente dell'aorta toracica*. « Medico Pratico », 1926.
- LAPICCIARELLA Dott. VINCENZO. — *Le vie di somministrazione dell'Insulina*. « Rivista di Clinica Medica », 1926.
- *Sul gigantismo acromegalico*. « Endocrinologia e Patologia costituzionale », (in corso di pubblicazione).
- LUISADA Dott. ALDO. — *I fattori attivi della sintomatologia periferica nella insufficienza aortica e le moderne vedute sul regime idraulico dei valvolari*. « Cuore e Circolazione », 1926.

ISTITUTO DI PATOLOGIA CHIRURGICA

- GATTI Prof. GEROLAMO (Direttore). — *Ferite da Falcione*. (L'Orco delle campagne toscane). « La Federazione Medica », agosto 1926, Casa Editrice « Ars et Scientia ».
- BACCARINI Dott. LUIGI (Aiuto). — *Contributo allo Studio del Rene Policistico Infantile* (in corso di pubblicazione).
- BUONSANTI Dott. PAOLO (Assistente). — *Epifisite tibiale e Morbo di Schlatter*. « La Radiologia Medica », vol. XIII, fasc. 8°, 1926.
- *Lesioni accidentali da macchina trinciaforaggi*. « La Chirurgia degli Organi di movimento », vol. XI, 1926.
- Articoli vari Redazionali in « Federazione Medica », Bollettino della Corporazione Nazionale Sanitaria, 1° maggio-31 dicembre 1926.
- Articoli in « Pensiero Italiano », Rivista della Corporazione Intellettuali, anno 1926.

ISTITUTO DI CLINICA MEDICA GENERALE.

- ALESSANDRI Prof. CARLO. Redazione della « Rivista di Clinica Medica », XXVII, 1926.
- D'ARBELA Prof. FELICE. — *Ittero infettivo nel corso di una febbre mediterranea*. « Rivista di Clinica Medica », pag. 201, 1926.
- *Sulla trombocite splenomegalica*. « Rivista di Clinica Medica », pag. 415, 1926.
- TINTI Prof. MARIO. — *Sui derivati istiodidi nelle leucemie. A proposito di un caso di leucemia basofila con mielosi globale ed emoistio-blastosi*. (Con 2 tavole litografiche). « Rivista di Clinica Medica », pag. 365, 1926.

- TINTI Prof. MARIO. — *Paralisi acute da vaccinazione antirabica.*
— « Rivista di Clinica Medica », pag. 325, 1926.
— *Po'iglobulia con leucemia.* « Rivista di Clinica Medica », pag. 9, 1926.
— *Sulla rezione di intorbidamento di Meinicke.* « La Riforma Medica », n. 42 1926.
— e LUNEDEI Dott. ANTONIO. — *Sulla etiopatogenesi della sclerodermia.* Nota I. « Rivista di Clinica Medica », pag. 507, 1926.
— — *Sulla etiopatogenesi dello sclerodermia.* Nota II. *La sindrome di V. Norden.* « Rivista di Clinica Medica », pag. 563, 1926.
- CANALE Dott. PIERO. — *Sui rapporti tra encefalite epidemica e infezioni erpetiche.* « Rivista di Clinica Medica », pag. 217, 1926.
— *La porfiria.* « Rivista di Clinica Medica », n. 1, 1926.
- VOLTERRA Dott. MARIO. — *La reazione Xantoproteica sul siero di sangue e sui liquidi organici nella diagnosi dell' insufficienza renale.* « Lo Sperimentale », fasc. IV, 1926.
— *Sulla patogenesi delle emorragie del rene,* Ibidem, fasc. I-II.
— *Ueber die pathogenese der Niereblutungen und ihre anatomischen Ursachen,* « Zentralbl. f. inn. Med. » n. 36, 1926.
— *La patogenesi dell' uremia vera.* « Rivista di Clinica Medica », n. 1, 3, 5, 1926.
— *Il determinismo delle variazioni di calibro capillare.* Comunicazione al XV Congresso della Società Italiana per il Progresso delle Scienze », Bologna, 2 novembre 1926.
- LUNEDEI Dott. ANTONIO. — *Sulla dose di adrenalina intracardiaca.* « Rivista di Clinica Medica », pag. 623, 1926.
— *Nuovi strumenti per la ricerca dei riflessi vegetativi.* « Rivista di Clinica Medica », pag. 914, 1926.
— *Sindrome simpatica cervicale totale simulante la sindrome sfeno palatina.* Comunicazione al II Congresso Otoneuroftalmologico, Roma, 1926.

ISTITUTO DI RADIOLOGIA ED ELETTROTHERAPIA.

- SICILIANO Prof. LUIGI. — *Osservazioni intorno alle reazioni elettriche nella paralisi periferica del facciale.* « Rivista di patologia nervosa e mentale », 1926.
— *Vagotomia simpaticotomia.* « Rivista di Clinica Medica », 1926.
— *Il lipiodol nella diagnosi delle malattie del midollo spinale.* (VIII^a Riunione dei Radiologi Toscani).
— *L'oscillometria nella determinazione della pressione arteriosa.* (Cuore e circolazione), 1926.

- MONTANARI Dott. ARRIGO. — *Le stenosi esofagee organiche e funzionali*. « Rivista di Clinica Medica », pag. 258, 1926.
- *La prova della glicosuria alimentare nelle malattie renali* « Riv. di Clinica Medica », pag. 677, 1926.
- *La reazione dei nitriti nelle urine nei processi infettivi delle vie urinarie*. « Rivista di Clinica Medica », pag. 718, 1926.

ISTITUTO DI CLINICA GENERALE CHIRURGICA.

- BURCI Prof. ENRICO. — Discorso del Rettore per la inaugurazione dell'anno accademico. Novembre 1926.
- Parole pronunziate all'apertura del Congresso internazionale degli Americanisti e per lo scoprimento del busto a Paolo Mantegazza. ottobre 1926.
- COMOLLI Prof. ANTONIO. — *Appendice al rendiconto Clinico Statistico*. Tip. A. Vallecchi, Firenze, 1925.
- *La innervazione del muscolo sartorio*. « Arch. Ital. di Anatomia e di Embriologia », vol. XXIII, fasc. 1, 1926.
- *Tétanie Chronique des adultes et transplantation de parathyroides humaines selon le méthode de Voronoff*, Nota al lavoro di Frugoni C. e Scimone V. « La presse Médicale », n. 23, 1926.
- *Bemerkungen ueber die sogenannte Jacksonsche Membran und ihre angebliche chirurgische Wichtigkeit*. « Mitteilungen aus den Grenzgebieten der Medizin und Chirurgie », Bd. 39, 1926.
- *Sul valore diagnostico della pielografia nel tumor renis a sintomatologia oscura*. In corso di stampa nell'« Archivio Italiano di Urologia ».
- BARTOLI Dott. OTTORINO. — *Sui tumori primitivi dell'Omento con un contributo di osservazione personale*. « La Clinica Chirurgica », 1926, Fasc. III.
- *Risultati a distanza dalla cura delle ernie ombelicali col processo Burci*. « Archivio Italiano di Chirurgia », 1927, Fasc. 3°.
- e MAGLIULO Dott. ALFONSO. — *Riempitura artificiale dei seni frontali (Contributo sperimentale)*. « Annali di Laring. Stomatol. Rinol. e Faring. », 1926, Fasc. 5°.
- CAMPATELLI Dott. ALDO e NATI Dott. ROBERTO. — *Di un angiosarcoma del muscolo retto anteriore della coscia destra*. In corso di pubblicazione.

ISTITUTO D'ODONTOJATRIA E PROTESI DENTARIA

- CAVALLARO Prof. GIUSEPPE (Direttore). — *Il terzo molare tende a scomparire?* « La Stomatologia », anno XXIV, n. 6, 7, 8, 9, 1926. Spoleto, Arti Grafiche Panetto.
- *Nouvi fatti e nuove osservazioni sulla dentizione dei rachitici.* Comunicazione fatta all'Accademia Medico-fisica Fiorentina. 27 maggio 1926.
- *Nuove osservazioni su alcuni casi di epulide sarcomatosa.* Comunicazione al XV Congresso Stomatologico Italiano, Perugia, 1925. « La Stomatologia », n. 10, 1926.
- *Su di un utile applicazione del ponte a sella.* Comunicazione al XV Congresso Stomatologico Italiano, Perugia, 1926. « La Stomatologia » n. 11, 1926.
- *Osteomielite di origine dentaria.* « La Stomatologia », n. 12, 1925. Arti Grafiche Panetto, Spoleto.
- TAVIANI Dott. SIRO (assistente). — *Note su tre casi di ascesso di origine dentaria.* « La Stomatologia », anno XXIV, n. 2, 1926.
- *Nefrite acuta emorragica da osteomielite di origine dentaria.* « La Stomatologia », anno XXIV, n. 8, 1926.
- *Complicanze influenzali a carico del sistema dentario.* « Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia », n. 6, 1926.

CLINICA OTO-RINO-LARINGOIATRICA.

- TORRINI Prof. U. L. — *Amaurosi da meningite sierosa.* « Atti del XXII Congresso della Società Italiana di Otologi-Rinologia-Laringologia ».
- *Sindrome del foro lacero posteriore e del foro stilo mastoideo da linfo angio-endotelioma della faccia inferiore e posteriore della rocca petrosa.* « Archivio Italiano di Otologia », 1926.
- e G. MORANDINI. — *Ricerche batteriologiche nelle complicanze otitiche con speciale riguardo alla clinica.* « Annali di Otologia », in corso di pubblicazione.
- BARTOLI Dott. O. — *Contributo alla conoscenza delle cisti del ventricolo del Morgagni.* « Archivi Italiani di Laringologia », anno XLIV.
- *Alterazioni ematologiche negli astenoidei.* « Atti della Clinica Otoiatrica della R. Università di Roma », 1925.
- e Dott. Cap. MAGLIULO. — *Riempitura artificiale dei seni frontali.* (Contributo sperimentale). In corso di stampa. « Annali Italiani di Laringologia Farnigologia e Rinologia ».

CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA

- FERRONI Prof. ERSILIO. — *Capit. sulle « malattie in gravidanza » e « sulla Patologia degli annessi ovarici, nella 2ª ediz. del « Trattato di Ostetricia », Vallardi, 1927.*
- BACIALLI Dott. LUIGI. — *La ricerca del bacillo di Koch nel sangue delle affezioni tubercolari genitali femminili.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 4º
- *Sulla gravidanza cervicale.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 5º.
- *Considerazioni cliniche sulla terapia actinica del fibroma e del cancro dell' utero.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 5º.
- SCAGLIONE Dott. SALVATORE. — *L' acidosi gravidica.* « Riv. Ital. di Ginecologia », vol. 5º.
- *Embolia polmonare post-operativa.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 5º.
- PAROLI Dott. GIOVANNI. — *Topografia e clinica degli ureteri nei tumori dei genitali femminili.* Comunicazione al Congresso Italiano di Ostetricia e Ginecologia, Modena, 1926.
- *Sulla funzionalità tiroidea nei fibromiomi dell' utero.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 4º.
- *Valvo-vaginite da blastomiceti e diabete.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 5º.
- PUCCIONI Dott. LUIGI. — *Modificazioni istologiche della tiroide di animali iniettati con estratto di corpo luteo.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 4º.
- *Tubercolosi e carcinoma del collo uterino associati.* « Folia Ginecologica », 1926-27, fasc. 1º.
- *Ulcera gastro-duodenale e gravidanza.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 5º.
- ALAMANNI Dott. RENATO. — *Sopra taluni rari tipi di ernie primitive dell'addome.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 4º.
- MAGNANI Dott. LEONE. — *Formazioni lipomatose della sfera genitale muliebre.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 5º.
- *Attività blastomatosa utero-mammaria.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 5º.
- *Sul trapianto dell'ovaio.* Comunicazione al Congresso Italiano di Ostetricia e Ginecologia, Modena, 1926.
- RADICE Dott. ANGELO. — *Metabolismo basale in gravidanza e puerperio.* « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. 4º.

- ABRUZZESE Dott. GIUSEPPE. — *Mestruazione e gruppo sanguigno dal punto di vista costituzionale.* « Rivista Italiana di Ginecologia », volume 5°.
- PAMPANINI Dott. CARLO. — *La glicemia nello stato puerperale normale e nelle tossiemie gravidiche.* « Arch. Ital. di Ostetricia », 1926, n. 4.
- *Policitemia e ipercolesterinemia in gravidanza.* « Rivista Italiana di Ginecologia », 1926.

ISTITUTO DI CLINICA PEDIATRICA

- COMBA Prof. CARLO. — Direzione della « Rivista di Clinica Pediatrica » per l'anno 1926.
- TRAMBUSTI Dott. BRUNO. — Redazione della « Rivista di Clinica Pediatrica » per l'anno 1926.
- *La profilassi antidifterica.* (Archivi di Biologia fasc. 6-1926).
- COCCHI Dott. CESARE. — *Ricerche sull'irradiazione con raggi ultravioletti di sostanze alimentari. Importanza biologica di alcune proprietà rilevate.* (Comunicazione all'Accademia Medico-Fisica Fiorentina del 1° giugno 1926).
- MOGGI Dott. DINO. — *Due casi di avvelenamento da funghi.* (Rivista di Clinica Pediatrica 1926).
- DE MICHELI Dott.ssa EUGENIA. — *Contributo clinico alla cura della spasmodifilia infantile coi raggi ultravioletti.* « Rivista di Clinica Pediatrica », 1926, pag. 176.
- *Lo stato attuale delle conoscenze sulla patogenesi della spasmodifilia infantile.* « Rivista di Clinica Pediatrica », 1926, pag. 184.
- FERRARO Dott. FILIPPO. — *Di alcune ricerche sui gruppi sanguigni nella infanzia.* « Rivista di Clinica Pediatrica », 1926, pag. 758.
- MAZZINI Dott. GIUSEPPE. — *La difesa sociale dell'infanzia in Italia attraverso la storia.* « Bollettino dell'Istituto Storico Italiano di arte Sanitaria », appendice alla Rassegna di Clinica Terapia e Scienze Affini, anno XXV, fasc. 6°, 1926.

ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA

- BARDELLI Prof. LORENZO. — Direzione del « Bollettino d'Oculistica » per l'anno V, 1926.
- Recensioni e bibliografie sul « Bollettino d'Oculistica », anno V, 1926.

- BARDELLI Prof. LORENZO. — *Per la storia*. Nota polemica. « Bollettino di Oculistica », anno V., p. 390.
- *Congiuntivite da parafenilendiamina* (in corso di pubblicazione).
- *La Clinica Oculistica di Firenze* (in corso di pubblicazione).
- BUSACCA Prof. ARCHIMEDE. — *Ricerche istopatologiche e patogenetiche sulla cataratta da massaggio*. « Bollettino d'oculistica », anno V, p. 70.
- *Su alcune formazioni del bordo pupillare dell'iride e della cristalloide anteriore* (in corso di pubblicazione).
- *Riviste critiche e bibliografiche sul* « Bollettino d'Oculistica », anno V, 1926.
- ROSSI Dott. DOMENICO. — *Un caso di retinite pigmentosa unilaterale*. « Bollettino d'Oculistica », anno V, 1926, pag. 363.
- BUFANO Dott. MICHELE. — *La determinazione contemporanea della glicemia e della glicoidria nell'occhio umano patologico e nell'occhio normale del coniglio*. « Bollettino d'Oculistica », anno V, 1926, p. 650.

CLINICA DELLE MALATTIE MENTALI E NERVOSE

- TANZI Prof. EUGENIO. — « Rivista di patologia nervosa e mentale », vol. XXXI, annata 31^a, 1926.
- BUSCAINO Dott. VITO MARIA (Libero docente, Aiuto). — *Ricerche sulla genesi e sulla importanza clinica delle reazioni nere con il nitrato d'argento a caldo, nelle urine umane. I. Dati ottenuti dallo studio di ammine e di altre sostanze organiche pure*. « Studi neurologici dedicati a Eugenio Tanzi », Tipografia sociale torinese, Torino, 1926.
- *Ancora sui rapporti cerebello-vestibolari*. « Riv. di patol. nerv. e mentale », vol. 31, pag. 81, 1921.
- *Contributo allo studio della patogenesi dell'encefalite epidemica e delle sindromi croniche postencefalitiche*. « Ibid. », vol. 31, pag. 116, 1926.
- *Risultati delle ricerche d'istopatologia del sistema nervoso di dementi precoci, fatte nel biennio 1924-1925. (Con un'appendice sulle « zolle di disintegrazione a grappolo »)*. « Ibid. », vol. 31, pag. 329, 1926.
- *Contributo alla sintomatologia delle lesioni cerebellari*. « Ibid. », vol. 31, pag. 382, 1926.
- *Les plaques à grappe de désintégration*. Recueil jubilaire offert à Woldemar Bechterew à l'occasion du 40^e anniversaire de son enseignement. Leningrad, 1926.

- BUSCAINO Dott. VITO MARIA. — *Resumen de los trabajos recientes sobre le etiologia y sobre la patogenia de la demencia precoz.* « Rev. med. de Barcelona », dicembre de 1926.
- RIZZO Dott. CRISTOFORO (Liberò docente, Assistente). — *Gliomi astro-citari sottoependimali dei ventricoli laterali.* « Riv. di patol. nerv. e ment. », vol. 31, fasc. 3°, 1926.
- MAZZANTI Dott. CARLO (Assistente volontario). — *Lesioni intestinali, epatiche e renali in casi di amenza.* « Ibid. », vol. 31, pag. 160. 1926.
- FRIGERIO Dott. ARRIGO (Liberò docente, Assistente volontario). — *Sui sintomi pupillari del lobo frontale.* « Riv. otoneuroftalmologia », pag. 261, 1926.
- (in collaborazione con il Dott. VISICH). — *Diplopia monoculare in istero-traumatizzati.* « Ibid. », pag. 276, 1926.

CLINICA DERMOSIFILOPATICA

- CAPPELLI Prof. JADER. — *Le sodium et le potassium dans les érythrocytes du sang de différentes espèces d'animaux, à la suite de l'anémie provoquée par la saignée et dans diverses conditions physiopathologiques.* « Archives italiennes de Biologie », Tome, XXXII, fasc. I.
- *Sulla costituzione chimica del tessuto muscolare liscio.* Tesi sperimentale di Laurea. « Dal Laboratorio di Fisiologia del R. Istituto di Studi Superiori », Firenze, Tipografia Ariani.
- *Dott. Reissig. Das härtliche Hausbuch.* Leipzig, W. Vogel, 1904. (Traduzione).
- *Malattie degli organi genito-urinari.* Vallardi, 1904.
- *Note sul ricambio materiale in alcuni casi di psoriasi trattati colle iniezioni di siero fisiologico.* « Giornale italiano delle malattie Veneree e della pelle », fasc. IV, 1906.
- *Sopra un caso di onicolisi da probabile siringomielia.* « La Clinica moderna », anno XIII, fasc. 115, 1907.
- *Sulle applicazioni di luce rossa in alcune dermatosi.* « Lo Sperimentale », anno LXI, fasc. III.
- *L'azione del mercurio sulla spirocheta pallida.* In collaborazione col Dott. GAVAZZENI. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. IV, 1907, (con tavola a colori).

- CAPPELLI Prof. JADER. — *Ricerche sulla spirocheta pallida nei sifilomi primitivi e in alcune dermatosi sifilitiche*. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. III, 1908. Lavoro premiato al concorso Galligo, 1907.
- *Sull'azione battericida della luce bianca e delle luci colorate*. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. I, 1908, con una tavola.
- *Contributo di ricerche e considerazioni critiche sul valore pratico della Sierodiagnosi Wassermann nella sifilide*. In collaborazione col Dott. GAVAZZENI. « Rivista critica di Clinica medica », anno X, nn. 28-29, 1909.
- *Histologische Untersuchungen über die Wirkung der Kromayerschen Quarzlampe auf die normale Haut des Menschen und beim Lupus vulgaris*. « Archiv für Dermatologie und Syphilis », Bd. XCV, Heft 1, con una tavola.
- *Un caso di sarcoide sottocutaneo del Darier*. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. VI, 1910, con due tavole.
- *Contributo allo studio del ccsì detto Granuloma anulare*. Comunicazione al Congresso internazionale di Budapest, 1909. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. VI, 1910, con due tavole.
- *Sulla fissazione del completamento nella tubercolosi cutanea*. « Lo Sperimentale », anno LXIV, fasc. III, 1910.
- *Le Tuberculidi*. Tesi di libera docenza. Firenze, Società tipografica fiorentina, 1910, con quattro tavole.
- *Ricerche sul ricambio organico in alcuni sifilitici trattati col Salvarsan*. Comunicazione alla XII Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia, Roma, 17-19 dicembre 1911. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. I, 1912.
- *Dermatosi croniche distrofiche a tipo di epidermolisi bollosa*. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 5, 1912, con tre tavole, di cui una a colori.
- *Le tricofizie e le varie specie di tricofiti nella provincia di Firenze*. « Lo Sperimentale », a. LXVI, fasc. 4, 1912.
- *Area Celsi e Sifilide*. Comunicazione alla XII Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia, Roma, 17-19 dicembre 1911. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 1, 1912.
- *Contributo allo studio delle neuro-recidive*. In collaborazione col Dott. C. A. TORRIGIANI. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 1, 1913.
- *Ricerche sulle tricofizie*. Comunicazione al VII Congresso internazionale di Dermatologia e Sifilografia, Roma, 8-13 aprile 1912.

- CAPPELLI Prof. JADER — *Sopra alcuni casi di lesione dell'acustico e del faciale nella Sifilide*. In collaborazione col Dott. C. A. TORRIGIANI. « Rivista critica di Clinica medica », anno XIV, nn. 33 e 34.
- *Sopra un caso di miosite blenorragica*. Comunicazione letta alla XV Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia, Roma, 17-19 dicembre 1913. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1914.
 - *Nuovo contributo allo studio del così detto pemfigo congenito a cisti epidermiche*. Comunicazione alla XV Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia, Roma, 17-19 dicembre 1913. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1914.
 - *Caso singolare di Hydroa vacciniiforme con ematoporfirinuria ed ipertricosi*. Comunicazione letta alla XV Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia, Roma, 17-19 dicembre 1913. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1914.
 - *Epidermolisi bollosa ereditaria e pemfigo congenito*. « Rivista di Clinica pediatrica », a. XII, n. 8, con cinque tavole.
 - *Sul valore curativo e diagnostico delle iniezioni di vaccino nella blenorragia*. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1916.
 - *Autolesionismo cutaneo in un giovinetto tredicenne*. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1918.
 - *Sul valore semeiologico delle alterazioni del liquido cefalorachidiano nella Sifilide recente e tardiva*. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 1, 1919.
 - *Contribution a l'étude des tuberculoses cutanées hémotogènes diffuses, a type éruptif, cliniquement atypiques*. A propos d'un cas de tuberculide, avec syndrome papuloso-lichenoïde et papulopustuleux folliculaire systématique, avec réaction Bordet-Wassermann positive, avec inoculation positive au cobaye, de matière ganglionnaire, cutanée et de sang. « Annales de Dermatologie et de Syphiligraphie », tome VII, serie 5.
 - *La sieroreazione della Sifilide praticata mediante la saturazione del potere emolitico naturale dei sieri attivi*. Comunicazione alla XVI Riunione della Società Dermosifilografica italiana in Roma, 18-20 dicembre 1919. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1920.
 - *Sieroterapia e vaccinoterapia della blenorragia*. Relazione presentata alla XVI Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia, Roma 18-20 dicembre 1919. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1920.

- CAPPELLI Prof. JADER. — *Nuovo contributo allo studio delle lesioni del nervo acustico nella Sifilide recente.* Comunicazione alla XVI Riunione della Società di Dermatologia e Sifilografia, Roma, 18-20 dicembre 1919. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 3, 1920.
- *Micosi fungoide d'emblée con localizzazioni negli organi interni.* Comunicazione alla XVI Seduta della Società Dermosifilografica, Roma, dicembre 1919. Con presentazione di fotografie e di preparati microscopici. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1920.
- *Primi risultati di eterovaccino-terapia in alcune affezioni cutanee veneree e sifilitiche.* In collaborazione col Dott. SIGNORELLI. Comunicazione alla XVI Seduta della Società Dermosifilografica, Roma, dicembre, 1920. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1920.
- *Neoformazioni linfatiche della cute.* Comunicazione alla XVII Seduta della Società Dermosifilografica, Bologna, giugno, 1920. Con presentazione di (moulages) e di preparati microscopici.
- *Linfadenia cutanea circoscritta.* Comunicazione alla XVII Seduta della Società Dermosifilografica, Bologna, giugno 1920. Con presentazione di (moulages) e di preparati microscopici.
- *Contributo alla conoscenza della Sifilide anormale.* Comunicazione alla XVII Seduta della Società Dermosifilografica, Bologna giugno 1920.
- *Sifilide secondaria tardiva e Reinfezione.* « Giornale delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1921.
- *Contributo allo studio delle Linfodermie.* « Lo Sperimentale », vol. LXXV, fasc. IV-VI, 1921. Con una tavola in fotocollografia e tre tavole a colori.
- *Sull' « Impetigo herpetiformis » di Hebra.* « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 3, 1921. Con due tavole.
- *Contributo alla conoscenza delle lesioni sifilitiche delle ossa craniche.* Comunicazione fatta alla XVIII Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia tenuta in Roma dal 15 al 17 dicembre 1921. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1922.
- *Poichilodermia Atrophicans Vascularis « Jacobi ».* Comunicazione preventiva. Comunicazione fatta alla XVIII Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia tenuta in Roma dal 15 al 17 dicembre 1921. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1922.

- CAPPELLI Prof. JADER. — *Ricerche sierologiche nella Lepra*. Comunicazione preventiva. Comunicazione fatta alla XIX Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia tenuta in Roma dal 14 al 16 dicembre 1922. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1923.
- *Osservazioni cliniche ed istologiche sovra un caso di Sarcoma di Kaposi*. Comunicazione fatta alla XIX Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia tenuta in Roma dal 14 al 16 dicembre 1922. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1923.
- *La Dermosifilografia nella Scienza e nella Vita*. Prolusione al Corso di Clinica Dermosifilopatica. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 1, 1923.
- *Sul valore del coefficiente « aspecifico » nella cura della Sifilide*. Estratto da « Minerva Medica », anno 3, n. 14, 15 luglio 1923.
- *La blenorragia nelle bambine*. « Vita sanitaria femminile », anno 1, n. 4, maggio 1924.
- *Sulla Linfogrammatosi inguinale subacuta di Nicolas e Favre*. Contributo di osservazioni cliniche, anatomo-patologiche, sperimentali. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 1, 1924.
- *Rara sindrome familiare da Sifilide congenita tardiva*. Comunicazione fatta alla XX Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia tenuta in Firenze dal 20 al 22 dicembre 1923. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1924.
- *Osservazioni sovra la terapia bismutica della Sifilide*. Comunicazione fatta alla XX Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia tenuta in Firenze dal 20 al 22 dicembre 1923. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1924.
- *Osservazioni istologiche su aree di cute apparentemente sana di malati affetti da Dermatosi varie*. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 3, 1924.
- *Nuove osservazioni istologiche sulla cute sana di Pazienti affetti da tubercolosi cutanea*. Comunicazione fatta alla XXI Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia tenuta in Padova dal 20 al 22 dicembre 1924. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1925.
- *Cutaneous and visceral lesions of Syphilis*. The Urologie and Cutaneous Review. vol. 29, n. 1, January 1925.
- *Reinfezione e superinfezione Sifilitica*. Lezione clinica. « Minerva Medica », anno 5, n. 13, 10 maggio 1925.
- *Patogenesi e cura dell'eczema*. Lezione clinica. « Minerva Medica », anno 5, n. 19, 10 luglio 1925.

- CAPPELLI Prof. JADER. — *Nuovo contributo allo studio della superinfezione sperimentale Sifilitica*. Comunicazione fatta alla XXII Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia tenuta in Roma dal 17 al 19 dicembre 1925. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1926.
- *Per la conoscenza della Linfogranulomatosi inguinale subacuta (Nicolas e Favre)*. Comunicazione fatta alla XXII Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia tenuta in Roma dal 17 al 19 dicembre 1925. « Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle », fasc. 2, 1926.
- *Tricofitosi e Tricofitidi*. « Riforma Medica », anno XLI, n. 1, 1925.
- *La diagnosi precoce del cancro cutaneo*. « Minerva Medica », Numero speciale sul cancro, 1925.
- *Celso Pellizzari*. Commemorazione tenuta alla Accademia Medico-Fisica Fiorentina il 26 aprile 1926. « Il Dermosifilografo », anno 1, n. 3, giugno 1926.
- *Pemfigo vegetante*. Lezione Clinica. « Il Dermosifilografo », anno 1, n. 1, aprile 1926.
- Direzione del « Dermosifilografo ». Gazzetta di dermosifilografia per il medico pratico.
- VENTURI Dott. TOMMASO. — *Contributo alla conoscenza della premicosi*. Dati clinici ed anatomo-patologici. (Policlinico 1927, Sez. Pratica).
- SCOPESEI Dott. MARIO. — *Reazioni allergiche e terapia specifica nelle dermatomicosi*. « Giornale italiano di Dermatologia e Sifilografia », fasc. 3, 1926.
- *Sulla sostituzione del miele al maltosio ed al glucosio nei terreni di Sabouraud*. « Il Dermosifilografo », anno 1, n. 6, settembre 1926.

ISTITUTO FOTOTERAPICO.

- MAZZONI Dott. LUIGI in collaborazione ai Dott. PRUNAJ, PALUMBO, VALENTI: *L'Istituto Fototerapico nel biennio 1924-25*. Relazioni statistiche e considerazioni cliniche.
- PRUNAJ Dott. G. BATTISTA in collaborazione ai Dott. MAZZONI, PALUMBO, VALENTI: *L'Istituto Fototerapico nel biennio 1924-25*. Relazioni statistiche e considerazioni cliniche.
- PALUMBO Prof. VINCENZO. — *Metastasi ossee del bacino da carcinoma mammario operato*. Radioterapia - Esiti. Comunicazione fatta all'Accademia Medico Fisica Fiorentina il 14 gennaio 1926. « Riforma Medica », anno XLII, n. 22, 1926.

- PALUMBO Prof. VINCENZO. — *Radium-epilazione nell' ipertricosi facciale muliebre*. Ulteriori risultati. Comunicazione fatta al VII Congresso italiano di Radiologia Medica tenuto in Napoli. Ott. 1926.
- *Radium-epilazione nell' ipertricosi facciale muliebre*. Ulteriori risultati. Comunicazione fatta alla XXIII Riunione Sociale italiana di Dermatologia e Sifilografia tenuta in Roma dal 16 al 18 dicembre 1926.
- In collaborazione ai Dott. MAZZONI, PRUNAJ, VALENTI: *L'Istituto Fototerapico nel biennio 1924-25*. Relazioni statistiche e considerazioni cliniche.
- VALENTI Dott. ALESSANDRO. — *Osservazioni sull'azione a distanza dei raggi X nella Roentgenterapia dell'eczema*. Atti del VII Congresso di Radiologia Medica. Napoli, ottobre 1926.
- *Studio radiologico di alcuni casi di costipazione del sigma*. Atti VII Congresso di Radiologia Medica. Napoli, ottobre 1926.
- In collaborazione ai Dott. MAZZONI, PRUNAJ, PALUMBO: *L'Istituto Fototerapico nel biennio 1924-25*. Relazioni statistiche e considerazioni cliniche.

ISTITUTO D' IGIENE

- GARDENGHI Prof. GIUSEPPE. — *Profilassi generale delle malattie diffuse*. (In corso di stampa), vol. VI del « Trattato italiano d'Igiene », Torino, Unione tipografica editrice.
- *L'Igiene del lavoro*. Estratto dal secondo volume della « Collana di conferenze di Igiene scolastica » pubblicata dall' « Associazione italiana per l' Igiene », Milano, G. B. Paravia, 1926.
- *Nuovi indirizzi di legislazione sanitaria*. Firenze, tip. La Poligrafica, 1927.
- *L' Igiene delle stazioni di cura*. Relazione al V Congresso nazionale fra le stazioni italiane di cura, soggiorno e turismo, Spoleto, tip. Arti grafiche, 1927.
- DECLICH Dott. MELCHIORRE (Aiuto). — *Ricerche e considerazioni sulla etiologia della piobacillosi degli animali*. « Giornale di Bacteriologia e immunologia », 1926.
- *Contributo sperimentale alla conoscenza delle tossine della sarcocystis tenella*. « Nuova veterinaria », 1926.
- *Studi sulla pielonefrite difterica degli animali*. Comunicazione all'Accademia medico-fisica fiorentina, 1926.

- SANT'ANGELO Dott. GIUSEPPE (Assistente incaricato). — *A proposito della Miscela di Laplace*. Comunicazione all'Accademia medico-fisica fiorentina, 1927.
- TASSINARI Dott. GINO (Assistente volontario). — *Di alcune proprietà culturali e biochimiche del Protens vulgaris*. Comunicazione all'Accademia medico-fisica-fiorentina, 1927.
- MENONNA Dott. GERARDO (Assistente volontario). — *Ricerche sulla vaccinazione antitifica con particolare riguardo ai lipovaccini*. Comunicazione all'Accademia medico-fisica fiorentina, 1927.
- VETTORI-TOMASI Dott. DOMENICO (Allievo interno). — *Sulla disinfezione degli sputi tubercolari freschi*. In corso di stampa su « La Tuberculosis ».

ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE

- BORRI Prof. L., CEVIDALLI Prof. A., LEONCINI Prof. F. — *Trattato di Medicina Legale*. Vol IV, Vallardi, Milano.
- LEONCINI Prof. F. — *Ricordi della Scuola Fiorentina di Medicina Legale*. Prolusione. « Rivista di storia delle Scienze Mediche e Naturali », 1925.
- *La perizia e l'autopsia come elementi integrativi del giudizio nelle controversie fondate sui rapporti assicurativi*. « Pubblicazioni del Ministero dell'Economia Nazionale », 1925.
- *L'infortunistica di fronte alla nuova riforma universitaria*. « Giornale di Medicina Ferroviaria », 1925.
- *Lorenzo Borri* (Cenno biografico). « Annuario della R. Università di Firenze », 1924-1925.
- *Trauma e leucemia*. Comunicazione al II Convegno regionale Toscano fra Medici infortunisti, 1926.
- *Le concause preesistenti nell'omicidio e nella lesione personale*. « Praxis », anno I, n. 7, 1926.
- *Commemorazioni varie di Soci defunti dell'Accademia Medico Fisica Fiorentina*. « Atti Accademici », 1925-1926.
- ANTONINI Dott. A. — *Rottura traumatica delle capsule surrenali*. Comunicazione al I Convegno regionale toscano fra Medici infortunisti, 1925.
- *Diabete insipido traumatico*. Comunicazione al II Convegno regionale toscano fra Medici infortunisti, 1926.

- BIANCALANI Dott. A. — *Avvelenamento da morso di vipera aspis.* « Gazz. Internazionale Medico Chirurgica », 1925.
- *Due casi di rottura traumatica completa dell'aorta.* « Giornale di Medicina Ferroviaria », 1926.
- *Pseudoclefantisiasi da manovre autocontusive.* « Giornale di Medicina Ferroviaria », 1926.
- COSTA Dott. A. — *Un caso di tredicesima vertebra dorsale.* « Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia », vol. LIV, 1926.

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI

- ABETTI Prof. MARIO. — *Contributo critico-sperimentale all'uso del bottone del Murphy nelle anastomosi gastro-intestinali ed entero intestinali.* « Clinica Moderna », 1404, n. 49-50.
- *Le contusioni addominali.* « Clinica Moderna », 1906, n. 23.
- *Artriti purulente diplococciche apparentemente primitive, secondarie ad otite media.* « Rivista Veneta di Scienze Mediche », 1906, n. 8.
- *Contributo alla conoscenza dei melano-sarcomi cutanei.* « Clinica Moderna », 1907, n. 26.
- *Malattia di Riga-Fede. Considerazioni cliniche ed istologiche.* « Rivista Veneta di Scienze Mediche », 1908, n. 4.
- *Malattia di Riga-Fede.* « Jahrbuch für Kinderheilkunde », 1908, n. 2.
- *Beitrag zur Kenntniss der Zellveränderungen bei der Fulguration der Mäuse und Rattentumoren.* « Zeitschrift für Krebsforschung », 1909, n. 3.
- *Il trattamento del cancro colla fulgorazione.* « Sperimentale », 1908, n. 5-6.
- *Contributo allo studio dei tumori a mieloplasi delle guainee tendinee.* (In collaborazione col Prof. LUIGI LENZI). « Clinica Chirurgica », 1909, n. 9.
- *Ricerche sul cancro dei topi.* « Atti della Società Italiana per il progresso delle Scienze », 1909.
- *Sulle granulazioni dei leucociti nel pus.* « Policlinico Sezione Chirurgica », 1910, n. 8.
- *Studio sulle lussazioni delle cartilagini semilunari del ginocchio.* « Clinica Chirurgica », 1911, n. 7.
- *La storaina e la novocaina per anestesia lombare.* « Gazzetta Internazionale di Medicina, Chirurgia ed Igiene », 1911, n. 49.
- *La reazione cellulare dello stroma nei tumori del topo e del ratto in segregazione spontanea.* « Tumori », 1911, n. 3.
- *Un caso di ascesso della forza iliaca interna da bacillo paratifico (tipo B).* « Policlinico - Sezione Pratica », 1912, n. 48.

- ABETTI Prof. MARIO. — *Sulla disinfezione della cute colla tintura d'iodio.* « Clinica Chirurgica », 1912, n. 12.
- *Sulle emorragie perirenali spontanee.* « Riforma Medica », 1912, n. 51.
- *Due casi di endotelioma primitivo delle ossa.* « Policlinico - Sezione Chirurgica », 1913, n. 8.
- *Affezioni chirurgiche botriomicotiche.* « Tip. L. Niccolai », Firenze, 1913.
- *Rendiconto statistico delle operazioni eseguite nell'Ospedale di Empoli nel quinquennio 1916-1920.* Firenze, « Tip. Istituto Gualandi », 1923.
- AMALDI Prof. PAOLO. — *Vicende di nomi e di istituti manicomiali.* « Rivista di Storia delle Scienze Mediche e Naturali », anno XVII, III serie, n. 3-4.
- *Della Psicoanalisi.* « Rassegna di Studi Psichiatrici », vol. XV, fasc. 6.
- BASTIANELLI Prof. PIETRO. — *Non si deve sempre pensare ad alue peptica (ulcera secondaria cloridrica) ad ematonesi e melena a distanza nei gastrojejunostrazati ed esclusi.* « Estratti alla Società Italiana di Chirurgia ».
- *Attorno a tre casi di parcoma gastrico.* (Numero in onore del Prof. RAFFAELLO BASTIANELLI).
- CATOLA Prof. GIUNIO. — *Quelques remarques anatomopathologiques sur la moelle épinière d'un cas de sclérose latérale amyotrophique. Dégénérescence de la virgule de Schulze.* « Revue Neurologique », n. 6 1925, pag. 818.
- *L'autosérothérapie intrarachidienne dans l'encéphalite épidémique.* « Revue Neurologique », ibidem, pag. 1068.
- *Quelques remarques sur l'action de la pilocarpine et de l'adrénaline dans les lésions cortico-spinales.* « VII Réunion Neurologique Internationale », Paris, 1, 2 Juin, 1926.
- *Recherches sur la moelle épinière des petits lapins issus de femelles intoxiquées par la nicotine.* « Société Neurologique de Paris », Séance 3 Juin, 1926.
- *Sulle Amiotrofie sifilitiche.* « Studi Neurologici dedicati al Professor EUGENIO TANZI », 1926.
- *Su di un nuovo tipo di polinevrite ipertrofica amiotrofica.* Torino, Aprile, 1926.
- CIAMPOLINI Prof. ARNOLFO. — *La traumatologia del lavoro nei rapporti con la legge.* II ediz. Edit. Luigi Pozzi, Roma.
- *L'organizzazione dell'assistenza curativa agli infortunati del lavoro.* Edit. G. Barbèra, Firenze.
- *Manuale di semeiotica e diagnostica Medico Legale per la pratica infortunistica.* Edit. Vittorio Idelson, Napoli.

- CORSINI Prof. ANDREA. — *La « Specola » di Firenze.* « La Lettura », 1° maggio, 1924.
- *Francesco Folli e la trasfusione del sangue.* « La Crociata », aprile, 1925.
 - *Medicina ed Arte.* « La Crociata », n. 5 e 6, maggio e giugno, 1925.
 - *Un antico bando sopra le acque di Montecatini.* « Le Fonti d'Italia », Giugno, 1925.
 - *Nuovo contributo di notizie intorno alla vita di M^o Tommaso del Garbo.* « Rivista di Storia delle Scienze Mediche e Naturali », n. 9 e 10, settembre-ottobre, 1925.
 - *La Madonna della Rosa e l'Arte dei Medici e Speziali.* « La Lettura », dicembre, 1925.
 - *Un ritratto inedito di Francesco Puccinotti.* « Atti del III Congresso Nazion. di Storia delle Scienze Mediche e Naturali », Venezia, 1925.
 - *Per l'avvenire della Storia delle Scienze.* Ibidem.
 - *La Storia della Medicina.* (Arti e studi in Italia nell'ultimo venticinquennio). « Leonardo », anno II, n. 5, 20 maggio, 1926.
 - *Igiene stradale e tubercolosi.* « Relazione ufficiale al IV Congresso Nazionale d'Igiene a Torino », 10-19 giugno 1926.
 - *Per eliminare il cocainismo.* « L'Igiene moderna », 10 ottobre 1926.
 - *Direzione della « Rivista di Storia delle Scienze Mediche e Naturali ».* Siena, Tip. S. Bernardino.
 - *Redazione italiana dello « Janus ».* « Archives internationales pour l'Histoire de la Médecine et la Géographie Médicale », Leyde, (Olanda).
 - Articoli e recensioni varie su diversi periodici e riviste.
- GARIN Prof. GIOVANNI. — *La diagnostica clinica in medicina.* « Rivista di Clinica Medica », 1926, n. 1
- *Lambliosi intestinale ed anemia con speciale riguardo alla forma grave e pernicioso.* « Rivista di Clinica Medica », 1926, n. 23.
- GELLI Prof. GINO. — *Dove può arrivare la Ginecologia conservatrice.* Prolusione al corso libero di Ostetricia e Ginecologia nella Regia Università di Firenze per l'anno accademico 1925-1926. « Rivista di Ostetricia e Ginecologia Pratica », anno VIII, n. 3, 1926.
- LIGABUE Prof. PIETRO. — *Il fascismo e la lotta antituberculare.* Conferenza tenuta nel teatro G. Verdi di Firenzuola il 6 Giugno 1926. Tip. Malvezzi.
- *La miomectomia in gravidanza.* « Clinica Chirurgica », anno II, n. 7, 1926.
- MARTIRI Prof. ADOLFO. — *Sul migliore metodo di esame obiettivo in Clinica.* « Riforma Medica », n. 24, 1926.
- MONTANELLI Prof. GIOVANNI. — *Considerazioni sopra due casi di degenerazione sarcomatosa di fibromiomi dell'utero.* « Atti della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia », vol. XXIV.

MORI Prof. ANTONIO. — *Intorno alla frase: « In occasione di lavoro », a proposito di un caso di morte per insolazione.* « Rivista delle Assicurazioni », Milano.

- *Contributo allo studio della eredità - La retrazione dei tendini dei flessori della mano osservata attraverso più generazioni.* « Archivio Italiano di Anatomia e di Embriologia », vol. XXIII fasc. 2, con 4 tavole e 2 figure.
- *Contributo alla patogenesi delle neoformazioni ossee di origine traumatica.* « Rassegna della Previdenza Sociale », 6 fig., anno XIII, n. 8-9, 1926.
- *Della etiopatogenesi da microtraumi ossei di alcune limitazioni funzionali articolari.* « Rassegna della Previdenza Sociale », con 7 tavole, anno XIII, n. 12, 1926.

PAPARCONI Prof. ERNESTO. — *Oftalmomiasi ed infortunio sul lavoro.* Comunicazione al 2° Convegno infortunistico Toscano, « Giornale di Medicina Ferroviaria », n. 4, 1926.

PELLEGRINI Dott. AUGUSTO. — *Sieroprofilassi e sieroterapia della gangrena garzosa.* « Riforma Medica », Napoli, 1926, n. 17 e « La Semana Medica », Buenos Aires, n. 26, 1926.

- *Le ossificazioni traumatiche epicondiloidee e paracondiloidee interne del ginocchio.* Congresso della Società It. di Ortopedia, Venezia, 1926.
- *Qualche considerazione sulle mutilazioni degli arti.* Congresso della Soc. It. di Ortopedia, Venezia, 1926.

PIERACCINI Prof. GAETANO. — *La patologia professionale degli stradini e parastradini.* « La Medicina del Lavoro », n. 11-12, 1926, Milano.

ROSSI Prof. AURELIO. — *Note pratiche sulla osteosintesi delle fratture delle ossa lunghe.* « La Chirurgia degli Organi di movimento », Bologna, Ed. Cappelli, vol. X, fasc. 4°-5°, 1926.

- *Di una rara varietà di frattura marginale bilaterale e simmetrica dell'estremità distale delle tibie* « Atti del Congresso della Società Italiana di Ortopedia », 1926.
- *Vantaggi ed inconvenienti della gastro-digiunostomia retrocolica verticale alla Czernj-Petersen.* « Atti della Soc. Medico-Chirurgica della Romagna », 1926, Lugo, tip. Trisi.
- *Di un raro meccanismo di produzione della occlusione intestinale.* Lugo, tip. Trisi, 1926.

SALAGHI Prof. MARIANO. — *Di un nuovo caso di assenza congenita delle due rotule combinato con piede equinobilaterale.* « Policlinico Sezione Chirurgica », anno 1926.

- SALMON Prof. ALBERTO. — *Nuove ipotesi sull'isterismo*. « Quaderni di Psichiatria », 1926, n. 3-4-5-6.
- *Les mouvements automatiques qui suivent les efforts musculaires volontaires chez les sujets sains*. « Journal de Physiologie et de Pathologie générale », n. 4, 1926.
- *Le vertigini da menopausa*. « Rivista oto-neuro-oftalmologica », 1926, Gennaio - Febbraio.
- *L'emicrania*. « Studium », n. 11-12, 1926.
- TARDUCCI Prof. ARMANDO. — *La valutazione del danno nel monocolo afachico*. « Giornale di Medicina Ferroviaria », 1926.
- TORRIGIANI Prof. CAMILLO ARTURO. — *L'esame auricolare nei tumori dell'angolo ponto-cerebellare*. « Rivista di Clinica Medica », anno XXVI, n. 2, 1925.
- *La tecnica dell'esame per la prova dell'indicazione*. (Accademia medico fisica 21 giugno 1925), « Lo Sperimentale », vol. LXXIX, fasc. 6, 1925.
- *Le prove di indicazione*. Relazione negli atti del Congresso XXII, della Soc. It. di Ot. Rin. e Laringologia. Tip. Vielotti, Venezia, 1925, e « Rivista oto-neuro-oftalmologica », vol. II, 1925.
- *Le osservazioni di Atto Tigrì sul muco nasale*. Atti del III Congresso della Soc. It. di Storia delle Scienze, 1925 e « Valsabre », 1926.
- e CASTALDI Prof. LUIGI. — *Ricerche di morfologia clinica per l'ipofisectomia per via nasale*. (Dall'Istituto anatomico diretto dal Prof. Chiurugi). « Scritti biologici », Siena, Tip. S. Bernardino, 1926.
- *Les indications de la diathermie chirurgicale en otorino-laryngologie*. « Acta oto-laryngologica », vol. VII, fasc. IV, Stockholm, 1925.
- *Il Prof. Giuseppe Gradenigo* (Necrologio). « Lo Sperimentale », anno LXXX, fasc. III, e « Acta oto-laryngologica », vol. IX, fasc. IV, Stoeckholm, 1926.
- *Il « Locus Valsalvae »*. Nota Storica. Rivista « Il Valsalva », 1926.
- *Cura chirurgica delle epistassi abituali*. Accademia medico-fisica, 28 gennaio 1926, nello « Sperimentale », anno LXXX, fas. 1-2, 1926 e « Valsalva », 1926.
- *Sulla ectopia tiroidea nella lingua*. Scritti Biologici, vol. II, Siena, 1926.
- *Atresia del condotto uditivo osseo in due sorelle*. Scritti Biologici, vol. II, Siena, 1926.
- *L'esame auricolare in un caso di cisti cerebellare*. Comunicazione al II Congresso della Soc. It. di oto-neuro-oftalmologia, Roma, ottobre, 1926.
- *Su di un caso singolare di tumore cranio-faringeo*. Comunicazione al II Congresso della Soc. It. di oto-neuro-oftalmologia, Roma, ottobre 1926.

TORRIGIANI Prof. CAMILLO ARTURO e LUNEDEI A. — *Sindrone simpatica cervicale totale simulante la sindrome sfeno-palatina*. Comunicazione al II Congresso della Soc. It. di oto-neuro-oftalmologia, Roma, ottobre 1926.

TOTI Prof. EZIO. — *Le paralisi laringee associate*. « Giornale del Medico Pratico », anno 1925, n. 2.

— *Circa la prognosi delle suppurazioni esofagee*. Atti del XXII Congresso della Soc. It. di Laringologia, 1925.

— *Rendiconto clinico-statistico del Reparto Otoiatico diretto dal Professor Torrigiani nell'Arcispedale di S. M. Nuova*. Dal novembre 1922 al dicembre 1925. Firenze, Tip. Vallecchi, 1926.

— *Sulla storia e sullo stato attuale dei metodi di Rinostomia per la cura delle dacriocistiti*. Comunicazione al II Congresso della Soc. It. di oto-neuro-oftalmologia, Roma, ottobre 1926.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE,
FISICHE E NATURALI

ISTITUTO DI ANTROPOLOGIA
ETNOLOGIA E PALETOLOGIA.

- MOCHI Prof. ADOB BRANDINO (Direttore). — *Olinto Marinelli*, « Atti del I Convegno Nazionale Etrusco », Firenze, 1926.
- *Conclusioni antropologiche sui Baria e Cunama tratte dall'esame dei dati raccolti dalla Missione Corni-Calciati-Bracciani in Eritrea*. Milano, 1927.
- *Del valore dei dati antropologici per la soluzione del problema etrusco*, « Studi Etruschi », I, Firenze, 1927.
- *Sull'esplorazione paletoologica del territorio etrusco*, « Studi Etruschi », I, Firenze, 1927.
- *Cenni necrologici sul Prof. Giuffrida-Ruggeri, su S. Sommier e su E. Carthailac*. « Arch. p. l'Antrop. e l'Etnol. », LII.
- *Il cranio fossile di Broken-Hill*, Comunicazione. « Arch. per l'Antrop. e l'Etnol. », LII.
- Direzione del periodico « Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia », vol. LIV-LVI.
- X CIPRIANI Dott. LIDIO (Aiuto). — *Un'ipotesi sulle cause di variabilità degli HOMINIDAE*. « Archivio per l'Antropologia e la Etnologia », vol. LIV, 1924.
- *Osso maxillo - naso-frontale e altre anomalie in un cranio di Orango*, « Ibidem », vol. LVI.
- *Appunti etnografici sull'Esposizione Missionaria Vaticana*. « Ibidem. », vol. LVI.
- *Su alcuni crani etruschi della Marsiliana*. « Atti del I Convegno Nazionale Etrusco », vol. III, 1926.
- *Influenze ambientali di natura ignota e variazione delle specie*. « Rivista di Biologia », vol. VIII, fasc. III, 1926.
- *Ricerche sulla rotula umana — È la rotula un sesamoide?* « Archivio per l'Antropologia e la Etnologia », vol. LIV, 1924.
- *Crani del territorio abissino*. « Ibid. », vol. LIII, 1923.
- *Le uova mimetiche del Cuculo come indizio di importanti possibilità organiche*. « Rivista di Biologia », vol. VIII, fasc. IV, 1926.
- *Comportements animaux inexplicés - Influences inconnues du milieu. - Variations des espèces*. « Revue Métapsychique », vol. XV, 1926.
- *Il valore dell'Esposizione Missionaria Vaticana per gli studi di Antropologia e Etnografia*. « Corriere d'Italia », marzo 1925.

- GORI Dott. ANTONIETTA (Assistente volontaria). — *L'età della pietra nell'Isola d'Elba*. « Archivio per l'Antropologia e la Etnologia », vol. IV, 1927.
- VANNINI Dott. ELDA. — *Materiali antropologici ed etnografici raccolti dalla Missione Corni-Calciati-Bracciani in Eritrea*, Milano, 1917.
- GRAZIOSI PAOLO. — *Su di una statuetta steatopigica preistorica rinvenuta a Savignano sul Panaro*. « Arch. per l'Antropologia e la Etnologia », vol. IV, 1924.
- SHALEM Dott. NATHAN. — *Contributo allo studio dell'età della pietra in Palestina*. « Ibid. », 1924.
- *Nuovo materiale per lo studio dell'età della pietra in Palestina*. « Ibid. », 1925.

ISTITUTO BOTANICO

- NEGRI Prof. GIOVANNI (Direttore). — *Come si possa ricostruire la fisionomia della vegetazione durante il periodo etrusco*. « Studi Etruschi », Firenze, 1927.
- *Sociologia vegetale o sinecologia?* Discorso di Classe tenuto durante il XV Congresso (Bologna) della Società per il Progresso delle Scienze. « Atti », vol. XV, Roma, 1927.
- Prefazione a: Molisch. H. *La Fisiologia vegetale applicata all'Agricoltura*. Trad. A. Vatova, Torino (UTET), 1926.
- *Che cos'è l'Echium creticum Moris*. « Nuovo Giornale Botanico Italiano », vol. XXXIV, Firenze, 1927.
- NEGRI G. e CHIARUGI A. — *Itinerari maremmani*, I. « Bollettino della Società Botanica Italiana », pp. 102-103, 1926.
- PAMPANINI Prof. RENATO (Aiuto). — *Contributo alla conoscenza della Flora del Caracorum (Asia Centrale)*. « Bollettino della Società Botanica italiana », 1926, p. 36.
- *Una piccola questione di nomenclatura a proposito della Gentiana verna var. magellensis* (L. Vacc. sec. Ronn.) Pamp., comb. nov. « Ibid. », 1926, p. 42.
- *A proposito della « Crepis radicata » Forsk.*, « Ibid. », 1926, p. 103.
- *« Desideria mirabilis » Pamp., gen. et sp. nov., nuova Crucifera anomala del Caracorum (Asia Centrale)*. « Ibid. », 1926, p. 107.
- *L'esplorazione botanica del Dodecaneso dal 1787 al 1924*. « Nuovo Giornale bot. ital. », n. s. vol. XXX, 1926, p. 20.
- *Terzo contributo alla conoscenza dell'« Artemisia Verlotorum »*. Lamotte, « Ibid. », vol. XXX, 1926, p. 438.

- PAMPANINI Prof. RENATO (Aiuto). — *Studi sulla Flora dell'Egitto* (Estratto dal volume: « L'Opera degli Italiani per la conoscenza dell'Egitto e per il suo risorgimento civile ed economico ». Roma, 1926.
- *Un manipolo di piante del deserto cirenaico*. « L'Agricoltura coloniale », anno XX, 1926, p. 100.
- *Le prime notizie sulla vegetazione di Giarabub*. « Ibid. », anno XX, 1926, p. 455.
- CHIARUGI Dott. ALBERTO (Assistente). — *Fenomeni di aposporia e di apogamia in « Artemisia nitida Bertol. »*. Nota preventiva. « Rendic. della Reale Accademia Nazionale dei Lincei », vol. III, serie 6^a, 1° sem., fasc. 5°, pp. 281-284, Roma, 1926.
- *Aposporia e Apogamia in « Artemisia nitida » Bertol.* « Nuovo Giornale Botanico Italiano », n. s., vol. XXXIII, fasc. 3°, pp. 501-626, con 7 tavole e 2 figg. nel testo, Forlì, 1926.
- *Il gametofito femminile delle Angiospermae nei suoi vari tipi di costruzione e di sviluppo*. « Nuovo Giornale Botanico Italiano », n. s., volume XXXIV, pp. 5-133, con 7 figg. nel testo, Forlì, 1927.
- *Contributo alla teratologia del genere « Zizyphus »*. « Bullettino della Società Botanica Italiana », pp. 121-124, 1926.
- *Hieracia in Valle Gardena ab auctore annis MCMXXIV et XXV lecta*. « Bullettino della Società Botanica Italiana », pp. 59-64, 1926.
- *A proposito delle « Lezioni teorico-pratiche di Botanica » del naturalista forlivese P. Cesare Majoli (1746-1823)*. « Bullettino della Società Botanica Italiana », p. 57, 1926.
- MESSERI Dott. ALBINA. — *Sulla morfologia del sistema conduttore delle Cicaducee*. « Nuovo Giornale Botanico Italiano », n. s., vol. XXXIV, pp. 143-158, tav. I, Forlì, 1927.
- FRANCINI Dott. ELEONORA. — *Embriologia del « Cynanchum acutum » L.* « Nuovo Giornale Botanico Italiano », n. s., vol. XXXIV, 1927.

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA

- PELLIZZARI Prof. GUIDO (Direttore). — *Azione degli alogenuri di cianogeno sulla fenilidrazina. Nota X. Derivati del biazolo*. « Gazzetta chimica italiana », vol. LVI, 1926.
- ALESSANDRI Prof. LUIGI (Aiuto). — *Reazioni dei nitrosoderivati su composti non saturi. Nota V. Derivati nitronici; isatogenici ed indolici da acetileni onitrosostituiti* (in corso di pubblicazione sulla « Gazz. Chim. Italiana).

- PASSERINI Dott. MARIO (Aiuto). — *Passaggio dalle ossime ai nitrili per mezzo del cianuro di potassio*. « Gazz. Chim. Ital. », I, 123, 1926.
- *Sopra gli isonitrili. XIV Reazione del fenilisonitrile con la 2-ossi-naftil-1-aldeide*. « Gazz. Chim. Ital. », I, 365, 1926.
- e GRULIS BRUNO. — *Reazioni con l'acido fulminico. I. Nitrili dei naftoli e dell' α -metilindolo*. « Gazz. Chim. Ital. », fasc. XI, 1926.

ISTITUTO DI CHIMICA INORGANICA.

- ROLLA Prof. LUIGI (Direttore). — *Su un nuovo elemento il Florenzio*. « Atti della XV riunione della Società per il progresso delle Scienze ».
- *Proprietà chimiche e potenziali di ionizzazione*. « Atti del 2° Congresso di Chimica pura ed applicata ».
- e FERNANDES Dott. LORENZO (Assistente). — *Ricerche sopra l'elemento di numero atomico 61 (Nota I)*. « Gazz. Chim. Ital. ».
- — *Ricerche sopra l'elemento di numero atomico 61 (Nota II)*. « Gazz. Chim. Ital. ».
- — *Über das Element der Atomnummer 61*. « Z. Anorg. Chem. ».
- — *Sopra un nuovo elemento: il Florenzio*. « Rend. Accad. Lincei ».
- — *Ricerche sopra l'elemento di numero atomico 61 (Florenzio)*. « Gazzetta Chim. Italiana ».
- — *Über das Element der Atomnummer 61 (Florentium)*. « Z. Anorg. Chem. ».
- e PICCARDI Prof. GIORGIO. — *Potenziale d'ionizzazione di alcuni elementi delle terre rare*. « Rend. Accad. dei Lincei ».
- — *Potenziali d'ionizzazione e sistema periodico degli elementi*. « Gazz. Chimica Italiana » e « Chimie et industrie ».
- e MAZZA Dott. LUIGI (Assistente). — *Sopra un impianto di studi di spettrografia e cristallografia con raggi X*. « Metallurgia Italiana ».
- CANNERI Prof. GIOVANNI (Aiuto) — *I wolframiovanadofosfati (Eterotri-fosfati). Nota III*. « Gazz. Chim. Ital. ».
- *Borati e fosfati delle terre rare*. « Gazz. Chim. Ital. ».
- *Citrati doppi del vanadio tetravalente*. « Gazz. Chim. Ital. ».
- *Eterotriacidi ed eterotrisati. Nota IV*. « Gazz. Chim. Ital. ».
- DI CAPUA Prof. CLARA (Assistente) e SCALETTI U. — *La coppia reciproca* $\text{NaCl} + \text{KClO}_3 \rightleftharpoons \text{NaClO}_3 + \text{KCl}$. « Gazz. Chim. Ital. » (in corso di stampa).

- MAZZA Dott. LUIGI (Assistente). — *Sui prodotti che si formano durante il funzionamento degli accumulatori a piombo.* « Rend. Acc. Lincei ». — *Id. Id. Nota II.*
- *Ricerche sull'elettrolisi dell'idrossido di sodio fuso e delle sue miscele con alcuni ossidi metallici.* « Atti del II Congresso Nazionale di Chimica ».
- FERNANDES Dott. LORENZO (Assistente). — *Sulla valenza di coordinazione di due gruppi ossidrilici in posizione orto (II). Complessi dell'ossidrochinone, della 1-2-diossinaftalina e dell'alceide protocatechica con gli acidi del gruppo del molibdeno.* « Gazz. Chim. Ital. »
- *Sopra gli Idrogenomolibdovolfamati.* « Gazz. Chim. Ital. ».
- *Complessi polifenolici delle terre rare.* « Gazz. Chim. Ital. ».
- PICCARDI Prof. GIORGIO (Assistente volontario). — *L'affinità dell'atomo di bromo per l'elettrone.* « Rend. Accad. dei Lincei ».
- *Il potenziale di ionizzazione dell'argento.* « Rend. Accad. dei Lincei ».

ISTITUTO DI CHIMICA ORGANICA

- ANGELI Prof. ANGELO (Direttore). — *A proposito di una priorità sopra la conducibilità delle catene non sature.* « Rend. Lincei », 1926.
- *Sopra le anomalie di alcune reazioni.* « Rend. Lincei », 1926.
- *Sopra le relazioni fra azossicomposti e diazoidrati.* « Berichte della Società Chimica Tedesca, 1926.
- *Relazioni varie per conto del Servizio Chimico Militare e della R. Marina.*
- PIERONI Prof. ANTONIO (Aiuto). — *Sopra alcuni derivati della piridina.* « Rend. Lincei », 1927.
- e P. VEREMEENCO — *Prodotti di ossidazione di alcuni derivati del pirrolo.* « Gazz. Chim. Ital. », 1926.
- BIGIAMI Prof. DINO (Assistente). — *Reazione del nitrossile con i nitroderivati aromatici e con gli azossi composti.* « Rend. Lincei », 1926.
- *Relazioni fra nitroderivati aromatici e azossicomposti.* « Rendic. Lincei », 1927.
- *Azione dell'acido peracetico sopra gli acetilderivati delle ammine aromatiche.* « Rend. Lincei », 1927.
- *A proposito di una osservazione di J. Barsilowski ecc.* « Gazz. Chim. Ital. », 1927.

- BIGIAMI Prof. DINO (Assistente). — *Notizia sopra la formazione degli azossifenoli.* « Gazz. Chim. Ital. », 1927.
- *La p-nitro-nitrosifenilidrossilammia.* « Atti del II Congresso Naz. Chimica ».
- e GRECHI. — *Derivati del benzolazopirogallolo.* « Gazz. Chim. Ital. », 1927.
- e FRANCESCHI. — *Ricerche sopra la formazione delle nitrosoarilidrossilammie.* « Gazz. Chim. Ital. », 1927.
- POGGI Dott. RAOUL. — *Relazioni varie sopra nuove ricerche per conto del Centro Chimico Militare.*
- e POLVERINI Cap. ANGIOLO. — *Sopra la determinazione del fosforo e dell'arsenico nelle sostanze organiche.* « Rend. Lincei », 1926.
- — *Sopra la determinazione del fosforo e dell'arsenico nelle sostanze organiche.* « Direzione Servizio Chimico Militare », Ministero Guerra. 1926.
- — *Sulla distruzione dei filtri con ossidanti alternati applicati all'analisi quantitativa.* « Rend. Lincei », 1926.

ISTITUTO DI FISICA.

- RONCHI Prof. VASCO (Assistente). — *L'interferometro oculare e l'interferometro obiettivo nella risoluzione delle stelle doppie.* « Mem. Accad. Naz. dei Lincei », serie 6^a, vol. I, fasc. IX, 1926.
- *Das Okularinterferometer und das Objektivinterferometer bei der Auflösung der Doppelsterne.* « Z. S. für Phys. », XXXVII, 10-11, p. 732.
- *A proposito di recenti teorie sulle ombre volanti.* « Rend. Accad. Naz. dei Lincei », serie 6^a, III, 1^o sem., 5, p. 267.
- *I reticoli zonali come interferometri obiettivi.* « Rend. Accad. Naz. dei Lincei », serie 6^a, III, 1^o sem., 7, p. 403.
- *Ancora per le ombre volanti.* « Rend. Acc. Naz. dei Lincei », ser. 6^a, IV, 2^o sem., 3-4, p. 131.
- *Sul limite di risoluzione degli apparati spettroscopici.* « Rend. Acc. Naz. dei Lincei », serie 6^a, III, 1^o sem., 11, p. 680.
- *Perchè gli oggetti non si vedono capovolti?* « Sapere è potere », XVII, 8, p. 115.
- *Galileo e l'occhiale olandese.* « La Fiera letteraria », II, 33, 15 agosto 1926.

- RONCHI Prof. VASCO (Assistente). — *Da un paradosso ottico ad una nuova forma di reticolo* « Nuovo Cimento », III, 7, pag. 304.
- *Ueber die Schattenstreifen zur Studium von der Lichtwellen.* « Z. S. für Instr. kunde », 46, 11, p. 553.
- *Sur la nature interférentielle des franges d'ombre dans l'essai des systèmes optiques* « Revue d'Optique th. et in. », 5, p. 441.
- *I reticoli radiali* « Nuovo Cimento », IV, 1, p. 8.
- *Basi interferenziali della telemetria ottica*, « Rivista Marittima » Febbraio 1927.

ISTITUTO DI GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA

- DAINELLI Prof. GIOTTO (Direttore). — *Discordanza fra orografia e idrografia nell'Appennino Campano.* « Riv. Geogr. Ital. », 1926.
- *Olinto Marinelli.* « Il Marzocco », 20 giugno 1926.
- *La osservazione morfologica ai fini ultimi della geologia.* « Rivista Geogr. Ital. », 1926.
- *Per la ricerca del petrolio.* « Corriere della Sera », 1° ottobre 1926.
- *Il petrolio in Italia.* « Corriere della Sera », 5 ottobre 1926.
- *Le ricerche del petrolio in Italia.* « Corriere della Sera », 9 ottobre 1926.
- *Naturalisti fiorentini d'altri tempi: 1° L'influenza dell'ambiente naturale.* « Il Marzocco », 27 dicembre 1925.
- *Idem. 2° Il mecenatismo di Cosimo I.* « Il Marzocco », 17 gennaio 1926.
- *Idem. 3° Il mecenatismo dei successori di Cosimo I.* « Il Marzocco », 14 febbraio 1926.
- *Idem. 4° La passione dei signori fiorentini.* « Il Marzocco », 4 marzo 1926.
- *Idem. 5° La fisonomia dei naturalisti d'altri tempi.* « Il Marzocco », 21 marzo 1926.
- *Idem. 6° Un botanico, Pier Antonio Micheli.* « Il Marzocco », 4 aprile 1926.
- *Idem. 7° Uno zoologo, Francesco Redi.* « Il Marzocco », 18 aprile, 1926.
- *Idem. 8° Un naturalista geografo, Giovanni Targioni Tozzetti.* « Il Marzocco », 3 maggio 1926.
- *Idem. 9° Un geologo, Paolo Savi.* « Il Marzocco », 23 maggio 1926.
- *L'ultima grande guida alpina: Joseph Petigox.* « Il Marzocco », 21 febbraio 1926.

- DAINELLI Prof. GIOTTO e GROSSO. — *Itinerari in Liguria*. vol. I, Firenze, 1926.
- *L'incognita polare*. « Corriere della Sera », 11 maggio 1926.
 - *Verso il polo, oltre il polo*. « Il Marzocco », 16 maggio 1926.
 - *La transvolata polare*. « La Rassegna Italiana », 1926.
 - *Per conoscere le nostre colonie: 1° Il paesaggio e la struttura*. « Corriere della Sera », 10 giugno 1926.
 - *Idem. 2° Il clima e le acque*. « Corriere della Sera », 27 giugno 1926.
 - *Idem. 3° Miniere e agricoltura*. « Corriere della Sera », 26 giugno 1926.
 - *Le ragioni del problema coloniale italiano*. « Boll. della R. Soc. Geogr. Ital. », 1926.
 - *Dalmazia*. vol. I, Firenze, 1926.
 - *La geografia politica nella Russia sovietista*. « Corriere della Sera », 12 settembre 1926.
 - *S. A. R. il Duca degli Abruzzi*. « L'agricoltura coloniale », 1926.
 - *Il Monte Bianco*. vol. I, Torino, Utet, 1926.
- DEGL'INNOCENTI Dott. GIULIA (Assistente). — *Cavità di erosione marina sulla costa della Sardegna*. « Boll. della Soc. Geologica Italiana », 1926.

ISTITUTO DI MINERALOGIA.

- ALOISI Prof. PIERO (Direttore). — *Osservazioni sui pirosseni di Campiglia Marittima (Toscana)*. « Memorie R. Accademia Lincei », vol. II, serie 6^a, fasc. I, Roma, 1926.
- COMUCCI Prof. PROBO (Assistente). — *Osservazioni sulla vulfenite e vanadinite di Ondida (Marocco)*. « Rend. R. Accademia Lincei », vol. III, serie 6^a, 1° semestre, fasc. 6, Roma, 1926.
- RODOLICO FRANCESCO (Allievo). — *Ricerche cristallografiche su alcuni eteropolicomposti*. « Rend. R. Accademia Lincei », vol. IV, serie 6^a, 2° semestre, fasc. 10, Roma, 1926.

ISTITUTO DI ZOOLOGIA.

- SENNA Prof. ANGELO (Direttore). — *Giacomo Cattaneo*. Nota necrologica. « Monitore Zoologico Italiano », anno XXXVII, n. 1-2, 1926.
- *Ermanno Giglio Tos.* Nota necrologica « Monitore Zoologico Italiano », anno XXXVII, n. 10, 1926
 - « *Monitore Zoologico Italiano* » periodico diretto da G. Chiarugi e A. Senna, anno XXXVII.
- CALABRESI ENRICA (Aiuto). — *Una nuova Attinia del Mar Rosso* « Monitore Zoologico Italiano », vol. XXXVII, n. 7, 1926, con 5 figg.

ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA.

- BECCARI Prof. NELLO (Direttore). — *Les voyaux tegmentaires ou interstitiels des substances réticulées de l'axe mésorobombencéphalique chez les Reptiliens.* « Comp. rend. Assoc. des Anat. », 21^a Réun, Turin, 1925, Paris, Ed. Med. 1925.
- *Ovagenèse larvaire, organe de Bidder et différentiation du sexe chez le Bufo viridis.* « Ibid. ».
- *Le nombre des chromosomes dans les cellules génitales du Bufo viridis* « Comp. rend. Assoc. des Anat. », 22^a Réun, Liège, 1926, Nancy, Soc. Impr. Typ. 1926.
- DI CAPORIANCO LODOVICO (Assistente). — *Sulle differenze fra « Cyprinodon calaritanus C. V. » e « C. iberus C.V. », « Monitore Zoologico Ital. », anno XXXVI, n. 11, Firenze, 1926.*
- *Un nuovo genere di Ciprinide somalo delle acque di pozzo (con 1 fig.), in « Monitore Zool. Ital. », anno XXXVII, n. 1-2, Firenze, 1926.*
- *Il cranio di « Microichthys coccoi Rüpp. » (con 1 tav.), in « Monitore Zool. Ital. », anno XXXVII, n. 6, Firenze, 1926.*
- *Pesci raccolti dalla Spediz. Stefanini-Puccioni in Somalia (con 2 figure), in « Monitore Zool. Ital. », anno XXXVIII, n. 4, Firenze, 1927.*
- *Alcuni ragni del Carso Liburnico (con 2 figure), in « Bull. della Soc. Entom. Ital. », anno LIX, n. 3, 1927.*

OSSERVATORIO ASTROFISICO.

- ABETTI Prof. GIORGIO (Direttore). — *Sull'altezza della cromosfera solare.* « Rendiconti dei Lincei », vol. III, pag. 140, febbraio, 1926.
- *Sulla struttura della riga H α nella cromosfera solare.* « Rendiconti dei Lincei », vol. III, pag. 594, maggio, 1926.
- *Il volo da Roma all'Alaska per il Polo Nord.* « L'Universo », vol. VII, giugno, 1926.
- *Immagini spettroscopiche del bordo solare per il 1922-23.* Appendice al fasc. 40 delle « Osservazioni e Memorie del R. Osservatorio di Arcetri ».
- *La torre solare di Arcetri.* « Pubbl. Osserv. Arcetri », fasc. 43, 1926, e « Ingegneria », gennaio, 1916
- *Sulla struttura delle righe dell'idrogeno e della riga H del calcio nella cromosfera solare.* « Pubbl. Osserv. Arcetri », fasc. 43, 1926.
- *Osservazioni di protuberanze e della cromosfera solare eseguite nel 1925.* « Pubbl. Osserv. Arcetri », fasc. 43, 1926

COLACEVICH ATTILIO (Assistente incaricato). — *Elementi astronomici per il calendario 1927*. «Pubbl. Litogr. del R. Osservatorio».

*
**

SANSONE Prof. GIOVANNI. — *Le condizioni di risolubilità e le formule risolutive di una congruenza cubica rispetto ad un modulo primo. Decomposizione dei numeri primi razionali in fattori ideali nei corpi cubici*. Tip. Litog. Cappelli, Firenze.

PERSICO Prof. ENRICO. — *Realizzazione cinematica del parallelismo superficiale*. 1921.

— *L'effetto Hall nel Bismuto solidificato nel campo magnetico*. 1921.

— *Sul moto lento e quasi-stazionario di un sistema rigido di cariche elettriche*. 1922.

— *Sul principio di equivalenza in relatività*. 1922.

— *L'effetto Hall nelle lamine anisotrope e l'interpretazione di talune esperienze*. 1922.

— *Le applicazioni astronomiche dello spettroscopio*. 1923.

— *L'effetto Hall nel Bismuto solidificato nel campo magnetico*. (In collaborazione col Prof. L. TIERI). 1923.

— *L'integrazione dell'equazione di Laplace in un cerchio, essendo data al contorno una relazione lineare tra la funzione e la sua derivata obliqua*. (In collaborazione con la Dott.^a B. DI RENZO). 1923.

— *Sui criteri per la caratterizzazione concreta dello spazio e del tempo*. 1923.

— *Significato fisico della seconda forma fondamentale in relatività*. 1923.

— *Sulle correnti rotanti*. 1923

— *Sulla massa mutua di due elettroni*. 1923.

— *L'attuale modello di atomo*. 1923.

— *L'unità cosmica degli elementi*. 1923.

— *Effetto von Ettingshansen apparente*. 1923.

— *Principi della Teoria dei quanti*. 1924.

— *Oscillazioni secondarie in un generatore con lampada a tre elettrodi*. (In collaborazione col Prof. O. M. CORBINO). 1925.

— *Sul diagramma corrente oscillatoria - corrente di placca in un oscillatore a lampada*. (In collab. col Prof. O. M. CORBINO). 1915.

— *L'influenza di un campo magnetico sul funzionamento di una lampada a tre elettrodi*. (In collab. col Prof. O. M. CORBINO). 1925.

- PERSICO Prof. ENRICO. — *Sull'ampiezza delle oscillazioni prodotte da una lampada a tre elettrodi*. 1925.
- *Esperienze sull'ampiezza delle oscillazioni prodotte da una lampada a tre elettrodi*. 1925.
 - *On the Kinetic Theory of a Highly Ionised Gas*. 1925.
 - *The Effect of Viscosity on the Oscillation of a Cepheid Variable*. 1925.
 - *Sulla teoria cinetica di un gas completamente ionizzato e su alcune applicazioni astronomiche*, 1926.
 - *La polarizzazione rotatoria magnetica in campo alternato*. 1926.
 - *Il principio delle adiabatiche e la nozione di forza viva nella meccanica ondulatoria*. (In collaborazione col Prof. E. FERMI). 1926.

PROFESSORI EMERITI.

- ABETTI Prof. ANTONIO. — *Elementi astronomici per il calendario del 1926*. « Pubblicazione litografata dell'Osservatorio ».
- *Le formule per trovare il nome del giorno di settimana in una data della nostra era d. C.* « Rend. Lincei Clin. Sez. m. est. fil. », vol. I, 1925.
 - *Sulle coordinate del vecchio Osservatorio in Firenze (Museo Via Romana, 19) del nuovo in Arcetri e della Torre Solare*. « Pubblicazione Osservatorio Arcetri », fasc. 43, anno 1926.

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- BALDUCCI Prof. ENRICO. — *Ulteriori ricerche originali sulla morfologia dello sterno degli uccelli. II parte. Aegithognathae, Passeres-Oscines*. « Rivista di Biologia », vol. VIII, fasc. III, maggio giugno, 1926, Milano, Ist. Ed. Scient. Editore.
- *R.° Liceo Ginnasio "Dante", Firenze. Per la solenne inaugurazione dell'anno scolastico 1926-27*. Officina della Stampa, Mealli e Stianti, Firenze.
- BARGAGLI-PETRUCCI Prof. GINO. — *Necessità di coordinare ed organizzare gli studi di microbiologia del suolo*. « Atti della IV Conferenza Internazionale di Pedologia tenuta in Roma nel 1924 ».

CHINI Prof. MINEO. — *Sulla determinazione delle geodetiche di talune superficie.* « Rendiconti del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere », anno 1926.

- *Corso speciale di matematiche con numerose applicazioni ad uso principalmente dei chimici e dei naturalisti.* 7^a edizione. Livorno, Giusti, anno 1926.
- *Esercizi di calcolo infinitesimale.* 5^a edizione con aggiunte. Livorno, Giusti, 1926.

PIERAGNOLI Prof. LINA. — *Di alcune nummuliti dell' Isola di Rodi.* « Accademia Lincei », 1914.

- *Selaci eocenici di Toscana.* « Rivista di Paleont. », 1916.
- *Otoliti plioceniche della Toscana.* « Rivista di Paleontologia », 1919.
- *Patologia dell' Ursus spelaeus della Grotta di Equi.* « Accademia Lincei », 1921.
- *Patologia di alcuni mammiferi pliocenici e postpliocenici.* « Accademia Lincei », 1921.
- *Due pesci pliocenici.* « Rivista Italiana Paleontologia », 1921.
- *Ossa patologiche della Grotta di Equi in Lunigiana.* « Palaeontogr. italica », 1919-22.

LOPERFIDO Prof. ANTONIO. — *La dinamica del cielo, nella* « Rivista l'Universo », luglio, 1926.

- *Sul calcolo dei parametri corrispondenti all' ellissoide terrestre.* « Rivista Marittima », febbraio, 1926.
- *Le guerre del mondo nei ricordi storici dell' astronomia.* « Rivista Marittima », ottobre, 1926.

SALVADORI Prof. ROBERTO. — *Trattato elementare di chimica.* vol. III, « Chimica applicata », Firenze, Lemonnier.

NOTA NOMINATIVA

dei

**Laureati e Diplomati delle varie Facoltà e Scuole
nell' Anno Accademico 1925-1926.**

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Laureati in Giurisprudenza.

- | | |
|-------------------------|-------------------------|
| 1. Tesi Antonio | 15. Romani Andrea |
| 2. Contri Livio | 16. Lapi Lapo |
| 3. Barzellotti Vieri | 17. Melogli Goffredo |
| 4. Spagnolo Carlo | 18. Fedi Augusto |
| 5. Guidi Ettore | 19. Ronchi Luigi |
| 6. Gondolini Tullio | 20. Roncaglia Giovanni |
| 7. Magnelli Giovanni | 21. Mirrosevich Matteo |
| 8. Pavolini Alessandro | 22. Armani Giuseppe |
| 9. Maffei Michele | 23. Gomez Pier Filippo |
| 10. Martini Gino | 24. Paoletti Alessandro |
| 11. Giangrande Alfonso | 25. Cassiani-Arias Anna |
| 12. La Pira Giorgio | 26. Uzielli Giorgio |
| 13. Ghini Costantino | 27. Nissim Elio |
| 14. Di Giovanna Aurelio | 28. Calabrò Emanuele |

Ottennero la Laurea con dichiarazione di Lode i Sig.ri:

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| 1. Spagnolo Carlo | 3. Gomez Pier Filippo |
| 2. Pavolini Alessandro | 4. Uzielli Giorgio |

Ottenne la Laurea con dichiarazione di Lode e di Pubblicazione il Sig.:

La Pira Giorgio

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Laureati in Lettere.

- | | |
|--------------------------------|-----------------------------|
| 1. Amoroso Ferruccio | 24. Silvestro Anna-Letterio |
| 2. Crescini Luisa | 25. Paliotti Marta |
| 3. Dalia Andreina | 26. Barbetti Emilio |
| 4. Adami Ada | 27. Ramalli Alfonso |
| 5. Patanè Agata | 28. Balboni Imelde |
| 6. Trallori Clorinda | 29. Martini-Bernardi Nerina |
| 7. Pernicone Vincenzo | 30. Bucciantini Norina |
| 8. Battaglia Salvatore | 31. Amaldi Emilia |
| 9. Maffei Elios | 32. Stuparich Maria |
| 10. Procacci Pia Maria | 33. Becherucci Luisa |
| 11. Pacifici Riccardo | 34. Tosi Maria |
| 12. Scerri Francesco | 35. Trombetti A. Maria |
| 13. Guacci Maria | 36. Olivieri Laura |
| 14. Schwarzkopf-Seppilli Anita | 37. Caimo Ines |
| 15. Duci Ludovico | 38. Sortino Anna |
| 16. Viti Agostino | 39. Faggioli Paola |
| 17. Speranza Rosa | 40. Elena Irma |
| 18. Nordio Luisa | 41. Naldoni Brunetta |
| 19. Mondaini Flora | 42. Cicchitto Maria |
| 20. Righini Benvenuto | 43. Santucci Matteo |
| 21. Martini Martino | 44. Zucconi Teresa |
| 22. Salvini Giovauna | 45. Gallichi Matilde |
| 23. Smareglia Giulio | 46. Alessandri Clara |

Ottennero la Laurea con dichiarazione di Lode :

- | | |
|------------------------|---------------------|
| 1. Pernicone Vincenzo | 5. Salvini Giovanna |
| 2. Battaglia Salvatore | 6. Becherucci Luisa |
| 3. Pacifici Riccardo | 7. Faggioli Paola |
| 4. Nordio Luisa | 8. Naldoni Brunetta |

Laureati in Filosofia.

- | | |
|--------------------|------------------------|
| 1. Baglioni Emilio | 4. Verlengia Francesco |
| 2. Sciacky Isacco | 5. Castiglione Tommaso |
| 3. Locatelli Lidia | 6. D' Orazio Luigi |
| | 7. Raffaelli Alverio |

Esami Finali di Perfezionamento in Filosofia.

- | | |
|---------------------------|----------------------|
| 1. Zambaldi dr. Ida | 2. Bandini dr. Luigi |
| 3. Mariani dr. Ferdinando | |

Ottenne la Lode :

Bandini Dott. Luigi.

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Laureati in Medicina e Chirurgia.

- | | |
|--------------------------------|------------------------------|
| 1. Arnone Vincenzo | 18. Nardi Walfrido |
| 2. Bianchi Lorenzo | 19. Netzbandt Paolo |
| 3. Brunelli Bruno | 20. Palmieri Ettore |
| 4. Calabresi Massimo | 21. Pavia Mafalda |
| 5. Ciani Marco | 22. Picchiotti Antonio |
| 6. Del Carpio Ideale | 23. Porrini Vincenza |
| 7. Di Giacomo Gennaro | 24. Riparbelli Enrico |
| 8. Faccione Antonio | 25. Rivelloni Giovanni |
| 9. Fanelli Arnaldo | 26. Romagnani Giuseppe |
| 10. Ferdman Ciarna | 27. Salvini Antonio |
| 11. Galeotti Arrigo | 28. Sampaolesi Guido |
| 12. Jahn Renato | 29. Seghieri Metello |
| 13. Livini Gino | 30. Seppilli Alessandro |
| 14. Maffei-Facino Roberto | 31. Silli Carlo |
| 15. Mignani Bellucci Giannozzo | 32. Simondi Umberto |
| 16. Morandini Giovanni | 33. Vettori Tommasi Domenico |
| 17. Moriani Giuseppe | 34. Witting Vito |
| | 35. Wugman Hinea |

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Laureati in Lettere.

- | | |
|--------------------------------|-----------------------------|
| 1. Amoroso Ferruccio | 24. Silvestro Anna-Letterio |
| 2. Crescini Luisa | 25. Paliotti Marta |
| 3. Dalia Andreina | 26. Barbetti Emilio |
| 4. Adami Ada | 27. Ramalli Alfonso |
| 5. Patanè Agata | 28. Balboni Imelde |
| 6. Trallori Clorinda | 29. Martini-Bernardi Nerina |
| 7. Pernicone Vincenzo | 30. Bucciantini Norina |
| 8. Battaglia Salvatore | 31. Amaldi Emilia |
| 9. Maffei Elios | 32. Stuparich Maria |
| 10. Procacci Pia Maria | 33. Becherucci Luisa |
| 11. Pacifici Riccardo | 34. Tosi Maria |
| 12. Scerri Francesco | 35. Trombetti A. Maria |
| 13. Guacci Maria | 36. Olivieri Laura |
| 14. Schwarzkopf-Seppilli Anita | 37. Caimo Ines |
| 15. Duci Ludovico | 38. Sortino Anna |
| 16. Viti Agostino | 39. Faggioli Paola |
| 17. Speranza Rosa | 40. Elena Irma |
| 18. Nordio Luisa | 41. Naldoni Brunetta |
| 19. Mondaini Flora | 42. Cicchitto Maria |
| 20. Righini Benvenuto | 43. Santucci Matteo |
| 21. Martini Martino | 44. Zucconi Teresa |
| 22. Salvini Giovauna | 45. Gallichi Matilde |
| 23. Smareglia Giulio | 46. Alessandri Clara |

Ottennero la Laurea con dichiarazione di Lode:

- | | |
|------------------------|---------------------|
| 1. Pernicone Vincenzo | 5. Salvini Giovanna |
| 2. Battaglia Salvatore | 6. Becherucci Luisa |
| 3. Pacifici Riccardo | 7. Faggioli Paola |
| 4. Nordio Luisa | 8. Naldoni Brunetta |

Laureati in Filosofia.

- | | |
|--------------------|------------------------|
| 1. Baglioni Emilio | 4. Verlengia Francesco |
| 2. Sciacky Isacco | 5. Castiglione Tommaso |
| 3. Locatelli Lidia | 6. D' Orazio Luigi |
| | 7. Raffaelli Alverio |

Esami Finali di Perfezionamento in Filosofia.

- | | |
|---------------------------|----------------------|
| 1. Zambaldi dr. Ida | 2. Bandini dr. Luigi |
| 3. Mariani dr. Ferdinando | |

Ottenne la Lode :

Bandini Dott. Luigi.

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Laureati in Medicina e Chirurgia.

- | | |
|--------------------------------|------------------------------|
| 1. Arnone Vincenzo | 18. Nardi Walfrido |
| 2. Bianchi Lorenzo | 19. Netzbandt Paolo |
| 3. Brunelli Bruno | 20. Palmieri Ettore |
| 4. Calabresi Massimo | 21. Pavia Mafalda |
| 5. Ciani Marco | 22. Picchiotti Antonio |
| 6. Del Carpio Ideale | 23. Porrini Vincenza |
| 7. Di Giacomo Gennaro | 24. Riparelli Enrico |
| 8. Faccone Antonio | 25. Rivelloni Giovanni |
| 9. Fanelli Arnaldo | 26. Romagnani Giuseppe |
| 10. Ferdman Ciarna | 27. Salvini Antonio |
| 11. Galeotti Arrigo | 28. Sampaolesi Guido |
| 12. Jahn Renato | 29. Seghieri Metello |
| 13. Livini Gino | 30. Seppilli Alessandro |
| 14. Maffei-Facino Roberto | 31. Silli Carlo |
| 15. Mignani Bellucci Giannozzo | 32. Simondi Umberto |
| 16. Morandini Giovanni | 33. Vettori Tommasi Domenico |
| 17. Moriani Giuseppe | 34. Witting Vito |

35. Wugman Hinea

Ottennero la Laurea con dichiarazione di Lode i Sigg. :

- | | |
|-----------------------|------------------------|
| 1. Brunelli Bruno | 6. Picchiotti Antonio |
| 2. Jahn Renato | 7. Salvini Antonio |
| 3. Morandini Giovanni | 8. Seppilli Alessandro |
| 4. Netzbandt Paolo | 9. Simondi Umberto |
| 5. Pavia Mafalda | 10. Witting Vito |

Diplomi di perfezionamento.

- | | |
|-------------------------------|---------------------------------|
| 1. Campatelli Dott. Aldo | 3. Lapicciarella Dott. Vincenzo |
| 2. Ciambellotti Dott. Edoardo | 4. Sardone Dott. Antonio |

Diplomi di Specializzazione :

In Clinica pediatrica medica

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| 1. Bencini Dott. Francesco | 7. Mazzini Dott. Giuseppe |
| 2. Battistini Dott. Giovanni con LODE | 8. Ricci Dott. Calisto |
| 3. Careddu Dott. Giovanni | 9. Varone Dott. Leonardo |
| 4. Ferrero Dott. Filippo con LODE | 10. Vecchio Dott. Francesco |
| 5. Iannuzzi Dott. Cesare | 11. Zizzini Dott. Adolfo |
| 6. Marinetti Dott. Cesare | |

In Clinica dermosifilopatlea

12. Piquè Dott. Guido — 13. Pisacane Dott. Carlo
14. Ronca Dott. Vittorio con LODE

**FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE,
FISICHE E NATURALI**

Laureati in Chimica.

- | | |
|---------------------------|------------------------------|
| 1. Albanese Corradino | 10. Fiumi Pietro |
| 2. Banti Gian Gastone | 11. Franceschi Franco Orazio |
| 3. Barban Emanuele | 12. Graziani Mario |
| 4. Bartelli Enrica | 13. Lazzeri Lea |
| 5. Cerrata Antonietta | 14. Lazzerini Michele |
| 6. Cheli Angiolo | 15. Porrini Giovanni |
| 7. Conti Ugo | 16. Ragni Guglielmo |
| 8. Cuccolini Clinio Paolo | 17. Rossi Corrado |
| 9. De Sio Giuseppe | 18. Scaletti Umberto |
| 19. Zanuccoli Antonio | |

Laureati in Scienze Naturali.

- | | |
|--------------------------------|------------------------|
| 1. Castelli Borgiotti Giorgina | 4. Messeri Albina |
| 2. Francini Eleonora | 5. Solari Maria Silvia |
| 3. Massari Claudia | 6. Vannini Elda |

ESAMI FINALI DI PERFEZIONAMENTO IN SCIENZE NATURALI

Matteotti Dott. Licia

Laureati in Matematica.

- | | |
|----------------------|------------------|
| 1. Mancinelli Renato | 2. Rado Nicolino |
| 3. Ricci Roberto | |

Conseguì la Laurea con dichiarazione di Lode :

Mancinelli Renato.

Diplomate in Scienze Naturali (Magistero femminile).

1. Torelli Maria — 2. Vitalba Alessandra.

SCUOLA DI FARMACIA

Elenco dei Diplomati Farmacisti nell' Anno Scolastico 1925-1926.

- | | |
|------------------------------|-----------------------|
| 1. Biancalani Giselda | 11. Magrini Eugenio |
| 2. Bucci Jolanda | 12. Marioni Luisa |
| 3. Caroti Ghelli Carlo | 13. Mirandoli Mario |
| 4. De Cecco Alfredo | 14. Nannei Guido |
| 5. Foà Natale | 15. Palagi Enrico |
| 6. Fuligni Vittorio Emanuele | 16. Poggi Antonio |
| 7. Gonfiantini Sabatino | 17. Salvini Adelaide |
| 8. Gorini Gorino | 18. Scarella Stefania |
| 9. Grana Pietro | 19. Sinigaglia Amina |
| 10. Guacci Luigi | 20. Stoia Umberto |

STATISTICA

degli

**Studenti iscritti alle varie Facoltà e Scuole
nell' Anno Accademico 1926-1927.**

FACOLTÀ E SCUOLE	Anno I.			Anno II.			Anno III.			Anno IV.			Anno V.			Anno VI.			Perfezion.			
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale										
Facoltà di Giurisprudenza:																						
Giurisprudenza	56	4	60	69	7	76	72	1	73	66	2	68	—	—	—	—	—	—	—	—	—	277
Scuola Applicazione Forense .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	277
Facoltà di Lettere e Filosofia:																						
Lettere	15	26	41	20	32	52	15	18	33	24	22	46	—	—	—	—	—	—	—	—	—	182
Filosofia	—	—	—	—	—	—	1	1	2	2	1	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5
Scuola Bibliot. ed Archivist. Paleog.	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	3
Facoltà di Medicina e Chirurgia:																						
Medicina e Chirurgia	60	3	63	56	4	60	66	3	69	53	1	54	50	4	54	46	4	50	68	2	70	420
Scuola di Ostetricia	—	17	17	—	10	10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	9	36
Scuola di Farmacia:																						
Chimica Farmacia	8	4	12	4	6	10	4	4	8	5	2	7	4	1	5	—	—	—	—	—	—	42
Farmacia Diploma	1	4	5	7	4	11	3	4	7	11	6	17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:																						
Scienze Naturali	3	2	5	—	1	1	2	4	6	1	4	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20
Chimica	11	2	13	9	4	13	13	4	17	13	2	15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	59
Matematica	1	1	2	1	1	2	5	5	10	5	2	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21
Fisica Matematica	1	6	7	—	4	4	5	3	8	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20
Fisica	—	1	1	3	—	3	3	3	6	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12
Avv. Ingegneria	54	—	54	56	—	56	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	110
Corsi di cultura militare . . .	37	—	25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	25
TOTALI	232	74	306	212	60	272	204	50	254	183	42	225	54	5	59	46	4	50	78	15	93	1272

STUDENTI STRANIERI

NAZIONALITÀ	Giurisprudenza	Lettere	Medicina	Scienze	Farmacia
Polacchi	3	1	21	7	4
Palestinesi	—	—	1	2	1
Francesi	1	—	—	1	—
Russi	2	—	3	—	1
Rumeni	2	2	35	6	2
Iugoslavi	—	2	—	1	—
Brasiliani	—	—	—	1	—
Ungheresi	—	1	7	3	2
Cileni	—	—	—	1	—
Lettoni	—	—	1	1	—
Bulgari	—	—	2	—	2
Svizzeri	—	—	1	—	—
Egizi	—	—	1	—	—
Turchi	—	—	—	1	—
Lituani	—	—	1	—	—
	8	6	73	24	12
	123				

CONTO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1° Ottobre 1925 - 30 Settembre 1926

versità al personale per conto dello Stato (il quale avrebbe dovuto corrisponderle direttamente) e le medie di rimborso dovute allo Stato dall'Università medesima.

Il Ministero volle invece tener separate le due poste, il che ha condotto, di necessità, alla iscrizione in entrata del primo importo (somma totale dovuta dallo Stato) e in uscita del secondo (rimborsi a carico dell'Università). In totale i residui attivi vengono migliorati per L. 1.075.380,29 e ne rimangono da riscuotere per L. 494.835,06 in gran parte dovuti dallo Stato o da Enti pubblici e quindi di sicura esazione.

b) Passivi.

Nelle uscite ordinarie riscontransi maggiori impegni nelle spese di personale, per la ragione suaccennata, per L. 1.044.392,68.

Nelle straordinarie, si hanno economie nella sistemazione locali per L. 658 e nel mobiliare ai gabinetti e musei per L. 2.150 (riattamento scaffali della biblioteca di legge) e un piccolo maggiore impegno di L. 100 negli assegni straordinari ai gabinetti e musei. In totale i maggiori impegni raggiungono L. 1.041.684,68.

I vecchi residui passivi che rimangono da pagare ammontano alla cospicua cifra di L. 2.170.871,72; ma di essi la più gran parte deve ascriversi alle spese di personale (L. 1.168.327,94 dovute in gran parte allo Stato) mentre per L. 584.832,67 essi provengono dalle partite di giro e rappresentano quindi semplici regolazioni contabili.

Il conto dei residui contribuisce dunque al miglioramento della situazione per L. 33.695,61.

COMPETENZA

Il preventivo del 1925-1926 si chiudeva in pareggio con le seguenti cifre di entrata e di uscita.

Effettive ordinarie . . .	L. 4.524.640,75
Effettive straordinarie . . .	» 105.500,—
Contabilità speciali . . .	» 129.405,49
Partite di giro	» 802.000,—
	<hr/>
Totale L.	<u>5.561.546,24</u>

Gli accertamenti hanno condotto invece a variazioni nette nelle entrate (maggiori entrate per L. 1.557.711,10 meno minori entrate per L. 34.354,03) rappresentanti un miglioramento di L. 1.523.357,07 e a variazioni nette nelle uscite (maggiori uscite per L. 1.669.660,43 di fronte a minori uscite per L. 147.352,38) rappresentanti un peggioramento di . » 1.522.308,05

d'onde un avanzo nella competenza di L.	1.049,02
Aggiungendo a questo avanzo di L.	1.049,02
il miglioramento risultante dal conto dei residui di »	33.695,61
si ottiene l'avanzo amministrativo in fine d'esercizio già enunciato nella somma di L.	34.744,63

Questi risultati, esposti sotto altra forma, possono rilevarsi anche dal prospetto del consuntivo intitolato « Gestione finanziaria ».

Nell'esaminare le cause che hanno condotto a tale risultato può prescindersi dalle contabilità speciali e dalle partite di giro, le cui variazioni in entrata e in uscita - che, partitamente, possono leggersi nel consuntivo - essendo eguali ed opposte, si compensano e non esercitano alcuna influenza sulle risultanze finali.

Limitando dunque l'esame alle sole entrate ed uscite effettive si osserva quanto segue:

a) *Entrate:*

Nelle ordinarie i miglioramenti sono dovuti esclusivamente al maggior provento delle tasse scolastiche in L. 44.335,87. In questo importo sono compresi acconti sul provento 1926-1927 che, in relazione alla loro natura di anticipi in conto di esercizi futuri, dovrebbero figurare tra le partite di giro (L. 4.848,75).

Insignificanti sono i peggioramenti dovuti al minor provento delle tasse di concorso e di quelle per l'esercizio di libere docenze.

Le entrate ordinarie ammontano dunque a L. 4.567.626,62 con un miglioramento sul previsto di L. 42.985,87.

Quanto alle straordinarie, la variazione maggiore, per L. 1.131.590,28 proviene dai rimborsi dovuti dal Ministero per le differenze di cui agli articoli 37 e 63 del R. Decreto 4 Settembre 1925

N. 1604, delle quali si è altrove discorso. Seguono in ordine d'importanza, fra i miglioramenti, i maggiori interessi di capitali disponibili per L. 17.785,84, maggiori entrate diverse e rimborsi per L. 4.993,29, maggiori diritti di Segreteria per L. 405, con un totale di miglioramento di L. 1.154.774,41

Minori entrate si sono verificate nell'articolo fitti attivi (L. 3.699,55) nei rimborsi per pergamene, per diplomi (L. 839) e nel provento della vendita di pubblicazione dell'Università (L. 816,35) e quindi con un totale peggioramento di » 5.354,90

Cosicchè le entrate straordinarie accertate, ammontano a L. 1.254.919,51 con un miglioramento sul previsto di L. 1.149.419,51

Considerando il totale delle entrate effettive al netto del rimborso dello Stato di L. 1.131.590,28, che figura per la stessa somma anche in Uscita, si ottiene il seguente risultato:

Entrate ordinarie: miglioramento . . .	L. 42.985,87
» straordinarie: »	» <u>17.829,23</u>
Totale miglioramento delle Entrate L.	<u>60.815,10</u>

b) *Uscite*:

Nelle ordinarie si nota una maggiore spesa negli stipendi, assegni e indennità caro viveri del personale per L. 1.112.875,12; in quanto la somma prevista di L. 3.440.782,02 è stata accertata in L. 4.553.657,14 superando così il totale delle entrate ordinarie stanziato nel preventivo.

Ma poichè a fronte di questa spesa sta, in Entrata, la somma di L. 1.131.590,28 a titolo di rimborso dovuto dallo Stato per il personale pagato per suo conto dall'Università, l'importo degli assegni al personale rimane al disotto della primitiva previsione, con una economia di L. 18.715,16.

Negli stanziamenti a titolo di « Materiale per Gabinetti, Musei e Laboratori » si notano ad un tempo maggiori spese ed economie, specificate nell'apposito allegato. Le ultime soverchiano le prime per L. 6.920,78 e si sono verificate tutte nelle spese generali, per-

chè gli assegni concessi si lasciano naturalmente a disposizione dei rispettivi Direttori, anche se non usufruiti alla chiusura dell'esercizio.

Nell'art. 3 « Mantenimento stabili » è da osservare che la differenza fra gli stanziamenti e gli effettivi pagamenti, si è considerata interamente come residuo passivo, per provvedere a pagamenti di fatture e conti che vengano presentati in ritardo e ad impegni in corso, di cui non può conoscersi l'ammontare, trattandosi di lavori che vengono ordinati per polizza dall'Economato. Altrettanto dicasi dell'articolo « Acquisto e mantenimento mobili », il quale perciò, come il precedente, non offre variazioni in confronto con la previsione.

Economie si sono verificate nell'articolo « Imposta fondiaria » (per L. 2.008,85), nelle pigioni passive (per L. 174,50), nelle spese di stampa dell'Annuario (per L. 1.700), in quelle per il riordinamento e completamento di inventari (per L. 1.776,28), nell'articolo « Cambio di pubblicazioni » (per L. 1.000) e nel fondo di riserva che, preventivamente stanziato in L. 100.000, è stato stornato per sole L. 15.410 passate come assegno straordinario ai Gabinetti e Musei ed economizzato per le rimanenti L. 84.590.

In totale le spese ordinarie accertate ammontano a L. 5.438.796,73 che, al netto del rimborso dovuto dallo Stato sugli stipendi e assegni, si riducono a L. 4.307.206,45 con un'economia sulla previsione di Lire 116.885,57.

Nelle Uscite straordinarie è da rilevare il forte aumento nella « Sistemazione di locali » che, dallo stanziamento di L. 50.000, è salito, con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, a Lire 203.668 con un incremento di L. 153.668. La particolareggiata dimostrazione di questa spesa trovasi nell'apposito allegato. Conviene aggiungere che a parte di questa spesa può provvedersi (per Lire 40.701,58) con il residuo della sottoscrizione pro-riattamento locali universitari, che figura alle Partite di Giro in Uscita all'art. 9.

Sono anche in aumento gli assegni straordinari agli Istituti scientifici (specificati nell'allegato N. 3) che, dal primo stanziamento di L. 55.500 (portato con storno dal Fondo di riserva a L. 70.910), sono saliti, con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, a Lire 101.720,14; con un aumento di L. 30.810,14. Una parte dei residui di questo articolo rimaneva, alla chiusura dell'esercizio, a disposizione delle singole facoltà.

Sono ancora in aumento le spese di esami (per L. 3.367,13) ed altre minori, mentre si sono verificate economie per L. 5.238,25 nelle

remunerazioni, indennità e trasferte, e per L. 8.215,37 nelle spese diverse ed impreviste.

In totale le spese straordinarie ammontano a L. 382.700,38 ed hanno superato la previsione per L. 176.651,65.

Considerando le Uscite effettive al netto del rimborso dello Stato di L. 1.131.590,28 che figura, per la stessa somma anche in Entrata, si ottiene il seguente risultato :

Uscite ordinarie: economie	L. 116.885,57
» straordinarie: maggiori spese . »	176.651,65
Maggiore aggravio in confronto con la previsione L.	<u>59.766,08</u>

Confrontando ora le Entrate effettive con le Uscite effettive, si ottiene la seguente dimostrazione riassuntiva:

	PREVISTE	ACCERTATE		
Entrate effettive L.	4.630.140,75	L. 4.690.955,85	miglioramento . .	L. 60.815,10
Uscite effettive . L.	<u>4.630.140,75</u>	<u>L. 4.689.906,83</u>	peggioramento . .	<u>L. 59.766,08</u>
Avanzo di competenza. L.		<u>1.049,02</u>		<u>L. 1.049,02</u>

Qualche importante rilievo balza dall'esame delle cifre suesposte. L'Entrata è di circa milioni 4,7; poco elastica, provenendo in grandissima parte da assegni fissi. Solo il provento delle tasse scolastiche è suscettibile di espansione, ma questa, almeno per ora, non ha grande rilevanza.

Sul totale delle Entrate effettive le spese per il personale incidono per circa milioni 3,4 con un rapporto del 72% circa, tendente ad aumentare, per effetto degli aumenti periodici e dei trasferimenti di professori da Università di tipo A. Non rimane che il 28% delle Entrate, da destinare agli oneri patrimoniali, alla sistemazione dei locali, alla manutenzione degli stabili e dei mobili ed al materiale ed assegni per Gabinetti, Musei, Laboratori, Biblioteche etc.

Per quest'ultimo titolo si sono erogate nell'esercizio 1925-1926 L. 767.819,36 pari a circa il 16% delle Entrate: assegnazione esigua in rapporto alla importanza essenziale che una larga dotazione degli Istituti scientifici ha sull'efficacia dell'insegnamento e sul progresso degli studi. Si può dunque concludere che l'Università soffre per insufficienza di mezzi, essendo gli attuali, inadeguati alla sua importanza ed al suo perfezionamento.

I complessivi residui alla fine dell'esercizio risultano, quanto agli attivi, di L. 3.244.023,74 e quanto ai passivi di L. 5.068.771,17; cifre molto rilevanti, che risentono in parte del carattere dell'attuale periodo di transizione, in quanto sono rappresentati per grossi importi o da regolazioni contabili o da debiti e crediti verso lo Stato, conseguenti all'intricatissimo sistema di rapporti fra quest'ultimo e l'Università per il pagamento degli stipendi ed assegni al personale insegnante e non insegnante.

È augurabile che, passato questo periodo di assestamento, quelle somme si riducano entro limiti ben più modesti.

Il conto patrimoniale offre una dimostrazione parziale, in quanto sono omessi, e forse con ragione, i valori degli stabili, dei mobili, delle collezioni, biblioteche, etc., attività tutte, non disponibili. Esso si intitola « Situazione finanziaria », ma, oltre agli elementi del patrimonio finanziario vero e proprio: Cassa, Residui attivi e Residui passivi, comprende anche titoli e depositi in conto corrente presso Istituti di credito, oltre ai rapporti di debito e di credito in seguito a fondazioni, premi, fondi speciali.

Il movimento di cassa dà, fra riscossioni in L. 8.694.230,73 e pagamenti in L. 8.692.806,81; un saldo di L. 1.423,92; corrispondente al denaro a mano del cassiere alla chiusura dell'esercizio.

Il complesso delle attività patrimoniali, così intese, ammonta a L. 6.812.357,63 che, al netto delle passività in L. 5.873.754,80; costituisce il fondo di riserva o disponibilità finanziaria al 30 Settembre 1926 di L. 938.602,83.

Esaurito così l'esame del conto consuntivo 1925-1926 ed accertata la sua corrispondenza coi libri di amministrazione, ho l'onore di proporre al Consiglio l'approvazione del consuntivo medesimo.

Firenze, 13 Luglio 1927.

Il Consigliere Relatore
Dott. UGO CORTI

Parte I. - ENTRATE.

TITOLO ARTICOLO	del Bilancio di Previsione	CONTO DEI RESIDUI			
		1	2	3	4
		Entrate	Residui al 30 Settemb. 1925	Riscossioni	Aumenti per maggiori Diminuz. per minori accertamenti
			2-1+5	1-5+2	
Ordinarie.					
1	Assegno fisso L.	1.036.238 10	1.013.206 26	500	»
2	Cassa di Risparmio in c/ Assegno fisso »	»	»	»	»
3	R. Arcispedale di S. M. Nuova - Assegno per la Biblioteca Me- dica »	2.450	2.450	»	»
4	Ministero dell'Interno - Assegno per la Paleografia »	260 96	»	»	»
5	Provincia di Firenze - Assegno per la Psichiatria »	1.125	1.125	»	»
I 6	Provento dell'Università sulle Tasse Scolastiche 1923-24 »	1.981 31	»	»	»
7	Provento delle Tasse Scolastiche 1924-25 »	487.907 83	487.907 83	»	»
8	Provento delle Tasse Scolastiche 1925-26 »	»	»	»	»
9	Acconto sul provento delle Tasse Scolastiche 1926-27. »	»	»	»	»
10	Tasse di Concorso »	»	»	»	»
11	Tasse di Esercizio Libere Docenze »	»	»	»	»
	L.	1.229.963 20	1.204.689 09	500	»
Straordinarie.					
1	Interessi di Capitali disponibili. L.	»	6.847	6.847	»
2	Vendita di pubblicazioni dell'Uni- versità »	1.088 85	308 50	»	»
3	Fitti e pigioni di locali eventual- mente disponibili »	»	»	»	»
4	Rimborso di pergamene per di- plomi »	1.236	1.236	»	»
	Segue L.	2.324 85	8.391 50	6.847	»

5	CONTO DI COMPETENZA						12 TOTALE dei Residui attivi al 30 Settemb. 1926 5+8	
	6	7	8	9	10			11
	Somme stanziante nel Bilancio di Previsione	SOMME			DIFFERENZE			maggiori minori accertamenti
riscosse		rimaste da riscuotere o residui attivi	accertate	accertamenti				
1-2+3-4				7+8	9-6	6-9		
23.531 84	3.896.390 75	1.672.627 69	2.223.763 06	3.896.390 75	»	»	2.247.294 90	
»	70.000	»	70.000	70.000	»	»	70.000	
»	1.400	350	1.050	1.400	»	»	1.050	
260 96	350	»	350	350	»	»	640 96	
»	1.500	375	1.125	1.500	»	»	1.125	
1.981 31	»	»	»	»	»	»	1.981 31	
»	»	»	»	»	»	»	»	
»	550.000	537.677 12	51.810	589.487 12	39.487 12	»	51.810	
»	»	4.848 75	»	4.848 75	4.848 75	»	»	
»	2.000	1.650	»	1.650	»	350	»	
»	3.000	2.000	»	2.000	»	1000	»	
25.774 11	4.524.640 75	2.219.528 56	2.348.098 06	4.567.626 62	44.335 87	1.350	2.373.872 17	
»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	
780 35	85.500	86.499 79	11.431 15	97.930 94	17.785 84	5.354 90	12.211 50	

Titolo del Bilancio di Previsione	Articolo	ENTRATE	CONTO DEI RESIDUI				Residui Esercizio 1924-25 1-2+3-4	CONTO DI COMPETENZA					TOTALE dei Residui attivi al 30 Settemb. 1926 5+8	
			Residui al 30 Settemb. 1925	Riscossioni	Aumenti per maggiori accertamenti	Diminuz. per minori		Somme stanziante nel Bilancio di Previsione	SOMME			DIFFERENZE		
					2-1+5	1-5+2			riscosse	rimaste da riscuotere o residui attivi	accertate	maggiori accertamenti		minori
								7+8	9-6	6-9				
		Riporto L.	2.320 50	2.320 50	»	»	»	101.134 »	115.730 54	4.298 »	120.028 54	23.655 24	4.760 70	4.298 »
	12	Fondazione Colzi »	»	»	»	»	»	1.449 »	1.449 »	»	1.449 »	»	»	»
	13	» Schiff »	»	»	»	»	»	665 »	665 »	»	665 »	»	»	»
III	14	» Cantoni »	»	»	»	»	»	14.375 »	13.433 99	982 50	14.416 49	41 49	»	982 50
	15	Arcispedale di S. M. Nuova. - Assegnazione diagnostica e terapia fisica delle Cliniche »	3.500 »	3.500 »	»	»	»	2.000 »	500 »	1.500 »	2.000 »	»	»	1.500 »
	16	Borsa di Studio - Dott. Lavinio Franceschi »	»	»	»	»	»	4.010 »	4.696 14	»	4.696 14	686 14	»	»
	17	Borsa di Studio - Fondazione Dott. Enrico Pegna »	»	»	»	»	»	1.268 »	1.267 37	»	1.267 37	»	63	»
	18	Aumenti dotazioni Istituti di Fisica e Chimica 1921 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	19	Tasse della Scuola di Stomatologia »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	20	Assetto edilizio in c/ rendite »	»	»	»	»	»	»	12.918 73	»	12.918 73	12.918 73	»	»
	21	Fondo incremento Istituti di Fisica e Chimica e loro applicazioni tecniche »	14.250 »	6.000 »	»	»	»	8.250 »	»	»	»	»	»	8.250 »
	22	Fondazione Dessy »	»	»	»	»	»	1.207 »	1.208 23	»	1.208 23	1 23	»	»
	23	Borsa di Studio - Cesare Battisti »	»	»	»	»	»	1.476 20	1.340 90	135 »	1.475 90	»	30	135 »
	24	Premio Resinelli »	»	»	»	»	»	102 72	52 82	50 »	102 82	»	10	50 »
	25	» Grocco »	»	»	»	»	»	690 12	363 47	337 50	700 97	10 85	»	337 50
	26	» Adriano Coen »	»	»	»	»	»	695 »	695 »	»	695 »	»	»	»
	27	Prestito all' Istituto Fototerapico »	20.000 »	»	»	»	»	20.000 »	»	»	»	»	»	20.000 »
	28	Premio Banti »	»	»	»	»	»	333 45	1.375 »	»	1.375 »	1.041 55	»	»
		L.	40.070 50	11.820 50	»	»	28.250 »	129.405 49	155.696 19	7.303 00	162.999 19	38.355 33	4.761 63	35.553 »

Parte II. = SPESE.

Titolo ARTICOLO	del Bilancio di Previsione	CONTO DEI RESIDUI				CONTO DI COMPETENZA							12 TOTALE dei Residui passivi al 30 Settemb. 1926 5+8					
		1	2	3	4	5	6	8			10			11				
		Residui al 30 Settemb. 1925	Pagamenti	Aumenti per maggiori impegni e liquidazioni	Diminuz. per minori liquidazioni	Residui Esercizio 1924-25	Somme stanziato nel Bilancio di Previsione	SOMME			DIFFERENZE			maggiori spese	minori			
				2-5+1	1-5+2			pagate	rimaste da pagare o residui passivi	impegnate e liquidate 7+8	9-6	6-9						
		Ordinarie.																
1		Personale: per stip., assegni ecc. per indenn. caroviveri L.	293.425 51	169.490 25	1.044.392 68	»	»	»	»	1.168.327 94	3.440.782 02	3.124.923 17	1.428.733 97	4.553.657 14	1.112.875 12	»	»	2.597.061 91
2		Materiale per gabinetti, musei, laboratori »	472.354 44	395.690 54	»	»	»	»	»	76.663 90	673.020 »	358.116 44	307.982 78	666.099 22	8.079 22	15.000 »	»	384.646 68
3		Mantenimento Stabili »	118.520 59	118.520 59	»	»	»	»	»	»	150.000 »	8.346 90	141.653 10	150.000 »	»	»	»	141.653 10
4		Mantenimento dell'Osservatorio Astrofisico »	4.209 30	4.209 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
5		Imposta Fondiaria »	»	»	»	»	»	»	»	»	15.000 »	12.991 15	»	12.991 15	»	2.008 85	»	»
6		Assegno per la Paleografia . . . »	2.590 01	»	»	»	»	»	»	2.590 01	»	»	»	»	»	»	»	2.590 01
7		Pigione della Palazzina di Via G. Capponi e Villetta di Ar- cetri »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
8		Pigione del Laboratorio di Chi- mica Farmaceutica »	1.575 »	1.575 »	»	»	»	»	»	»	1.200 »	1.025 50	»	1.025 50	»	174 50	»	»
9		Pigione del Laboratorio di Cli- nica Ostetrica »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
10		Stampa delle pubblicazioni del- l'Università »	14.290 33	4.000 »	»	»	»	»	»	10.290 33	16.000 »	»	16.000 »	16.000 »	»	»	»	26.290 33
11		Stampa dell'Annuario dell'Uni- versità »	8.300 »	8.300 »	»	»	»	»	»	»	10.000 »	8.300 »	»	8.300 »	»	1.700 »	»	»
12		Diplomi e stampati per docu- menti scolastici »	5.930 70	5.930 70	»	»	»	»	»	»	10.000 »	3.520 30	6.479 70	10.000 »	»	»	»	6.479 70
13		Acquisto e mantenimento mobili. »	22.386 80	11.941 »	»	»	»	»	»	10.445 80	20.000 »	»	20.000 »	20.000 »	»	»	»	30.445 80
14		Riordinamento e completamento d'Inventari »	5.729 80	453 52	»	»	»	»	»	5.276 28	2.500 »	»	723 72	723 72	»	1.776 28	6.000 »	»
15		Cambio di pubblicazioni »	»	»	»	»	»	»	»	»	1.000 »	»	»	»	»	1.000 »	»	»
—		Fondo di riserva »	»	»	»	»	»	»	»	»	84.590 »	»	»	»	»	84.590 »	»	»
		L.	949.312 48	720.110 90	1.044.392 68	»	»	»	»	1.273.594 26	4.424.092 02	3.517.223 46	1.921.573 27	5.438.796 73	1.120.954 34	106.249 63	»	3.195.167 53

Titolo Articolo	del Bilancio di Previsione	CONTO DEI RESIDUI				5	CONTO DI COMPETENZA					12 TOTALE dei Residui passivi al 30 Settemb. 1925 5+8	
		1	2	3	4		6	7	8	9	10		11
		Residui al 30 Settemb. 1925	Pagamenti	Aumenti per maggiori impegni e liquidazioni	Diminuz. per minori liquidazioni		Residui Esercizio 1924-25	Somme stanziante nel Bilancio di Previsione	SOMME		DIFFERENZE		
					pagate	rimaste da pagare o residui passivi	impegnate e liquidate 7+8	maggiori spese	minori				
				2-5+2	1-5+2				9-6	6-9			
Straordinarie.													
1		20.983 08	» »	» »	» »	20.983 08	40.000 »	» »	40.000 »	40.000 »	» »	» »	60.983 08
2		138.194 30	110.645 80	» »	658 »	26.890 50	50.000 »	29.390 »	174.278 »	203.668 »	153.668 »	» »	201.168 50
3		81.673 56	25.161 10	100 »	» »	56.612 46	70.910 »	59.720 14	42.000 »	101.720 14	30.810 14	» »	98.612 46
4		18.700 »	3.650 »	» »	2.150 »	12.900 »	» »	» »	» »	» 90	» »	» »	12.900 »
5		» »	» »	» »	» »	» »	30.000 »	24.761 75	» »	24.761 75	» »	5.238 25	» »
6		» »	» »	» »	» »	» »	» »	3.367 13	» »	3.367 13	3.367 13	» »	» »
7		» »	» »	» »	» »	» »	15.138 73	6.923 36	» »	6.923 36	» »	8.215 37	» »
8		» »	» »	» »	» »	» »	» »	2.160 »	» »	2.160 »	2.160 »	» »	» »
9		» »	» »	» »	» »	» »	» »	100 »	» »	100 »	100 »	» »	» »
		L. 259.550 94	139.456 90	100 »	2.808 »	117.386 04	206.048 73	126.422 38	256.278 »	382.700 38	190.105 27	13.453 62	373.661 04
Contabilità speciali.													
1		1.411 14	1.411 14	» »	» »	» »	7.037 »	5.695 24	1.326 06	7.021 30	» »	15 70	1.326 06
2		282 33	» »	» »	» »	282 33	600 »	» »	603 57	603 57	3 57	» »	885 90
3		22.809 21	1.500 »	» »	» »	21.309 21	7.783 »	» »	7.783 »	7.783 »	» »	» »	29.092 21
4		7.552 69	» »	» »	» »	7.552 69	2.318 »	» »	2.318 »	2.318 »	» »	» »	9.870 69
5		83.969 11	30.100 »	» »	» »	53.869 11	50.000 »	635 »	44.620 »	45.255 »	» »	4.745 »	98.489 11
6		61.234 28	51.052 50	» »	» »	10.181 78	25.000 »	» »	48.339 »	48.339 »	23.339 »	» »	58.520 78
7		1.260 »	1.260 »	» »	» »	» »	2.520 »	1.260 »	1.260 »	2.520 »	» »	» »	1.260 »
		Segue L. 178.518 76	85.323 64	» »	» »	93.195 12	95.258 »	7.590 24	106.249 63	113.839 87	23.342 57	4.760 70	199.444 75

Gestione finanziaria.

ENTRATE	Maggiori accertamenti sul c/ Residui L.	1.075.380	29	»	»	»	»	
	» » sul c/ Competenze »	1.557.711	10	»	»	»	»	
	L.					2.633.091	39	
	Minori accertamenti sul c/ Residui. L.	»	»	»	»	»	»	
	» » sul c/ Competenze »	34.354	03	»	»	»	»	
	L.					34.354	03	»
	Maggiori ENTRATE. . . L.	»	»				2.598.737 36	
SPESE	Maggiori impegni e liquidazioni sul c/ Residui L.	1.044.492	68	»	»	»	»	
	» » » sul c/ Competenze »	1.669.660	43	»	»	»	»	
	L.					2.714.153	11	
	Minori impegni e liquidazioni sul c/ Residui. L.	2.808	»	»	»	»	»	
	» » » sul c/ Competenze »	147.352	38	»	»	»	»	
	L.					150.160	38	»
		Maggiori SPESE. . . L.	»	»				2.563.992 73
		AVANZO dell'Esercizio. . . L.	»	»	»	»		34.744 63
		Disponibilità finanziaria al 30 Novembre 1925 »	»	»	»	»		903.858 20
		Disponibilità o Fondo di Riserva al 30 Settembre 1926 . . . L.	»	»	»	»		938.602 83

BILANCIO PREVENTIVO
DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO

1 OTTOBRE 1926 - 30 SETTEMBRE 1927.

Titolo	Arti- colo	ENTRATE	Stanziamiento	
		ORDINARIE		
	1	Assegno fisso: dello Stato. L. 2.400.000, » » » della Provincia di Firenze . . . » 475.000, » » » del Comune di Firenze . . . » 950.000, » » » di altri Enti » 71.390,75	3.896.390	75
I	2	Terza annualità d'ammortamento. Contributo della Cassa di Risparmio di Firenze L.	60.000	»
	3	Assegno del R. Arcispedale di S. M. Nuova per la Biblioteca medica. »	1.400	»
	4	Assegno del Min. dell'Interno per la Scuola di Paleogr. »	350	»
	5	Assegno della Provincia di Firenze alla Clinica Psichiat. »	1.500	»
	6	Provento delle tasse scolastiche »	600.000	»
	7	Provento tasse, concorsi, libere docenze ecc. »	5.000	»
		L.	4.564.640	75
		STRAORDINARIE		
	1	Interessi di Capitali L.	60.000	»
	2	Fitti e pigioni di locali disponibili. »	25.000	»
II	3	Vendita pubblicazioni dell'Università. »	1.000	»
	4	Rimborsi valuta pergamene, libretti, tessere ecc. . . . »	4.000	»
	5	Diritti di Segreteria »	6.000	»
	6	Entrate diverse e rimborsi. »	14.000	»
		L.	110.000	»
		CONTABILITÀ SPECIALI		
	1	Legato Webb. L.	7.037	»
	2	Legato Bufalini »	900	»
	3	Legato Tacchini »	7.783	»
III	4	Posto di studio — Dott. Lavinio Franceschi »	4.475	»
	5	Borsa di studio Cesare Battisti »	1.475	»
	6	Donazione Modigliani »	3.986	»
	7	Donazione Eredi Landau »	350	»
	8	Premio Manni - (fondazione Guicciardini). »	490	»
		Segue. . . . L.	26.496	»

Titolo	Arti- colo	SPESE	Stanziamiento	
		ORDINARIE		
	1	Personale: per stipendi a totale carico dell'Università. L. 1.789.263,76 » per Supp. Serv. Att.º c.s. » 256.188,94 » per indennità caro-viveri » 240.497,05 » per rimborso medie (Art. 26 R. D. 22 Maggio 1924, N. 744) . . » 1.205.625, »	3.491.574	75
	2	Contributo al Fondo di quiescenza del personale . . . L.	40.000	»
	3	Indennità, renumerazioni, trasferte, ecc. »	27.000	»
I	4	Materiale per i Gabinetti e Musei »	676.100	»
	5	Mantenimento stabili »	150.000	»
	6	Imposta fondiaria »	13.000	»
	7	Acquisto e mantenimento mobili »	20.000	»
	8	Pigione del Laboratorio di Clinica Ostetrica »	4.000	»
	9	Stampa delle pubblicazioni delle Facoltà »	16.000	»
	10	Stampa dell'Annuario dell'Università »	10.000	»
	11	Diplomi e stampati per documenti scolastici. »	8.000	»
	12	Riordinamento e completamento d'inventari »	1.000	»
	13	Spese diverse e impreviste. »	7.966	»
	14	Fondo di Riserva »	100.000	»
		L.	4.564.640	75
		STRAORDINARIE		
	1	Sistemazione di locali L.	55.000	»
II	2	Assegni straordinari agli istituti scientifici. »	55.000	»
		L.	110.000	»
		CONTABILITÀ SPECIALI		
	1	Legato Welb. L.	7.037	»
	2	Legato Bufalini »	900	»
	3	Legato Tacchini »	7.783	»
III	4	Posto di Studio — Dott. Lavinio Franceschi »	4.475	»
	5	Borsa di Studio Cesare Battisti »	1.475	»
	6	Donazione Modigliani »	3.986	»
	7	Donazione Eredi Landau »	350	»
	8	Premio Manni — (fondazione Guicciardini) »	490	»
		Segue. . . . L.	26.496	»

Titolo	Articolo	ENTRATE	Stanziamiento
		<i>Riporto. . . L.</i>	26.496 »
	9	Premio Resinelli »	102 »
	10	Premio Grocco »	700 »
	11	Premio Banti »	2.750 »
	12	Premio Adriano Coen »	695 »
	13	Fondazione Villari »	2.318 »
	14	Fondazione Colzi »	1.449 »
	15	Fondazione Schiff »	665 »
III	16	Fondazione Alberto Cantoni »	14.375 »
	17	Fondazione F.lli Dessy »	1.200 »
	18	Fondazione — Dott. Enrico Pegna »	1.268 »
	19	Tasse di Laboratorio »	50.000 »
	20	Tasse di perfezionamento »	30.000 »
	21	Istituto Fototerapico "Celso Pellizzari, »	1.050 »
	22	Istituto Antirabico presso la Clinica Medica »	2.500 »
	23	Assegno del R. Arcispedale per il servizio diagnostico delle Cliniche »	2.000 »
		L.	137.568 »
		PARTITE DI GIRO	
	1	Soprattasse d'esami L.	140.000 »
	2	Provincia — Assegno straordinario alla Clinica Psichiat. »	2.000 »
	3	Contribuzioni di Segreteria »	5.000 »
IV	4	Ritenute sugli stipendi, assegni ecc. al personale »	400.000 »
	5	Cassa Scolastica »	65.000 »
	6	Prestazioni a pagamento dei Gabinetti e Cliniche »	200.000 »
		L.	812.000 »
		RIEPILOGO	
I		Entrate Ordinarie L.	4.564.640 75
II		» Straordinarie »	110.000 »
III		Contabilità Speciali »	137.568 »
IV		Partite di Giro »	812.000 »
		L.	5.624.208 75

Titolo	Articolo	SPESE	Stanziamiento
		<i>Riporto. . . L.</i>	26.496 »
	9	Premio Resinelli »	102 »
	10	Premio Grocco »	700 »
	11	Premio Banti »	2.750 »
	12	Premio Adriano Coen »	695 »
	13	Fondazione Villari »	2.318 »
	14	Fondazione Colzi »	1.449 »
	15	Fondazione Schiff »	665 »
	16	Fondazione Alberto Cantoni »	14.375 »
	17	Fondazione F.lli Dessy »	1.200 »
III	18	Fondazione Dott. Enrico Pegna »	1.268 »
	19	Tasse di Laboratorio »	50.000 »
	20	Tasse di perfezionamento »	30.000 »
	21	Istituto Fototerapico "Celso Pellizzari, »	1.050 »
	22	Istituto Antirabico presso la Clinica Medica »	2.500 »
	23	Assegno del R. Arcispedale per il servizio diagnostico delle Cliniche »	2.000 »
		L.	137.568 »
		PARTITE DI GIRO	
	1	Soprattasse d'esami L.	140.000 »
	2	Provincia — Assegno straordinario alla Clinica Psichiat. »	2.000 »
	3	Contribuzioni di Segreteria »	5.000 »
IV	4	Ritenute sugli stipendi, assegni ecc. al personale »	400.000 »
	5	Cassa Scolastica »	65.000 »
	6	Prestazioni a pagamento dei Gabinetti e Cliniche »	200.000 »
		L.	812.000 »
		RIEPILOGO	
I		Spese Ordinarie »	4.564.640 75
II		» Straordinarie »	110.000 »
III		Contabilità Speciali »	137.568 »
IV		Partite di Giro »	812.000 »
		L.	5.624.208 75

ORARI E ORDINE DEGLI STUDI

Facoltà di Giurisprudenza.

Facoltà di Giurisprudenza

ORARIO DELLE LEZIONI 1926-27

M A T E R I E	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	INSEGNANTI
1° BIENNIO							
Istituzione diritto privato *	—	—	—	11-12	11-12	11-12	Prof. Finzi
» pubblico.	10-11	10-11	10-11	—	—	—	» Cammeo
» romano *	11-12	11-12	11-12	—	—	—	» Cicola
» penale	16-17	16-17	16-17	—	—	—	» Paoli
» processuale.	—	—	—	15-16	15-16	15-16	» Calamandrei
Elementi Storia diritto romano	14-15	14-15	14-15	—	—	—	» Coli
Storia diritto italiano.	—	—	—	17-18	17-18	17-18	» Arias
Economia teorica *	9-10	9-10	9-10	—	—	—	» Dalla Volta
II° BIENNIO							
Diritto romano	16-17	16-17	16-17	—	—	—	Prof. Betti
» civile.	—	—	—	10-11	10-11	10-11	» Brunetti
» commerciale	10-11	10-11	10-11	—	—	—	» Valeri
» penale	17-18	17-18	17-18	—	—	—	» Paoli
» processuale civile.	—	—	—	16-17	16-17	16-17	» Calamandrei
» costituzionale.	14-15	14-15	14-15	—	—	—	» Stotto Pinner
» internazionale pubblico	15-16	15-16	15-16	—	—	—	» —
» amministrativo.	9-10	9-10	9-10	—	—	—	» —

» ecclesiastico.	—	—	—	15-16	15-16	15-16	» Chieschini
» industriale.	17-18	17-18	17-18	—	—	—	» Valeri
Storia diritto italiano.	—	—	—	17-18	17-18	17-18	» Arias
Economia applicata	11-12	11-12	11-12	—	—	—	» Lorenzoni
» commerciale	—	—	—	15-16	15-16	15-16	» Arias
Scienza delle finanze *	—	—	—	10-11	9-10	9-10	» Marsili Libelli
Storia diritto romano.	9-10	9-10	9-10	—	—	—	» Betti
Statistica *	—	—	—	14-15	14-15	14-15	» Marsili Libelli
Teoria generale del diritto.	—	—	—	9-10	9-10	9-10	» Cicola
Medicina legale.	11-12	11-12	11-12	—	—	—	» Leoncini
Sociologia *	—	—	—	11-12	11-12	11-12	» Lorenzoni
Legislazione economica *	—	—	—	9-10	16-17	—	» Dalla Volta
Esercitazioni diritto civile.	—	10-11	—	11-12	—	—	» Brunetti
Legislazione coloniale.	—	—	—	16-17	10-11	—	» Malvezzi
Diritto internazionale privato	9-10	—	—	15-16	15-16	—	» Ferrara

Seminario di Applicazione Forense

Esercitazioni diritto civile.	—	—	—	—	—	11-12	Prof. Brunetti
» commerciale	—	18-19	—	—	—	—	» Valeri
» amministrativo	—	—	—	—	—	18-19	» Cammeo
» processuale civile.	—	—	18-19	—	—	—	» Calamandrei
» penale.	—	—	—	—	18-19	—	» Paoli
» ecclesiastico.	—	—	—	—	—	—	» —
» Arte notarile e leggi sul bollo	—	—	—	18-19	—	—	» Finzi
» diritto romano.	18-19	—	—	—	—	—	» Betti

N. B. — Le lezioni segnate con asterisco vengono tenute in Via Laura, n. 48.

Facoltà di Lettere e Filosofia.

Facoltà di Lettere
ORARIO DELLE LEZIONI PER

I. BIENNIO
Corsi "istituzio-

CORSI	INSEGNANTI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
Letteratura italiana	Guido Mazzoni			
Filologia classica (I)	Giorgio Pasquali		17 — 19	
Filologia classica (II)	Ettore Bignone	11 — 12		11 — 12
Francese	Antonio Cretton	14-15 (1° corso)	14-15 (2° corso)	14-15 (1° corso)
Inglese	Vera Fraser			{15-16 (1° corso) 10-11 (2° corso)
Tedesco	C. Sigmar Gulkind		{15-16 (1° corso) 16-17 (2° corso)	
Storia antica	Luigi Pareti	10 — 11	10 — 11	
Storia moderna	Nicolò Rodolico			
Geografia	Renato Biasutti			
Storia della filosofia	E. Paolo Lamanna	17 — 18		17 — 18
Filosofia teoretica	Francesco De Sarlo	9 — 10		9 — 10
Filosofia morale	Ludovico Limentani	15 — 16		15 — 17
Pedagogia	Giovanni Calò			
Economia politica teorica (1)	Riccardo Dalla Volta	VEDI FACOLTÀ DI		
Economia politica applicata	Giovanni Lorenzoni	id.	id.	id. id.

L'ANNO ACCADEMICO 1926-27

NI
nali,, annuali

GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	AVVERTENZE
		10 — 12	
	17 — 19		
		14-15 (2° corso)	
	{14-15 (2° corso) 15-16 (1° corso)		
{16-17 (1° corso) 17-18 (2° corso)			
9 — 10		9 — 10	
15 — 16		16 — 17	
18 — 19			
	9 — 10		
17 — 18			
15 — 16			
GIURISPRUDENZA			
id.	id.		

(1) Presso il R. Istituto di Scienze Sociali.

Facoltà di Lettere
ORARIO DELLE LEZIONI PER

II. BIE
Corsi "monogra

CORSI	INSEGNANTI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
Letteratura italiana	Prof. Guido Mazzoni		10 — 11	
Filologia classica (I)	» Giorgio Pasquali		17 — 19	
Filologia classica (II)	» Ettore Bignone			
Filologia classica (III)	» Enrico Bianchi	16 — 17		16 — 17
Paleografia lat., e diplomatica	» Luigi Schiaparelli		9 — 11	
Paleografia greca	» Enrico Rostagno	14 — 15		14 — 15
Papirologia e Antichità classiche	» Angelo Segrè		17 — 18	11 — 12
Archeologia	» Luigi Pernier		16 — 17	
Storia comp. lingue indo-europee	» Giacomo Devoto			17 — 18
Storia comparata lingue romanze	» Carlo Battisti			16—18 (eserc.)
Lingue e lett. neo-latine	» Mario Casella		16 — 17	
Letteratura francese	» L. Fosc. Benedetto		11 — 12	
Lingua e lett. spagnola	» Mario Casella		17 — 18	
Lett. Inglese antica e medioevale	» Aldo Ricci	15 — 16		15 — 16
Letteratura inglese moderna	» Guido Ferrando	16 — 17		16 — 17
Letteratura tedesca	» Guido Manacorda	15 — 16		15 — 16
Lingue e lett. slave	» Nicola Ottokar		17 — 19	
Storia antica	» Luigi Pareti			10 — 11
Storia medioevale	» Nicola Ottokar		16 — 17	17 — 18
Storia moderna	» Nicolò Rodolico			9 — 10
Storia dell'arte medioevale e mod.	» Matteo Marangoni		15 — 16	
Geografia	» Renato Biasutti		15 — 16	
*Sanscrito e Civiltà dell'India antica	» P. Emilio Pavolini	17—18 (2° corso) 18—19 (1° corso)		
Filologia semitica e civiltà Or. class.	» Giuseppe Furlani	17 — 18		17 — 18
Assiro-babilonese	» Giuseppe Furlani		17 — 18	
Lingua e lett. ebraica	» Umberto Cassuto	18—19 (2° corso)	18—19 (1° corso)	18—19 (1° corso)
Lett. e Civiltà dell'Estremo Oriente	» Alberto Castellani			16 — 17
Storia delle religioni	» Umb. Fracassini		9 — 10	
Storia della filosofia	» E. P. Lamanna	17 — 19		17 — 19
Filosofia teoretica	» Franc. De Sarlo	9 — 10		9 — 10
Filosofia morale	» Ludov. Limentani	15 — 17		15 — 16
Psicologia	» Enzo Bonaventura	11 — 12		11 — 12
Pedagogia	» Giovanni Calò		16 — 17	
Economia politica applicata	» Giovanni Lorenzoni			

VEDI FACOLTÀ

Corsi

CORSI	INSEGNANTI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
Antichità epigrafiche greche	Prof. Neppi-Modona	9 — 10		
Ebraico	» Scerbo	17 — 18		
Filologia del nuovo Testamento	» Bonaccorsi	15 — 16		
Letteratura greca	» Galli		16 — 17	
» italiana	» Maggini		9 — 10	
» tedesca	» Levi			
Papirologia	» Fasoia			
	» Medea Norsa		11 — 12	

L'ANNO ACCADEMICO 1926-27

NNIO
fici., annuali

GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	AVVERTENZE
10 — 11			
13 — 19			
11 — 12	11 — 12		
	16 — 17		
9 — 11		9 — 11	
	14 — 15		
17 — 18			
16 — 17		16 — 17	
9 — 11		9 — 11	
15 — 16		15 — 16	
16 — 17		16 — 17	
11 — 12		11 — 12	
17 — 18		17 — 18	
	15 — 16		
	13 — 17		
	15 — 16		
		17 — 19	
	10 — 11		
		16 — 17	
	11 — 12		
Esercitazioni (1)	15 — 16		
	16 — 17		
17—18 (2° corso)			
18—19 (1° corso)			
		18 — 19	
18—19 (2° corso)			
		14 — 15	
9 — 10		9 — 10	
18 — 19			
	9 — 11		
17 — 18			
	11 — 12		
16 — 17		16 — 17	

DI GIURISPRUDENZA

1) Riservate esclusivamente agli studenti.

Liberi

GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	AVVERTENZE
17 — 18	9 — 10		
15 — 16			
15 — 16			
17 — 18		17 — 18	
		11 — 12	

Facoltà di Medicina e Chirurgia.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

CORSI	INSEGNANTI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
ANNO I				
Anatomia umana descrittiva	Prof. Giulio Chiarugi	9 — 10		9 — 10
Anatomia generale e embriologia	Idem			
Fisica	» Rita Brunetti (inc.)		16 — 17	
Botanica	» Enrico Negr		11 — 12	
Chimica	» Antonio Pieroni (inc.)	10 — 11		10 — 11
Zoologia	» Angelo Senna		14 — 15	
ANNO II				
Anatomia umana descrittiva	Prof. Giulio Chiarugi	9 — 10		9 — 10
Anatomia generale e embriologia	Idem			
Fisiologia	» Gilberto Rossi	10 1/2 — 11 1/2		10 1/2 — 11 1/2
Anatomia comparata	» Angelo Senna		10 1/2 — 11 1/2	
Chimica biologica	» Igino Spadolini (inc.)		16 1/2 — 17 1/2	
ANNO III				
Anatomia umana descrittiva	Prof. Giulio Chiarugi	9 — 10		9 — 10
Anatomia topografica	Idem		9 — 10	
Fisiologia	» Gilberto Rossi	10 1/2 — 11 1/2		10 1/2 — 11 1/2
Patologia generale	» Alessandro Lustig	16 — 17		16 — 17
Batteriologia	Idem	17 — 18		
ANNO IV				
Patologia speciale chirurgica	Prof. Gerolamo Gatti		15 — 16	
Patologia speciale medica	» Cesare Frugoni		8 — 9	
Farmacologia e tossicologia	» Giusto Coronedi		9 — 10	
Igiene	» Giuseppe Gardenghi	15 1/2 — 16 1/2		10 — 11
Medicina operatoria	» Enrico Burci	14 — 15		15 — 16
Anatomia patologica	» Bindo De Vecchi	11 — 12		11 — 12
Tecnica diagnostica necroscopica	Idem		13 1/2 — 14 1/2	
Istologia patologica	» Luigi Piechi (inc.)			
Semiologia chirurgica	» Enrico Burci			
Semiologia medica	» Ferruccio Schupfer		11 — 12	
ANNO V				
Clinica chirurgica	Prof. Enrico Burci	8 1/2 — 9 1/2		8 — 10
Clinica medica	Ferruccio Schupfer		9 1/2 — 10 1/2	
Anatomia patologica	» Bindo De Vecchi	11 — 12		11 — 12
Tecnica e diagnostica necroscopica	Idem		13 1/2 — 14 1/2	
Istologia Patologica	» Luigi Piechi			
Clinica oculistica	» Lorenzo Bardelli (inc.)		8 1/4 — 9 1/4	
Clinica delle malattie mentali e nervose	» Eugenio Tanzi			
Clinica dermosifilopatica	» Iader Cappelli	9 1/4 — 10 1/4		
Medicina legale	» Francesco Leoncini	15 — 16		15 — 16
Ortopedia	» Piero Palagi (inc.)	18 — 19		18 — 19
Otorino laringoiatria	» Umberto Torrini (inc.)	18 — 19		
Radiologia ed Elettroterapia	» Luigi Siciliano	17 — 18		
ANNO VI				
Clinica chirurgica	Prof. Enrico Burci	8 1/2 — 9 1/2		8 — 10
Clinica medica	Ferruccio Schupfer		9 1/2 — 10 1/2	
Clinica ostetrica e ginecologica	» Ersilio Ferroni		11 — 12	
Clinica Pediatrica medica	» Carlo Coma	16 1/2 — 17 1/2		10 1/2 — 11 1/2
Clinica pediatrica chirurgica	» Gerolamo Gatti	17 — 18		
Odontoiatria e protesi dentaria	» Giusep. Cavallaro (inc.)			14 — 15

Gli studenti avranno l'obbligo di frequentare, o dopo le lezioni o in altra da destinarsi LE LEZIONI DEL GIOVEDÌ E SABATO A TURNO PER UNA METÀ DEGLI INSCRITTI. È in facoltà di ogni insegnante di corsi biennali e triennali di procedere alla fine di ogni fine del 2° anno gli studenti avranno un COLLOQUIO sulla Osteologia, Sindesmologia, e Miologia. GLI STUDENTI DOVRANNO FREQUENTARE LE MATERIE da essi non seguite nel prece

PER L'ANNO SCOLASTICO 1926-1927

GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA	AVVERTENZE
				Via Alfani, 33
				Idem
9 — 10	9 — 10	9 — 10		Via Pian dei Giullari, 53
16 — 17				Via Lamarmora, 4
11 — 12	10 — 11			Via Gino Capponi, 3
		14 — 15		Via Romana, 19
				Via Alfani, 33
				Idem
9 — 10	9 — 10	9 — 10		Via Gino Capponi, 3
	10 1/2 — 11 1/2			Via Romana, 9
10 1/2 — 11 1/2				Via Gino Capponi, 3
16 1/2 — 17 1/2		16 1/2 — 17 1/2		
				Via Alfani, 33
				Idem
10 1/2 — 11 1/2 (L)	9 — 10	10 1/2 — 11 1/2 (L)		Via Gino Capponi, 3
	10 1/2 — 11 1/2			Viale G. B. Morgagni, 18 (Rifredi)
	16 — 17			Idem
	17 — 18			
15 — 16		15 — 16		Spedale Meyer
8 — 9		8 — 9		Via Alfani, 33
9 — 10		9 — 10		Idem
	9 1/2 — 10 1/2			Idem
	15 — 16			Idem
	11 — 12			Idem
		13 1/2 — 14 1/2		Idem
13 1/2 — 14 1/2				Idem
8 — 9		8 — 9		Idem
		11 — 12		Idem
	8 1/2 — 9 1/2	8 1/2 — 9 1/2		Via Alfani, 33
9 1/2 — 10 1/2		9 1/2 — 10 1/2		Idem
	11 — 12			Idem
		13 1/2 — 14 1/2		Idem
13 1/2 — 14 1/2				Via Bonifacio Lupi, Lettera A
16 — 17		11 — 12		Manicomio di S. Salvi
11 — 12		16 — 17		Via della Pergola, 28 A
	15 — 16			Via Alfani, 33
				Idem
				Idem
				Idem
	8 1/2 — 9 1/2	8 1/2 — 9 1/2		Via Alfani, 33
9 1/2 — 10 1/2		9 1/2 — 10 1/2		Idem
16 1/2 — 17 1/2	16 — 17	11 — 12		Via Alfani, 62
	10 1/2 — 11 1/2			Spedale Meyer
				Idem
	14 — 15			Via Alfani, 33

dall'Insegnante le « Esercitazioni a gruppi ». (1) ANATOMIA TOPOGRAFICA. -

anno scolastico ad un COLLOQUIO sulle materie dell'anno stesso. Per l'Anatomia umana alla dente anno scolastico.

**Facoltà di Scienze Matematiche,
Fisiche e Naturali.**

Per la Laurea in Chimica

CORSI	INSEGNANTI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	LOCALI	AVVERTENZE	
ANNO I										
Chimica gen. ed inorg.	Prof. Luigi Rolla		10 — 11		10 — 11		10 — 11	Via Gino Capponi, n. 3	Per il conseguimento della Laurea lo studente deve presentare una dissertazione scritta e gli argomenti di due tesi orali riguardanti materie diverse tra loro e da quella che forma oggetto della dissertazione scritta. Per essere ammesso alla discussione della tesi di Laurea lo studente deve sostenere una prova pratica di Analisi qualitativa e quantitativa ed in un saggio di riconoscimento di sostanze organiche.	
Fisica sperimentale (biennale)	Prof. Antonio Garbasso	14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂		Via Pian de' Giullari, 63		
Esercizi di Chimica	Prof. Luigi Rolla		14 ¹ / ₂ — 16 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ — 16 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ — 16 ¹ / ₂	Via Gino Capponi, n. 3		
Analisi algebrica	Prof. Giovanni Sansone		8 ¹ / ₂ — 10		8 ¹ / ₂ — 10		8 ¹ / ₂ — 10	Piazza S. Marco, n. 2		
Esercizi	Dott. Maria Frati	16 ¹ / ₂ — 17 ¹ / ₂		16 ¹ / ₂ — 17 ¹ / ₂		16 ¹ / ₂ — 17 ¹ / ₂		Idem		
Geometria analitica e proiett.	Prof. Edgardo Ciani	9 — 10		9 — 10		9 — 10		Idem		
Esercizi	Dott. Roberto Fortini		16 — 18		16 — 18		16 — 18	Idem		
ANNO II										
Chimica gen. ed inorg.	Prof. Luigi Rolla		10 — 11		10 — 11		10 — 11	Via Gino Capponi, n. 3		
Chimica organica	Prof. Angelo Angeli		9 — 10		8 — 10		9 — 10	Idem		
Fisica sperimentale (biennale)	Prof. Antonio Garbasso	14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂		Via Pian de' Giullari, 63		
Analisi chimica qualitativa	Prof. Luigi Rolla		14 ¹ / ₂ in poi		14 ¹ / ₂ in poi		14 ¹ / ₂ in poi	Via Gino Capponi, n. 3		
Esercizi di fisica	Prof. Antonio Garbasso		16 — 18		16 — 18		16 — 18	Via Pian de' Giullari, 63		
Analisi infin.	Prof. Giovanni Sansone	16 ¹ / ₂ — 18		16 ¹ / ₂ — 18		16 ¹ / ₂ — 18		Piazza S. Marco, n. 2		
Esercizi	Dott. Maria Frati		11 — 12		11 — 12		11 — 12	Idem		
Mineralogia (con esercizi)	Prof. Piero Aloisi	11 — 12		11 — 12		11 — 12		Idem		
ANNO III										
Chimica fisica, (con esercizi)	Prof. Luigi Rolla	11 — 12		11 — 12		11 — 12		Via Gino Capponi, n. 3		
farmaceutica (biennale)	Prof. Guido Pellizzari	10 — 11		10 — 11		10 — 11		Via Laura, n. 48		
bromatologica	Prof. Luigi Alessandri		10 — 11		10 — 11		10 — 11	Idem		
Analisi chimica quantitativa	Prof. Luigi Rolla		Tutti i giorni	nelle ore	13 — 15	disponibili pomeridiane		Via Gino Capponi, n. 3		
Esercizi di chimica organica	Prof. Angelo Angeli							Idem		
ANNO IV										
Chimica farmaceut. (biennale)	Prof. Guido Pellizzari	10 — 11		10 — 11		10 — 11		Via Laura, n. 48		
Lavori in un laboratorio di chimica (Tesi di Laurea)										
nel 2° biennio due materie facoltative:										
Geologia	Prof. Giotto Dainelli		10 — 11		10 — 11		10 — 11	Via Lamarmora, n. 4		
Botanica	Prof. Giovanni Negri		11 — 12		11 — 12		11 — 12	Idem		
Mecchanica razionale	Prof. Enrico Persico	9 — 10		9 — 10		9 — 10		Piazza S. Marco, n. 2		
Fisica superiore	Prof. Antonio Garbasso		15 — 16		15 — 16		15 — 16	Idem		
Chimica agraria	Prof. Francesco Palazzo	8 ¹ / ₂ — 9 ¹ / ₂				8 ¹ / ₂ — 9 ¹ / ₂		Piazzale del Re (Cascine)		

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

Per la Laurea in

CORSI	INSEGNANTI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
ANNO I				
Fisica sperimentale	Prof. Enrico Persico		15 ¹ / ₂ — 17 ¹ / ₄	
Chimica generale e inorg.	Prof. Luigi Rolla		10 — 11	
Botanica	Prof. Giovanni Negri		11 — 12	
Esercizi di Chimica	Prof. Luigi Rolla	17 — 18 ¹ / ₂		17 — 18 ¹ / ₂
» di Botanica	Prof. Giovanni Negri	14 — 15 ¹ / ₄		14 — 15 ¹ / ₄
ANNO II				
Mineralogia	Prof. Piero Aloisi	11 — 12		11 — 12
Chimica organica	» Angelo Angeli		9 — 10	
Anatomia umana	» Giulio Chiarugi	9 — 10		9 — 10
Zoologia	» Angelo Senna		14 — 15	
Anatomia comparata	» Nello Beccari		10 ¹ / ₂ — 11 ¹ / ₄	
Esercizi di mineralogia	» Piero Aloisi		8 — 9	
Esercizi di Zoologia	» Angelo Senna	14 — 15 ¹ / ₂		14 — 15 ¹ / ₂
Esercizi di Anatomia compar.	» Nello Beccari	15 ¹ / ₄ — 17		15 ¹ / ₄ — 17
Esercizi di Fisica	» Antonio Garbasso	16 — 17		16 — 17
Istologia (facoltativo)	» Nello Beccari		15 — 16	
Complementi Matematica	Dott. Giorgio Piccardi			16 ¹ / ₄ — 18
ANNO III				
Geologia e Geografia fisica	Prof. Giotto Dainelli		11 — 12	
Paleontologia	» Giotto Dainelli	9 — 10		9 — 10
Fisiologia	» Gilberto Rossi	10 ¹ / ₂ — 11 ¹ / ₄		10 ¹ / ₂ — 11 ¹ / ₄
Antropol. etnologia, paletnol.	» Aldobr. Mochi	15 — 16		15 — 16
Esercizi di Geologia	» Giotto Dainelli		11 — 12	
Esercizi di Paleontologia	» Giotto Dainelli		9 — 10	
Esercizi di Fisiologia	» Gilberto Rossi			16 — 17 ¹ / ₄
Esercizi di Antropologia	» A. Mochi	16 — 17 ¹ / ₄		16 — 17 ¹ / ₄
Geografia	» Renato Biasutti	9 — 10		9 — 10
ANNO IV				
Embriologia (facoltativo)	Prof. Giulio Chiarugi		9 — 10	
Igiene (idem)	» Giuseppe Gardenghi	15 — 16		15 — 16
Astrofisica (idem)	» Giorgio Abetti	16 — 17		16 — 17
Chimica fisica (idem)	» Luigi Rolla	11 — 12		11 — 12

PER L'ANNO SCOLASTICO 1926-927

Scienze Naturali

GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	LOCALI	AVVERTENZE
17 ¹ / ₄ — 18 ¹ / ₂			Via Pian de' Giullari, 63	Lo studente deve frequentare durante i 4 anni di corso, almeno due corsi facoltativi a sua scelta. Nel IV anno ha l'obbligo di seguire due corsi (od esercitazioni) a sua scelta tra quelli obbligatori e quelli facoltativi. Durante il 2° biennio deve frequentare il laboratorio nel quale elabora la Tesi.
10 — 11		10 — 11	Via Gino Capponi, n. 3	
11 — 12		11 — 12	Via Lamarmora, n. 4	
	17 — 18 ¹ / ₂		Via Gino Capponi, n. 3	
	14 — 15 ¹ / ₄		Via Lamarmora, n. 4	
	11 — 12		Piazza S. Marco, n. 2	
9 — 10		9 — 19	Via Gino Capponi, n. 3	
	9 — 10		Via degli Alfani, n. 33	
14 — 15		14 — 15	Via Romana, n. 19	
10 ¹ / ₂ — 11 ¹ / ₂		10 ¹ / ₂ — 11 ¹ / ₂	Idem	
8 — 9		8 — 9	Piazza S. Marco, n. 2	
	14 — 15 ¹ / ₂		Via Romana, n. 19	
	15 ¹ / ₄ — 17		Idem	
	16 — 17		Via Pian de' Giullari, 63	
15 — 16		15 — 16	Via Romana, n. 19	
	16 ¹ / ₂ — 18		Piazza S. Marco, n. 2	
11 — 12		11 — 12	Via Lamarmora, n. 4	
	9 — 10		Idem	
	10 ¹ / ₂ — 11 ¹ / ₂		Via Gino Capponi, n. 3	
	15 — 16		Via del Proconsolo, 12	
11 — 12		11 — 12	Via Lamarmora, n. 4	
9 — 10			Idem	
	16 — 17 ¹ / ₄		Via Gino Capponi, n. 3	
	9 — 10		Via del Proconsolo, 12	
			Piazza S. Marco, n. 2	
9 — 10		9 — 10	Via degli Alfani, n. 33	
	15 — 16		Idem	
	16 — 17		Via Pian de' Giullari, 63	
	11 — 12		Via Gino Capponi, n. 3	

Per il conseguimento della Laurea lo studente deve presentare una dissertazione scritta e gli argomenti di due Tesi orali riguardanti materie diverse fra loro e da quella che forma oggetto della dissertazione scritta. Per essere ammesso alla discussione deve sostenere una prova pratica in due materie diverse da quelle che formano oggetto della dissertazione delle Tesi orali.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1926-927

Per la Laurea in Matematica

CORSI	INSEGNANTI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	LOCALI	AVVERTENZE	
ANNO I										
Analisi Algebrica	Prof. Giovanni Sansone	16 ¹ / ₂ — 17 ¹ / ₂	8 ¹ / ₂ — 10	16 ¹ / ₂ — 17 ¹ / ₂	8 ¹ / ₂ — 10	16 ¹ / ₂ — 17 ¹ / ₂	8 ¹ / ₂ — 10	Piazza S. Marco, n. 2	Coloro che frequentano il 1° biennio di <i>Matematica</i> come preparazione per l'ammissione nelle <i>Scuole di Ingegneria</i> , dovranno inoltre iscriversi al corso di <i>Disegno</i> (biennale) e superare il relativo esame.	
Esercizi	Dott. Maria Frati	9 — 10		9 — 10		9 — 10		Idem		
Geometria analitica e proiett.	Prof. Edgardo Ciani		16 — 18		16 — 18		16 — 18	Idem		
Esercizi	Dott. Roberto Fortini							Idem		
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂	14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂	14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂		Via Pian de' Giullari, 63	Ai detti studenti viene, inoltre, consigliato d'iscriversi al corso di <i>Meccanica Razionale</i> nel 2° anno di corso.	
Chimica generale ed inorg.	Prof. Luigi Rolla		10 — 11		10 — 11		10 — 11	Idem		
ANNO II										
Analisi Infinitesimale	Prof. Giovanni Sansone	16 ¹ / ₂ — 18		16 ¹ / ₂ — 18		16 ¹ / ₂ — 18		Piazza S. Marco, n. 2		
Esercizi	Dott. Maria Frati		11 — 12		11 — 12		11 — 12	Idem		
Geometria descrittiva	Prof. Edgardo Ciani		16 — 17		16 — 17		16 — 17	Idem		
Esercizi	Dott. Roberto Fortini		14 — 16		14 — 16		14 — 16	Idem		
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂	14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂	14 ¹ / ₂ — 15 ¹ / ₂		Via Pian de' Giullari, 63		
ANNO III										
Meccanica razionale	Prof. Enrico Persico	9 — 10		9 — 10		9 — 10		Piazza S. Marco, n. 2		
Analisi superiore	> Giovanni Sansone		10 — 11		10 — 11		10 — 11	Idem		
Astrofisica	> Giorgio Abetti	16 — 17		16 — 17	16 — 17	16 — 17		Via Pian de' Giullari, 63		
Esercizi di Fisica	= Antonio Garbasso		16 — 18		16 — 18		16 — 18	Idem		
ANNO IV										
Fisica teorica	Prof. Enrico Persico	10 — 11		10 — 11		10 — 11		Piazza S. Marco, n. 2		
Fisica superiore	= Antonio Garbasso		16 — 17		16 — 17		16 — 17	Idem		
Geometria superiore	> Edgardo Ciani		15 — 16		15 — 16		15 — 16	Idem		
Materia Facoltativa a scelta.										
<i>Materie facoltative</i>										
Matematiche complementari	Prof. Edgardo Ciani		15 — 16		15 — 16		15 — 16	Piazza S. Marco, n. 2		
Chimica fisica	> Luigi Rolla	11 — 12		11 — 12	11 — 12	11 — 12		Via Gino Capponi, n. 3		
Chimica organica	> Angelo Angeli		9 — 10		9 — 10		9 — 10	Idem		
Mineralogia	> Pietro Aloisi	11 — 12		11 — 12	11 — 12	11 — 12		Piazza S. Marco, n. 2		
Disegno (per Ingegneria)	> Raffaello Brizzi	10 — 12		10 — 12	10 — 12	10 — 12		Via Ricasoli, n. 54		

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

Per la Laurea

PER L'ANNO SCOLASTICO 1926-927

in Fisica

CORSI	INSEGNANTI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	LOCALI	AVVERTENZE	
ANNO I										
Analisi algebrica	Prof. Giovanni Sansone		8 ¹ / ₂ - 10		8 ¹ / ₂ - 10		8 ¹ / ₂ - 10	Piazza S. Marco, n.	Gli studenti devono frequen- tare per due anni il laboratorio di Fisica e sostenere un esame pratico.	
Esercizi	Dott. Maria Frati	16 ¹ / ₂ - 17 ¹ / ₂		16 ¹ / ₂ - 17 ¹ / ₂				Idem		
Geometria analit. e proiett.	Prof. Edgardo Ciani	9 - 10	11 - 12	9 - 10	11 - 12	9 - 10	11 - 12	Idem		
Esercizi	Dott. Roberto Fortini		16 - 18		16 - 18		16 - 18	Idem		
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 ¹ / ₂ - 15 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ - 15 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ - 15 ¹ / ₂		Via Pian de' Giullari, 63		
Chimica generale ed inorg.	Prof. Luigi Rolla		10 - 11		10 - 11		10 - 11	Via Gino Capponi, n. 3		
ANNO II										
Analisi Infinitesimale	Prof. Giovanni Sansone	16 ¹ / ₂ - 18		16 ¹ / ₂ - 18		16 ¹ / ₂ - 18		Piazza S. Marco, n. 2		
Esercizi	Dott. Maria Frati		11 - 12		11 - 12		11 - 12	Idem		
Geometria descrittiva	Prof. Edgardo Ciani		16 - 17		16 - 17		16 - 17	Idem		
Esercizi	Dott. Roberto Fortini		14 - 16		14 - 16		14 - 16	Idem		
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 ¹ / ₂ - 15 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ - 15 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ - 15 ¹ / ₂		Via Pian de' Giullari, 63		
Chimica generale ed inorg.	» Luigi Rolla		10 - 11		10 - 11		10 - 11	Via Gino Capponi, n. 3		
Esercizi di chimica	» Luigi Rolla		14 ¹ / ₂ - 16 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ - 16 ¹ / ₂		14 ¹ / ₂ - 16 ¹ / ₂	Idem		
ANNO III										
Meccanica razionale	Prof. Enrico Persico	9 - 10		9 - 10		9 - 10		Piazza S. Marco, n. 2		
Fisica superiore	» Antonio Garbasso		16 - 17		16 - 17		16 - 17	Idem		
Analisi superiore	» Giovanni Sansone		10 - 11		10 - 11		10 - 11	Idem		
Astrofisica	» Giorgio Abetti	16 - 17		16 - 17		16 - 17		Via Pian de' Giullari, 63		
Chimica fisica (con esercizi)	» Luigi Rolla	11 - 12		11 - 12		11 - 12		Via Gino Capponi, n. 3		
Esercizi di fisica	» Antonio Garbasso		16 - 18		16 - 18		16 - 18	Via Pian de' Giullari, 63		
ANNO IV										
Fisica teorica	Prof. Enrico Persico	10 - 11		10 - 11		10 - 11		Piazza S. Marco, n. 2		
Fisica superiore	» Antonio Garbasso		16 - 17		16 - 17		16 - 17	Idem		
Esercizi di Fisica (con esame)	» Antonio Garbasso		16 - 18		16 - 18		16 - 18	Via Pian de' Giullari, 63		
Materia Facoltativa a scelta.										
<i>Materie facoltative</i>										
Mineralogia	Prof. Piero Aloisi	11 - 12		11 - 12		11 - 12		Piazza S. Marco, n. 2		
Chimica organica	» Angelo Angeli		9 - 10		9 - 10		9 - 10	Via Gino Capponi, n. 3		

Facoltà di Scienze Matema
ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

Per la Laurea in

CORSI	INSEGNANTI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
ANNO I				
Analisi Algebrica	Prof. Giovanni Sansone		8 ^{1/2} — 10	
Esercizi	Dott. Maria Frati	16 ^{1/2} — 17 ^{1/2}		16 ^{1/2} — 17 ^{1/2}
Geometria analitica e proiett.	Prof. Edgardo Ciani	9 — 10	11 — 12	9 — 10
Esercizi	Dott. Roberto Fortini		16 — 18	
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 ^{1/2} — 15 ^{1/2}		14 ^{1/2} — 15 ^{1/2}
Chimica generale ed inorg.	» Luigi Rolla		10 — 11	
ANNO II				
Analisi Infinitesimale	Prof. Giovanni Sansone	16 ^{1/2} — 18 ^{1/2}		16 ^{1/2} — 18
Esercizi	Dott. Maria Frati		11 — 12	
Geometria descrittiva	Prof. Edgardo Ciani		16 — 17	
Esercizi	Dott. Roberto Fortini		14 — 16	
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 ^{1/2} — 15 ^{1/2}		14 ^{1/2} — 15 ^{1/2}
Esercizi di Chimica	» Luigi Rolla		14 ^{1/2} — 15 ^{1/2}	
ANNO III				
Meccanica razionale	Prof. Enrico Persico	9 — 10		9 — 10
Fisica superiore	» Antonio Garbasso		16 — 17	
Analisi superiore	» Giovanni Sansone		10 — 11	
Astrofisica	» Giorgio Abetti	13 — 17		16 — 17
Esercizi di Fisica	» Antonio Garbasso		16 — 18	
Chimica fisica (con esercizi)	» Luigi Rolla	11 — 12		11 — 12
ANNO IV				
Fisica teorica	Prof. Enrico Persico	10 — 11		10 — 11
Geometria superiore	» Edgardo Ciani		16 — 16	
Fisica superiore	» Antonio Garbasso		16 — 17	
Esercizi di Fisica (con esame)	» Antonio Garbasso		16 — 18	
Materia Facoltativa a scelta.				
<i>Materie facoltative.</i>				
Matematiche complementari	Prof. Edgardo Ciani		9 — 10	
Chimica organica	» Angelo Angeli		9 — 10	
Mineralogia	» Piero Aloisi	11 — 12		11 — 12
Disegno (per Ingegneria)	» Raffaello Brizzi	10 — 12		10 — 12

PER L'ANNO SCOLASTICO 1926-927

Fisica e Matematica

GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	LOCALI	AVVERTENZE
8 ^{1/2} — 10		8 ^{1/2} — 10	Piazza S. Marco, n. 2	Coloro che frequentano il 1° biennio di <i>Fisica Matematica</i> come preparazione per l'ammissione nelle <i>Scuole di Ingegneria</i> , dovranno inoltre iscriversi al corso di <i>Disegno</i> (biennale) e superare il relativo esame. Ai detti studenti viene, inoltre, consigliato d'iscriversi al corso di <i>Meccanica razionale</i> nel 2° anno di corso.
11 — 12	16 ^{1/2} — 17 ^{1/2}		Idem	
16 — 18	9 — 10	11 — 12	Idem	
		16 — 18	Idem	
10 — 11	14 ^{1/2} — 15 ^{1/2}	10 — 11	Via Pian de' Giullari, 63 Via Gino Capponi, n. 3	
	16 ^{1/2} — 18		Piazza S. Marco, n. 2	
11 — 12		11 — 12	Idem	
16 — 17		16 — 17	Idem	
14 — 16		14 — 16	Idem	
14 ^{1/2} — 15 ^{1/2}	14 ^{1/2} — 15 ^{1/2}	14 ^{1/2} — 15 ^{1/2}	Via Pian de' Giullari, 63 Via Gino Capponi, n. 3	
	9 — 10		Piazza S. Marco, n. 2	
16 — 17		16 — 17	Idem	
10 — 11		10 — 11	Idem	
16 — 18	16 — 17	16 — 18	Via Pian de' Giullari, 63 Idem	
	11 — 12		Via Gino Capponi, n. 3	
15 — 16	10 — 11		Piazza S. Marco, n. 2	
16 — 17		15 — 16	Idem	
16 — 18		16 — 17	Idem	
		16 — 18	Via Pian de' Giullari, 63	
9 — 10		9 — 10	Piazza S. Marco, n. 2	
9 — 10		9 — 10	Via Gino Capponi, n. 3	
	11 — 12		Piazza S. Marco, n. 2	
	10 — 12		Via Ricasoli, n. 54	

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

CORSI DI CULTURA MILITARE

ORARIO DELLE LEZIONI PER L'ANNO ACCADEMICO 1926-27

N.°	C O R S I	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Avvertenze
1	Ottica (applicazioni belliche) . . .	Ing. Giulio Martinez.	—	18-19	—	—	18-19	—	Corso quadrimestrale
2	Balistica (applicaz. acustiche) . . .	Sen. Prof. A. Garbasso.	—	17-18	—	17-18	—	—	Corso bimestrale
3	Radioelettrica	Col. Dott. F. Ferri . . .	17-18	—	—	—	—	17-18	Corso quadrimestrale
4	Storia Militare.	Gen. Roberto Sandulli . .	—	18-19	—	—	—	18-19	»
5	Storia Navale ed Arte Milit. marittima	Ann. E. Nunes Franco . .	—	17-18	—	—	—	17-18	»

Scuola di Farmacia.

ORARIO DELLE LEZIONI PER L'ANNO

SCOLASTICO 1926-1927

Corso per la Laurea			in Chimica e Farmacia	
CORSI	INSEGNANTI	GIORNI	ORE	AVVERTENZE
ANNO I				
Chimica inorganica	Prof. Luigi Rolla	Martedì, Giovedì e Sabato	10 — 11	Via Gino Capponi, 3
Botanica	» Giovanni Negri	Martedì, Giovedì e Sabato	11 — 12	Via Lamarmora, 4
Esercizi di fitognosia	» Giovanni Negri	Martedì, Giovedì e Sabato	14,30 — 16	Idem
Fisica	» Antonio Garbasso	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	14,30 — 15,30	Via Pian de' Giullari, 53
Matematica	» Sansone Giovanni	Mercoledì e Venerdì	16,30 — 15	Piazza S. Marco, 2
ANNO II				
Chimica inorganica	Prof. Luigi Rolla	Martedì, Giovedì e Sabato	10 — 11	Via Gino Capponi, 3
Chimica organica	» Angelo Angeli	Martedì, Giovedì e Sabato	9 — 10	Idem
Esercizi d'analisi quantitativa	» Luigi Rolla	Lunedì e Venerdì	dalle 14 in poi	Idem
Mineralogia	» Aloisi Piero	Martedì, Giovedì e Sabato	9 — 10	Piazza San Marco, 2
Esercizi di mineralogia	» Aloisi Piero	Martedì e Giovedì	13 — 14,30	Idem
Fisica	» Antonio Garbasso	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	14,30 — 15,30	Via Pian de' Giullari, 53
Esercizi di fisica	» Antonio Garbasso	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	dalle 15,30 in poi	Idem
ANNO III				
Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	10 — 11	Via Laura, 45
Chimica fisica	» Luigi Rolla	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	11 — 12	Idem
Esercizi di chimica farmaceutica	» Guido Pellizzari	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	dalle 14 in poi	Via Gino Capponi, 3
Esercizi d'analisi quantitativa	» Luigi Rolla	Martedì, Giovedì e Sabato	dalle 14 in poi	Via degli Alfani, 33
Materia medica	» Aiazzi Mancini Mario	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	11 — 12	Idem
Esercizi di farmacognosia	» Aiazzi Mancini Mario	Martedì e Giovedì	8,30 — 9,30	
ANNO IV				
Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	10 — 11	Via Laura, 45
Chimica bromatologica e urologica	» Luigi Alessandri	Martedì, Giovedì e Sabato	10 — 11	Idem
Laboratorio di chimica farmaceutica	» Guido Pellizzari	Lunedì Mercoledì e Venerdì	dalle 14 in poi	Idem
Igiene	» Giuseppe Gardenghi	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	15 — 16	Via degli Alfani, 33
ANNO V				
Anno solare di pratiche farmaceutiche				
Tecnica farmaceutica	Dott. Guido Bargioni	Martedì e Venerdì	15 — 16,30	
Corso per il diplo			ma di Farmacista	
ANNO I				
Botanica	Prof. Giovanni Negri	Mercoledì, Giovedì e Sabato	11 — 12	Via Lamarmora, 4
Esercizi di fitognosia	» Giovanni Negri	Martedì, Giovedì e Sabato	14,30 — 16	Idem
Chimica	» Antonio Pieroni	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	10 — 11	Via Gino Capponi, 3
Fisica	» Rita Brunetti	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	14,30 — 15,30	Via Pian de' Giullari, 53
ANNO II				
Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	10 — 11	Via Laura, 45
Esercizi di chimica	» Guido Pellizzari	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	dalle 14 in poi	Idem
Consigliato il corso d'igiene	» Giuseppe Gardenghi			
ANNO III				
Materia medica	Prof. Aiazzi Mancini Mario	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	11 — 12	Via degli Alfani, 33
Chimica farmaceutica	» Guido Pellizzari	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	10 — 11	Via Laura, 45
Esercizi di chimica farmaceutica	» Guido Pellizzari	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	dalle 14 in poi	Idem
Esercizi di farmacognosia	» Aiazzi Mancini Mario	Martedì e Giovedì	8,30 — 9,30	Via degli Alfani, 33
Chimica bromatologica e urologica	» Luigi Alessandri	Martedì, Giovedì e Sabato	10 — 11	Via Laura, 45
ANNO IV				
Pratiche farmaceutiche				
Tecnica farmaceutica	Dott. Guido Bargioni	Martedì e Venerdì	15 — 16,30	Via Laura, 45

Calendario per l'Anno Accademico

1926-1927.

Il segno ☩ indica i giorni festivi;

OTTOBRE 1926	NOVEMBRE 1926	DICEMBRE 1926	GENNAIO 1927	FEBBRAIO 1927
	☩ 1 Lunedì Ognissanti	1 Mercoledì	☩ 1 Sabato	1 Martedì
	V. 2 Martedì Commemoraz. dei defunti	2 Giovedì	☩ 2 Domenica	2 Mercoledì
	3 Mercoledì	3 Venerdì	3 Lunedì	3 Giovedì
	☩ 4 Giovedì Festa Naz. della Vittoria	4 Sabato	4 Martedì	4 Venerdì
	5 Venerdì	☩ 5 Domenica	5 Mercoledì	5 Sabato
	6 Sabato Inaugur. dell'anno Accadem.	6 Lunedì	☩ 6 Giovedì Epifania	☩ 6 Domenica
	☩ 7 Domenica	7 Martedì	7 Venerdì	7 Lunedì
	8 Lunedì Inizio delle lezioni	☩ 8 Mercoledì Concezione della B. V. M.	V. 8 Sabato Genetliaco di S. M. la Regina	8 Martedì
	9 Martedì	9 Giovedì	☩ 9 Domenica	9 Mercoledì
	10 Mercoledì	10 Venerdì	10 Lunedì	10 Giovedì
	V. 11 Giovedì Genetliaco di S. M. il Re	11 Sabato	11 Martedì	11 Venerdì
	12 Venerdì	☩ 12 Domenica	12 Mercoledì	☩ 13 Domenica
16 Sabato Inizio della 2ª sessione d' esami	13 Sabato	13 Lunedì	13 Giovedì	14 Lunedì
☩ 17 Domenica	V. 14 Domenica	14 Martedì	14 Venerdì	15 Martedì
18 Lunedì	15 Lunedì	15 Mercoledì	15 Sabato	16 Mercoledì
19 Martedì	16 Martedì	16 Giovedì	☩ 16 Domenica	17 Giovedì
20 Mercoledì	17 Mercoledì	17 Venerdì	17 Lunedì	18 Venerdì
21 Giovedì	18 Giovedì	18 Sabato	18 Martedì	19 Sabato
22 Venerdì	19 Venerdì	19 Domenica	19 Mercoledì	☩ 20 Domenica
23 Sabato	20 Sabato	20 Lunedì	20 Giovedì	21 Lunedì
☩ 24 Domenica	☩ 21 Domenica	21 Martedì	21 Venerdì	22 Martedì
25 Lunedì	22 Lunedì	22 Mercoledì	22 Sabato	23 Mercoledì
26 Martedì	23 Martedì	23 Giovedì	☩ 23 Domenica	24 Giovedì
27 Mercoledì	24 Mercoledì	V. 24 Venerdì	24 Lunedì	25 Venerdì
28 Giovedì	25 Giovedì	☩ 25 Sabato Natività di N. S. G. C.	25 Martedì	26 Sabato
29 Venerdì	26 Venerdì	☩ 26 Domenica	26 Mercoledì	☩ 27 Domenica
30 Sabato	27 Sabato	V. 27 Lunedì	27 Giovedì	V. 28 Lunedì
Termine della 2ª sessione d' esami	☩ 28 Domenica	V. 28 Martedì	28 Venerdì	
31 Domenica	29 Lunedì	V. 29 Mercoledì	29 Sabato	
	30 Martedì	V. 30 Giovedì	☩ 30 Domenica	
		V. 31 Venerdì	31 Lunedì	

la lettera V gli altri giorni di vacanza

MARZO 1927	APRILE 1927	MAGGIO 1927	GIUGNO 1927	LUGLIO 1927
V. 1 Martedì	1 Venerdì	☩ 1 Domenica	1 Mercoledì	1 Venerdì
V. 2 Mercoledì	2 Sabato	2 Lunedì	2 Giovedì	2 Sabato
3 Giovedì	☩ 3 Domenica	3 Martedì	3 Venerdì	☩ 3 Domenica
4 Venerdì	4 Lunedì	4 Mercoledì	4 Sabato	4 Lunedì
5 Sabato	5 Martedì	5 Giovedì	☩ 5 Domenica Festa Nazionale dello Statuto	5 Martedì
☩ 6 Domenica	6 Mercoledì	6 Venerdì	6 Lunedì	6 Mercoledì
7 Lunedì	7 Giovedì	7 Sabato	7 Martedì	7 Giovedì
8 Martedì	8 Venerdì	☩ 8 Domenica	8 Mercoledì	8 Venerdì
9 Mercoledì	9 Sabato	9 Lunedì	9 Giovedì	9 Sabato
10 Giovedì	☩ 10 Domenica	10 Martedì	10 Venerdì	☩ 10 Domenica
11 Venerdì	V. 11 Lunedì	11 Mercoledì	11 Sabato	11 Lunedì
12 Sabato	V. 12 Martedì	12 Giovedì	12 Martedì	12 Martedì
☩ 13 Domenica	V. 13 Mercoledì	13 Venerdì	☩ 12 Domenica	13 Mercoledì
14 Lunedì	V. 14 Giovedì	14 Sabato	13 Lunedì	14 Giovedì
15 Martedì	V. 15 Venerdì	☩ 15 Domenica	14 Martedì	15 Venerdì
16 Mercoledì	V. 16 Sabato	16 Lunedì	15 Mercoledì	16 Sabato
17 Giovedì	☩ 17 Domenica Pasqua di Resurrezione	17 Martedì	Termine delle lezioni	☩ 17 Domenica
18 Venerdì	V. 18 Lunedì	18 Mercoledì	☩ 16 Giovedì Corpus Domini	18 Lunedì
19 Sabato	V. 19 Martedì	19 Giovedì	17 Venerdì	19 Martedì
☩ 20 Domenica	V. 20 Mercoledì	20 Venerdì	Inizio della 1ª sessione d' esami	20 Mercoledì
21 Lunedì	V. 21 Giovedì	21 Sabato	18 Sabato	21 Giovedì
22 Martedì	Natale di Roma	☩ 22 Domenica	19 Domenica	22 Venerdì
23 Mercoledì	V. 22 Venerdì	23 Lunedì	☩ 19 Domenica	23 Sabato
24 Giovedì	V. 23 Sabato	V. 24 Martedì Festa Nazionale	20 Lunedì	☩ 24 Domenica
25 Venerdì	☩ 24 Domenica	25 Mercoledì	21 Martedì	25 Lunedì
26 Sabato	25 Lunedì	☩ 26 Giovedì Ascensione di N. S. G. C.	22 Mercoledì	26 Martedì
☩ 27 Domenica	26 Martedì	27 Venerdì	23 Giovedì	27 Mercoledì
28 Lunedì	V. 27 Mercoledì	28 Sabato	V. 24 Venerdì S. Giov. B., patrono di Firenze	28 Giovedì
29 Martedì	Anniversario della Rivoluzione toscana	☩ 29 Domenica	25 Sabato	29 Venerdì
30 Mercoledì	28 Giovedì	Anniversario della Battaglia di Curtatone e Montanara	☩ 26 Domenica	30 Sabato
31 Giovedì	29 Venerdì	30 Lunedì	27 Lunedì	☩ 31 Domenica
	30 Sabato	31 Martedì	28 Martedì	Termine della 1ª ses- sione d' esami e dell' anno accademico 1926-27.
			☩ 29 Mercoledì	Cominciano dal 1º Agosto le iscrizioni per l' anno Scolastico 1927-28.
			30 Giovedì	

PROGRAMMA DEI CORSI
DELL'ANNO ACCADEMICO 1926-1927.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

I.

A) INTRODUZIONE

ALLO STUDIO DELLE SCIENZE GIURIDICHE

- a) nozioni di diritto oggettivo - rapporto giuridico - diritto soggettivo.
- b) distinzioni e classificazioni dei diritti.
- c) le fonti.
- d) interpretazione delle leggi.
- e) il diritto nel tempo e nello spazio.

B) ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

I. - Parte generale.

- 1) Le fonti (con speciale riguardo al diritto commerciale).
- 2) I soggetti (id.).
- 3) Le cose (id.).
- 4) I fatti giuridici.
- 5) I rapporti giuridici di diritto privato.
- 6) Le azioni.

II. - Parte speciale.

- a) riassunto della parte generale delle obbligazioni: *i singoli contratti speciali.*
- b) i diritti di famiglia.
- c) le successioni per causa di morte.

(La materia dei diritti reali e delle obbligazioni venne svolta nel precedente anno scolastico).

Prof. Enrico Finzi.

II.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

(ANNUALE).

Introduzione.

Del rapporto giuridico: nozione generale e concetto romano. - Elementi. - Della norma giuridica. - Concetto romano. - Classificazioni delle norme romane. - Evoluzione delle norme romane: fasi di sviluppo. - Fonti del diritto romano. - Letteratura romanistica: a) periodo del diritto quiritario; b) periodo del diritto delle genti; c) periodo romano-ellenico. - Scuole. - Leggi e raccolte anteriori a Giustiniano. - Resti e compilazione giustiniana. - Citazioni. - Letteratura romanistica medioevale e moderna. - Dell'interpretazione delle fonti romane. - Conclusione sull'odierno indirizzo degli studi romanistici. - Importanza scientifica e pratica del diritto romano. - Concetto e limiti di un corso moderno d'istituzioni di diritto romano. - Ordinamento sistematico.

La teoria dei rapporti semplici.

SEZIONE PRIMA. *Rapporti semplici con un solo soggetto.*

A) *Le persone come soggetti di diritti.* - Capacità giuridica: requisiti. - Il diritto della schiavitù. - Cause modificatrici della capacità giuridica. - Persone giuridiche.

B) *Le persone nella loro giuridica attività sugli oggetti corporei del mondo esteriore (cose).* - Generalità. - La categoria dei « diritti reali » nella dottrina e nel diritto romano. - Le cose e le loro distinzioni. - Il diritto di proprietà. Modi di acquisto derivativo. - Modi di acquisto originario. - Estinzione del diritto di proprietà. - Tutela del dominio: *rei vindicatio*, *actio negatoria*, *Publiciana*. - Il possesso.

SEZIONE SECONDA. *Rapporti semplici con pluralità di soggetti.*

A) *Le persone come organi di una famiglia.* Natura dei rapporti familiari. - Cenni etnologici. - La famiglia romana. - Essenza e storia. - *Status familiae*. - Parentela (*agnatio* e *cognatio*). - *Capitis*

deminutio minima. — Il *pater familias* e sua potestà riguardo ai rapporti personali ed ai rapporti patrimoniali. — *Dominica potestas*. — Rapporti tra persone *in potestate*. — Il matrimonio. — Sponsali. — Concubinato. — Rapporti tra genitori e figli. — Tutela e cura.

B) *Concorrente attività di più soggetti sulle cose*. — Condominio e compossesso.

C) *Il diritto patrimoniale di famiglia*. — La dote. — Beni parafarnali. — *Donatio propter nuptias*. — *Peculii*. — *Actiones adiecticiae qualitatis*.

SEZIONE TERZA. *Rapporti semplici con parziale fusione della fattispecie con la fattispecie di un altro rapporto.*

Generalità sulla categoria. — Le servitù. — I diritti personali su cose altrui. — Usufrutto. — Uso. — Abitazione. — *Operae*. — Superficie ed enfiteusi. — Pegno e ipoteca.

La teoria dei rapporti secondari.

Generalità sulla categoria. — L'obbligazione in generale. — La prestazione. — L'obbligazione romana. — Classificazioni delle obbligazioni. — Fonti delle obbligazioni. — Obbligazioni accessorie. — Estinzione delle obbligazioni. — Assicurazione delle obbligazioni.

La teoria delle modificazioni dei rapporti giuridici.

Generalità. — Partizione: a) per negozi giuridici: 1) tra vivi; *mortis causa*; b) per legge; c) pel verificarsi di eventi che distruggono o modificano la fattispecie del rapporto.

SEZIONE PRIMA. *Negozi giuridici.*

A) *Teoria generale*. — Il fatto giuridico. — Il negozio giuridico. — La volontà. — Requisiti del negozio giuridico. — Rappresentanza. — Condizione, termine e modo. — Invalidità dei negozi giuridici. — Annullità. — Classificazione dei negozi giuridici.

B) *Singoli negozi giuridici*. — a) Negozi tra vivi. — Il contratto. — Concetto romano. — Il *nexum*. — Contratti verbali e contratti letterali. — Contratti reali. — Contratti consensuali. — Contratti innomi-

nati. - Patti. - Convenzioni. - Cessione. - Rinunzia. - Quasi contratti. - La donazione. - La successione tra vivi. - Alienazione dell'eredità. - *b)* Negozi giuridici a causa morte. - Il testamento. - Varie specie d'istituzioni. - Accrescimento tra coeredi. - Sostituzioni. - Legato e fedecommesso. Donazioni *mortis causa*.

SEZIONE SECONDA. *Modificazioni dei rapporti giuridici in virtù di legge.*

Generalità. - Acquisto della proprietà per legge. - Successione legittima. - Origine ed evoluzione della *hereditas*. - Natura della successione ereditaria. - Requisiti. - Rapporto tra la successione testamentaria e la intestata: esclusione del loro concorso. - Intransmissibilità della delazione. - Vocazione all'eredità. - *Usucapio pro herede*. - *In iure cessio hereditatis*. - *Bonorum possessio*. - *Interdictum quarum bonorum*. - *Testamentifactio* e *capacitas*. - *L'incapacitas*. - *L'hereditas iacens*. Successione intestata secondo le XII tavole. - Successione pretoria. - Diritto intermedio. - Novella 118. - *Mortis causa capiones*. - Successione del fisco. - Successione legittima contro il testamento (necessaria, formale e materiale). - Acquisto e rinunzia dell'eredità. - Trasmissioni. - Accrescimento. - Beneficii (*separationis* ed *inventarii*). - Azioni ereditarie. - Rapporti fra coeredi. - Divisione: *actio familiae erciscundae*.

SEZIONE TERZA. *Altre cause modificatrici o perturbatrici della fattispecie.*

Generalità. - Atti illeciti. - *Furtum*. - *Vi bona rapta*. - *Damnum iniuria datum*. - *Iniuria*. - *Interitus rei*. - Tempo e suo computo. - Errore.

La teoria della difesa dei diritti.

Generalità. - Lesione del diritto. - Difesa personale. - Difesa sociale. - Concetto dell'azione: elemento materiale e formale. - *L'actio*. - Disegno storico della procedura civile romana. - Classificazione delle *actiones*. - *Interdicta*. - *Operis novi nuntiatio*. - *Cautio damni infecti*. - *Missiones*. - *Restitutiones*. - Procedura esecutiva. - Teoria della nascita, estinzione e concorrenza delle azioni. Riasunto dei risultati e conclusione.

Prof. F. B. Cicala

III.

ELEMENTI DI STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Introduzione: Generalità - Fonti di cognizione - Sussidi per la loro utilizzazione - Bibliografia.

Diritto pubblico e fonti: Origini della città - Costituzione primitiva - Genti - Plebe - Esercito - Tributi - Rapporti internazionali.

Passaggio dal Regno al Consolato - Magistrature - Comizi - Senato - Culto - Alleanze, municipî e colonie - Provincie.

Consuetudini - Legislazione comiziale - XII Tavole - Interpretazione.

Decadenza degli ordinamenti repubblicani - Trasformazione dei rapporti sociali ed economici - Organizzazione militare - Organizzazione finanziaria.

Editti dei magistrati - Giurisprudenza.

Principato - Funzionari imperiali - Amministrazione dell'Italia e delle provincie - Fisco.

Senatoconsulto legislativo - Decreti, mandati e rescritti - Codificazione degli editti - Giureconsulti e loro scuole.

Trasformazione della costituzione politica - Amministrazione centrale - Prefetture, diocesi e provincie - Condizioni economiche - Finanze.

Legislazione imperiale - Compilazioni di *leges* e di *jura* - Codificazione giustiniana.

Diritto privato: Disegno del suo sviluppo dalle origini della città alla codificazione giustiniana.

Procedura: Disegno del suo sviluppo dalle origini della città alla codificazione giustiniana.

Diritto e procedura penale: Disegno del loro sviluppo dalle origini della città alla codificazione giustiniana.

Prof. Ugo Coli.

IV.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Principi generali.

Elementi di diritto costituzionale.

Ordinamento centrale e locale.

Prof. Federico Cammeo.

V.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE

Introduzione. - Ragioni del corso. - Concetto di processo e di diritto processuale. - Fonti.

1. - Il concetto di giurisdizione (civile, penale, amministrativo).

2. - Il concetto di azione.

3. - Il Giudice - Ordinamento giudiziario.

4. - Il Giudice - La competenza.

5. - Le parti.

6. - Il procedimento di cognizione (civile, penale, amministrativo) nei suoi tipi principali.

7. - Le prove nel processo civile, penale, amministrativo.

8. - La sentenza e gli altri provvedimenti di cognizione.

9. - I provvedimenti cautelari.

10. - L' esecuzione.

Prof. Piero Calamandrei.

VI.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE

I. - Il reato, le pene, le misure di sicurezza. - La imputabilità. - La norma penale. - Fonti, interpretazione del diritto penale. - Estinzione della legge penale. - Efficacia della legge penale: in generale, nel tempo, nello spazio.

Cenni di storia. - Prima di Cesare Beccaria. - Cesare Beccaria. - Da Beccaria a Carrara.

La dottrina di Francesco Carrara.

La riforma penale.

II. -- Delitti e contravvenzioni. - Reato tipo e reato circostanziale. - Dottrina della comunicabilità. - Reato d'azione e d'omissione. - Reato istantaneo e permanente. - Reato materiale e formale. - Reato perfetto (consumato) e imperfetto (mancato, tentato). - Reato unico e reati concorrenti. - Reati volontari (dolosi), reati preterintenzionali, reati colposi. - Fatti non punibili perchè commessi per ordine dell'autorità, per disposizione di legge, per legittima difesa di persone, di beni, di abitazioni, in stato di necessità e reati commessi eccedendo i limiti imposti dalle condizioni suddette. - Reati determinati da movente buono e reati determinati da particolare perfidia. - Reati comuni e politici. - Reati perseguiti d'ufficio, a querela, su richiesta, previa autorizzazione.

Pena principale, accessoria, sostitutiva - perpetua e a tempo - restrittiva e pecuniaria - pena singola e pene concorrenti - pena incondizionata e condizionata.

Soggetti pienamente responsabili e parzialmente responsabili - maggiorenni, minorenni e fanciulli - uomini e donne - adulti e vecchi - aventi uso di favella e d'udito e sordomuti - incensurati, censurati, recidivi, diffamati, abituali - soggetto qualsiasi e soggetto avente speciali requisiti (ministri del culto, pubblici ufficiali) - autore unico e autori concorrenti.

III. -- I singoli reati.

Prof. Giulio Paoli.

VII.

ECONOMIA POLITICA TEORETICA

Introduzione e parte generale.

Dell'oggetto della scienza economica. Cenni storici sulle origini e lo sviluppo della economia politica. Del metodo in economia politica. Teoria dei bisogni, dei beni economici e del valore. Il fenomeno economico nelle sue varie fasi e l'interdipendenza delle fasi stesse.

Parte speciale - La circolazione delle ricchezze.

Importanza dei fenomeni attinenti alla circolazione. Lo scambio e sue forme e condizioni di ogni scambio.

La Moneta. suo concetto, funzioni ed evoluzione. Produzione e consumo dei metalli preziosi. I sistemi monetari e il monometallismo e il bimetallismo. Del valore della moneta e teorie relative. Il mercato monetario.

Teoria dei prezzi. Concetto del prezzo. Leggi della domanda e della offerta e loro influenza sui prezzi. Il mercato e la formazione dei prezzi nei periodi brevi e nei periodi lunghi. I prezzi multipli, i prezzi in regime di coalizione e di monopolio.

Il Credito, suo concetto, utilità e funzione. I titoli di credito. Del biglietto di banca e degli istituti di emissione, la cambiale e il corso del cambio, l'assegno bancario e le stanze di compensazione. La carta moneta e il corso forzoso. L'organizzazione del credito e le operazioni attive e passive delle banche. Il Credito commerciale, industriale, agrario, fondiario, ecc. Le operazioni di borsa.

Il commercio interno e quello con l'estero, caratteri e importanza. Teorie intorno al commercio internazionale. Le vicende della politica commerciale nel secolo 19° e nel primo quarto del secolo 20°. I trattati di commercio e le recenti riforme doganali.

La bilancia dei pagamenti internazionali: Il problema dei trasferimenti e il piano Dawes.

Dei trasporti in generale e delle strade ferrate in particolare.

Prof. Riccardo Dalla Volta.

VIII.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ⁽¹⁾

Il settecento - Leggi e scienza.

I. - *Parte introduttiva:*

a) Carattere della legislazione italiana nei primi due secoli dell'età moderna.

(1) In seguito alla soppressione del corso di « Elementi di Storia del diritto italiano », la trattazione del corso speciale è stata mantenuta in limiti più ristretti di quelli indicati dal programma. Si è fatto precedere un corso generale sulle fonti del diritto e i principali istituti del diritto privato e pubblico nel periodo barbarico e in quello del Risorgimento.

b) Scuola e giurisprudenza in Italia nei primi due secoli dell'età moderna.

II. — *La scienza del diritto nel secolo XVIII.*

a) La scuola della culta giurisprudenza in Italia e l'indirizzo storico: Vincenzo Gravina e G. B. Vico; i minori — Opere storiche ed opere diplomatiche con indirizzo storico.

b) *Il movimento riformatore.* — I « Difetti della giurisprudenza » di L. A. Muratori, Francesco Rapolla, Pasquale Cirillo, Melchiorre Delfico.

c) La filosofia della Rivoluzione e i limiti della sua influenza in Italia.

d) I principali centri del movimento intellettuale italiano.

La scuola Napoletana: Pietro Giannone, Antonio Genovesi, Ferdinando Galiani, Gaetano Filangieri, Mario Pagano, Vincenzo Cuoco. I minori.

La scuola Milanese: Pietro Verri, Cesare Beccaria, Giandomenico Romagnosi. I minori.

Gli scrittori toscani e veneti.

III. — *Le riforme.*

I principi riformatori. — Le riforme di diritto privato. — di diritto penale. — di diritto ecclesiastico. — Le riforme economiche e finanziarie.

IV. — *La codificazione.*

Le raccolte private. — La codificazione in Piemonte, a Modena, a Venezia, a Napoli. — La codificazione fuori d'Italia. — La codificazione francese.

V. — *La legislazione francese in Italia.*

Nella Repubblica Cisalpina, nel Regno d'Italia, nel Regno di Napoli.

Prof. Gino Arias.

IX.

DIRITTO ROMANO

I. - *Diritto di obbligazione e parte generale.*

La delegazione a dare. *Iussum*, negozio traslativo e rapporto causale, considerati nella loro interdipendenza e nei rapporti fra delegante, delegato e delegatario. La delegazione a promettere.

II. - *Diritto ereditario.*

La cosiddetta successione necessaria in senso formale: diseredazione, preterizione e istituzione di *sui leudes*. Sistema della successione necessaria (in senso materiale) contro il testamento. *Bonorum possessio contra tabulas* dei discendenti e del patrono. *Querella inofficiosi testamenti*: suo regime classico, post-classico e giustiniano.

Prof. Emilio Betti.

X.

DIRITTO CIVILE

Successioni testamentarie. - Il termine e la condizione nelle disposizioni testamentarie con particolare riguardo alle condizioni illecite ed alla trasmissibilità del lascito.

Diritti di obbligazione. - Le obbligazioni naturali.

Diritti reali. - Le servitù prediali.

Prof. Giovanni Brunetti.

XI.

DIRITTO COMMERCIALE

Contratti speciali.

1. - *Le operazioni di borsa.*

Nozioni generali sulla funzione e sull'organizzazione delle borse. Fonti. Concetto di « operazioni di borsa » e classificazioni.

Il contratto a pronti. Il contratto a termine « a mercato fermo ». contratto a termine « a premio ». Il contratto differenziale. Il contratto di riporto.

2. - *Le operazioni di banca.*

Generalità. Fonti. Concetto di « operazioni di banca » e classificazioni.

Operazioni passive: in particolare, il deposito bancario ad uso, il comodato bancario. Operazioni attive: in particolare, lo sconto, l'apertura di credito, l'anticipazione su valori o merci. Operazioni accessorie: in particolare, il deposito a custodia, il servizio delle cassette forti di custodia.

3. - *Il trasporto.*

Generalità. Il trasporto di cose. Fonti. Natura giuridica del contratto. Trasporto terrestre, in specie ferroviario: subbietti, conclusione, esecuzione, responsabilità, esercizio delle azioni. Trasporto marittimo: struttura, subbietti, documentazione, clausole speciali. Trasporto aereo.

Il trasporto di persone.

Prof. Giuseppe Valeri.

XII.

DIRITTO INDUSTRIALE

Il diritto d'autore.

Fondamento della protezione del diritto d'autore. Fonti. Natura ed estensione del diritto d'autore.

Subbietti, obbietto e contenuto del diritto d'autore.

Esercizio del diritto d'autore: acquisto e durata; trasmissione; tutela giuridica.

La concorrenza sleale.

Concorrenza illecita in genere: concorrenza illecita contrattuale e concorrenza sleale. Fondamento della difesa giuridica dell'imprenditore contro la concorrenza sleale. Fonti.

Le varie forme di concorrenza sleale. Le sanzioni civili e penali.

Prof. Giuseppe Valeri.

XIII.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso monografico sui mezzi per impugnare le sentenze nel Codice vigente e nel Progetto di riforma.

Prof. Piero Calamandrei.

XIV.

DIRITTO COSTITUZIONALE

Le pubbliche libertà. Concetto. Distinzioni. Storia.
La libertà di pensiero e di coscienza.
La libertà di stampa.
La libertà personale in senso stretto.
La libertà di riunione e di associazione.
La libertà di spostamento nello spazio materiale e nel mondo giuridico.
La libertà economica.

Prof. Manfredi Siotto Pintor.

XV.

DIRITTO ECCLESIASTICO

1. - Concetto del diritto ecclesiastico - diritto economico e diritto ecclesiastico civile. - Valore del diritto canonico per l'ordinamento giuridico statale; valore del diritto statale per l'ordinamento giuridico canonico.

2. - Fonti canoniche e fonti civili del diritto ecclesiastico.

3. - La costituzione della Chiesa.

Prof. Aldo Checchini.

XVI.

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO

Controversie e conflitti fra Stati.

Modi pacifici di risoluzione - l'azione diplomatica - le commissioni internazionali d'inchiesta - l'arbitrato. Le procedure previste dal Patto della Società delle Nazioni. La Corte di giustizia internazionale.

Modi coercitivi di risoluzione. Atti d'intimidazione e comportamento pregiudizievole. La sanzione economica della Società delle Nazioni.

La guerra e le sue discipline.

Prof. Manfredi Siotto-Pintor.

XVII.

**DIRITTO AMMINISTRATIVO
E SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE**

Gli enti pubblici e il diritto commerciale.
Assicurazioni obbligatorie.
Beneficenza pubblica.

Prof. Federico Cammeo.

XVIII.

DIRITTO E PROCEDURA PENALE

Diritto.

Causalità Fisica - Causalità Morale - Dolo, colpa, preterintenzione - Elemento subiettivo nelle contravvenzioni - Errore.

Imputabilità e cause che la modificano.

Concorso di reati - Concorso di persone - Concorso di pene. -

Procedura.

L'istruttoria.

Prof. Giulio Paoli.

XIX.

STORIA DEL DIRITTO GRECO E ROMANO

Esercitazioni esegetiche su casi pratici delle fonti romane, in particolare nel campo del diritto ereditario.

Prof. Emilio Belti.

XX.

STATISTICA

Titolo del Corso: Il metodo statistico applicato alla economia e alla demografia.

Parte generale.

Tecnica statistica.

Parte speciale.

Statistiche economiche. — Bilancia dei pagamenti e bilancia del commercio internazionale. Possibilità di comparazione delle statistiche dei diversi paesi. Sistemi di rilevazione: sistema continentale e sistema anglo-sassone. Riesportazioni. Commercio speciale e commercio generale. Commercio di « perfezionamento ». Commercio temporaneo. Merci in deposito. Classificazione delle merci. Valutazione delle merci. Registrazione dei paesi d'origine e di destinazione. Discordanza delle statistiche commerciali.

Statistiche demografiche. — Ordinamento delle statistiche demografiche nei principali stati civili. Uffici raccoglitori delle notizie. Registrazione dei nati; nati vivi e nati morti; illegittimi. Registrazione delle morti; malattie e loro classificazione; malattie contagiose; malattie professionali; accidenti e morti violente. Mortalità infantile; tubercolosi. Registrazione delle malattie; morbilità. Registrazione dei matrimoni. Emigrazione e sua rilevazione; emigrazione esterna e interna. Valutazione intercensitaria della popolazione.

Prof. Mario Marsili-Libelli.

XXI.

ECONOMIA APPLICATA
(Storia Economica)

*Storia economica della Grecia nel quadro generale
della civiltà antica.*

I. - Introduzione generale.

1. Concetto di storia Economica.
2. I fattori della vita Economica.
3. Tipologia Economica.
4. Tipi e fasi principali della vita economica con particolare riguardo all' Europa post-romana.
 - a) L' Economia domestica chiusa, e l'economia curtense.
 - b) L' Economia di città. L'artigianato e le corporazioni medioevali.
 - c) L' Economia di Stato nell' Europa moderna. Il mercantilismo.
 - d) Economia nazionale ed economia mondiale. Il capitalismo e il neomercantilismo.

II. - La cultura egeo cretese con particolare riguardo al suo aspetto economico.

1. Introduzione geografica sul Mare Mediterraneo, sull' Egeo e sulla Creta.
2. I tre principali periodi della civiltà cretese: Minoico Antico, Minoico Medio, Minoico Recente.

III. - Storia economica della Grecia antica.

1. Introduzione geografica sulla Grecia.
2. Le origini del popolo greco e le sue prime immigrazioni nella penisola balcanica.
3. La civiltà micenea, suo splendore e sua decadenza.
4. Le nuove immigrazioni (così dette « doriche ») e il loro effetto sulla civiltà Minoico micenea. Albori di una nuova civiltà.
5. La costituzione economica primitiva del popolo greco.
6. Il così detto Medio Evo greco. Sue caratteristiche generali. Origini della polis.

7. La vita economica nel Medio Evo greco (o periodo omerico).
 - a) La terra e la sua distribuzione.
 - b) Il lavoro familiare.
 - c) Passaggio dall' Economia gentilizia e domestica chiusa all' economia urbana.
 - d) Dal monarcato all' aristocrazia. Le differenziazioni sociali.
8. Il periodo di transizione.
 - a) Le grandi colonizzazioni dei secoli VIII-VI ed i loro effetti. (Passaggio definitivo dell' economia naturale all' economia monetaria).
 - b) La origine della piccola proprietà. Le riforme economico-sociali di Solone.
 - c) L' epoca della tirannide. I Bacchiadi, i Pisistrativi, ecc. Basi economiche del regime.
 - d) Dalla tirannide alla democrazia moderata. Le riforme di Clistene. Le nuove classi sociali.
9. La Grecia nel sistema politico economico del mondo antico dopo il VI secolo.
 - a) La caduta dei grandi imperi orientali: issa assiro babilonese lidio, egiziano; ed il sorgere del nuovo Impero medo-persiano.
 - b) Organizzazione economica dell' Impero persiano.
 - c) La insurrezione jonica.
 - d) Prodromi delle guerre persiane.
 - e) Le guerre persiane ed i loro effetti economico-sociali.
 - f) L' impero marittimo di Atene. Inizio del conflitto con Sparta. La Sicilia e la Magna Grecia.
 - g) L' epoca di Pericle e la costituzione economica e sociale dei suoi tempi. L' agricoltura, l' industria, il commercio, la navigazione, le colonie. L' amministrazione finanziaria dello Stato. La vita privata. Le classi sociali.
 - h) La guerra del Peloponneso e i suoi effetti politici, sociali, economici. La nuova democrazia e i conflitti fra le classi sociali.
 - i) La supremazia di Sparta.
 - l) La supremazia di Tebe.
 - m) Le idee economico-sociali di Platone lumeggiate cogli eventi storici dei suoi tempi.
10. I Re Macedoni e il periodo ellenistico. (Questa parte fu solo brevemente accennata).

XXII.

**SCIENZA DELLE FINANZE
E DIRITTO FINANZIARIO**

Cenni generali sulla finanza e sui tributi di Stato.

L'oggetto dell'imposta in generale. — Oggetto e fonte. I principi economici della imposizione. Pressione [tributaria e suoi effetti economici. Traslazione e consolidamento delle imposte. Classificazione delle imposte in riguardo al loro oggetto. Imposte reali e personali. Imposte dirette e indirette. L'evoluzione dei sistemi tributari.

L'oggetto delle imposte in particolare.

a) *imposte dirette.* — I redditi, il reddito, il capitale, il patrimonio. Gli effetti di una variazione del valore della moneta: svalutazione, rivalutazione, stabilizzazione.

b) *imposte dirette.* — I consumi; oggetti di prima necessità; oggetto di consumo generale, ma non necessario; oggetti di lusso. Imposte che colpiscono i prodotti all'atto della loro produzione; della loro necessità; della loro circolazione o introduzione nel regno. Gli affari: registro, bollo e surrogatorio.

c) *imposte straordinarie.*

Accertamento dell'oggetto delle imposte.

Accertamento d'ufficio (diretto, indiziario; catasto). Accertamento per denunce del contribuente; controllo delle denunce.

Cenni generali sulla finanza locale.

L'oggetto delle imposte locali: dirette, indirette.

Prof. Mario Marsili-Libelli.

XXIII.

ECONOMIA COMMERCIALE

Il commercio internazionale

I. - *Storia delle dottrine.* - Il commercio internazionale nella storia della scienza economica. I mercantilisti e i fisiocrati. I precursori di Adamo Smith, Smith, Ricardo. I successori di Ricardo. Stuart Mill. Gli economisti contemporanei: Edgeworth e Marshall.

II. - *Dogmatica.* - Il principio dei costi comparati: applicazioni e conseguenze. - Il valore negli scambi internazionali. - La moneta negli scambi internazionali. - Il deprezzamento monetario e la bilancia commerciale. - L'influenza del commercio forestiero sulla distribuzione interna della ricchezza. - I dazi fiscali di importazione e di esportazione. I dazi protettivi.

III. - *Politica economica.* - Liberismo e protezionismo nelle teorie degli economisti e nella realtà della storia. - La politica commerciale degli Stati moderni prima e dopo la guerra, con particolare riguardo all'Italia. - I trattati commerciali del Regno d'Italia.

Prof. Gino Arias.

XXIV.

**LEGISLAZIONE ECONOMICA DEL LAVORO
DELLA EMIGRAZIONE E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Introduzione e parte generale. - Lo Stato e la vita economica. Lo Stato e le sue funzioni. Varie scuole. La evoluzione industriale e le condizioni create al lavoro dalla trasformazione della tecnica. Confronto tra l'Inghilterra e l'Italia. La teoria del salario e questioni relative.

Parte speciale. - Le associazioni operaie e il loro regime legale in Inghilterra, in Francia, nel Belgio, in Germania, negli Stati Uniti d'America. La recente riforma sindacale e corporativa in Italia. Le controversie fra capitale e lavoro e mezzi per risolverle. La questione della durata del lavoro, del salario minimo, del riposo settimanale, della igiene ecc. e l'intervento dello Stato. La protezione

legislativa in ordine al lavoro delle donne, dei fanciulli e degli adulti. La legislazione internazionale del lavoro. L'organizzazione permanente del lavoro (Ufficio internazionale di Ginevra). Le convenzioni internazionali e le conferenze di Washington, Genova e Ginevra.

L'emigrazione. — Cause che hanno determinato nel passato e determinano presentemente il fenomeno della emigrazione. Opinioni degli economisti. Esame dei vantaggi e dei danni che possono derivare dall'emigrazione sia rispetto al paese degli emigranti, sia rispetto a quello nel quale ha luogo la immigrazione. Il problema demografico e le correnti emigratorie in Europa. L'emigrazione italiana studiata nelle singole regioni. La statistica dell'emigrazione. La legislazione italiana e gli accordi internazionali.

Le Assicurazioni Sociali. — Origini e sviluppi delle assicurazioni sociali. La mutualità e le sue applicazioni. Gli infortuni del lavoro nelle industrie e nell'agricoltura e l'assicurazione obbligatoria. La disoccupazione, sue cause ed effetti. Provvedimenti legislativi per il collocamento degli operai, e l'assicurazione. La vecchiaia e la invalidità al lavoro: come si è provveduto in passato mediante l'assistenza sociale e come si provvede ora all'una e all'altra mediante l'assicurazione. Le malattie e l'assicurazione. Accordi internazionali in materia di assicurazioni sociali.

Prof. Riccardo Dalla Volta.

XXV.

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

Del sistema filosofico-giuridico in generale e in particolare.

1. Riassunto dei risultati dei corsi precedenti, con particolare riguardo: a) alla posizione del problema gnoseologico; b) ai gradi della conoscenza del diritto; c) al metodo; d) alle categorie della materia e della forma.

2. Premesse filosofiche generali sul sistema. La conoscenza come *sapere sistematico* in generale, e la conoscenza sistematica del diritto in particolare.

3. Analisi critica delle classificazioni dei sistemi filosofici. Nostra classificazione.

4. Il diritto nei principali sistemi filosofici. A. Osservazioni generali.

5. *B.* Esame critico dei più importanti sistemi filosofico-giuridici (dalla filosofia greca alla contemporanea).

6. *C.* Il nostro sistema dualistico filosofico-giuridico. Relatività e correlatività. Sinecologia giuridica.

7. La sistematica giuridica in senso tecnico. Indagini storico-critiche.

8. Nostra teoria della composizione e della tecnica del sistema giuridico.

9. Conclusioni.

Prof. Francesco Bernardino Cicala.

XXVI.

SOCIOLOGIA

2 ore settimanali. — Elementi di sociologia generale (corso istituzionale).

1 ora settimanale. — Storia delle dottrine politiche e morali in rapporto alla vita sociale. Le « Leggi » di Platone.

Prof. Giovanni Lorenzoni.

XXVII.

MEDICINA LEGALE

Definizione della Medicina Legale. Suo contenuto, suoi metodi e sue finalità.

L'opera del medico nell'amministrazione della Giustizia.

Della perizia in generale e suo valore giuridico.

Disposizioni procedurali riguardanti le perizie in materia civile, in materia penale e nella pratica delle Assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni del lavoro e contro l'invalidità.

Elementi di biologia generale e di antropologia normale e criminale.

Illustrazione delle principali questioni medico-legali riguardanti disposizioni della legge penale con richiamo a questioni medico-legali-affini attinenti al Diritto Civile.

Commento delle disposizioni di interesse medico-legale contenute nelle due leggi vigenti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni del lavoro ed in quella per l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia.

Nozioni di Polizia Scientifica.

Prof. Francesco Leoncini.

CORSI LIBERI

FILOSOFIA DEL DIRITTO

La dialettica delle due fondamentali dello Stato.

PARTE TEORICA. - Il fatalismo e l'assolutismo. Il materialismo e la democrazia. L'antagonismo delle due politiche. La loro soluzione dialettica: l'idealismo e l'aristocrazia come governo dei migliori.

PARTE STORICA. - Lo Stato corporativo Fascista. I suoi antecedenti sulla Politica moderata del Risorgimento.

Prof. G. De Montemayor.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Primo Biennio.

Letteratura Italiana. — Nel primo biennio sarà trattato dei caratteri principali che ebbe la nostra Letteratura dalle origini al secolo XIX. — E saranno lette alcune poesie del Carducci, del Pascoli, del D'Annunzio. Il lettore commenterà alcuni canti della *Comedia* di Dante.

Prof. Mazzoni.

Filologia Classica (I). — 1. I Fasti di Ovidio.

Prof. Pasquali.

Filologia classica (II). — Pindaro.

Prof. Bignone.

Filologia Classica (III). — Lettura antica di Lisia. — Prosodia e metrica. — Esercitazioni latine: retroversioni dall'italiano al latino.

Prof. Bianchi.

Francese. — I. CORSO (2 ore). 1. *Pronunzia.* Lettura e studio a memoria di brevi poesie. Evoluzione della pronunzia popolare. — 2. *Grammatica.* Questioni scelte di sintassi generale. Sintassi dei participi.

II. CORSO (2 ore). 3. *Traduzione* di brani scelti dell'Antologia Fior da Fiore. 4. *Commento* grammaticale delle « Prèciense Ridicules » (Molière).

Prof. Cretton.

Tedesco. — I. Corso — Esercizi pratici di grammatica tedesca: Lessing « Favole ». — II. Corso — Introduzione nella grammatica storica della lingua tedesca: Goethe « Werther ».

Prof. Gutkind.

Inglese. — I. Corso - Fonetica, grammatica e lettura di Thackeray, « The Rose and the Ring ». - II. Corso - Lettura di Sheridan, « The School for Scandal ».

Prof. Fraser.

Storia antica. — I. Storia del bacino del Mediterraneo dall'età di Temistocle a quella di Cleone. - II. Esercitazioni.

Prof. Pareti.

Storia moderna. — Corso di storia generale dell'Europa nella prima metà del secolo XIX ed in particolar modo della storia interna della Francia e dell'Inghilterra dal 1815 al 1849.

Prof. Rodolico.

Geografia. — Introduzione generale sui caratteri e sulla distribuzione dei climi. - Classificazione delle zone climatiche. Descrizione degli ambienti caratteristici in rapporto all'uomo (tipi antropo-geografici). Cenni riassuntivi sulla ripartizione delle diverse forme degli insediamenti umani.

Prof. Biasutti.

Storia della filosofia. — Lo sviluppo della filosofia prearistotelica. - La filosofia di Aristotele. - II. Esercitazioni.

Prof. Lamanna.

Filosofia Teoretica. — Introduzione allo studio della filosofia. - I problemi della filosofia.

Prof. De Sarlo.

Filosofia Morale. — Sentimento e volontà nella vita morale (riepilogo e continuazione del corso iniziato lo scorso anno).

Prof. Limentani.

Pedagogia. — I. Elementi di psicologia pedagogica. - II. Lettura di classici e conferenze sui medesimi.

Prof. Calò.

Economia Politica. — (Vedi Facoltà di Giurisprudenza).

Secondo Biennio.

Letteratura Italiana. — Della letteratura italiana nella prima metà del secolo XVIII. — Lettura di alcune poesie del Petrarca e di suoi contemporanei. — Esercitazioni seguendo l'*Avviamento allo studio critico delle lettere italiane* di G. MAZZONI, Firenze, Sansoni, 1923, terza edizione; e altre letture e discussioni in relazione a tale materia.

Prof. Mazzoni.

Filologia Classica (I). — II. L'Oreste di Euripide.

Prof. Pasquali.

Filologia Classica (II). — Le Satire di Giovenale.

Prof. Bignone.

Paleografia Latina. — La scrittura latina nell'età romana e nella medioevale. Esercizi di lettura. — *Diplomatica*: Nozioni generali. Diplomi di imperatori e di re.

Prof. Schiaparelli.

Archeologia. — I. Architettura e scultura arcaica ad Egina e ad Olimpia (seguito al corso dell'anno passato). — II. Esercitazioni relative agli altri periodi dell'arte greca. — III. Monumenti archeologici della Libia.

Prof. Pernier.

Storia comparata delle lingue Indo-Europee. — L'elemento greco nel vocabolario latino. — Sintassi e vocabolario della lingua gotica. — Esercitazione su testi lituani.

Prof. Devoto.

Storia comparata delle lingue Romanze. — I. I dialetti italiani
II. Esercitazioni di dialettologia italiana.

Prof. Battisti.

Lingue e letterature neo-latine. — I. Storia della letteratura provenzale: i trovatori del periodo aureo. — II. Grammatica storica della lingua provenzale. — III. Interpretazione e commento delle migliori liriche contenute nel *Manualetto provenzale* di V. Crescini.

Prof. Casella.

Letteratura Francese. — Storia delle teorie letterarie in Francia a partire dal Rinascimento. — Letture ed esercitazioni varie.

Prof. Benedetto.

Lingua e Letteratura Spagnola. — I. Grammatica Spagnola (morfologia e sintassi). — II. Lettura e commento del *Don Quijote* (continuazione). — III. La lirica d'arte dalle origini al rinascimento.

Prof. Casella.

Letteratura Inglese antica e medioevale. — Storia della letteratura inglese dalle origini al 1100.

Prof. Ricci.

Letteratura Inglese moderna. — L'era Vittoriana nella letteratura inglese.

Prof. Ferrando.

Letteratura Tedesca. — I. Il Faust di Goethe. — II. Antichità medioevali germaniche. — Esercitazioni.

Prof. Manacorda.

Lingue Slave. — I. Corso elementare di lingua russa (per i principianti). — II. Esercitazioni in lingua russa (lettura della prosa di Pushkin).

Prof. Ottokar.

Storia Antica. — I. I popoli d'Italia conquistati da Roma, e il loro contributo allo sviluppo politico e culturale della dominatrice. — II. Esercitazioni.

Prof. Pareti.

Storia Medioevale. — I. Il medio evo italiano (primo corso). — II. Il Comune di Firenze nel Trecento (secondo corso). III. Esercitazioni: lettura ed interpretazione degli *Ordinamenti di giustizia*.

Prof. Ottokar.

Storia Moderna. — La storia della Russia in particolar modo dei secoli XVII e XVIII.

Prof. Rodolico.

Storia dell'Arte Antica e Moderna. — Prolusione: il metodo figurativo puro nella critica d'arte. — Corso: I. Parte teorica: Metodologia. — II. Parte storica: la pittura fiorentina nel quattrocento. — Esercitazioni per musei e chiese.

Prof. Marangoni.

Geografia. — Lo sviluppo della cartografia e delle dottrine geografiche durante il Medio Evo ed il Rinascimento. — Cenni sulla cartografia contemporanea.

Prof. Biasutti.

Sanscrito e Civiltà dell'India Antica. — I. Grammatica sanscrita e lettura di facili testi (2 ore settimanali). — II. Interpretazione di passi scelti dalla Crestomazia del Boehtlingk (2 ore settimanali). — III. Storia della letteratura indiana: l'età vedica (1 ora settimanale).

Prof. Pavolini.

Filologia Semitica e Civiltà dell'Oriente Classico. — I. Grammatica araba (corso elementare). — II. Miti e riti babilonesi. — III. Grammatica e letteratura etiopica.

Prof. Furlani

Lingua e Letteratura Ebraica. — I. Lingua ebraica: grammatica ed esercitazioni. — II. La poesia biblica di argomento storico: lettura e interpretazione di testi. — III. La composizione della Genesi.

Prof. Cassuto.

Storia delle Religioni. — Il misticismo nell'alto Medioevo. — San Bernardo e San Francesco.

Prof. Fracassini.

Storia della Filosofia. — I. La filosofia di Aristotele. — II. Lettura e commento della « Critica del Giudizio » di Kant. — III. Esercitazioni sulla filosofia di Cartesio e dei Cartesiani.

Prof. Lamanna.

Filosofia Teoretica. — La nozione del valore, e sue principali determinazioni (continuazione del corso iniziato l'anno precedente).

Prof. De Sarlo.

Filosofia Morale. — La scuola scozzese (continuazione del corso di storia dell'etica moderna iniziato l'anno 1921-22. — Esercitazioni (comuni ai due bienni): La morale di G. G. Rousseau.

Prof. Limentani.

Psicologia. — I. Le principali correnti della psicologia contemporanea: Correnti oggettivistiche e intuizionistiche. — II. Le sensazioni visive. Il problema delle energie nervose specifiche in rapporto con la psicologia generale della sensibilità. — III. Psicologia dell'attività pratica (riflessi, istinti, azioni volontarie). — IV. Esercitazioni nel Laboratorio di Psicologia sperimentale.

Prof. Bonaventura.

Pedagogia. — I. La Didattica e gl'insegnamenti (seguito del corso dell'anno precedente). — II. La pedagogia di Comenio (seguito del corso dell'anno precedente).

Prof. Calò.

CORSI LIBERI

Filologia neotestamentaria. — Caratteri della grecoità del Nuovo Testamento — Commento filologico di brani scelti dai Vangeli e dagli Atti degli Apostoli.

Prof. Giuseppe Bonaccorsi.

Lingua e letteratura tedesca. — Contatti e influssi letterari e tedeschi.

Prof. Carlo Fasola.

Letteratura greca. — Il Simposio di Platone.

Prof. Umberto Galli.

Antichità classiche (greche e romane). — 1. Gli Alfabeti greci del gruppo occidentale. — 2. Le testimonianze antiquarie di Pausania e di Plinio. — 3. L'Etrusca Disciplina.

Prof. Aldo Neppi Modona.

Papirologia. — 1. Scavi e scoperte papirologiche. — Risultati della indagine papirologica per la conoscenza della vita civile, politica, intellettuale dell'Egitto greco-romano. — 3. $\pi\omega\gamma$. — 4. La scrittura greca dell'età tolemaica alla bizantina. Lettura ed interpretazione di testi su papiro.

Prof. Medea Norsa.

Lingua ebraica. — Interpretazione del libro di Giobbe. — Scelta di Salmi.

Prof. Francesco Scerbo.

Letteratura italiana. — *Il Paradiso Dantesco.* Introduzione generale. — Lettura e commento dei canti I-III c. IV, 115-42, c. V, 91-139, canti VI, VIII, e IX (il canto VII fu riassunto). — Osservazioni sulla seconda parte del *Paradiso* (canti X-XXII). — Il cielo delle stelle fisse: Lettura e commento del canto XXIII, riassunto e osservazioni sui canti delle virtù teologali (XXIV, XXV, XXVI).

Prof. Francesco Maggini.

Letteratura Italiana. — *Giacomo Leopardi.*

Prof. Giulio Augusto Levi.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ANATOMIA UMANA NORMALE.

I. Anatomia generale ed Embriologia.

Morfologia generale della cellula. - Descrizione delle varie specie di tessuti, con esercitazioni pratiche.

Nozioni elementari di gonologia e di embriogenia.

Riassunto dello sviluppo e della struttura degli annessi embrionali.

Sviluppo dell'apparato genito-urinario.

Sviluppo degli organi di senso.

II. Anatomia sistematica.

Lo scheletro e i muscoli della regione addomino-pelvica.

La parte sottodiaframmatica del canale alimentare e i suoi annessi.

L'apparato genito-urinario maschile e femminile.

L'apparato surrenale.

Il peritoneo.

Vasi e nervi della regione addomino-pelvica.

ANATOMIA TOPOGRAFICA.

Descrizione e dimostrazione delle regioni della testa, del tronco e degli arti.

Prof. G. Chiarugi.

FISIOLOGIA. - Il sangue e la linfa - Circolazione del sangue e della linfa - La respirazione - I processi digestivi e di assorbimento - Funzione epatica e renale - Il bilancio materiale ed energetico dell'organismo umano - Gli alimenti.

Prof. G. Rossi.

PATOLOGIA GENERALE. - Cenni storici sullo sviluppo della patologia - Nosologia generale - Meccanismi di difesa e di regolazione dell'organismo - Adattamenti e compensazioni negli stati

morbosi - Tanatologia - Etiologia generale - Patologia cellulare - L'inflammatione - Patologia generale del sistema circolatorio - La febbre (con nozioni generali sulla Patologia dell'economia calorica) - Patologia generale del ricambio - Nozioni generali di Endocrinologia - Nozioni generali sulla Patologia dei sistemi della vita di relazione - Nozioni generali sui tumori o neoplasmi o blastomi - Il Corso è sempre illustrato da preparati microscopici, da sperimenti e da proiezioni luminose.

Gli esercizi pratici di laboratorio si fanno a gruppi tre volte la settimana. - I colloqui con gli studenti iscritti al corso si fanno regolarmente.

Prof. A. Lustig.

BATTERIOLOGIA E IMMUNOLOGIA.

Il corso è con indirizzo pratico, dimostrativo, con esercizi di laboratorio.

Parassiti vegetali: Sistematica e morfologia - Biologia generale - Tecnica batteriologica e immunologica - I criteri patogeni e lavorazioni su gli organismi - Vie e modi d'infezione - Immunità - Fenomeni immunitari - Reazioni diagnostiche - Malattie prodotte da microrganismi vegetali.

Protozoi: Morfologia e biologia generale - Azione patogena - Infezioni da provozoi - Spiriochite e furiochetosi - Virus filtrabili - Infezioni da virus filtrabili.

Melazoi: Infestazione da vermi - Astropadi.

Prof. A. Lustig.

ANATOMIA PATOLOGICA.

Illustrazione del materiale cadaverico derivante dalle numerose e varie autopsie eseguite nell'Istituto; esposizione più particolareggiata delle malattie del tubo digerente e ghiandole annesse e dell'apparato respiratorio - Esercitazioni pratiche sul cadavere di tecnica e diagnostica anatomo-patologica.

Prof. B. De Vecchi.

MATERIA MEDICA E FARMACOLOGIA. - Parte I.: Nozioni fondamentali di *Farmacologia generale* e di *Materia medica*, riguardanti: L'origine e la natura dei farmaci - Il loro assorbimento e comportamento biochimico - La loro azione fisiologica e terapeutica - La loro chiminazione.

Parte II.: *Farmacologia e Farmacoterapia speciale*, con la trattazione dei principali gruppi farmacologici, dando la preferenza a quelli che offrono particolare interesse per la loro applicazione alla *Terapia Clinica* umana: Cardiovasali - Diuretici - Narcotici - Ipnotici - Anestetici - Astringenti - Emostatici - Chemioterapici - Farmaci colloidoterapici ecc.

Il corso verrà integrato da esercitazioni, comprendenti la Farmacologia sperimentale e la Terapia.

In relazione col materiale clinico disponibile durante il corso, sarà trattata la *Tossicologia*, sulla cui parte sistematica teorica e sperimentale terrà un corso libero complementare il docente Prof. P. M. NICCOLINI.

Prof. G. Coronedi.

PATOLOGIA SPECIALE MEDICA.

Malattie delle meningi. - Malattie dell'apparato respiratorio.
Principali malattie infettive (tifo, malaria, setticemie tubercolosi).
Malattie del peritoneo. - Malattia del pericardio.
Malattie dei reni (generalità).
Calcolosi epatica. - Carcinoma gastrico.
Fisiopatologia circolatoria. - Endocarditi. - Enfisema polmonare.
- Aortite ed insufficienza aortica. - Influenza. - Reumatismo articolare acuto, (svolti dal Prof. FRUGONI e dal suo aiuto).

Prof. G. Daddi.

PATOLOGIA CHIRURGICA. - Lussazioni e Fratture principali - Deformità congenite ed acquisite degli arti, della colonna vertebrale e Labio-gnato-palatoschisi - Ferite - Ustioni - Ascesso flemmone, foruncolo, setticemie, piemi - Osteomielite bulbo-diafisaria - Pleurite purulenta - Appendicite - Tubercolosi ossea articolazioni, ghiandole ecc. - Ernie - Prolasso del retto - Idrocele - Ematocele - Varici - Neoplasmii e quanto si presenti in malati disponibili per la lezione.

Prof. G. Gatti.

CLINICA MEDICA. - Verranno illustrati i casi riguardanti le varie malattie del sistema circolatorio, respiratorio, degli organi addominali, delle malattie del sangue, delle malattie del ricambio, delle malattie nervose, delle nefriti e la semeiotica relativa.

Prof. F. Schupfer.

CLINICA CHIRURGICA. - Studio clinico ed interpretativo della diagnosi, della etiopatogenesi dei più variati casi d'interesse chirurgico. - Discussione circa le indicazioni e le modalità più efficaci di terapia. - Settimanalmente seduta operatoria illustrando i singoli casi dal punto di vista della anatomia patologica e della tecnica.

SEMEIOTICA CHIRURGICA. - Criteri generali e particolari, non che modalità tecniche per il rilievo dei sintomi nei più variati casi di malattie chirurgiche, procedendo, per quanto è possibile ordinatamente secondo criteri topografici.

MEDICINA OPERATORIA. - Generalità a riguardo della preparazione dell'operando. - Dimostrazione degli strumenti più comuni e del modo di servirsene. - Anestesia generale regionale e locale. - Emostasia preventiva, provvisoria e definitiva. - Antisepsi ed asepsi. - Illustrazione e dimostrazione sul cadavere delle operazioni di uso più comune sugli arti, sul capo, sul tronco e sull'addome, ed anche sulle vie urinarie.

Prof. E. Burci.

ODONTOJATRIA E PROTESI DENTALE. - Importanza della Odontojatria: rapporti fra malattie dentali e malattie generali - Anatomia dentale: sviluppo, disposizione, morfologia, nomenclatura, struttura dei denti - Dentizione decidua e permanente - Fisiologia dell'apparato di masticazione - Eruzione normale e patologica dei denti - Terapia conservativa dei denti decidui - Carie dentale e complicazioni: pulpiti, necrosi della polpa, periodontiti, osteiti, osteoflemmoni, granulomi, cisti radicolari - Ascessi dentali - Sinusiti - Terapia della carie - Malattie del paradentio - Piorrea alveolare - Gengiviti - Stomatiti - Fratture dei mascellari - Estrazione dei denti - Igiene e profilassi orale - Concetti generali di protesi dentale e dei vari tipi di apparecchi - Concetti generali di Ortopedia dento-facciale.

Prof. G. Cavallaro.

PATOLOGIA E CLINICA OTO-RINO-LARINGOLOGICA. - Semeiotica della specialità applicata ai vari casi clinici in modo da arrivare alla diagnosi prognosi e cura medica e chirurgia relativa.

Prof. U. Torrini.

ORTOPEDIA. — Le deformità principali, congenite ed acquisite, dell'apparato di movimento, illustrate soprattutto dal punto di vista della semeiotica e diagnostica differenziale e del trattamento ortopedico.

Semeiotica dell'anca: coxita tubercolare — artriti croniche non tubercolari — coxa plana — coxa vara — lussazione congenita e suo trattamento.

Semeiotica della colonna vertebrale; Spondilite tubercolare — Spondiliti e spondilartriti non tubercolari — deformità simmetriche — Scoliosi e suo trattamento.

Piede torto congenito e suo trattamento.

Deformità poliomielitiche e loro cura.

Deformità rachitiche e dell'adolescenza.

Rigidità ed anchilosi.

Prof. P. Palagi.

CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA. — Anatomia e Fisiologia della gravidanza — Patologia generale e locale della gestante, della donna in travaglio e della puerpera — Distocia del travaglio ed operazioni ostetriche — Patologia dell'apparato sessuale femminile fuori dello stato di gravidanza — Casistica clinica relativa ed operazioni ginecologiche — Semeiotica ostetrica e ginecologica — Assistenza ad atti operativi di ostetricia e ginecologia.

Prof. E. Ferroni.

CLINICA PEDIATRICA. — Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente nel neonato e nel lattante. — Allattamento naturale: materno e mediante nutrici. — Allattamento artificiale. — Allattamento misto. — Disturbi della nutrizione e malattie dell'apparato gastro intestinale nella prima infanzia. — Malattie infettive più comuni del bambino: difterite, morbillo, scarlattina, pertosse, varicella. — Principali malattie dei bambini trattate a seconda della casistica presente nella clinica e nell'ambulatorio.

Prof. C. Comba.

CLINICA PEDIATRICA CHIRURGICA. — Deformità congenite degli arti inferiori e superiori, delle colonne vertebrale e viscerali — Deformità acquisite dell'infanzia — Fratture più frequenti nel-

l'infanzia - Ernie e idroceli nell'infanzia - Linfadeniti, Osteomieliti, Osteo-artriti tubercolari - Emangiomi, Linfangiomi, Linfadenomi, Sarcomi.

Prof. G. Gatti.

CLINICA OCULISTICA. - Semeiotica e clinica delle malattie oculari che più comunemente si incontrano nella pratica quotidiana del medico generico - Esercitazioni cliniche su questi gruppi di malattie, indicazioni terapeutiche.

Patologia delle malattie delle palpebre, delle vie lacrimali, della congiuntiva, della cornea, della sclera, dei muscoli, dell'iride, del cristallino - Glaucoma e sue varietà.

Vizi di refrazione - Nozioni elementari di oftalmoscopia.
Rapporti delle malattie oculari con le malattie generali dell'organismo.

Prof. L. Bardelli.

CLINICA DELLE MALATTIE MENTALI E NERVOSE. - Lezioni di psicologia fisiologica e patologica, di etiologia, di sintomatologia di anatomia patologica delle malattie mentali, alternate con dimostrazione di casi clinici, tecnica degli esami clinici e di laboratorio particolari alla psichiatria.

Prof. E. Tanzi.

CLINICA DERMOSIFILOPATICA. - Anatomia Fisiologia Patologia generale della cute (alterazioni di circolo). - Processi infiammatori. - Processi granulomatosi. - Distrofie a tipo regressivo, progressivo degenerazioni. - Neoplasmi. - Etiologia generale delle dermatosi. - Sintomatologia subiettiva ed obiettiva. - Patologia speciale della infezione gonococcica, stretta bacillare e sifilitica. - In ogni lezione si faranno dimostrazioni di casi clinici e di preparati microscopici. - Le lezioni sono integrate da esercitazioni bisettimanali sulla diagnostica e terapia delle malattie cutanee, veneree e della sifilide.

Prof. J. Cappelli.

RADIOLOGIA ED ELETTROTERAPIA. - Principi di elettricità - Produzione dei raggi X e loro proprietà fisiche e biologiche - Principi di radioscopia e radiografia - Studio radiologico del-

l'apparato scheletrico, dell'apparato circolatorio, respiratorio digerente, uro-poietico - Principii di radioterapia - Applicazioni alla cura dei tumori e nelle malattie interne - Elettrodiagnostica - Elettroterapia e sue applicazioni nelle varie malattie.

Prof. L. Siciliano.

IGIENE E POLIZIA MEDICA.

- 1° *Trattazione sommaria*: Statistica e demografia applicata all'igiene. - Epidemiologia generale e profilassi generale delle malattie infettive. - Epidemiologia speciale e profilassi speciale delle principali malattie infettive dell'uomo. - Igiene dell'abitazione privata e collettiva (casa, scuola, caserma, opificio, ospedale). - Igiene urbana. - Igiene del lavoro. - Legislazione nazionale e convenzioni internazionali in materia d'igiene e polizia sanitaria.
- 2° *Trattazioni monografiche dell'anno*: Igiene degli alimenti e della alimentazione. - Igiene dell'acqua considerata a sè e in rapporto al terreno.
- 3° *Dimostrazioni ed esercitazioni pratiche* (Obbligatorie) nei singoli capitoli.

Prof. G. Gardenghi.

MEDICINA LEGALE. - Contenuto e finalità della medicina legale; rapporti della medicina legale con le altre discipline mediche.

Del medico perito e del medico giudice.

Della perizia medica, della sua essenza giuridica e delle sue modalità formali. Norme procedurali sulla perizia medica in materia civile, in materia penale e nell'ambito delle leggi sulle Assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e contro l'invalidità.

Del referto medico; sua essenza, sua importanza, sue modalità formali.

Principali questioni medico legali formanti oggetto di perizia in materia civile.

Principali questioni medico legali formanti oggetto di perizia in materia penale.

Illustrazione e commento delle disposizioni di legge sull'omicidio, sulla lesione personale, sul procurato aborto e sui delitti contro il buon costume.

Illustrazione casistica di problemi medico legali di traumatologia, tossicologia, asfissologia e venereologia.

Della tanatologia forense.

(Oltre alle lezioni, saranno tenute esercitazioni pratiche sulla tecnica delle autopsie forensi e sulle principali ricerche di microscopia, chimica, sierologia e spettroscopia riguardanti macchie di sangue, di sperma ecc.).

Prof. F. Leoncini.

ISTOLOGIA PATOLOGICA. — Istologia patologica prendendo per questo anno come argomento i Tumori.

Prof. L. Picchi.

CHIMICA BIOLOGICA. — Chimica degli idrati di carbonio, dei grassi, delle sostanze proteiche, dei proteidi. — I colloidi, i fermenti. — La costituzione chimica dei liquidi e dei tessuti dell'organismo. — Il ricambio intermedio degli idrati di carbonio, dei grassi, delle sostanze proteiche dei nucleoproteidi.

Prof. G. Simonelli.

FISICA.

Meccanica: Principi della dinamica e della statica. — Equilibrio ed efflusso dei liquidi.

Termologia: Calore e temperatura. — Calorimetria. — Termogenesi animale. — Fisica delle soluzioni.

Ottica: Riflessione e rifrazione. — Diottrica oculare e strumenti ottici.

Elettricità e magnetismo: Principii. — Applicazioni mediche e fisiologiche. — Raggi X e radioattività.

Prof. E. Persico.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

ANALISI ALGEBRICA.

Calcolo combinatorio - Binomio di Newton - Matrici e determinanti - Forme ed equazioni lineari - Numeri reali - Numeri complessi - Insiemi - Successioni numeriche - Serie numeriche - Funzioni - Teoria dei limiti - Continuità - Derivate e differenziali delle funzioni di una variabile reale, - Formule indeterminate - Massimi e minimi - Tangente, normale, concavità, convessità, flessi, curvatura delle curve piane - Proprietà generali dei polinomi di una variabile e delle equazioni algebriche - Risoluzione approssimata delle equazioni.

ANALISI INFINITESIMALE.

Derivate e differenziali delle funzioni di più variabili. - Funzioni implicite e cambiamento delle variabili - Integrali indefiniti - Integrali definiti - Integrali curvilinei e integraziane dei differenziali esatti - Integrali multipli - Applicazioni geometriche del calcolo infinitesimale - Equazioni differenziali. Cenni sulle serie trigonometriche e sul calcolo delle variazioni.

ANALISI SUPERIORE.

Equazioni e sistemi di equazioni differenziali ordinarie - Sistemi ai differenziali totali - Le equazioni alle derivate parziali del secondo ordine del tipo iperbolico - Elementi di calcolo differenziale assoluto - Geometria differenziale sopra una superficie - Linee di curvatura - Assintotiche - Geodetiche - Il problema dell'applicabilità.

Prof. Giovanni Sansone.

ANATOMIA E FISIOLOGIA COMPARATA.

Scopi ed intenti dell'insegnamento dell'anatomia comparata - I Cordati e loro classificazione - Generalità sulla costituzione del corpo di un vertebrato - Gli apparecchi nei vertebrati - Integumento e annessi, apparecchio scheletrico, apparecchio digerente, apparecchio respiratorio, apparecchio circolatorio, apparecchio urogenitale, apparecchio muscolare, apparecchio nervoso, organi dei sensi.

ISTOLOGIA E FISIOLOGIA GENERALE.

Della cellula: generalità, caratteri morfologici, composizione chimica, manifestazioni della vita nelle cellule.

Dei tessuti: tessuto epistelliale, nervoso, muscolare, tessuti di sostanza connettiva, umori circolanti.

Prof. Nello Beccari.

ANTROPOLOGIA, ETNOLOGIA E PALETNOLOGIA.

Parte generale. - Nozioni fondamentali di antropologia razziale e d'etnografia.

Parte speciale. - Paletnologia: le età preistoriche della pietra, specialmente in Italia.

Prof. Aldobrandino Mochi.

ASTROFISICA.

Introduzione - Cenno storico - Strumenti e metodi di ricerca in uso nell'astrofisica - Mezzi di dispersione - Spettroscopi - Fotometria celeste - Leggi fondamentali sull'origine e formazione degli spettri - Ionizzazione e dissociazione - Effetti Doppler e Zeeman - Fisica del sole - Massa, Densità del sole - Rotazione e ciclo di attività solare - Fotosfera - Cromosfera - Campi magnetici - Corona solare - Radiazioni e temperatura del sole - Gli spettri delle stelle fisse - Classificazione ed evoluzione stellare - Stelle giganti e nane - Masse e Densità - Diametri - Stelle doppie visuali, binarie, spettroscopiche, ad eclisse - Determinazione delle orbite.

Prof. Giorgio Abetti.

BOTANICA.

- A) Per gli studenti di Medicina, Farmacia, Chimica e Scienze Naturali - lezioni del Martedì e Giovedì:
1. - Morfologia e biologia della cellula vegetale - I tessuti.
 2. - Cenni sui principali stipiti del regno vegetale.
 3. - Morfologia e biologia degli schizomiceti.
 4. - Morfologia e biologia dei funghi.
- B) Per tutti gli studenti, *eccettuati quelli di medicina*, lezioni del Sabato:
Cenni sulle principali specie vegetali d'interesse farmaceutico, alimentare od industriale.
- C) Gli studenti del Corso *Scienze Naturali* sono inoltre tenuti a seguire il corso speciale di Morfologia, Anatomia e Fisiologia delle Cormofite destinato specialmente agli studenti del Regio Istituto Superiore Agrario Forestale (Giovedì, Venerdì e Sabato). Esercitazioni per gli studenti di Scienze Naturali (I° Anno) e per Laureandi in Farmacia e Chimica Farmaceutica.

Prof. Giovanni Negri.

CHIMICA GENERALE E INORGANICA.

Generalità, leggi fondamentali, stechiometria - Energia delle reazioni chimiche - Principii generali della statica e della dinamica chimica - Applicazioni alla chimica minerale con speciale riguardo ai processi metallurgici - Fondamenti di chimica organica.

CHIMICA FISICA.

Formule fondamentali di termodinamica - Teorie delle miscele omogenee (gas e soluzioni) - Teorie moderne sullo stato dei corpi in soluzione - Fondamenti di elettrochimica.

Prof. Luigi Rolla.

CHIMICA ORGANICA.

Parte generale - Parte speciale:

1. Combinazioni acicliche. || 2. Combinazioni isocicliche.
3. Combinazioni eterocicliche.

Prof. Angelo Angeli

DISEGNO DI ARCHITETTURA

(1° anno).

Disegno degli elementi di architettura e studio degli ordini classici: profili, sagome, membrature architettoniche ed insiemi dei detti ordini - Applicazioni degli elementi dell'architettura classica in piccole composizioni - Ricordi, schizzi dal vero e dalla fotografia degli stili architettonici.

(2° anno)

Applicazione degli elementi dell'architettura classica in piccole composizioni - Studi, esercitazioni e schizzi dal vero e dalla fotografia degli stili architettonici - Applicazione degli stili su temi dati ed anche senza preconcetti stilistici - Esercizio di composizione; vestiboli, sale, loggiati, ingressi a giardini, portali di palazzi ecc. - Villini e case d'abitazione - Esercitazioni estemporanee.

Prof. Raffaello Brizzi.

FISICA SPERIMENTALE.

Fondamenti sperimentali della meccanica razionale - Acustica - Termologia.

Esercitazioni di Fisica per gli studenti del 1° biennio della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali nel campo dei fenomeni meccanici, tecnici, ottici e elettromagnetici.

Esercitazioni di Fisica per gli studenti del 2° biennio della Laurea in Fisica nel campo dei fenomeni ottici e elettromagnetici e delle misure di precisione.

FISICA SUPERIORE.

Termodinamica.

Prof. Antonio Garbasso.

GEOLOGIA.

Scopi della geologia e delle scienze più affini - Ipotesi sull'origine della Terra - Temperatura e pressione nell'interno della Terra - Ipotesi sulla costituzione interna della Terra - Teorie geologiche: le cause attuali - Azioni di deposito subaereo: delle acque correnti, dei ghiacciai, dei venti, del mare - Azioni del disfacimento meteorico - Depositi marini: meccanici, organici, chimici - Depositi lacustri - Depositi dei laghi relictici - Distribuzione della vita: sui continenti, nei mari - Ambienti e facies - Diagenesi - Fenomeni di metamorfismo: di contatto, regionale dinamometamorfismo - Fenomeni di vulcanismo: di esplosione e di effusione - Rocce vulcaniche - Rocce intrusive - Rapporti genetici tra rocce sedimentari e rocce compatte - Concetto di geosinclinale - Principi di cronologia geologica. - Criterio litologico, stratigrafico, paleontologico - L'età relativa - La serie delle età geologiche: fossili caratteristici - Fenomeni di sollevamento - Spostamenti attuali - Pieghe - Carreggiamenti - Fratture - Fosse - Ipotesi intorno alla orogenesi - Il modellamento delle masse continentali - Il ciclo di erosione normale - Forme anormali: glaciali, eoliche, carsiche, marine - Storia geologica della Terra.

Prof. G. Dainelli.

GEOMETRIA PROIETTIVA ED ANALITICA.

Fondamenti di geometria proiettiva (gruppi armonici) - Geometria analitica sulla retta (birapporti) - Proiettività fra forme di 1^a specie - Geometria analitica (Cartesiana) nel piano e nello spazio riguardante punti rette e piani - La proiettività fra forme di 2^a specie - Le proprietà principali delle coniche e delle quadriche trattate proiettivamente ed analiticamente - La proiettività fra forme di 3^a specie.

GEOMETRIA DESCRITTIVA.

Esposizione e trattazione sistematica dei metodi principali della geometria descrittiva e cioè: *a)* Proiezioni parallele-ortogonali (Metodo di Monge); *b)* Proiezione centrale (prospettiva); *c)* Assonometria ortogonale; *d)* Proiezioni quotate. - Applicazione di questi metodi alla risoluzione dei problemi fondamentali di posizione e metrici dello spazio e allo studio dei principali poliedri. - Proprietà principali e relative rappresentazioni delle curve piane e gobbe (eliche) e delle superficie con speciale riguardo ai con, cilindri, rigate sviluppabili e gobbe e alle superficie di rotazione.

GEOMETRIA SUPERIORE E MATEMATICHE COMPLEMENTARI.

Le coordinate proiettive omogenee nel piano e nello spazio - Applicazione allo studio delle principali curve e superficie algebriche - Curve piane dei gradi 3 e 4 - Superficie di 3° ordine.

Prof. Edgardo Ciani.

FISICA TEORICA.

Principi dell'elettromagnetismo e della teoria elettronica.

MECCANICA RAZIONALE.

Cinematica, statica e dinamica.

Prof. Enrico Persico.

MINERALOGIA.

Parte generale.

Proprietà morfologiche dei minerali - Proprietà fisiche dei minerali
- Proprietà chimiche dei minerali - Minerogenesi - Giacimenti
- Classificazioni.

Parte speciale.

Descrizione dei principali minerali.

Prof. Piero Aloisi.

PALEONTOLOGIA

Tramite, scopo e metodo della Paleontologia. Relazioni della Paleontologia colle altre scienze. La Paleontologia e la teoria dell'evoluzione. La specie e le sue variazioni. Adattamento, correlazione, parallelismo e convergenza. Embriologia delle forme fossili. Ripartizione degli organismi nei tempi geologici secondo le condizioni del mezzo. Influenza della profondità dei mari, della natura del mezzo acquatico e del clima. Primi riconoscimenti di fossili e loro interpretazione. I precursori della moderna Paleontologia. Condizioni necessarie per la fossilizzazione. Modi di fossilizzazione. Caratteri paleontologici dei grandi periodi. Esame dei vari gruppi animali fossili, loro significato ambientale e valore cronologico.

Prof. Giotto Dainelli.

ZOOLOGIA.

- 1^a parte* - Zoologia generale: Caratteri degli organismi animali - Principii di morfologia - Riproduzione - Principii di classificazione: Criteri di somiglianza e differenza; individuo e specie; gruppi tassonomici; i tipi animali - Cenni sulla variabilità, l'eredità e l'evoluzione - Ecologia ed etologia degli animali.
- 2^a parte* - Zoologia speciale: Caratteri e classificazione dei tipi animali - Cenni particolari sulle forme parassite.

Prof. Angelo Senna.

CORSI LIBERI

BIOLOGIA VEGETALE.

Argomenti diversi di Biologia vegetale, con speciale riguardo ai rapporti fra vegetali e vegetali.

Prof. Gino Bargagli-Petrucci.

COMPLEMENTI DI CHIMICA GENERALE.

Descrizione sistematica delle proprietà chimiche dei metalloidi e dei metalli con particolare riguardo alla loro applicazione analitica.

Prof. Clara Di Capua.

COMPLEMENTI DI CHIMICA INORGANICA.

Metodi fondamentali di chimica analitica quantitativa. Applicazioni dell'analisi ai principali prodotti dell'industria. Alcuni capitoli di chimica inorganica.

Prof. Giovanni Canneri.

PALEONTOLOGIA.

Paleontologia dei vertebrati.

Prof. Lina Pieragnoli.

MERCEOLOGIA.

Del concetto di merce.

Prof. Salvatori Roberto.

GEODESIA TEORETICA.

Astronomia geodetica. — Teoria delle carte geografiche. — Metodi della geodesia operativa.

Prof. Antonio Loperfido.

ECOLOGIA VEGETALE.

Azione dei singoli fattori fisici dell'ambiente sulla vegetazione.
Azione reciproca dei fattori biologici.
Fenomeni associativi delle piante.
Azione dell'uomo sulla vegetazione.
Distribuzione sul globo di vari tipi di vegetazione e sue cause.

Prof. Renato Pampanini.

CORSI DI CULTURA MILITARE

APPLICAZIONI OTTICHE.

Breve esposizione delle leggi fondamentali. — Specchi, prismi e lenti. — Sistemi di lenti sottili. — Combinazioni telescopiche. — Limitazione dei fasci. — Campo — Pupille. — Cannocchiali, vari tipi speciali per uso militare. — Periscopi. — Telemetri a coincidenza e stereoscopici. — Cenni sui microscopii e sugli obbiettivi fotografici.

Ing. Giulio Martinez.

BALISTICA.

(Applicazioni acustiche).

1. Fenomeni acustici che accompagnano il colpo di cannone. Onda di bona e onda balistica.
2. Teoria dell'onda balistica.
3. Individuazione col metodo acustico. *a)* Principio del metodo; *b)* Scelta delle basi; *c)* Grafico (correzione derivante dalla natura del terreno); *d)* Correzioni (vento, ecc.).
4. Metodi pratici — Istrumenti.
5. Regolazione del tiro col metodo acustico.

Prof. Antonio Garbasso.

STORIA NAVALE.

Breve cenno sulla storia delle marine militari antiche e del Medio Evo; notizie sulla marina mercantile, sul commercio marittimo e sulle scoperte geografiche in tali periodi. — Storia della marina moderna sia militare che del commercio. — Progressi nelle costruzioni navali e perfezionamenti nelle armi. — Guerra marittima mondiale e suoi insegnamenti.

ARTE MILITARE MARITTIMA.

Argomenti trattati dall'arte militare marittima. — Principii generali di strategia, logistica, tattica ed organica. — Politica navale. — Evoluzione dei tipi di navi. — Necessità del dominio del mare. — Strategia della guerra subacquea. — L'aviazione marittima. — L'insegnamento della guerra marittima mondiale nei riguardi della strategia e della tattica.

Ammiraglio Enrico Nunes Franco.

STORIA MILITARE.

Prolusione: Il pensiero informatore del governo nazionale coll'istituzione dei nuovi corsi di « cultura militare ». - I possibili sviluppi di tale pensiero. - Quadro generale del corso.

Esposizione sommaria delle principali guerre, nel periodo tra il 1877 ed il 1914, essenzialmente dal punto di vista dello sviluppo dell'arte militare. (guerra russo-turca, guerra anglo-boera, guerra russo-giapponese).

Le nostre occupazioni e guerre coloniali. (Le campagne in Eritrea. Le campagne in Libia). - I diritti della nostra espansione coloniale.

La « Grande Guerra » alcuni periodi importanti in larga sintesi vista come « Guerra di popoli ». - Le evoluzioni dell'arte militare, a cui diede origine, e le tendenze attuali.

Le nuove armi: l'aeronautica e l'arma chimica. - La grande importanza assunta dai servizi. - L'organizzazione industriale del Paese.

Uno sguardo nel futuro.

Generale Roberto Sandulli.

RADIOTECNICA.

1. Radiotelegrafia ad onde smorzate:

- a) Capacità e induttanze;
- b) Onde elettromagnetiche;
- c) Circuiti oscillanti;
- d) Trasmettitori;
- e) Posti di ricezione;
- f) Apparatii varii in uso nell'Esercito.

2. Radiotelegrafia ad onde persistenti:

- a) Teoria elettronica e lampada valvola a 3 elettroidi;
- b) Apparatii trasmettitori e apparatii riceventi.

3. *Radiotelegrafia.*
4. *Radiogoniometria.*
5. *La R. T. sui velivoli aerei.*
6. *Applicazioni scientifiche.*
7. *Allri mezzi elettrici di comunicazione:*
 - a) *Telegrafia celere;*
 - b) *Telegrafia e telefonia simultanea.*
8. *Impiego in guerra dei varii mezzi elettrici di comunicazione.*

Colonnello Dott. F. Ferri.

N. B. — Durante il Corso gli allievi prenderanno visione nella Caserma del Genio dei principali tipi di Stazioni radiotelegrafiche, radiotelefoniche e radiogoniometriche adottate attualmente nell'Esercito, e ne assisteranno anche a qualche esercitazione d'impianto e funzionamento.

SCUOLA DI FARMACIA

CHIMICA FARMACEUTICA.

Il corso di chimica farmaceutica sarà svolto sulla parte organica seguendo l'ordine che si usa nella chimica generale organica e cioè: serie alifatica; derivati del benzolo naftalina, antracene ecc.; terpeni e derivati, composti eterociclici; glucosidi. Il capitolo degli alcaloidi, benchè appartenga alla chimica organica, per una più equa distribuzione della materia, viene svolto nell'anno in cui tratto dei composti inorganici. Per ogni capitolo, richiamate le cognizioni di chimica generale, mi occupo particolarmente dei composti usati in farmacia e che servono come sostanze di partenza per preparazione di sostanze medicamentose. Per ogni sostanza citata nella farmacopea ufficiale illustro e commento tutti i saggi e ricerche in essa descritti.

Prof. Guido Pellizzari.

CHIMICA BROMATOLOGICA E UROLOGICA.

Parte generale.

Riassunto delle cognizioni fondamentali intorno all'alimentazione umana, agli alimenti ed ai fattori alimentari integranti. Nozioni riguardo alla conservazione, le alterazioni e confezionatura degli alimenti, alle loro più frequenti adulterazioni ed alla legislazione sanitaria italiana. Richiamo delle cognizioni generali teoriche e delle applicazioni, in particolare bromatologiche e farmaceutiche, dell'analisi chimica volumetrica, colorimetrica, gassosa e gas-volumetrica. Esame dei metodi generali di dosaggio dei principi alimentari e delle relative determinazioni fisiche e fisico-chimiche.

Parte speciale.

Trattazione particolareggiata, con presentazione di campioni e di strumenti e con esecuzione di esperienze, riguardo all'origine, preparazione e composizione, alle alterazioni e adulterazioni, alle ricerche qualitative e quantitative degli alimenti e bevande seguenti:

Acque potabili, accenno al ghiaccio - Vini - Aceto - Birra - Spiriti e liquori - Grassi ed olii in generale e burro, grasso suino ed olio di olive in particolare - Latte - Formaggio, accenno alla ricotta - Farine - Pane - Paste da minestra - Zucchero e miele.

Composizione normale dell'urina umana - Determinazioni qualitative e quantitative dei più importanti componenti normali e patologici di essa.

Prof. Luigi Alessandri.

FARMACOLOGIA.

Il corso si svolge in circa 80 lezioni, di cui 30 sono occupate in esercitazioni di fisiologia e di farmacologia, (eseguite su animali o su organi staccati) di tossicologia, di farmacognosia.

Nelle rimanenti cinquanta lezioni si illustrano tutti i capitoli in cui è suddivisa la farmacologia speciale.

Prof. Mario Aiazzi-Mancini.

TECNICA FARMACEUTICA

Il corso di Tecnica farmaceutica ha lo scopo di completare le nozioni, che gli studenti dovrebbero apprendere frequentando una farmacia per compiersi l'anno di pratica prescritto dal regolamento.

Sarà perciò parlato dell'ordinamento di una farmacia; del modo di conservazione dei medicinali; delle operazioni necessarie per ottenere le diverse forme farmaceutiche officinali e magistrali; delle sterilizzazione dei medicamenti con speciale riguardo alla preparazione di soluzioni per uso ipodermico, eudovenoso ecc.

La lettura di una raccolta di prescrizioni mediche, mentre darà modo di tornare a parlare delle proprietà e dei metodi di preparazione dei diversi medicamenti, costituirà un esercizio pratico per riconoscere le incompatibilità, le miscele pericolose, gli eventuali errori di posologia e per accennare ai metodi di esecuzione delle ricette stesse.

Saranno infine illustrate tutte le disposizioni delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'esercizio della farmacia e sarà fatto cenno delle più comuni norme di deontologia professionale.

Dott. Guido Bargioni.

SCUOLA
PER I BIBLIOTECARI ED ARCHIVISTI PALEOGRAFI

PROGRAMMA DEGLI INSEGNAMENTI PRINCIPALI

Esercitazioni speciali di Paleografia Latina. — Lezioni ed esercitazioni speciali sugli argomenti: Storia della paleografia latina; pubblicazioni paleografiche italiane e straniere; materiali scrittorii e librarii; abbreviature; principali scuole scritte in Italia; trascrizione e illustrazione di documenti varii, papiracei e membranacei (codici e carte).

Diplomatica. — Nozioni generali. Diplomi di imperatori e di re.

Cronologia. — Nozioni di cronologia medioevale.

Prof. Schiaparelli.

Bibliologia. — Evoluzione del libro dal cinquecento in poi; storia del commercio librario, principi di legislazione sulla stampa e sul libro.

Biblioteconomia. = Continuazione del corso dell'anno precedente.

Bibliografia, con particolare riguardo alle discipline letterarie.

Esercitazioni bibliotecniche.

Prof. Battisti.

Paleografia greca. — Notizie storico-bibliografiche intorno alla paleografia greca. — Brevi nozioni di paleografia generale (greca) — Della minuscola: esercizi di lettura e trascrizione da codici e papiri. — Dell'uso dei codici, avuto particolar riguardo ai codici classici greci e latini.

Prof. Rostagno.

Materie bibliotecniche. — I. *Bibliologia.* — a) Storia del libro manoscritto sino all'invenzione della stampa.

Archivistica. — I. Storia degli archivi in generale, con speciale riguardo agli archivi italiani. — Storia della dottrina archivistica: esame e discussione dei metodi di ordinamento. — Archivistica teorica: assunti e principi generali; ordinamento, inventario e conservazione delle carte. — Esercitazioni pratiche: saggi di inventariazione di cartulari, registri, filze, ecc.: compilazione di registi e di indici.

II. — Organizzazione degli archivi e legislazione archivistica con speciale riferimento all'Italia. — Bibliografia degli inventari di archivi italiani e stranieri. — Esercitazioni pratiche: ogni alunno attenderà, nell'archivio di Stato, all'ordinamento e all'inventariazione di un archivio o di una o più serie di archivio.

Prof. Panella.

POSTI DI STUDIO E FONDAZIONI DIVERSE

I.

Fondazione Tacchini.

I posti di studio di perfezionamento all'estero, fondati con testamento del 15 Marzo 1842 dal Dott. Leopoldo Tacchini, sono due, uno in Medicina e l'altro in Chirurgia, e vengono conferiti dal Collegio Medico Fiorentino. I concorrenti debbono esser toscani e laureati in Medicina e Chirurgia in Firenze.

L'assegno annuo è di L. 3000 per ciascuno di detti posti ed ha la durata di un biennio.

II.

Fondazione Cipriani.

Il posto di studio fondato con testamento 14 Giugno 1886 dal Sen. Prof. Pietro Cipriani ha la durata di un anno, ma vien conferito ogni tre anni dal Collegio Medico fiorentino a giovani toscani che abbiano ottenuta la laurea medico-chirurgica nella R. Università di Firenze da non più di tre anni dal giorno in cui viene aperto il concorso, e che intendano di perfezionarsi in *Dermosifilopatia* presso una Università italiana od estera.

L'assegno è di L. 1500 se il vincitore resta in Italia, e di L. 2500 se intende recarsi all'Estero. In quest'ultimo caso, oltre gli esami stabiliti indistintamente per tutti i concorrenti, dev'esser superato anche quello sulla lingua del paese prescelto.

A forma del R. Decreto 16 Maggio 1889 l'amministrazione dal capitale costituente il legato Cipriani è affidata perpetuamente all'Arcispedale di S. Maria Nuova.

III.

Legato Bufalini.

Premio non minore di L. 5000 da conferirsi di ventennio in ventennio dal Collegio Medico fiorentino alla memoria vincitrice del concorso pel quale, per volontà dell'illustre Professore Maurizio Bufalini, espressa nel suo testamento del 12 Settembre 1874, è perpetuamente stabilito il seguente tema :

« Posta l'evidenza della necessità di assicurare al solo metodo sperimentale la verità e l'ordine di tutte le scienze, dimostrare in una prima parte, quanto veramente sia da usarsi in ogni scientifico argomento il metodo suddetto, ed in una seconda parte, quanto le singole scienze se ne siano prevalso nel tempo trascorso fino ad ora, e come possano esse ricondursi nella più fedele ed intiera osservanza del metodo medesimo ».

Il terzo concorso è stato bandito nell'anno corrente e scade il 31 Luglio 1926.

IV.

Fondazione Schiff.

costituata in Ente morale con R. Decreto del 26 Settembre 1904.

Il patrimonio della fondazione è costituito dal capitale raccolto in occasione del 70° anniversario del ch.^{mo} Prof. Ugo Schiff, ed aumentato da una cospicua elargizione fatta personalmente dal medesimo. La fondazione ha per iscopo di premiare le migliori ricerche di chimica pura, presentate dai concorrenti nei primi tre anni dal conseguimento della Laurea che siano state pubblicate per le stampe col nome dell'Autore in una o più memorie. Il premio consiste in L. 500 e viene messo a concorso ogni anno.

V.

Fondazione Villari.

costituita in Ente morale con R. Decreto 31 Maggio 1900.

L'Ente morale col titolo « *Fondazione Villari* » è costituito dal fondo raccolto nell'occasione del 40° anno d'insegnamento dell'illustre prof. Pasquale Villari.

Scopo della fondazione è quello di promuovere gli studi della storia intesa nel senso più largo.

Viene conferito un premio triennale da assegnarsi a quel laureato che nell'ultimo triennio, con un lavoro originale, riesca vincitore del concorso bandito secondo le norme stabilite nel relativo Statuto.

VI.

Fondazione "Alberto Cantoni",

Con R. Decreto 22 Aprile 1915, N°. 638, fu costituita in ente morale presso questo R. Istituto la Fondazione « *Alberto Cantoni* » e ne fu approvato lo Statuto.

La fondazione ha un patrimonio di L. 200.000 costituito dal generoso legato dell'ing. Luigi Cantoni di Pomponesco (Mantova) a ricordo dello scrittore Alberto Cantoni suo fratello, ed ha per suo fine « di aiutare nei primi e più difficili anni della loro carriera giovani italiani, di età non inferiore ai venti e non superiore ai trent'anni, non ricchi, meglio promettenti nelle discipline letterarie, storiche e filosofiche ».

L'amministrazione della Fondazione è affidata al R. Istituto di studi superiori di Firenze.

Una Giuria, costituita da un rappresentante della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Istituto, dal rappresentante degli eredi Cantoni, dott. comm. Angiolo Orvieto, e da un terzo eletto d'accordo fra i due suddetti, determina di volta in volta la misura e le modalità di conferimento dei premi e sussidi, e procede al conferimento stesso.

La Fondazione conferisce premi e sussidi.

Entro ogni quadriennio sono posti in conferimento quattro premi annuali per le materie e nell'ordine di rotazione annuale seguente:

- a) Storia.
- b) Filosofia.
- c) Filologia e critica letteraria.
- d) Letteratura italiana (poesia, romanzo, ecc.).

Ciascun premio non può essere inferiore a lire quattromila nè superiore alla somma assegnata a tale scopo annualmente nel bilancio preventivo.

L'ammontare dei premi e sussidi non conferiti nel quadriennio va in aumento del patrimonio della Fondazione.

La Giuria è attualmente composta dei Senatori professori Rajna, Vitelli e del comm. dott. Angiolo Orvieto.

VII.

Legato Grocco.

Il Prof. Senatore Pietro Grocco con suo testamento olografo in data 20 Agosto 1915, legava all'Istituto di studi superiori la somma di lire cinquemila, « perchè gli interessi siano annualmente dati al giovane laureando che farà la migliore tesi di laurea in clinica medica, nella Facoltà Medica di Firenze ».

VIII.

Posti di studio Dott. Franceschi.

Con testamento olografo, pubblicato in data 28 Settembre 1916 dal notaio dott. Roberto Paoletti, il dott. Lavinio Franceschi ha disposto « che siano creati due posti di studio della durata di un anno, ciascuno coll'assegno di L. 1500 nette, a favore di due giovani medici toscani che intendano perfezionarsi in Istologia ».

IX.

Premio Resinelli.

Con gli interessi della somma di L. 1500, rimasta dopo le spese fatte per le onoranze al prof. Giuseppe Resinelli, investita il 1° Marzo 1917 in prestito Nazionale 5% la Facoltà Medico-Chirurgica ha deliberato d'istituire un premio da concedere alla migliore tesi di medicina del biennio, col nome di « Premio Resinelli „.

X.

Fondazione Dott. Enrico Pegna.

Con D. L. 12 Gennaio 1919, N.° 28, è stata eretta in ente morale, la « Fondazione dott. Enrico Pegna » istituita per donazione dalle Signore Esther Finzi ved. Pegna e Lisa Pegna ved. Calvo, al fine di onorare la memoria del comm. dott. Enrico Pegna.

La fondazione Pegna ha per iscopo di assegnare, per concorso indetto dalla Facoltà di Scienze dell'Istituto, una borsa di studio di mille lire l'anno, per tre anni, al laureando in Chimica o Farmacia che ne sia ritenuto meritevole da una Commissione nominata secondo le norme dello Statuto della Fondazione.

XI.

Fondazione " Cesare Battisti „

eretta in Ente Morale R. D. 27 Maggio 1926 N. 1147.

Allo scopo di onorare la memoria del Martire CESARE BATTISTI, la R. Università di Firenze costituisce, con la somma di L. 30.000,—, raccolta per pubblica sottoscrizione, una borsa di perfezionamento annuale in Geografia.

Il concorso, per titoli, verrà bandido ogni due anni fra i giovani di nazionalità Italiana laureati da non più di quattro anni in Lettere o in Scienze Naturali, i quali dieno prova, con pubblicazioni o lavori manoscritti, di avere già indirizzata la loro attività a studi geografici.

Sull'assegnazione della borsa deciderà una commissione di tre membri nominata dal Rettore della R. Università di Firenze.

XII.

Premio " P. Giuseppe Manni „

Col doppio intento di rendere onore al *P. Giuseppe Manni* e di promuovere una seria cultura filologica in giovani di condizioni economiche ristrette avviati alla carriera ecclesiastica, il Conte dottore Giulio Guicciardini-Corsi-Salviati ha donato nel 1918 la somma di lire seimila nominali in titoli del prestito Nazionale 5% affinchè sia destinata ad una fondazione da intitolare « Premio Manni », governata da una Commissione speciale e amministrata dall'Istituto.

Il suddetto fondo è stato aumentato nel 1921 di L. 5000 importo di un certificato di 100 azioni di L. 50 ciascuna dell'Anglo American Supply Stores, e nel 1923 di L. 3000 nominali Cons. 5%.

XIII.

Premio " Francesco Dessy „

Istituito dai fratelli Dessy per onorare la memoria del loro padre Francesco, di L. 2000, da conferirsi ogni due anni, il 30 Dicembre al miglior lavoro manoscritto o stampato presentato entro il 30 Giugno precedente da laureati in una delle Università del Regno entro il quinquennio precedente e riguardante alternativamente l'anatomia e fisiologia normale e scienze affini, e l'anatomia patologica e patologia generale e scienze affini, salvo la decisione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

XIV.

**Borse di studio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia
e di Scienze fisiche e naturali.**

Ogni anno, nel mese di Luglio, la Facoltà di Lettere bandisce, pel successivo anno scolastico un concorso ad un certo numero di borse di studio, di vario ammontare, per studenti del corso normale, e per laureati in Lettere o Filosofia da non più di due anni, che vogliano seguire il corso di perfezionamento.

Pei primi il concorso ha luogo per esame (scritto e orale); per gli altri, esclusivamente per titoli. La borsa di studio assegnata ai normalisti può essere confermata di anno in anno, fino al termine del corso.

Fra le borse di studio da assegnarsi ai perfezionandi, una viene conferita, ogni due anni, cogli interessi del capitale di L. 10.000, donato alla Facoltà dagli eredi del Comm. ORAZIO LANDAU, per onorare la memoria di lui. Uno speciale regolamento provvede a disciplinare le norme di questi concorsi.

Anche la Facoltà di Scienze Naturali, ogni anno, nel mese di Luglio, bandisce pel successivo anno scolastico, un concorso a due borse di studio, da destinarsi a chi abbia conseguito la laurea in Chimica o in Scienze naturali e voglia perfezionarsi presso qualcuno dei laboratori della Sezione; oppure a chi abbia superato tutti gli esami speciali per conseguire una di queste lauree, e voglia dedicare un anno in ricerche sperimentali per la dissertazione di laurea da presentare e discutere nel nostro Istituto.

ELENCO ALFABETICO
DEL
PERSONALE INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO,
ASSISTENTE, TECNICO E SUBALTERNO
DELLA R. UNIVERSITÀ

-
- Abetti Antonio, Prof. emerito, R. Osservatorio Arcetri (3 R).
Abetti Giorgio, Prof. non stabile, R. Osservatorio Arcetri (3 R).
Abetti Mario, Prof. libero docente, Empoli.
Aiazzi-Mancini Mario, aiuto, Via Gustavo Modena, 9
Alamanni Dott. Renato, assistente volontario, Via Giotto.
Alessandri Carlo, aiuto, Via Fiesolana, 14.
Alessandri Luigi, aiuto, Via Fiesolana, 14 p. p.
Alessandri Dott. Pietro, aiuto volontario, Via Fiesolana, 14.
Alfani Guido, Prof. libero docente, Piazza S. Lorenzo, 7.
Aliani Enrico, Custode, Piazza Acciaiuoli, 10 (Galluzzo).
Aloisi Piero, Prof. non stabile, Viale Principessa Margherita, 44 p. p.
Altobelli Alberto, Prof. libero docente, Via Aurelio Saffi, 40.
Amaldi Paolo, Prof. libero docente, Direttore Manicomio S. Salvi.
Ancona Prof. Giacomo, aiuto volontario, Viale Principessa Margh. 17.
Angeli Angelo, Prof. stabile, Viale Regina Vittoria, 28.
Antonini Dott. Augusto, aiuto, Via Orcagna, 41 p. p.
Arias Gino, Prof. stabile, Via Ciro Menotti, 7.
Armanini Dott. Giov., assistente volontario, Clinica Dermosifilopatica.
Arnone Dott. Vincenzo, assistente volontario, Via Fiesolana, 26.
- Baccarini Dott. Carlo, Segretario incaricato, Via Micheli, 3.
Baccarini Dott. Luigi, aiuto, Via Micheli, 3.
Bacci Prof. Pèleo, libero docente,
Bacialli Prof. Luigi, aiuto, Viale Bernardo Segni, 9.
Baduel Cesare, Prof. libero docente, Roma, Direttore Croce Rossa Italiana.
Baldasseroni Prof. Vincenzo, zoologo aggiunto, Piazza Indipend., 2.
Baldovinotti Caterina, levatrice assistente, Via Alfani, 62.
Balducci Enrico, Prof. libero docente, Via Mazzetta, 11.
Balestra Dott. Carlo, assistente volontario.
Ballini Pirro, custode, Piazza Leon Battista Alberti, 5.
Banci-Buonamici Dott. Carlo, assistente volontario, Via A. Poliziano, 5.
Bani Amelia, custode, Via Ciro Menotti, 11.

- Baquis Elia, Prof. libero docente, Livorno.
Baracchi Dott. Gino, assistente, Via Cavour, 35.
Bardelli Lorenzo, Prof. incaricato, Via dei Servi, 53.
Bargagli-Petrucci Gino, Prof. libero docente, Piazza S. Maria Sopra-
Arno, 1.
Bargioni Dott. Guido, Prof. incaricato, Via Gioberti, 111.
Bartoli Dott. Ottorino, assistente, Via Alfani, 33.
Basso Giuseppe, Prof. libero docente, Via Lorenzo il Magnifico, 29.
Bastianelli Pietro, Prof. libero docente, Piazza Madonna, 1.
Bastianini Attilio, custode, Via Lamarmora, 19.
Battisti Carlo, Prof. non stabile, via Aretina, 217.
Beccari Dott. Cesare, assistente volontario.
Beccari Nello, Prof. stabile, Via Michelozzi, 2.
Begliomini Giuseppe, coadiutore, Via Maffei, 69.
Beccherle Guido, Prof. libero docente, Viale Umberto, 47.
Bellacci Santi, custode, Via Romana, 19.
Bellati Giovanni, custode, Via Adriani, 8.
Bencini Serafino, tecnico, Via Vittorio Emanuele, 566 (Castello).
Benedetti Mario, tecnico, Via delle Cento Stelle, 105.
Benedetto Luigi Foscolo, Prof. stabile, Via Cavour, 75.
Benelli Bruno, ragioniere, Via Pier Capponi, 12.
Benfenati Marino, tecnico, Via Gino Capponi, 3.
Beni Raffaello, custode, Via Ripoli, 134.
Bergamini Dott. Mario, assistente volontario, Piazza delle Pallottole, 1.
Bertagnolli Dott. Lino, assistente incaricato.
Berti Giuseppe, Prof. libero docente, Castiglion Fiorentino.
Bertolini Guglielmo, custode, Via S. Gallo, 94.
Betti Emilio, Prof. stabile, Via Lamarmora, 11.
Biancalani Dott. Aldo, assistente, Via Borgognissanti, 86 p. 2.^o
Biancalani Alfredo, tecnico, Via Alfani, 33.
Biancalani dott. Giselda, assistente volontaria, Via degli Alfani, 33^A.
Bianchi Enrico, Prof. libero docente, Via Pacinotti, 3.
Bianchi Dott. Lorenzo, assistente volontario.
Bianchini Severo, Prof. libero docente, Lucca.
Biasutti Renato, Prof. stabile, Piazza d'Azeglio, 15.
Bigiavi Dott. Dino Moise, assistente, Via Jacopo Nardi, 36.
Bignone Ettore, Prof. stabile, Via della Cernaia, 33.
Biricolti Siro, custode, Via Vittorio Emanuele, 442 (Castello).
Bolla Giangastone, Prof. libero docente, Via Ricasoli, 9.
Bonaccorsi Giuseppe, Prof. libero docente, Via Enrico Poggi, 4.
Bonamartini Giuseppe, Prof. libero docente, Via Pellicceria, 1.
Bonanni Dott. Giuseppe, Membro del Consiglio d'Amministrazione, Via
della Mattonaia, 13.

- Bonaventura** Prof. Enzo, assistente, Viale Alessandro Volta, 173.
Bonavolta Ruggero, custode, Via del Castellaccio, 22.
Bonavolta Ugo, custode, Via Bolognese, 5.
Borrani Lorenzo, tecnico, Via Pier Capponi, 46.
Borsieri Clementina, Prof.ssa libera docente, R. Università di Roma.
Bozza Dott. Giorgio, aiuto.
Bracaloni Dott. Enrico, assistente volontario, Viale Milton, 41.
Brizzi Raffaello, Prof. incaricato, Via Ricasoli, 52.
Brunetti Giovanni, Prof. stabile, Via dei Serragli, 110.
Bulli Andrea, Custode, R. Osservatorio Aretri (3 R).
Buonamici Dott. Ludovico, aiuto incaricato.
Buonsanti Dott. Paolo, assistente, Via delle Cento Stelle, 144.
Bur Augusto, Bidello, Via Gino Capponi, 3.
Burci Enrico, Prof. stabile, Rettore della Università, Via Bernardo Segni, 5.
Busacca Dott. Archimede, aiuto incaricato, Via Cavour, 9.
Buscaino Prof. Vito Maria, aiuto, Via S. Salvi, 12.
- Caccia** Giuseppe, Prof. libero docente, Viale Regina Vittoria, 38.
Calabresi Dott. Enrica, aiuto, Via de' Giraldi, 7.
Calabresi Dott. Massimo, assistente.
Calamandrei Piero, Prof. stabile, Borgo degli Albizi, 14.
Calloni Carlo, Custode, Via La Farina, 2.
Calò Giovanni, Prof. stabile, Via Scipione Ammirato, 16.
Caminiti Dott. Francesco, aiutante volontario,
Cammeo Federigo, Prof. stabile, Via Andrea del Castagno, 24.
Campatelli Dott. Aldo, assistente, Piazza Vittorio Emanuele, 2.
Campatelli Dott. Vincenzo, aiuto volontario, Piazza Vitt. Eman., 2.
Canale Dott. Piero, assistente volontario, Via del Ghirlandaio, 41.
Canneri Prof. Giovanni, aiuto, Montelupo Fiorentino.
Cantoni Vittorio, Prof. libero docente, Como, Casa di salute, Via Provinciale.
- Cappelli** Yader, Prof. stabile, Via della Mattonaia.
Cappellini Dott. Icilio, assistente volontario.
Cartoni Agostino, custode, Via Cesare Battisti, 2.
Casagli Francesco, Prof. libero docente, Pontedera (Pisa).
Casella Mario, Prof. stabile, Canto de' Nelli, 16.
Cassi Umberto, tecnico, Via del Proconsolo, 12.
Casolino Leonardo, Prof. libero docente, Brescia.
Cassuto Umberto, Prof. non stabile, Via Tommaso Campanella, 10.
Castellani Alberto, Prof. incaricato, Empoli.
Catelani Dott. Piero, assistente volontario, Borgo degli Albizi, 21.
Catòla Giunio, Prof. libero docente, Via della Colonna, 27.

- Cavallaro Giuseppe, Prof. incaricato, Via Tornabuoni, 10.
Celasco Avv Carlo, assistente presso la Scuola di Applicazione Forense, Via degli Alfani, 73.
Cenni Rosa, Levatrice, Via degli Alfani, 62.
Cerlon Dott. Adalgisa, assistente volontaria, Via del Proconsolo, 12.
Cesana Gino, Prof. libero docente, Via Gino Capponi, 3.
Checchini Teobaldo, Prof. incaricato, R. Università di Pisa.
Chersich Dott. Nestore, assistente volontario.
Cherubini Cosimo, tecnico, Via Giovanni Prati, 21.
Chiappella Riccardo, Prof. libero docente, Ufficio d'Igiene, Pistoia.
Chiarugi Dott. Alberto, assistente, Via Montughi, 52.
Chiarugi Giulio, Prof. stabile, Via Montughi, 52.
Chiatti Basilio, custode, Via Niccolini, 2.
Chini Mineo, Prof. incaricato, Via degli Alfani, 27.
Chiodi Valfredo, Prof. libero docente, Via S. Gallo, 4.
Chiarlo Bindo, Prof. libero docente.
Ciaccheri Remo, custode straordinario (Bandino per la Nave).
Ciampolini Arnolfo, Prof. libero docente, Via Montebello, 34.
Cianchi Armando, tecnico, Via Micheli, 3.
Ciani Edgardo, Prof. stabile, Viale Petrarca, 80.
Cicala Francesco, Prof. incaricato, Via Cavour, 70.
Cimballi Nello, tecnico, Via de' Grecchi, 18.
Cipriani Dott. Lidio, assistente volontario, Piazzale di Porta Romana, 1.
Cipriani Giulio, tecnico, Via
Cipriani Paolo, Tecnico, Via Romana, 21.
Ciullini Dott. Leone, assistente straordinario.
Cocchi Dott. Cesare, assistente, Via Giotto, 48 p. 2.^o
Cocci Giovanni, Prof. libero docente, Arezzo.
Colacevich Dott. Antonio, assistente volontario, Via dei Renai, 3.
Coli Ugo, Prof. incaricato, Piazza Strozzi, 5.
Colozza Antonio, Prof. libero docente, Via Camerata, 27.
Comba Carlo, Prof. stabile, Via XX Settembre, 52.
Comolli Prof. Antonio, aiuto, Via Alfani, 83.
Comucci Prof. Probo, assistente, Via Giovanni Pascoli, 4 p. 2.^o
Conforti Giuseppe, Prof. libero docente,
Conti Antonio, tecnico, Via Caciolle, 5
Coronedi Giusto, Prof. stabile, Piazza Cavour, 1.
Corradi Bartolommeo, tecnico, Viale Regina Vittoria, 28.
Corsini Andrea, Prof. libero docente, Via Cavour, 8.
Corsini Francesco, tecnico, Via Suor Maria Celeste, 3 p. p.
Corti Prof. Ugo, membro del Consiglio d'Amministrazione, Via Ponte alle Mosse, 42.
Cosenza Dott. Evangelista, assistente volontario.

- Costa Dott. Antonio, assistente, Via Malcontenti, 4.
Crescenzi Giulio, Prof. libero docente, Alessandria d' Egitto.
Cretton Antonio, lettore, Via Marsala, 7.
Crinò Sebastiano, Prof. libero docente, Via del Pellegrino, 41.
- Daddi Giuliano, Prof. libero docente, Via Cavour, 70.
Dainelli Giotto, Prof. stabile, Via Lamarmora, 12.
Dalla Volta Riccardo, Prof. incaricato, Via Laura, 48.
D' Arbela Dott. Felice, assistente, Via Francesco Valori, 3.
De Capo Dott. Fausto, Primo Segretario, Via Cesare Battisti, 2.
Declich Dott. Melchiorre, aiuto incaricato, Via Martelli, 8.
Degli Innocenti Dott. Giulio, assistente.
Degli Innocenti Mario, custode, Via della Macina, 6.
Della Bella Dott. Carlo, assistente volontario.
Del Campana Domenico, Prof. libero docente, Via dei Della Robbia, 46.
Del Guercio Giacomo, Prof. libero docente, Via Senese, 55.
De Montemayor Giulio, Prof. libero docente, Palazzo Strozzi.
De Sarlo Francesco, Prof. stabile, Via delle Cento Stelle, 96.
De Vecchi Bindo, Prof. stabile, Via Niccolini, 5.
Devoto Giacomo, Prof. incaricato, Via Camerata, 35.
Di Caporiacco Dott. Lodovico, assistente, Via XXVII Aprile, 10 p. p.
Di Capua Prof. Clara, assistente, Piazza delle Pallottole, 1.
Di Giorgio Anna-Maria, assistente, Via Marsala, 10.
Di Natale Filippo, custode, Via Pian dei Giullari, 63.
Dotti Giannantonio, Prof. libero docente, Via della Pergola, 61.
Fabbrini Dante, custode, Via Gino Capponi, 3.
- Falteri Tito, custode, Via Por S. Maria, 14.
Fanelli Gino, portiere, Piazza S. Marco, 2.
Fanfani Alfredo, capo tecnico, Via Montanara, 8.
Fanfani Pietro, custode, Via della Badia, 3.
Fani Giuseppe, applicato, Via Aretina, 281.
Fano Sen. Giulio, Prof. emerito, R. Università di Roma.
Fantoni Ferdinando, custode, Via Benedetta, 8 p. 3.^o
Fasola Carlo, Prof. libero docente, Via S. Margherita a Montici, 1.
Fassò Luigi, Prof. libero docente, Via Scipione Ammirato, 12.
Favilli Dott. Giovanni, assistente incaricato, Via Ricorboli, 9.
Feletti Dott. Carlo, assistente, Via degli Alfani, 62.
Fernandes Dott. Lorenzo, assistente incar., Via Lorenzo il Magnifico, 23.
Ferrando Guido, Prof. incaricato, Piazza del Duomo, 8.
Ferri Colonnello Francesco, Prof. incaricato, Borgo S. Croce, 6.
Ferri Dott. Guido, assistente volontario, Via dei Pepi, 5.
Ferroni Ersilio, Prof. stabile, Via degli Alfani, 60.

- Fiano** Dott. Alessandro, assistente volontario, Via Giambologna, 13.
Finzi Enrico, Prof. incaricato, Via Cavour, 18.
Fiori Adriano, Prof. libero docente, Via Monte Oliveto, 12.
Foà Prof. Augusto.
Formichini Dott. Fausto, assistente volontario.
Fortini Dott. Roberto, Assistente, Via Guicciardini, 26.
Fracassini Umberto, Prof. incaricato, Via Enrico Poggi, 4.
Franceschini Dott. Piero, aiuto volontario.
Franceschini Emilia, coadiutrice incaricata, Vio Gino Capponi, 19.
Franchetti Umberto, Prof. libero docente, Via Andrea del Castagno, 9.
Franchini-Stappo Dott. Mario, assist. incar., Via Lorenzo il Magnifico.
Fraser Vera, lettrice, Istituto Britannico.
Frati Dott. Maria, Assistente, Piazza Francesco Landini, 2.
Furlani Giuseppe, Prof. non stabile, Via Venezia, 8.
- Galli** Umberto, Prof. libero docente.
Garbasso Antonio, Prof. stabile, Via S. Leonardo, 12.
Gardenghi Giuseppe, Prof. stabile, Via dello Statuto, 16.
Gatti Gerolamo, Prof. stabile, Piazza d'Azeglio, 6.
Garin Giovanni, Prof. libero docente, Via Alfani, 46.
Gelli Gino, Prof. libero docente, Via della Pergola, 14 p. 2.
Gembillo Dott. Manlio, assistente volontario.
Giannelli Giulio, Prof. libero docente, Via Vittorio Emanuele, 53.
Giannitrapani Luigi, Prof. libero docente, Viale dei Mille, 51.
Gigli Guido, custode, Via Boccaccio, 119.
Giglioli Guido Jules, Prof. libero docente, Via Scipione Ammirato, 89.
Giorgetti Bruno, custode, Via Castello, 60 (Castello).
Giunti Luigi, custode, Via Romana, 19.
Gori Dott. Pio, assistente volontario.
Greco Benedetto, Prof. libero docente, Via Cino da Pistoia, 24.
Gualtierotti Bruno, custode, Via Gino Capponi, 3.
Gualtierotti Emilio, custode, Via Senese, 72.
Guarducci Achille, bidello, Via Gino Capponi, 3.
Guerri Domenico, Prof. libero docente, Via S. Zanobi, 57.
Guerra-Coppioli Luigi, Prof. libero docente, R. Arc. di S. M. Nuova.
Guerrera Dott. Alessandro, assistente incaricato.
Guiccione Antonio, Prof. libero docente, Villa Sbertoli Colle Gigliata, Pistoia.
Guidi Cav. Giovanni, cassiere (straord.), Via Guido Guinicelli, 5.
Guidi Dott. Giuseppe, assistente volontario, Via Guido Guinicelli, 5.
Guidi Guido, Prof. libero docente, Via Cherubini, 6.
Gutkind Prof. Curt, lettore, Via Romana, 32.
- Ignesti** Cav. Ugo, (straord.) tecnico, Via Luigi Settembrini, 15.

Innocenti Donatello, tecnico, Via Ponte alle Riffe, 33.
Innocenti Eugenio, custode, Via del Cenacolo, 68.
Iodi Carlo Felice, Prof. libero docente, Via Aurelio Saffi, 17.

Kraus Amedeo, Prof. libero docente, Mirandola (Modena).

Lamanna Paolo Eustacchio, Prof. stabile, Via degli Artisti, 20.
Lanfranchi Dott. Felice, assistente volontario.
Langer Dott. Arturo, assistente, Via S. Zanobi, 34.
La Pira Giorgio, assistente volontario, Via Lamarmora, 20.
Lenzi Luigi, Prof. libero docente, Buenos Ayres.
Leoncini Francesco, Prof. stabile, Via della Piazzola, 41.
Levi Giulio Augusto, Prof. libero docente, Via Cavour, 11.
Limentani Lodovico, Prof. stabile, Via Venezia, 8.
Lius Dott. Clara, assistente volontaria, Via Cimabue, 15.
Liuzzi Fernando, Prof. libero docente, Via Giuseppe Giusti, 20.
Loperfido Antonio, Prof. Libero docente, Via Fra Giovanni Angelico, 33.
Lorenzoni Giovanni, Prof. stabile, Via Vittorio Veneto, 1.
Losacco Michele, Prof. libero docente.
Luisada Ezio, Prof. libero docente, Viale Milton, 43.
Luiso Francesco Paolo, Prof. libero docente.
Lunedei Dott. Antonio, assistente volontario,
Lurini Dott. Ijdia, assistente, Via Pacinotti, 3.
Lustig Alessandro, Prof. Stabile, Via Zara, 7.

Macchionni Mario, assistente coadiutore, Via Settignanese.
Maestro Dott. Leone, assistente ospitaliero, Via Guicciardini, 1.
Maggini Francesco, Prof. Libero docente, Piazza S. Marco, 3.
Magliulo Dott. Alfonso, assistente volontario.
Magnani Dott. Leone, assistente volontario.
Maioli Ugo, custode, Viale G. B. Morgagni, 18.
Manacorda Guido, Prof. stabile, Via Coluccio Salutati, 22.
Mancini Dott. Michele, assistente volontario, Via Castiglione.
Manfrini Dott. Paolo, assistente volontario.
Manganotti Dott. Gilberto, assistente incaricato, Via Ricasoli, 30.
Manieri Dott. Alberto, assistente volontario, Via Canto de' Nelli, 10.
Marangoni Matteo, Prof. incaricato, Via Benedetto Varchi, 6.
Marchetti Prof. Guido, aiuto onorario, Via Lorenzo il Magnifico, 32.
Marchetti Oscar, Prof. libero docente, R. Arcispedele di S. M. Nuova.
Mariani Dott. Lina, assistente, Via dello Studio, 2.
Marini Rag. Oddone, Direttore della Segreteria, Via della Scala, 83,
Marsili-Libelli Mario, Prof. incaricato, Via de' Benci, 4.
Martinelli Benedetto, custode, Via Aretina, 26 (Compiobbi).

- Martinez** Ing. Giulio, Prof. incaricato, officine Galileo.
Martini Alberto, custode, Via Palchetti, 7.
Martini Guido, custode, Via Gino Capponi, 3.
Martini Torquato, tecnico, Borgo Pinti, 55 p. p.
Martiri Adolfo, Prof. libero docente, R. Arcispedale di S. M. Nuova.
Mascii Didaco, custode, Bagno a Ripoli, Rosai N.° 225.
Masieri Giulio, tecnico, Via della Chiesa, 47.
Matteucci Eugenio, Prof. libero docente, Via dei Conti, 8.
Mazza Dott. Luigi, assistente, Via delle 5 Giornate, 25.
Mazzanti Dott. Carlo, assistente volontario, Via S. Salvi, 12.
Mazzone Federico, Prof. libero docente, Piazza Beccaria, 7.
Mazzoni Guido, Prof. stabile, Piazza d'Azeglio, 13.
Mazzoni Dott. Luigi, aiuto, Via della Mattonaia, 21.
Melli Dott. Guido, assistente incaricato, Arcispedale di S. Maria Nuova.
Menghetti Silvano, Prof. libero docente, Via Manin, 11, Udine.
Messeri Arminio, coadiutore, Via Ponte all'Asse, 39.
Mengozi Azelma, assistente levatrice incaricata.
Micatovich Dott. Giovanni, assistente straordinario.
Micheli Dott. Bruno, assistente incaricato, Via La Farina, 18.
Migliorini Dino, custode straordinario, Via Romana, 23.
Miniati Dott. Enrico, assistente incaricato.
Minocchi Salvatore, Prof. libero docente, Via IX Febbraio, 12.
Minto Antonio, Prof. libero docente, Via Giovan Battista Amici, 16.
Mochi Aldobrandino, Prof. non stabile, Via dell'Anguillara, 18, p. 2.°.
Moggi Dott. Gino, assistente volontario, Via Marsilio Ficino, 6.
Monaci Dott. Michele, assistente volontario, Via Laura, 56.
Montagnani Dott. Mario, aiuto incaricato, Via Alessandro Volta.
Montanari Dott. Arrigo, assistente volontario.
Montanelli Giovanni, Prof. libero docente, Viale Principe Amedeo, 22
Montanelli Dott. Tommaso, assistente volontario, Via Bonifacio Lupi, 3.
Morana Dott. Cesare, assistente volontario.
Morelli Dott. Elisa, assistente volontaria, Via Gino Capponi, 8.
Morelli Avv. On. Giuseppe; membro del Consiglio di Amministrazione,
Via Cavour, 35.
Moroni Alfredo, Custode, Via Micheli, 3.

Nardi Dott. Walfredo, assistente volontario.
Natali Dott. Claudio, assistente incaricato.
Natali Giulio, Prof. libero docente, Aquila, Direttore ospedale Civile.
Negri Giovanni, Prof. non stabile, Via Micheli, 3.
Nelli Dott. Bindo, assistente volontario, S. Agata in Mugello.
Neppi-Modona Aldo, Prof. libero docente, Via Masaccio.
Niccoli Ferdinando, custode, Via della Pergola, 31.

- Niccolini Prof. Pietro, assistente, Via Faenza, 58.
Nobile Lojaco Luigi, 1° Segretario, Via G. Verdi, 5.
Norsa Medea, Prof. libero docente.
Nunes Franco Amm. Enrico, Prof. incaricato, Via Fiume, 5
- Ottokar Nicola, Prof. incaricato, Via dei della Robbia, 47.
- Peseatori Dott. Francesco, assistente volontario, Via Masaccio, 69.
Poderini Prof. Carlo, assistente Scuola forense, Via Cavour, 35.
Palagi Piero, Prof. incaricato, Via dei Benci, 17.
Pallanti Adolfo, custode, Via Camillo Varni, 14 (Galluzzo).
Paltrinieri Dott. Luigi, assistente volontario.
Palumbo Prof. Vincenzo, assistente, Piazza Indipendenza, 25.
Pampaloni Luigi, Prof. libero docente, Via Mazzetta, 11.
Pampanini Carlo, Prof. libero docente, Bagni di Montecatini.
Pampanini Prof. Renato, aiuto, Via Settignanese, 261.
Panà Dott. Michelangiolo, incaricato interno, Via Lamarmora, 6.
Panella Antonio, Prof. incaricato.
Paoli Dott. Angiolo Carlo, assistente volontario, Via della Pergola, 4.
Paoli Giulio, Prof. incaricato, Via Anselmi, 2.
Paoli Ugo Enrico, Prof. libero docente, Via Ponte all'Asse, 27.
Papareone Ernesto, Prof. libero docente, Via de' Conti, 8.
Papini Alfonso, custode straordinario.
Pappi Agostino, tecnico.
Pareti Luigi, Prof. stabile, Viale dei Mille, 72.
Paroli Dott. Giovanni, assistente, Via degli Alfani, 62.
Parricchi Domenico, tecnico, Via della Pergola, 63.
Pasquali Giorgio, Prof. stabile, Lungarno Amerigo Vespucci, 4.
Passerini Prof. Mario, aiuto, Via Scipione Ammirato, 52, p. 2.^o
Pavolini Paolo Emilio, Prof. stabile, Via della Mattonaia, 11 bis.
Pellegrini Augusto, Prof. libero docente, Chiari (Brescia).
Pellegrini Flaminio, Prof. libero docente, Via Nazionale, 16.
Pellizzari Guido, Prof. stabile, Via della Colonna, 2.
Peloni Amedeo, custode, Via Scialoia, 27.
Penni Luigi, tecnico, Via Pietrapiana, 1.
Perassi Antonio, Prof. libero docente, Barge. (Cuneo).
Periti Dott. Enrico, aiuto volontario.
Pernice Angelo, Prof. libero docente, Via Giambologna, 28.
Pernier Luigi, Prof. stabile, Via Cairoli, 16.
Perrotta Gennaro. Prof. libero docente, Via Ricasoli, 36.
Persico Enrico, Prof. non stabile.
Pestellini Demetrio, custode, Via dell'Agnolo, 57.
Piccardi Dott. Giorgio, assistente volontario, Borgo Pinti, 70.
Picchi Prof. Luigi, aiuto, Via Pandolfini, 26.

- Pieraccini** Gaetano, Prof. libero docente, Via Bufalini, 4.
Pieragnoli Lina, Prof. libero docente, Via de' Bardi, 8.
Pieri Dott. Pier Felice, assistente volontario.
Pieroni Prof. Antonio, aiuto, Viale Regina Vittoria, 28.
Pisani Santino, Prof. libero docente, Via S. Gallo, 113.
Pistelli Ermenegildo, Prof. stabile, Via XX Settembre, 34.
Pittaluga Mary, Prof. libero docente, Via dei Serragli, 119.
Poggi Giovanni, Prof. libero docente, Via Settignanese, 259.
Poggi Dott. Roul, assistente del Serv. Chim. Militare, Via Pinti, 29.
Polverini Cap. Dott. Angiolo, assistente volontario, Viale dei Mille, 56.
Pons Guido, tecnico, Via della Chiesa, 71.
Pozzi Virginio, segretario incaricato, Via del Ronco, 6.
Prosperi Gino, Prof. libero docente, Via Valfonda, 39^A.
Puccioni Dott. Luigi, assistente volontario
Pugi Alessandro, custode, Via Romana, 15.
- Querci** Avv. Gastone, assistente Scuola forense, Via Anselmi, 2.
Querci Avv. Giorgio, assistente Scuola forense, Via Anselmi, 2.
- Rajna** Pio, Prof. emerito, Piazza d'Azeglio, 13.
Rambaldi Pier Liberale, Prof. libero docente.
Raspini Mario, Prof. libero docente, Via Robbia, 61.
Ravicioli Angiola, custode, Via dell'Agnolo, 78.
Renard Avv. Alfredo, assistente Scuola Applicazione forense, Via del Castellaccio, 10.
- Ricci** Aldo, Prof. libero docente, Piazza Antinori, 3 (Istit. Britannico).
Righetti Romolo, Prof. libero docente, Fermo (Ascoli Piceno).
Ristori Giuseppe, applicato, Via degli Alfani, 23.
Rizzo Prof. Cristoforo, assistente, Via S. Salvi, 12.
Rodolico Niccolò, Prof. stabile, Piazza SS. Annunziata, 6.
Roello Giovanni, Prof. libero docente, Via Masaccio, 108.
Rolla Luigi, Prof. stabile, Via Gino Capponi, 3.
Ronchi Prof. Vasco, assistente, Via Pian dei Giullari, 63.
Rosa Daniele, Prof. onorario, R. Università di Modena.
Rosponi Gino, custode, Via Faentina, 90.
Rossi Dott. Domenico, assistente incaricato, Via S. Zanobi, 65.
Rossi Gilberto, Prof. stabile, Via della Querce, 28, p. p.
Rossi Luigi, custode.
Rostagno Enrico, Prof. incaricato, Via Nazionale, 20.
Rovida Dott. Giulio Cesare, ainto incaricato, Via Ponte alle Mossa, 61.
Rustici Alfonso, custode, Via Annibale Foscari, 15.
- Salaghi** Mariano, Prof. libero docente, Via Cavour, 21.
Salmon Alberto, Prof. libero docente. Via dei Banchi, 5.

- Salvadori Roberto, Prof. libero docente, Via Bernardo Segni, 5.
Sandulli Gen. Roberto, Prof. incaricato, Via Francesco Crispi, 1.
Sansone Giovanni, Prof. incaricato, Via Carnesecchi, 29.
Santangelo Dott. Giuseppe, assistente volontario, Via Canto de' Nelli, 8.
Santi Dott. Ermanno, assistente, Via Faentina, 147.
Santoni Giuseppe, custode, Bagno a Ripoli.
Santucci Alfredo, tecnico, Via Fra Giovanni Angelico, 19, p. terr.
Scaglione Prof. Salvatore, assistente, Via degli Alfani, 62.
Scaramelli Cesare, custode, Via Bronzino, 3 (79).
Scardigli Clodomiro, tecnico, Via Ghibellina, 3.
Scerbo Francesco, Prof. libero docente, Via Giuseppe Giusti, 19.
Schiaparelli Luigi, Prof. stabile, Via Emanuele Repetti, 6.
Schupfer Ferruccio, Prof. stabile, Via Micheli, 6.
Scopesi Dott. Mario, assistente volontario, Marignolle (Firenze).
Sghieri Dott. Mario, assistente volontario.
Segrè Angiolo, Prof. incaricato, Via della Robbia, 56.
Senna Angelo, Prof. stabile, Via Capornia, 2 (Careggi).
Sgatti Iginio, tecnico, Via Guelfa, 75, p. p.
Siciliano Luigi, Prof. incaricato, Vin Guerrazzi, 41.
Signorelli Ernesto, Prof. libero docente, Viale Bernardo Segni, 4.
Simonelli Prof. Gino, assistente, Via Marsala, 10.
Siotto-Pintor Manfredi, Prof. stabile, Via Manzoni, 2.
Sorbi Giuseppe, fattorino, Via dell'Anguillara, 13.
Stori Teodoro, Prof. libero docente, Piazza del Duomo, 7.
- Taddei Dott. Taddeo, tecnico incaricato, Viale Militare, 43.
Tamburini Dott. Gino, assistente volontario.
Tani Beniamino, custode, Via Gino Capponi, 3.
Tanini Luigi, Tecnico, Via del Proconsolo, 12.
Tanzi Eugenio, Prof. stabile, Via Bernardo Segni, 4.
Tarchiani Avv. Ilario, assistente Scuola forense, Via degli Anselmi, 2.
Tarchiani Virgilio, tecnico, Viale G. B. Morgagni, 18.
Tarducci Armando, Prof. libero docente, Via della Pergola, 14^a.
Tarducci Dott. Mario, assistente straordinario.
Tassinari Dott. Gino, assistente volontario, Via Puccinotti, 8.
Tavanti Alfredo, custode, Via Vittorio Emanuele, 147.
Taviani Dott. Siro, assistente volontario.
Tinti Prof. Mario, assistente, Via Giovanni Bovio, 13.
Tinti Oreste, Custode, Via Alfani, 33.
Tomiselli Adolfo, Prof. libero docente, Recanati Direttore ospedale Civile.
Torrighiani Camillo, Prof. libero docente, Via Cavour, 35.
Torrini Umberto, Prof. incaricato, Via Cavour, 81.
Toti Addeo, Prof. libero docente, Via Bufalini, 2.

- Toti** Ezio, Prof. libero docente, Via Bufalini, 2.
Trambusti Dott. Bruno, aiuto, Via Masaccio, 155, p. p.
Trigona On. March. Ing. Emanuele, membro del Consiglio di Amministrazione, Via Orti degli Oricellari, 20.
Trinci Ugo, Prof. libero docente, Via dei Benci, 4.
- Uguccione** Dott. Gastone, assistente volontario.
Urbino Giulio, Prof. libero docente, Milano, Viale Montenero, 13.
- Vaccari** Lino, Prof. libero docente, Via Frusa, 38.
Valenti Dott. Leonardo, assistente volontario.
Valenti Dott. Alessandro, assistente volontario, R. Arcisp. di S. M. Nuova.
Valeri Giuseppe, Prof. stabile, Viale Principessa Margherita, 2.
Valerio Giuseppe, Prof. libero docente, Via Fra Bartolommeo, 28.
Vangelisti Attilio, tecnico, Via Leonardo da Vinci, 25.
Varisco Azzo, Prof. libero docente, Udine, Ospedale Civile.
Varone Dott. Leonardo, assistente volontario.
Vaselli Dott. Gualtiero, assistente volontario.
Venturi Angelo, tecnico, Via Duprè, 53.
Venturi Enrico, tecnico, Via Gino Capponi, 3.
Venturi Dott. Tommaso, assistente, Via della Pergola, 30.
Venuti Dott. Antonio, assistente volontario, Via Domenico Cirillo, 3.
Vettori Adolfo, custode, Via di Rifredi, 8.
Volpi Guglielmo, Prof. libero docente, Via della Colonna, 13.
Volterra Dott. Mario, assistente volontario, Via Valfonda, 22.
-

INDICE

Discorso del Rettore Prof. Enrico Burci.	Pag.	5
Discorso inaugurale del Prof. Giorgio Abetti	»	19
Approvazione delle Convenzioni per il mantenimento della R. Università di Firenze	»	39
Statuto della R. Università di Firenze	»	57
Regolamento della Cassa Scolastica	»	105
Elenco dei discorsi inaugurali dell'anno accad. dal 1876-77 in poi »		111
Serie dei Soprintendenti dall'anno della fondazione del già R. Istituto di Studi Superiori	»	113
Rettori.	»	ivi
Senato Accademico	»	ivi
Consiglio d' Amministrazione	»	115
Direttorio della Cassa Scolastica	»	116
Segreteria.	»	117

PERSONALE INSEGNANTE

Facoltà di Giurisprudenza	Pag.	121
Scuola di Applicazione Forense	»	124
Facoltà di Lettere e Filosofia	»	125
Scuola di Bibliotecari ed' Archivistici Paleografi	»	134
Facoltà di Medicina e Chirurgia	»	135
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	»	145
Corsi di Cultura Militare.	»	151
Scuola di Farmacia	»	153

ISTITUTI SCIENTIFICI

Facoltà di Lettere e Filosofia	Pag.	155
» di Medicina e Chirurgia	»	156
» di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	»	164

BIBLIOTECHE

Commissione di vigilanza	Pag.	169
Facoltà di Lettere e Filosofia	»	ivi
» di Giurisprudenza	»	ivi
» di Medicina e Chirurgia	»	ivi

SOCIETÀ, ACCADEMIE, ECC, AGGREGATE ALL' UNIVERSITÀ

Istituto Antirabico « Pietro Grocco »	Pag.	170
Istituto Fototerapico	»	ivi
R. Erbario e Museo Coloniale	»	171
Laboratorio di Ottica e Meccanica di precisione	»	ivi
Società Italiana per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici	»	173
Società Asiatica Italiana	»	ivi
Istituto italiano di Paleontologia umana	»	174
Accademia Medico-Fisica	»	175
Società Italiana d'Antropologia e di Etnologia	»	176
Comitato per le ricerche di Paleontologia umana in Italia	»	ivi
Società Botanica Italiana	»	177
Società di studi geografici e coloniali	»	178
Stazione di Entomologia Agraria di Firenze	»	ivi

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

DEI PROFESSORI, AIUTI, ASSISTENTI, ECC., NELL'ANNO 1926

Facoltà di Giurisprudenza	Pag.	183
» di Lettere e Filosofia	»	190
» di Medicina e Chirurgia	»	204
» di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	»	231

NOTA NOMINATIVA DEI LAUREATI

delle varie Facoltà e Scuole nell' Anno Accademico 1925-926

Facoltà di Giurisprudenza	Pag.	245
» di Lettere e Filosofia	»	246
» di Medicina e Chirurgia	»	247
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	»	248
Scuola di Farmacia	»	249

STATISTICA DEGLI STUDENTI
INSCRITTI NELL' ANNO ACCADEMICO 1926-927.

Studenti stranieri	Pag. 253
»	» 255

CONTO CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO
1° OTTOBE 1925 - 30 SETTEMBRE 1926

Relazione	Pag. 259
Parte I. - Entrate	» 267
Parte II. - Spese	» 279

Movimento di Cassa - Esercizio 1925-26	» 290
--	-------

BILANCIO PREVENTIVO dell' Esercizio Finanziario 1° Ot-
tobre 1926-30 Settembre 1927. » 293

ORARJ E ORDINE DEGLI STUDI

Facoltà di Giurisprudenza	Pag. 302-303
Facoltà Lettere e Filosofia (I. Biennio)	» 306-307
» » » (II. Biennio)	» 308-309
» di Medicina e Chirurgia	» 312-313
» di Scienze Matemat., Fisiche e Naturali (laurea in chimica).	» 316-317
» » » » » (laurea di Scienze naturali)	» 318-319
» » » » » (laurea in matematica)	» 320-321
» » » » » (laurea in Fisica)	» 322-323
» » » » » (laurea in Fisica e Matematica)	» 324-325
Corsi di Cultura Militare	» 326
Scuola di Farmacia.	» 328-329
Calendario Scolastico	» 332-333

PROGRAMMI DEI CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO 1926-927

Facoltà di Giurisprudenza	Pag. 337
» di Lettere e Filosofia	» 358
» di Medicina e Chirurgia.	» 365

Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali	Pag. 373
Corsi di Cultura Militare.	» 381
Scuola di Farmacia	» 384
» per i Bibliotecari ed Archivistici Paleografi	» 386

POSTI DI STUDIO E FONDAZIONI DIVERSE.

Fondazione Tacchini	Pag. 388
Fondazione Cipriani	» ivi
Legato Bufalini	» 389
Fondazione Schiff	» ivi
Fondazione Villari	» 390
Fondazione « Alberto Cantoni »	» ivi
Legato Grocco	» 391
Posti di studio Dott. Franceschi.	» ivi
Premio Resinelli	» ivi
Fondazione Dott. Enrico Pegna	» 392
Fondazione « Cesare Battisti »	» ivi
Premio « P. Giuseppe Manni »	» ivi
Premio « Francesco Dessy »	» 393
Borse di studio presso le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Fisiche e Naturali	» ivi

Elenco nominativo del personale insegnante, amministrativo, assistente, tecnico e subalterno.	Pag. 397
--	----------
